

# RADIOCORRIERE

La ricca e colorata  
prostagomista

**Fiorenza  
Cossotto**

II/51x9/5

**A  
colloquio  
con  
Carlo Maria  
Giulini**

*Réjane Medeiros  
e Anita Garibaldi sui  
teleschermi*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 10 - dal 3 al 9 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Ecco l'Anita Garibaldi dell'originale televisivo che ricostruisce gli anni americani dell'eroe dei due mondi. Il regista Franco Rossi ha affidato il personaggio a Rejane Medeiros, una giovane attrice brasiliana, 24 anni, al suo debutto sui teleschermi italiani. La fotografia che pubblichiamo è stata scattata durante le riprese dello sceneggiato

## Servizi

Le sue - lettere - nello zaino degli hippies di Alfredo Ferruzza	16-17
Ma cos'era questo fascismo? di Giuseppe Tabasso	19
<b>LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI</b>	
La più celebre Amneris dei nostri tempi di Angelo Squerzi	20-22
Uno straniero con la barba ti porterà via di Francesco Scardamaglia	23-25
Maestro, perché in Italia lei dirige così poco? di Laura Padellaro	26-29
Roma alla radio con la carta velina di Giorgio Albani	80
Il rilancio del « sound » orchestrale di Giuseppe Tabasso	82-83
Le culture africane del Nuovo mondo di Pietro Squillero	84-87
Con tanti auguri di buon futuro di Lina Agostini	88-90
Questa volta nei guai è l'avvocato di Carlo Maria Pensa	92-93

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	32-59
Trasmissioni locali	60-61
Televisione svizzera	62
Filodiffusione	63-70

## Rubriche

Lettere al direttore	2-6	La lirica alla radio	74-75
5 minuti insieme	7	Dischi classici	75
Dalla parte dei piccoli	8	C'è disco e disco	76-77
La posta di padre Cremona	9	Le nostre pratiche	95
Il medico	10	Qui il tecnico	
Proviamo insieme	12	Il naturalista	96
Come e perché		Mondonotizie	97
Leggiamo insieme	13-14	Moda	98-101
Linea diretta	15	Dimmi come scrivi	102
La TV dei ragazzi	31	L'oroscopo	104
La prosa alla radio	71	Piante e fiori	
I concerti alla radio	73	In poltrona	107

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, Int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c.4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DIP - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## « Il picciotto » e la mafia

« Signor direttore, vista la terza puntata TV dello sceneggiato *Il picciotto* si possono dedurre, in modo indiscutibile, due conclusioni, chiare e tonde: 1) la mafia è imbattibile; 2) la giustizia abbandona chi l'aiuta.

Bene, ora gli italiani sanno come regolarsi sia al Nord che al Sud.

Così un altro colpo demolitore dei vincoli che regolano i rapporti umani nella società è stato dato. Bravo direttore! Ma non pensa ai giovani? A quali conclusioni perverranno? Ma lei non ha figli? Scaviamo pure la fossa con le nostre stesse mani e lei ne sarà un benemerito!

Mi spiace dirlo; ma lei non è al posto giusto! » (Franco Micheli - Bologna).

Risponde Luciano Codignola: « Lei fa due affermazioni che le sembrano indiscutibili. Vediamo se lo sono davvero.

Prima: che la mafia è imbattibile.

Questo non è del tutto esatto. *Il picciotto*, come forse lei sa, racconta liberamente una storia realmente accaduta. Questa storia si conclude, nei fatti, con un processo in Corte d'Assise, che commina pesanti condanne a un gruppo d'individui, le quali vennero poi sostanzialmente confermate in sede di appello. Quindi, la mafia non è imbattibile.

Pero lei non ha del tutto torto a ritenerla tale, e in realtà tale la ritengo anch'io, ma a certe condizioni. E' imbattibile, se non si riuscirà molto presto a modificare radicalmente il terreno sociale in cui la mafia attecchisce. La mafia è una delle risposte italiane (patologica, certo), a fenomeni di miseria, d'ingiustizia, di squilibrio, di corruzione, di disorganizzazione, di sfruttamento.

In secondo luogo, lei afferma che la Giustizia abbandona chi l'aiuta.

Neppure questo è del tutto esatto, nel caso del nostro *Picciotto*. Nessuno può affermare che, lidandosi di più dei carabinieri e dei giudici, il ragazzo non avrebbe trovato una soluzione meno tragica di quella che dovette scegliere.

Il fatto è, però, che si sentì abbandonato, e non si fidò.

Ma perché non si fidò? Ebbene, lo sappiamo tutti, il cittadino italiano continua a diffidare dei rappresentanti dello Stato, giudici o poliziotti o carabinieri che siano. Non dimentichiamo che l'Italia è unita da poco più di un secolo, e che per molti secoli giudici e poliziotti rap-

presentavano la repressione violenta, in nome di una potenza straniera. Ne le cose cambiarono nella sostanza, col Regno d'Italia e tantomeno col regime fascista, anche se monarchi e gerarchi parlavano a torto e a traverso di patria, nazione, ecc.

Oggi siamo nella Repubblica Italiana e i cittadini dovrebbero guardare con maggior fiducia ai giudici e ai poliziotti. Ma questo come è possibile, se le leggi sono rimaste quelle del Codice Rocco? Se il personale che le amministra e le fa applicare dimostra così spesso di interpretarle nello spirito del Codice Rocco? La nostra è una giustizia che troppo spesso si fa sulle spalle e a spese dei poveracci. E i poveracci lo sanno, e non si fidano.

Che cosa dice a Rosario suo padre? Chiede se ci sono i « cannoni ». Ora i cannoni non sono soltanto delle leggi giuste e un'organizzazione della giustizia più moderna e più efficiente, ma anche la volontà, che è volontà politica, di applicare la legge in modo equo ed imparziale.

Questa volontà c'è, senza dubbio, nel giovane giudice istruttore del *Picciotto*, e c'è anche nel carabiniere, al di là dell'abitudine professionale di quest'ultimo di andar per le spicce per chiudere brillantemente un'operazione. Ma dietro quel giudice, dietro quel carabiniere, ci sono grosse macchine che macinano per conto loro. Rosario se ne accorge, e non si fida più.

E concludo. Lei mi chiede « se non pensiamo ai giovani ». Certo che ci pensiamo, è proprio perché pensiamo ai giovani che abbiamo fatto questo *Picciotto*. Forse lei sarà di quelli che gli preferiscono film come *Il padrino*, perché danno un'immagine convenzionale, di comodo, psicologica, folkloristica, di certi fenomeni. A lei evidentemente non va la conclusione amara di questa storia, che, ripeto, è una storia vera. Ma la verità, purtroppo, è spesso amara, e noi abbiamo il dovere di raccontarla, proprio ai giovani. Perché toccherà soprattutto ai giovani di ripulire l'Italia dalla mafia e da tante altre cose, e ottenere, fra l'altro, che la giustizia, da noi, ispiri più fiducia alla gente comune ».

## Gli impegni di Prior

« Egregio direttore, la ospitalità che gentilmente mi ha data, di recente, sul suo settimanale mi induce a scriverle nuovamente. Ho seguito tutte le trasmissioni televisive riguardanti le

segue a pag. 5

# DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.**

**A. D. 1452**

# dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo"...di vincere

D&B Junior



Aut. Min. Conc.

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il "gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:  
20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia  
20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip  
100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta  
RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

**perfetti**  
IL NOME DELLA QUALITÀ

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN.



# lettere al direttore

segue da pag. 2

"voci nuove" dalle prime in omaggio a Verdi, a queste ultime donizettiane, pucciniane, belliniane. Trasmissioni che mi hanno interessato moltissimo essendo, fin da ragazza, una appassionata di musica lirica.

E' del primo ciclo, riguardante Verdi, che desidero chiederle un'informazione. Avevo provato ad indovinare, secondo il mio gusto e la mia competenza (data solamente dalla passione e da nessun studio particolare) chi potessero essere i vincitori e, con intima soddisfazione, sono balzati alla ribalta i due giovani che maggiormente mi avevano colpita; intendo parlare di Katia Ricciarelli e Beniamino Prior. Mentre la prima ho avuto il piacere di poterla ascoltare ed applaudire anche durante la stagione lirica all'"Arena" della mia città, del secondo non sono più riuscita a sentire nemmeno il nome. Ho ascoltato tutte le trasmissioni del maestro Gino Negri alla radio in Giradisco e alla TV in Spazio musicale, ma senza risultato. Non ho perduto una trasmissione (almeno credo) di Franco Soprano e il suo Mondo dell'opera ma del mio beniamino, di nome e di fatto, non è stata fatta più menzione. Ricordo solo di avere letto la richiesta di un lettore che desiderava sapere se era stata incisa la Tarantella rossiniana che faceva da sigla a un ciclo di queste trasmissioni e che era appunto cantata dal soprano Katia Ricciarelli e dal tenore Beniamino Prior: la risposta era negativa. Io la posseggo non su disco, quindi, ma su un nastro che ho inciso in quell'occasione. Desidererei quindi tanto, signor direttore, se volesse, magari, passare la mia richiesta a uno dei gentili signori sopracitati. Mi rincuorerebbe molto che una voce tanto bella fosse finita nel nulla: le ripeto che non sono una competente ma una grande appassionata e seguo i giovani, questi giovani della lirica, con particolare interesse anche per cercare di scordare tanti infortuni, lamenti, urla che... ci deliziano giornalmente e che ci fanno dimenticare che proprio in Italia sono nati tanti grandi! Beniamino Prior, poi, mi aveva subito colpito per il suo nome: era stato un altro Beniamino (Gigli) che da ragazzina mi aveva entusiasmata all'"Arena" della mia Verona con un "Cielo e mar..." che buffamente e assurdamente, dato il mio sesso, ricordo di avere cercato di cantare, chiusa nella mia stanza di studentessa in erba! E' questo uno dei motivi per i quali

mi sono lasciata andare ai ricordi e ho scritto, chiedendole nuovamente ospitalità sul Radiocorriere TV» (Clara Rabacchi D'Orfeo - Verona).

Beniamino Prior, vincitore per la categoria tenori del concorso televisivo dedicato a Verdi, non è affatto scomparso dalla circolazione. Forse i giornali e le riviste non si sono interessati al cantante nello stesso grado e nella stessa misura con cui hanno dedicato la propria attenzione al soprano Katia Ricciarelli, ma nei cartelloni dei teatri il nome del suo beniamino è apparso regolarmente. Per esempio ha cantato recentemente al «Regio» di Torino nel *Rigoletto* e nel medesimo teatro ha sostituito il tenore Gianni Raimondi, indisposto, in una recita del *Ballo in maschera*, interpretando la difficile parte di Riccardo. Ha cantato inoltre alla «Staatsoper» di Vienna (*Un ballo in maschera* e *Madama Butterfly*), a Filadelfia con Anna Moffo (*La Rondine*), a San Paolo del Brasile (*Lucia di Lammermoor* e *Bohème*), al «San Carlo» di Napoli (*Messa di requiem*), a Parma e a Bologna (*Macbeth* e *Madama Butterfly*), ancora al «San Carlo» (*La Bohème*). Fra i suoi impegni, un *Rigoletto* con Cappuccilli e la *Bonifaccio* a Trieste, una *Traviata* a Genova, una *Madama Butterfly* al «Colon» di Buenos Aires, e ancora una *Traviata* nei teatri emiliani al fianco di Raina Kabaivanska. Come vede, un «carnet» artistico molto ricco di appuntamenti. E' contenta?

## La maschera di Pulcinella

«Illustre direttore, perdoni se le rubo un po' di tempo prezioso, ma di certe cose non si può fare a meno. Premetto che come lettore ed attore (modestissimo), seguo con vivo interesse il suo affermato giornale, ed appunto perciò non mi è sfuggita quella «qualecosa» che mi ha toccato da vicino.

Sono Gianni Crosio, l'ultimo rappresentante della maschera di Pulcinella (30 anni di attività intensa profusa in questo ruolo) ed ho partecipato a tutte le rubriche televisive che portano mia «certa firma», vedi Regione campana con Enzo Tortora, San Carlino, Storia delle maschere italiane (mandata sul video ben tre volte), Pulcinella con Zeffirelli regista; ed ancora ho dato il mio contributo a trasmissioni radiofoniche quali Giro per l'Italia con Silvio Gili, Sorrella Radio con Corrado,

Lampione di Fuorigrotta, Mille e una Napoli, Succede a Napoli, Spaccanapoli ecc. Ma... pur conoscendo le non comuni qualità del suo collaboratore Salvatore Piscicelli, che ha «trattato» l'articolo Fucilazione di Pulcinella, leggere che Petrolini ed Achille Millo (fugacissime apparizioni in questo campo), siano stati «i più moderni Pulcinella», con tutto il rispetto ai valenti attori per la loro branca artistica, in verità mi pare proprio paradossale. Lo stesso Ednardo, incomparabile maestro, mi affidò il suo copione Figlio di Pulcinella, che ho recitato per più d'un mese al «San Ferdinando» in Napoli, e le cronache parlarono di un «lusinghiero successo».

Mi creda, illustre direttore, non parlo perché il suo recensore ha ignorato (in buona fede) l'umile sottoscritto, ma dice Pulcinella: «Chi poco tiene, caro tiene»; (traduco): «Quel poco che conquistiamo, non si tocca, perché ci è caro!». Non altro. Scusi il fastidio ed accolga i sensi della mia profonda stima» (Gianni Crosio - Napoli).

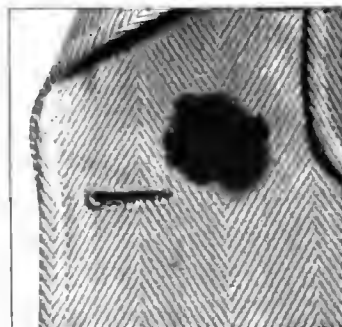
Risponde Salvatore Piscicelli:

«Una precisazione, innanzitutto. Nell'articolo di *Gli la maschera Pulcinella*, pubblicato sul n. 32 del *Radiocorriere TV*, non scrivevo che Petrolini e Achille Millo sono stati «i più moderni Pulcinella», come riferisce Gianni Crosio, ma semplicemente che «tra gli interpreti moderni di Pulcinella vanno ricordati il romano Petrolini, Eduardo De Filippo, Achille Millo». Il riferimento ad attori che solo occasionalmente, come sottolinea Crosio, hanno ripreso la maschera pulcinellesca, non era casuale; nasceva, al contrario, dalla mia precisa convinzione che la maschera di Pulcinella, in quanto espressione principale della cultura teatrale napoletana di una determinata epoca storica, è decisamente tramontata e non può essere oggi riproposta se non occasionalmente, appunto, vuoi all'interno di operazioni di pura archeologia, vuoi come recupero nostalgico, vuoi all'interno di un discorso critico sulla tradizione che essa rappresenta. A determinare questo tramonto hanno contribuito non solo le trasformazioni politiche, sociali e culturali di questi ultimi decenni, ma anche esperienze teatrali avanzate, prima fra tutte quella che si riallaccia al nome di Raffaele Viviani.

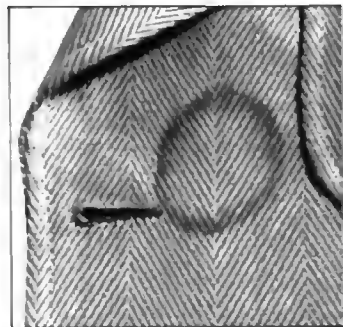
Detto questo, occorre anche riconoscere che un discorso più ampio, e spe-

segue a pag. 6

## Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

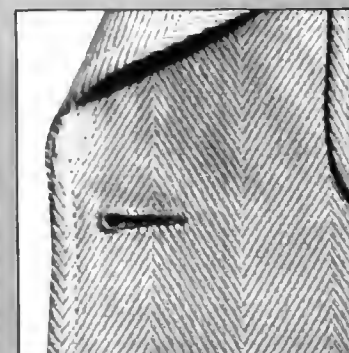


Una macchia difficile, può essere «eliminata» da un buon smacchiatore, però, spesso...



sul tessuto appare l'alone, una chiazza opaca ben visibile. Questo avviene con un normale smacchiatore. Invece...

## Viavà e la macchia se ne va... senza lasciare alone.



Viavà non lascia alone. Perché solo Viavà, il nuovo smacchiatore «a secco» spray, contiene «Hexane», un prodigioso ritrovato che agisce solo sulla macchia e non su tutto il tessuto.



## Viavà "contiene Hexane"

# VERPOORTEN

LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO  
NEL MONDO



# VERPOORTEN

**uova  
zucchero  
brandy . . .**

**liquore all'uovo  
fatto solo con cose  
buone e genuine**

*Maria Luisa Migliari*  
Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

liquore all'uovo della

**Karl Schmid merano**



SWS

segue da pag. 5

cialistico, sulla tradizione pulcinellesca e sulla sua sopravvivenza all'interno della cultura teatrale napoletana non potrebbe non ricordare l'attività di Gianni Crosio, che da trent'anni, con ammirevole costanza, quella tradizione va riproponendo ».

## A proposito di jazz

Un lettore ci scrive notando che, a suo avviso, troppe volte il *Radiocorriere TV* non riporta i contenuti dei programmi di musica jazz (esempio: *Jazz dal vivo*); che, in altri casi, non è specificato il genere del brano (esempio « dixie ») compreso nel programma eventualmente stampato; che, infine, spesso, l'ultimo brano di un programma jazz è passato in dissolvenza per consentire il riannuncio del programma. Dopo queste premesse, il lettore conclude: « possibile che il jazz venga ancora considerato un sottoprodotto della musica? ».

Per quanto riguarda il primo quesito, mi sembra di avere più volte espresso il mio pensiero: è nostro interesse, prima che dei lettori, stampare quanti più programmi particolareggiati è possibile. E, in questo senso, ci adoperiamo... anche quando mancano i risultati positivi. Insomma, se mancano le indicazioni relative ai contenuti è perché o la natura del programma (attualità) o altre difficoltà di origine la più varia rendono impossibile la stampa tempestiva dei contenuti medesimi.

Non si deve, tuttavia, considerare come omissione ingiustificata l'assenza di specificazioni del « genere » d'ogni singolo brano (per restare all'esempio, « dixie »), perché una simile indicazione finirebbe per essere, nella maggior parte dei casi, assurda o inutile. Si pensi ad un vecchio successo del 1930 che seguita a comparire per anni su tutti i *Radiocorriere TV* corredato della sua brava « carta di identità », insistentemente, senza soluzione di continuità. Si pensi, poi, anche al caso delle classificazioni dubbie che rischierebbero di porci come maestri, anche al di fuori di ogni nostra intenzione, ecc.

Già da questa ultima affermazione, che concerne la difficoltà di interpretare in ogni sfumatura un genere complesso e interessantissimo, si può dedurre che nessuno, qui, considera il jazz un sottoprodotto musicale. Pertanto, la sovrapposizione della voce dell'annunciatore alla modulazione dell'ultimo bra-

# lettere al direttore

no di un programma va attribuita non ad un comportamento superficiale o di scarsa considerazione verso la musica jazz, ma ad una necessaria esigenza di conservare o imprimere un certo ritmo alla trasmissione jazzistica che resta ben diversa da quella relativa al genere classico, senza per questo che la distinzione comporti un giudizio di merito (da un lato il sottoprodotto, dall'altro il blasone e la nobiltà) assolutamente privo di ogni significato logico.

Le stesse considerazioni valgono anche per il lettore Noli, che ringraziamo per il carattere costruttivo delle critiche espresse.

## Concerto della sera

« Gentile direttore, già ebbi occasione di far notare che non di rado per quanto concerne il Concerto della sera sul Terzo Programma il Radiocorriere TV è a dir poco avaro di notizie. Mi fu risposto, privatamente, che tale non lieve manchevolezza non si sarebbe più verificata. Ed ecco invece che sul n. 38 del '73, a pag. 51, si dà un freddo elenco di autori senza aggiungere altro. E poi ancora a pag. 55 si omettono gli interpreti. La cosa si ripete sul n. 39, pag. 59. Il bello è che per altre serate si dà il programma per esteso scritto a grandi e chiari caratteri e corredato delle più minuziose notizie, compresi strumenti e strumentisti dei complessi minori, senza neanche tralasciare articoli e preposizioni e senza far uso delle comuni abbreviazioni (do magg., la min., orch., dir., ecc.). Mi rendo conto che si tratta essenzialmente d'un problema d'impaginazione ma questo sta a voi risolverlo. Come già scrissi nella mia precedente chi acquista il Radiocorriere TV ha da sapere tutto ciò che c'è da sapere preventivamente sui programmi. E' per questo che l'acquista » (Maurizio Brunelli - Scandicci).

Il nostro orientamento è quello di pubblicare ove possibile tutti i programmi completi sul *Radiocorriere TV* e, in particolare, quelli relativi al Concerto della sera. Creda, perciò che quando i programmi non sono specificati è soltanto per la materiale impossibilità a provvedervi. Come lei dice, si tratta allora di un problema di impaginazione. Tuttavia, se eliminassimo nel caso specifico l'inconveniente, che di tanto in tanto si verifica, dell'omissione degli interpreti o, al limite, dei titoli delle musiche eseguite per dare sempre uno spazio maggiore ai program-

mi serali del Terzo, potremmo alterare un equilibrio estetico della pagina e, in ultima analisi, essere oggetto di altre, diverse, ma non irrilevanti, critiche.

La verità è che, mentre una trasmissione può durare un minuto di più o un minuto di meno, una pagina di un giornale o di un settimanale, del *Radiocorriere TV* nella fattispecie, ha una certa dimensione ed impaginazione. E con quelle dobbiamo fare i conti ogni giorno, nella speranza che i lettori comprendano sempre i nostri sforzi, anche se, talora, qualcuno può nutrire dubbi o riserve, più o meno giustificati.

Ma ognuno deve essere certo che il nostro impegno è nel senso della più corretta ed estesa informazione sui programmi radiofonici e televisivi, nell'interesse dei lettori e, quindi, nostro.

## Poco Donizetti?

Il lettore Mismetti ci scrive da Colzate esprimendo un favorevole apprezzamento — di cui lo ringraziamo — « per il servizio della RAI alla cultura musicale » affermando, tuttavia: « si trasmette poco Donizetti o meglio non lo si trasmette come si dovrebbe » e, a chiusura della sua lettera, sollecita, in particolare, la programmazione del *Poliuto*.

Il garbo del lettore (non alludo agli elogi, ma al tono generale della lettera), mi induce a rispondere scartando ogni velleità polemica. Ciò premesso, trascrivo le programmazioni del 1973 di opere complete di Donizetti: *La lettera anonima*: 5 maggio; *La favorita*: 10 febbraio, 2 giugno, 11 agosto, 22 dicembre; *L'elisir d'amore*: 16 gennaio, 10 marzo, 14 agosto; *Lucia di Lammermoor*: 9 gennaio, 12 giugno; *Don Pasquale*: 13 febbraio, 29 settembre; *Maria Stuarda*: 20 gennaio, 21 luglio; *Rita*: 14 maggio; *Lucrezia Borgia*: 17 marzo, '5 settembre, 20 ottobre; *L'ajo nell'imbarazzo*: 11 dicembre.

Come si vede, nove titoli diversi per un totale di 19 programmazioni (in termini statistici circa il 10 % della programmazione di opere liriche complete, 200 circa essendo gli « spazi » dedicati a tali trasmissioni). E' poco per Donizetti? Non mi sembra, anche se debbo riconoscere che manca il desiderato *Poliuto*. Ma la colpa non è nostra, o, almeno, solo nostra. Infatti, non esistono neppure incisioni discografiche del *Poliuto*, la cui ultima edizione, secondo i dati fornitimi dal settore competente, risale al 1960 alla « Scala ».

## 5 minuti insieme

### Visa, un simbolo

E' bellissima, perfetta, tanto da sembrare finta; sembra una splendida, aristocratica indossatrice che vi guarda dall'alto del suo collo allusoluto. Si chiama Visa, e una rosa, e senza profumo. Questo l'ultimo regalo degli esperti floricoltori che si dedicano da anni alla ricerca di nuove varietà di fiori. Nei loro laboratori, perché ormai non si lavora più nei giardini, riproducono le talee in sterili provette, praticano innesti, provano e riprovano finché non ottengono ciò che per loro è il massimo ottenibile, e lo portano alle esposizioni. Così, dopo aver creato la rosa Baccarat, il floricoltore francese Meilland quest'anno ci ha proposto Visa, la rosa senza profumo.



ABA CERCATO

Per me Visa è un poco il simbolo di questa nostra era: tutto bello, perfetto, funzionale, ma senza « anima ». La scienza ha fatto progressi enormi e meravigliosi, ma l'uomo rischia di perdere il gusto del contatto con la natura che sta profondamente modificando. La natura è forzata in tutti i modi; i tacchini hanno il petto rettangolare per entrare con precisione nelle teglie latte apposta per loro; i maiali sono magri e si stanno selezionando delle varietà che avranno una costola in più, cioè due bistecche in più a parità di prezzo; gli ortaggi sembrano fiori preziosi, tutti della stessa misura con le foglie tutte in ordine; la frutta colorata, calibrata, lucidata. Tutto è bello, luminoso, armonioso; si bada solo all'aspetto estetico delle cose.

Si direbbe che per l'uomo, dei cinque sensi originali, quello di gran lunga dominante oggi sia la vista. Basta che questa sia appagata, che la poltrona, la rosa, l'aranciata, l'insalata, il polio, la persona, siano di aspetto gradevole, colorati, che rispondano a certi requisiti estetici più o meno ritenuti ideali e allora il fatto che siano scomodi, inodore, secchi, insipidi, antipatici, non avrà più importanza: appagata la vista gli altri sensi saranno ormai condizionati da essa. E' questo anche un indice della grande superficialità del nostro mondo, del nostro sistema di vita convulso e frettoloso, del processo di generale condizionamento. A che serve una rosa che non ha profumo?

Se siamo destinati ad appagarci solo della fredda bellezza delle cose che ci circondano, il nostro è un destino ben triste che ci allontanerà sempre di più da quella che è la vera realtà delle cose.

### E' Artie Kaplan

« Ho sentito più volte un cantante straniero interpretare alla radio una canzone che si intitola, se non sbaglio, Steppin' Stone. Vorrei sapere come si chiama e se il disco è in circolazione » (Roberta di Castrovillari).

Il cantante è Artie Kaplan. Kaplan viene da Brooklyn e ha lavorato per una decina di anni nel mondo discografico assistendo gli artisti, fornendo idee, componendo moltissimi pezzi e collaborando a decine di successi.

A 37 anni si decide a tentare la via del successo personale e incide il suo primo LP che piace subito al pubblico. Il pezzo che però l'ha reso famoso da noi è *Harmony* che ebbe un grande successo e conquistò rapidamente i primi posti nella Hit Parade, dove figurò per parecchio tempo. Nel settembre scorso Kaplan partecipò alla Mostra della musica leggera di Venezia e in quell'occasione cantò proprio la canzone che ti

piace, *Steppin' stone*, tratta dal suo LP che si chiama « My songs », pubblicato dalla CBS numero 65829.

### Il cardinale Lambertini

« Ho rivisto molto volentieri il cardinale Lambertini meravigliosamente interpretato da Gino Cervi. Come si intitola e chi è l'autore della musica per organo all'inizio della commedia? » (Maria B. - Udine).

Ho esaminato le musiche insieme al maestro Stefano Comisso, l'assistente musicale che ne curò la scelta, ma all'inizio non c'è un brano per organo; il primo pezzo per organo in onda nel corso della trasmissione è di Johann Sebastian Bach, *Choralpartita - Sei gegrüßet Jesus Gung*; oppure, subito dopo, sempre di Bach, *Abbi pietà di me o Signore*. Purtroppo quei dischi non sono più in commercio.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

# Salute che frutta!



La frutta è, da sempre, l'alimento più genuino e naturale della nostra alimentazione e di quella dei nostri figli.

Per questo la frutta BIRICHIN è selezionata all'origine e contrassegnata dal bollino di garanzia.



## Birichin, la frutta vincente.



per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?..

**OTTIME TORTE  
FOCACCE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**



**CON IL  
LIEVITO BERTOLINI  
VANIGLINATO**

Composizione: Pirofosfato sodico -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Estratto di vaniglia.  
Pasta meccanicamente predeterminata in gr. 17  
netti all'atto del confezionamento.

**S.a.s. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci  
vuole



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Inviatelo a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I - ITALY

## dalla parte dei piccoli

Mario, otto anni, non ha un cortile né un giardino. Ma ha una camera tutta per sé, dove per altro non può giocare a pallone, poiché il signore del piano di sotto non sopporta il tum-tum continuo sulla testa. Allora Mario ha rinunciato al pallone ed ha preso una racchetta da ping-pong: gioca tutto il giorno contro il muro della sua camera. I genitori sopportano volentieri il tum-tum, sopportano meno volentieri però lo stato delle pareti della camera di Mario. Mi scrivono: «...sembra che nostro figlio abbia una vocazione speciale per ridurre i muri della sua stanza in cattivo stato. Ha incominciato a scarabocchiarli prima di avere un anno e mano a mano che cresceva crescevano le scritte sulle pareti. Abbiamo messo una lavagna tutto intorno alla stanza, ma a Mario i gessetti sono serviti solo per dipingere le lenzuola o la parte superiore del muro, quella senza lavagna. Ora Mario non scrive più sui muri, ma lancia contro di loro palloni, palline da ping-pong, palle da tennis, frecce a ventosa e tutto quello che gli capita in mano. Del resto non c'è nel quartiere un giardino dove possa sfogarsi. Come possiamo fare per salvare le pareti senza sacrificarlo troppo?»

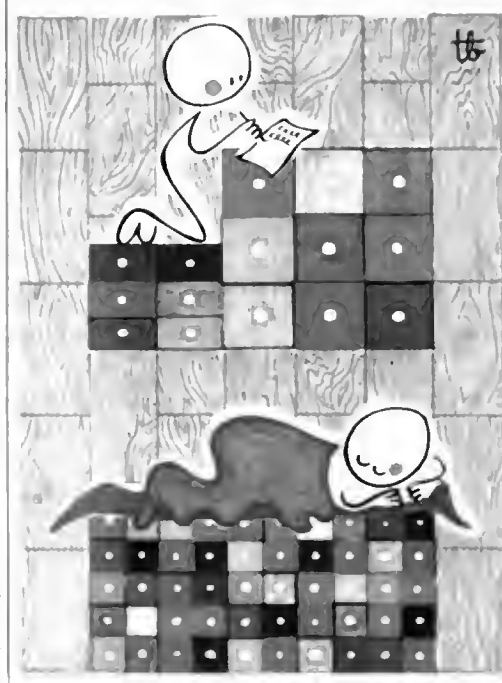
### Una parete sempre nuova

Una soluzione c'è, economica e divertente. Mario e tutti i bambini come lui possono tappezzare le pareti della propria stanza con dei manifesti. Un manifesto accanto all'altro, senza lasciare neanche un angolino scoperto: una tappezzeria divertente; ed allegra. Quando un manifesto si strappa o si macchia, basterà attaccare sopra un altro. I manifesti costano, è vero, ma se ne possono trovare anche senza spendere. Basterà chiedere ai negozianti del quartiere i manifesti pubblicitari che non usano più. Ad esempio tutti i giornalisti hanno mucchi di manifesti — alcuni con i personaggi dei giornali per bambini — che buttano periodicamente. Saranno contenti di regalarli ai loro piccoli clienti, che avranno poi la gioia di attaccarli da soli al muro della propria stanza. La cosa migliore sarebbe quella di incollarli. Perché se li attaccate con le puntine da disegno finirete per trovare poi puntine da per tutto, persino nei letti. O addirittura vi si infileranno nei piedi. Se l'in-

collaggio vi riesce difficoltoso, invece delle puntine prendete chiodini da calzaio, la cosiddetta «semenza» reggono bene anche le pallonate, senza venir giù. Un'alternativa ai manifesti può essere data dalle cartoline: è in fondo un modo per sistemare una collezione, anziché tenerla in scatola.

### Paraventi e cassettoni

Per dare a ciascuno il proprio angolo basterà dividere la stanza in tre con armadi interparete, quegli armadi cioè che si aprono dalle due parti. Sono fatti in genere di elementi componibili. Basterà perciò lasciare gli sportelli nella parte bassa e mettere scaffali aperti nella parte superiore, in modo che luce ed aria circolino. Un'altra soluzione più semplice può essere rappresentata da paraventi di legno solido con mini-scaffali o di tela jeans con numerose tasche. La stanza viene divisa in tre, ma i paraventi possono essere spostati o tolti se i bambini vogliono fare un gioco che richieda spazio. Le tasche servono per rac-



cogliere i giocattoli, ma non basteranno per un ordine completo. Nelle stanze dei bambini i cassettoni non bastano mai. Esistono ora in commercio cassettoni di varie misure, componibili, che costano assai poco e sono fatti di solida plastica. Ad esempio un blocco di due cassettoni (ciascuno di cm. 12 x 5 x 2,5) costa solo trecento lire. Con 10.000 lire potete montare ben 80 cassettoni in cui i bambini potranno mettere i loro mille piccoli tesori. Vi sono altri tipi di blocchi con un solo cassettoni (cm. 12 x 5 x 5), e con le solite 10.000 lire potrete avere 40 cassettoni. E via via troverete misure più grandi. La cosa migliore è combinare appunto misure diverse. Sarà divertente allora fare ordine, dividendo e raggruppando gli oggetti. E pensate che ciò costituisce anche un'ottima preparazione all'insiemistica e ad ogni forma di logica.

### Letti che spariscono

Sabina, Francesco e Giovanna (sei, otto e nove anni) hanno invece una stanza in tre. I tre letti occupano tutto lo spazio e i bambini finiscono per giocare sui letti, naturalmente, che a sera vanno regolarmente fatti di nuovo. Inoltre ognuno di loro desidererebbe una stanza, in cui rintanarsi, e non solo nei momenti di cattivo umore. «La stanza ha una sola finestra», scrive il loro papà, «ed ogni divisione è perciò impossibile. E i bambini sono tre, ma noi non abbiamo la possibilità di dare a ciascuno una camera». In questo caso non resta che ricorrere a letti di tipo giapponese dei bassi piumini usati come materasso, da tenere di giorno dentro l'armadio e da poggiare in terra a sera. Sopra, cuscini e coperte, o addirittura un altro piumino, che faccia insieme da coperta e da lenzuolo. Oppure tre sacchi a pelo, da tirar fuori dall'armadio a sera. Per non poggiare i piumini direttamente sul pavimento, poi, potrete avere tre materassi, fatti con allegria stoffa colorata. Di giorno saranno divani, pareti per casette, e di sera serviranno come base d'appoggio per i piumini. E i bambini troveranno vantaggio a dormire sul duro: molti usano già mettere una tavola di legno tra rete e materasso per rinforzare la schiena. Comunque, il pavimento non deve essere di marmo, o di mattonelle. Meglio parquet, o linoleum. Meglio bene la moquette.

Teresa Buongiorno





# la posta di padre Cremona

## Aiutiamoli

« Si sente spesso parlare, oggi, del problema dell'inserimento sociale degli handicappati. Desidererei sapere, innanzitutto, chi sono gli handicappati e cosa significa concretamente "inserimento sociale". » (Valerio Nardone - Grottaferrata).

Gli handicappati o, per usare un termine italiano, gli invalidi, sono le persone mutilate o colpite da minorazioni sia fisiche sia psichiche causate da molti fattori, come trauma del parto, malattia, infortunio, ecc. A questi possiamo aggiungere altre categorie di persone emarginate dalla società normale, come gli immigrati, i disoccupati, i detenuti e gli ex-detenuti, i subnormali e persino le persone di bassa estrazione sociale che trovano fatica per farsi un posto nella convivenza umana. A questa categoria di persone andava, di preferenza, l'amore di Gesù. Quando gli inviati di Giovanni vennero a chiedergli se Egli fosse il Messia, rispose: « Andate e riferite a Giovanni quello che vedete e udite: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, ai poveri è annunziata la buona novella... » (Matt. XI, 3-12). Il Vangelo si potrebbe definire veramente la patria ospitale degli handicappati e chi lo segue e lo vive dovrebbe condividere il profondo sentimento di compassione manifestato sempre da Gesù verso gli infelici e la sua opera incessante per redimerli, reintegrarli, reinserirli nella gioia di vivere. Si possono pur muovere critiche a certi aspetti della complessa storia del cristianesimo in quanto è attuato da uomini. Ma non si può non riconoscere l'immensa realizzazione di carità, attraverso ospedali, ospizi, lebbrosari, orfanotrofi, centri di rieducazione, che si è sprigionata dallo spirito del cristianesimo. Ma bisogna far di più, oggi. La solidarietà di ogni uomo, la carità del cristiano, deve partecipare al progresso, di cui siamo arrivati a godere, anche e soprattutto a chi ha avuto, nella vita, una sorte crudele. Bisogna difendersi da una società tendenzialmente egoista, che, nello spirito del suo spietato materialismo consumistico e produttivista, rigetta tali persone perché apparentemente inadatte a produrre. Così emarginati, questi nostri fratelli, non soltanto perdono la gioia dell'esistenza e la speranza di essere recuperati ad una capacità di lavoro, ma anche la consapevolezza di quanto possano rendersi utili alla comunità umana con l'accettazione serena del loro dolore. La figura del Cristo sofferente ci ammonisce che un Gesù il quale diffonde il suo messaggio d'amore con le sue parole e i suoi miracoli, ci è sommanente gradito, ma Gesù che muore sulla croce, quello è il vero redentore dell'umanità. Tuttavia, il cristianesimo ci insegna a combattere tutto ciò che pone un limite umiliante alla gioia e alle capacità dell'uomo. E' dimostrato che se le strutture sociali aiutano

l'handicappato a reinserirsi, egli saprà portare il suo contributo alla società. L'intervento dei pubblici poteri è necessario e doveroso. Ma l'azione individuale e di gruppo, capace di scovare l'infelice sfiduciato, e integrante, e stimolante, talvolta insostituibile. Senza dire la gioia che procura a chi ha saputo rialzare un uomo. Conosco molti giovani, intorno a me, che si dedicano a questa meravigliosa carità. Essi mi hanno raccomandato di segnalare la loro sigla e il loro indirizzo per quanti volessero imitarli qui, a Roma. Eccoli: UVISA, cioè Unione volontari per l'inserimento sociale handicappati, via S. Crisogono 39, telef. 585293. Aiutiamoli!

## L'Anno Santo

« E' vero, secondo quanto ho ascoltato in una discussione qualificata, che il Papa ha dovuto riflettere molto sull'opportunità o meno di indire l'Anno Santo? » (Anna Maria Iscaro - Benevento).

Non c'è dubbio: Paolo VI è un Papa che riflette molto su quello che dice e quello che fa, come deve un uomo che ha la tremenda responsabilità di guidare la Chiesa e l'orientamento morale, possiamo dirlo, di tutta l'umanità, in tempi così critici e così turbati. Anche se non tutti ascoltano, anche se molti poi agiscono al contrario, nessuno sottovaluta il magistero e le iniziative del Papa quanto all'incidenza che hanno sulla vita degli uomini. Chi segue i discorsi del Papa si accorge come essi siano profondamente meditati, adeguati ad una amorosa conoscenza della psicologia dell'uomo moderno in rapporto al fatto religioso e agli altri bisogni sociali. L'Anno Santo è un avvenimento straordinario, anche se ricorrente, dal punto di vista religioso e umano. La consuetudine che esso cada ogni venticinque anni non vincola necessariamente il Papa ad indirlo se nella sua responsabilità giudicasse, per il bene dell'umanità, di sospenderlo o di mutarlo nella sua tradizionale attuazione. Bisogna pensare che, per il bene delle anime, la Chiesa ha avuto il coraggio di sacrificare altre tradizioni secolari e importanti. Il Papa, però, ha cambiato qualcosa nella stessa tradizione dell'Anno Santo, indicando l'anno di preparazione e di indulgenza giubilare presso ogni Chiesa locale, prima del Giubileo ufficiale a Roma. Il movimento e il raduno pellegrinante nella Città Eterna costituisce, anch'esso, un problema per le implicazioni strutturali e logistiche. Il Papa doveva riflettere, consigliarsi, pregare. E ha indetto l'Anno Santo, assegnandogli grandi temi attualissimi di penitenza, di rinnovamento interiore, di riconciliazione e di fraternità. Dio gli ha dato ragione, ha illuminato la sua riflessione: la crisi del mondo si è fatta più acuta, è franata la sicurezza del progresso, si avverte la necessità di valori umani, morali, eterni, che andavano collocando.

Padre Cremona

cestello  
**Gardena**  
caramelle tuttacrema

Gardena  
caramelle alla crema

Sperlari

Sperlari



**il diavolo  
fa le pentole  
ma non le...**

**PENTO-NETT**

perché...

le famose padelle **Pentonett**  
ora di tripla durata

Non attaccano veramente

- Cibi in bellezza
- Pulizia rapida
- Niente incrostazioni
- Niente paglietta
- Niente unghie rotte

Esternamente porcellanate  
Più resistenti alle graffiature  
ed alla fiamma

Brillanti

Bellissime e veramente di tripla durata!

**PENTO-NETT**  
**tripla durata**

XII/H Medicina  
**il medico**

## **MALATTIA PERIODICA**

**C**onsiderata appena una ventina di anni fa poco più che una curiosità di patologia esotica la cui consistenza era discussa con aperto scetticismo, la malattia periodica è concordemente riconosciuta come un'entità ben definita nella medicina d'oggi. Si tratta di un'alfezione cronica che incomincia spesso in età infantile, con carattere ereditario e familiare; il fattore razziale (spesso ne sono colpiti gli ebrei) e quello geografico (colpite le popolazioni mediterranee) hanno perduto parte del credito di cui fruibano fino a dieci anni or sono, quando furono descritti casi di questa malattia che appartenevano ad altre razze.

La malattia periodica si manifesta con accessi acuti di crisi dolorose addominali, di crisi articolari e febbrili che hanno una tenace attitudine a ripetersi. L'evoluzione della malattia occupa l'arco di un'intera esistenza senza alterare sensibilmente le condizioni generali dei pazienti. In un certo numero di osservazioni tuttavia la comparsa di una particolare alfezione dei reni può aggravare considerevolmente la prognosi.

### **Crisi dolorose**

Le crisi dolorose addominali costituiscono l'aspetto più frequente (98 % dei casi) e più tipico, la cui assenza rende dubbiosa la ipotesi di una malattia periodica. Spesso l'inizio della malattia è improvviso: il dolore è continuo, o con pause di uno o due minuti e resiste anche agli oppiacei. Nel corso della crisi si osservano nausea e vomito ripetuti; eccezionale il vomito sanguigno; di regola vi è alterazione dell'intestino, con stitichezza. Spesso è presente la febbre e, se la crisi dolorosa all'addome non ha termine, il chirurgo può essere chiamato al capezzale del paziente per il giusto sospetto di un addome acuto.

I dolori sono a volte diffusi, più spesso localizzati in corrispondenza dello stomaco, della cistifellea, dell'appendice, con possibili irradiazioni al dorso ed alle spalle. La crisi dolorosa dura più di qualche ora (meno di una giornata); la sua scomparsa può essere brusca e completa; più spesso può lasciare per un giorno o due una certa dolorabilità locale.

Talora possono aversi sintomi premonitori: malessere, brividi, nausea, tensione addominale, disappetenza, mal di testa, arrossamento del volto. Durante la crisi con dolori a tipo colica si ha meteorismo, con chiusura dell'intestino al passaggio di leci e di gas. Qualche volta si hanno dolori al torace con affanno e febbre, sintomi tutti che possono ingannare il medico e fargli porre una falsa diagnosi di polmonite acuta febbrile.

Le crisi articolari costituiscono anch'esse un segno precoce della malattia, essendo colpite una o due o più articolazioni contemporaneamente (di solito si tratta delle grandi articolazioni: ginocchia, gomiti, anche, spalle, ecc.).

### **Durata**

La durata dei dolori articolari è abitualmente breve, ma qualche volta si estende fino ad un'intera giornata o addirittura fino a due settimane e, straordinariamente, fin oltre i cinque mesi.

L'accesso febbrile decorre isolato nel 60 % dei casi di malattia periodica; può costituire per lungo tempo l'unica espressione clinica di essa; rappresenta una manifestazione abituale e frequente oppure compare a lunghe scadenze nel corso di molti anni. Si tratta di un accesso che richiama da vicino quello della malaria, ma qualche volta senza il brivido scuotente e la sudorazione al termine della crisi; la febbre può raggiungere i 41° per alcune ore, a volte per due o tre giorni, resiste al chinino (al contrario della febbre malarica) e si spegne spontaneamente.

Il fegato e la milza sono aumentati di volume; qualche volta (per fortuna raramente) si instaura una malattia a carico dei reni, che si manifesta con la ematuria e con l'albuminuria (sangue e albumina nelle urine). Nel sangue si ha un aumento dei globuli bianchi, che ricompare regolarmente ogni qual volta si abbia l'accesso doloroso addominale ed articolare nonché l'accesso febbrile.

Non si trova, per quanto sia stato ricercato, alcun caso di guarigione spontanea e la malattia presenta di regola un'evoluzione senza termine. Gli accessi si succedono con varia frequenza, con intervalli di giorni, di mesi, di anni.

Le lunghe remissioni sembrano a volte condizio-

nate da un cambiamento di ambiente o di alimentazione oppure da una gravidanza. L'alfezione decorre indefinitamente con carattere permanente di benignità. La prognosi è infuata soltanto quando insorge una malattia renale che evolve fatalmente verso l'insufficienza renale e quindi fino al coma uremico mortale.

Il trattamento è deludente. Fino ad oggi le numerose terapie tentate non hanno dato che risultati individuali, spesso parziali e di breve durata: colchicina, fenilbutazone, acido paraminobenzoico, sali di ammonio, cloroquina, cortisonici non hanno sortito che risultati incostanti. Il cortisone può ridurre per un certo tempo l'intensità e la frequenza delle crisi dolorose e febbrili senza peraltro portare a sicura guarigione. Lo stesso dicasi per il salicilato e per l'acido acetilsalicilico.

L'effetto di qualunque terapia è comunque difficile da valutare perché l'evoluzione della malattia è irregolare e imprevedibile, così da non permettere di analizzare chiaramente i risultati ottenuti.

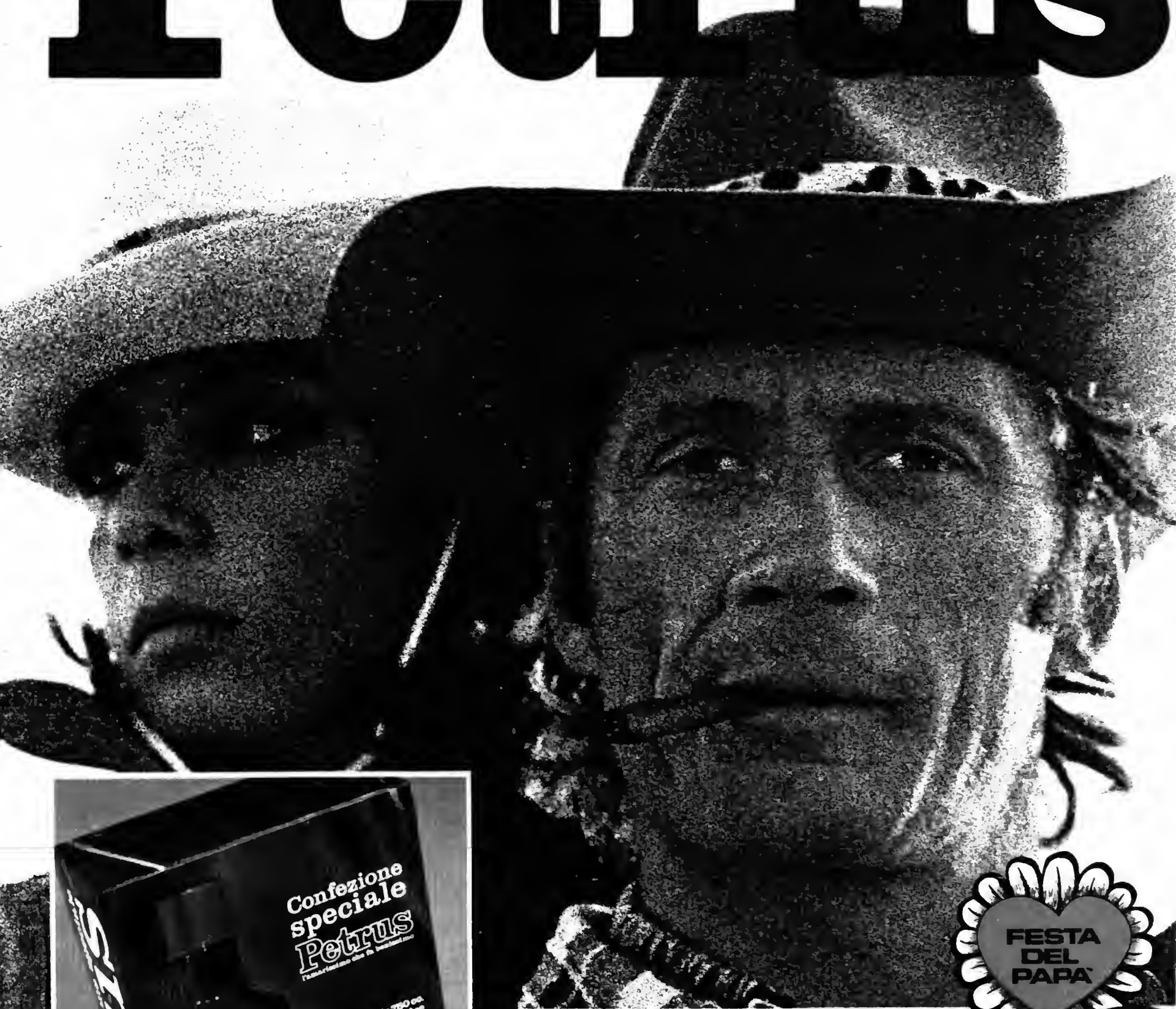
### **Cause**

Per quanto riguarda le cause che provocano la malattia periodica, nulla si sa ancora di preciso. Si è parlato di disordini del ricambio, specie per i casi che insorgono in uno stesso ceppo familiare. Un'altra ipotesi ammette che alla base della malattia vi sia un disordine nel ricambio degli ormoni maschili, che si manifesta con una eccessiva eliminazione, durante le crisi febbrili e dolorose, di un ormone che si chiama etiocolanolone, normalmente presente in minor quantità nelle urine umane. La periodicità, che costituisce il carattere fondamentale della malattia, ha fatto pensare che la natura di questa possa essere allergica, quindi immunitaria e cioè che un antigene (una proteina, ad esempio) possa di volta in volta scatenare gli accessi quando si scontri nell'organismo con l'anticorpo corrispondente. A favore di quest'ultima teoria allergico-immunitaria starebbe il beneficio ottenuto con l'uso di cortisonici e, del tutto recentemente, con un preparato capace di eliminare gli effetti deleteri determinati nell'organismo dallo scontro tra antigene ed anticorpo; tale farmaco si chiama azatioprina.

**Mario Giacovazzo**

# Petrus

l'amaro per l'uomo forte



## 19 marzo, festa del vostro forte papà

Il ritmo della vita di oggi non consente cali di efficienza, cali di forma. L'uomo forte, l'uomo attivo, l'uomo dal gusto educato e maturo sa che può contare su PETRUS. Oggi come nel 1777. \*\*\* Fra pochi giorni è la Festa del Papà. Quest'anno PETRUS è anche in confezione speciale con due tazzine da caffè di finissima porcellana.



**IVIP**  
«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zuccotti, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paolo Avetta con la collaborazione di Bruno Darò.

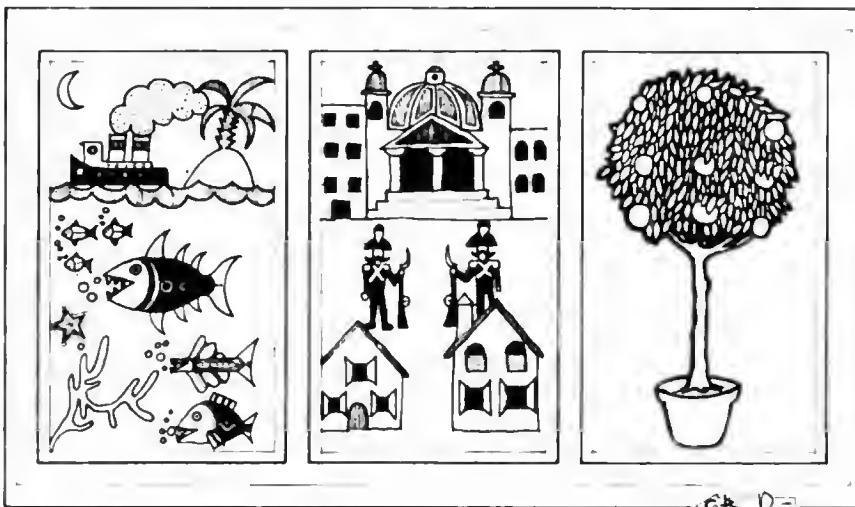
## Il pannello copriletto tappetino

Il pannello che proponiamo può essere considerato il trampolino di prova per chi voglia fare qualche lavoro di collage su stoffa. Si ispira a dei pannelli africani dove su stoffa coloratissima sono applicati altri ritagli sgargianti con sagome di animali, uomini, frutti, ecc., e tutto ciò che la fantasia può suggerire. Nei pannelli originali anche le applicazioni risentono della fantasia un po' primitiva di chi li ha fatti e gli animali hanno caratteristiche preistoriche, o estrose come dei denti di pesce cane sulla sagoma di cani o delle corna sulle sagome di tigrotti.

Come detto nel titolo questo lavoro può essere utilizzato come arazzo per la camera dei bambini, come copri-letto o anche come tappetino scendiletto.

### Occorrente per il copriletto

Tela, panno, cotone o qualsiasi altra stoffa di colore molto vivace (andrà bene anche un fondo nero se i ritagli da applicare saranno svariati ed allegri); per le misure regolatevi sul letto che vi interessa; fettuccia per bordare tutto intorno la tela di fondo; tanti ritagli di stoffa coloratissima; fili



colorati per cucire i ritagli sul fondo. Dovreste orlare con la fettuccia, che vi consigliamo di colore sgargiante e contrastante, la tela di base. Con i ri-

tagli di stoffa tagliate ora vari pezzetti che vi permettano poi, uniti, di ottenere una delle tre immagini pubblicate o quella che vi suggerisce la

vostre fantasia. Puntate i ritagli sulla tela con degli spilli e quando sarete sicure della loro posizione fissateli (dopo aver rovesciato un orletto verso l'interno) con punto sopraggitto e con un filo in colore contrastante.

### Occorrente per il tappetino

Tutto ciò che ci occorre per il copriletto e cioè la tela di fondo, la fettuccia colorata, i fili colorati ed i ritagli di stoffa; uno strato di gommapiuma alto 1/2 cm. nelle stesse misure della tela di fondo; una iuta o un'altra stoffa lavabile, sempre nelle stesse misure, che formerà la base che poggierà per terra.

In questo caso dopo aver applicato i ritagli sulla tela sovrapporre alla iuta la gommapiuma, ed alla gommapiuma il pannello. Impunturare i 3 strati più volte e bordare poi con la solita fettuccia.

### Qualche consiglio

Accertatevi che i vostri ritagli non stinguano per poter poi mettere direttamente in lavatrice il vostro lavoro quando occorrerà. Fatevi aiutare dai vostri bambini per scegliere ed anche per disegnare uno sfondo a loro gusto; se preferiranno una scena con degli animali mandateli tutti in una stessa direzione o fateli convergere verso il centro per dare una suggestione di movimento. Se invece vi piace l'idea dell'albero potrete anche semplificarlo non ritagliando tutte le foglie una ad una, ma ritagliando un fondo unico sul quale applicherete i frutti e gli ortaggi prediletti in famiglia.

## come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

### IL RAGNO PESCATORE

«Ho letto in una rivista che esistono dei ragni pescatori capaci di tuffarsi nell'acqua, dove catturano le loro prede. Vorrei sapere se è vero e, in caso affermativo, avere qualche notizia più precisa al riguardo». E' la domanda della signora Clementina Mazzarella di Livorno.

Oltre al ragno palombaro, che è la più celebre specie di ragni acquatici, ne esistono altre, meno conosciute dal pubblico. Una di queste merita il nome di ragno pescatore proprio per l'abilità con cui sa immergersi sott'acqua per andarci a catturare le prede, costituite persino da minuscoli pesciolini. La specie di cui parliamo vive nelle acque dolci dell'India e il suo nome scientifico è *Lycosa annandali*. Normalmente il ragno pescatore vive sulle foglie di ninfee e di altre piante acquatiche che galleggiano sulla superficie delle acque stagnanti. Se però avvista qualche pericolo, questo animaletto si rifugia leato sott'acqua, tenendosi appeso alle piante acquatiche. Quando invece inizia una battuta di caccia, si immerge a 10-15 centimetri di profondità e, se occorre, può resistere sott'acqua anche una ventina di minuti. A questo scopo gli ai forma, intorno al corpo, trattenuto dai peli dell'epidermide, un sottile strato d'aria che lo fa apparire argenteo e gli impedisce di venire a contatto diretto con l'acqua, consentendogli di continuare a respirare aria atmosferica.

richa. Così ha modo di catturare piccoli pesci che trafugge con le sue pinze velenose, chiamate chelicere, e di cui succhia, poi, i liquidi interni. Questa specie di ragni si può considerare di costumi anfibi, dato che si muove altrettanto bene sulla terra e nell'acqua. Mentre, infatti, la maggior parte della giornata la trascorre in acqua o sulle piante acquatiche, all'imbrunire si ritira sulla terraferma e si nasconde in mezzo alla vegetazione che contorna gli stagni, trascorrendovi la notte.

### LA PREVENTOLOGIA

Arrigo Desideri è un ragazzo di Milano che frequenta l'ultimo anno del liceo classico. «Vorrei iscrivermi alla facoltà di medicina», egli dice, «perché è un campo che mi affascina, anche se dubito di essere portato per questo genere di studi, dal momento che sono un tipo impressionabile. Ma ecco, comunque, ciò che volevo chiedervi: ho sentito parlare dell'esistenza di una nuova branca della medicina chiamata preventologia. Desidererei sapere di che si occupa e ricevere qualche informazione generica su di essa».

La preventologia rientra nella medicina preventiva e studia i segni e i sintomi che indicano un rischio di malattie future, ricercandoli fin dai primi istanti della vita. Si può dire che la preventologia s'inizia con studi sul sangue ottenuto dal cordone ombelicale, da cui possono diagnosticarsi, ad

esempio, alterazioni congenite nel ricambio dei grassi che sono importanti nel determinare malattie arteriosclerotiche. Inoltre, già nelle prime età della vita, dev'essere condotta una guerra contro i futuri disturbi cardiovascolari e alcune affezioni di grande diffusione nell'età media, quali il diabete, la gotta, l'ipertensione. Le affezioni del ricambio dei grassi, cui abbiamo già accennato, dovrebbero essere ricercate in modo sistematico, basandosi sulla presenza di disturbi simili nei parenti del bambino. Di recente, poi, si è sottolineata l'importanza di misurare con regolarità la pressione arteriosa nei bambini e nei ragazzi per cogliere i primi segni di quell'ipertensione che comparirà in età adulta e che, se non viene ben curata, è causa di una notevole riduzione della durata della vita. La prevenzione dell'ipertensione è molto importante e così la prevenzione delle alterazioni delle arterie principali che incominciano a formarsi già nella prima infanzia per progredire in lesioni pericolose nella seconda e nella terza decade della vita.

### IL PANE GRATIS NELL'ANTICA ROMA

Una studentessa di Viterbo, Paola di Castro, ci scrive: «Un mio compagno di scuola mi ha detto di aver letto che nella Roma antica il pane veniva distribuito gratis. Vorrei sapere se questa notizia ha qualche fondamento storico o è completamente falsa».

E' solo nel 58 a. C. che a Roma le distribuzioni di grano, e non di pane, divennero completamente gratuite. Da allora continuarono poi per tutta l'epo-

ca imperiale. Si chiamavano «frumentationes». Prima del 58 a. C., invece, si effettuava una vendita mensile di grano a bassissimo prezzo, riservata ai proletari di Roma. La prima legge che introduce questo beneficio è di Caio Gracco e risale al 123 a. C. Era quello un periodo di grave difficoltà per i piccoli proprietari italiani, in massa abbandonavano i poderi per andare a Roma a cercar fortuna. Naturalmente vi trovavano solo miseria, ancora peggiore di quella lasciata sulla terra. Questi nuovi proletari urbani, senza risorse proprie e senza possibilità di inserirsi nell'economia cittadina, potevano solo scegliere tra una vita di espedienti e il patronato di un patrizio. Così si accrebbe il potere delle poche famiglie che contavano e si veniva a creare un loro più stretto monopolio della vita politica. La legge di Caio Gracco, risolvendo in parte i problemi più urgenti della plebe, tendeva, in definitiva, a ridimensionare la potenza della classe nobiliare. Furono dunque creati magazzini pubblici, che allo scadere del mese fornivano a chi ne facesse richiesta 5 moggi di grano per un prezzo complessivo di 6 assi, quando il prezzo di mercato di ogni moggio oscillava dagli 8 ai 12 assi. A questa seguirono varie altre leggi limitando ora il numero degli aventi diritto, ora l'entità del beneficio, fino al 58 a. C., quando la Lex Claudia Frumentaria, come abbiamo detto, ispirata da Cesare, rese le distribuzioni di frumento completamente gratuite. Lo stesso Cesare in seguito ridusse il numero dei beneficiari da 320.000 a 200.000.



La civiltà del Rinascimento

## UN'EPOCA TRAVAGLIATA

Fra i concetti più dibattuti nella storiografia universale v'è quello del Rinascimento. Alcuni storici hanno sostenuto, e sostengono, che il Rinascimento, come periodo caratterizzato, avente un proprio contenuto ideale, non è mai esistito e che ciò che noi chiamiamo Rinascimento non sia che la fase finale dell'Umanesimo, i cui limiti di tempo vanno dalla fine del Trecento a metà del Cinquecento. Altri affermano che l'Umanesimo sia l'inizio del Rinascimento: e la questione consisterebbe solo nel modo di chiamare quel periodo storico.

Gli uni e gli altri s'accordano nel dire che l'Umanesimo e Rinascimento vogliono indicare la tendenza di un'epoca a concepire l'universo e la storia in una funzione immanente, cioè ristretta alla realtà terrena; mentre il Medioevo da una parte e la Controriforma dall'altra concepivano la storia in funzione trascendente, cioè come momento di una realtà nella quale la Terra e l'uomo che l'abitava erano considerati in riguardo ad un altro mondo che il solo eterno e vero. Diciamo che, « grosso modo », queste distinzioni didascaliche possono essere accettate perché ereditate da una tradizione che, come ogni tradizione, contiene elementi positivi, e perciò vanno accolte, sia pure con prudenza.

Agli occhi degli studiosi d'oggi l'età del Rinascimento non appare più, come la concepiva Jakob Burckhardt nel suo splendido studio *La civiltà del Rinascimento in Italia* (ed. Sansoni, 544 pagine, 3000 lire), co-

me un'epoca nella quale prevale la gioia della vita sopra ogni altra manifestazione dello spirito, si da informare di se tutta l'attività umana, dall'arte al pensiero, dalla scienza alla stessa religione. Era, quella, una maniera alquanto convenzionale di considerare un periodo che, a suo modo, fu tra i più travagliati della storia umana e che non in ragione dell'equilibrio raggiunto ma dei contrasti insiti nel suo svolgimento pote condurre ad una delle massime fioriture dell'attività umana, in ogni campo della sua civile applicazione.

Fra i libri che illustrano in modo particolare il travaglio di quell'epoca, segnaliamo *L'Europa del Cinquecento* di H. G. Koenigsberger e G. L. Mosse (ed. Laterza, 532 pagine, 3000 lire), che per gli italiani è anche di grande interesse perché la prospettiva dalla quale si pongono i due autori non è la solita che pone il nostro Paese al centro della storia universale. Essi hanno riguardato, più che ad un centro ideale, a un contrasto nel quale le altre grandi nazioni, che s'erano già formate ed erano divenute le protagoniste della storia politica di Europa, avevano molto da dire.

I problemi che si erano presentati o si stavano presentando in Italia, il problema della scienza, ad esempio, in rapporto con la religione, erano considerati da uomini come Erasmo e Tommaso Moro sotto una luce assolutamente diversa da quella sotto cui potevano riguardarli un Girolamo Savonarola o un Giordano



## Amori e intrighi in otto racconti

A seguir la narrativa corrente sembrerebbe che oggi non si possa scrivere d'amore senza toccare i poli opposti del sentimentalismo più superficiale, alla *Love story*, o della smaccata volgarità. C'entra in qualche modo l'atmosfera della nostra civiltà, che riduce a consumi anche i valori della condizione umana; e il discorso non sembra moralistico.

Tanta più curiosità e sorpresa dunque desta un libro come *Amori ridicoli* di Milan Kundera, pubblicato da Mondadori nella collana « Scrittori italiani e stranieri »: otto racconti di esemplare equilibrio, uomini e donne sul vetrino d'un microscopio eccezionalmente efficace che mette a nudo la complessa mutevole realtà dei sentimenti e delle passioni.

Chi sia Milan Kundera il lettore avvertito già lo sa: cecoslovacco (è nato a Brno, in Moravia, nel 1929), subì in età giovanile pesanti discriminazioni politiche. Esordì con alcuni libri di poesia e soltanto nel 1967, con *Lo scherzo* (edito in Italia nel '69, sempre da Mondadori), si segnalò alla critica come narratore di livello europeo. I racconti di *Amori ridicoli* sono cronologicamente anteriori a *Lo scherzo* ma già rivelano la

compiuta maturità artistica di Kundera: la semplice eleganza dello stile (reso con molta bravura da Serena Vitale nella traduzione) sorregge una rara abilità di costruzione del racconto, un modo sempre originale di guardare nell'animo degli uomini.

Sospesi tra ironia e partecipazione, questi otto racconti offrono un campionario di intrighi, di equivoci, di situazioni anche paradossali: lì pervade un erotismo singolare, in cui la gioia sensuale s'accompagna sempre ad una riflessione quasi dolorosa; e il balletto giocoso degli incontri, delle menzogne, dei tradimenti sfiora a volte il dramma senza che peraltro Kundera abbia mai l'aria di prender troppo sul serio i suoi protagonisti. E, in fondo, lì si potrebbe definire « racconti morali », se è vero che inducono, con il loro apparente cinismo, a riflettere a fondo sulla complessità e problematicità dei sentimenti umani.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina di « *Amori ridicoli* », i racconti di Milan Kundera. Il libro è pubblicato da Mondadori

Bruno. Nasce pure l'indagine sulla società in modo meno irrealista, più concreto del modo come s'era posta entro la pura speculazione italiana laica o religiosa: sembra quasi che gli umanisti europei respirino un'aria meno rarefatta di quella dei loro colleghi italiani e che quest'aria sia più pura di quella appesantita dal-

le mufte delle biblioteche. Lo stesso contatto con la natura e in loro più spontaneo, meno sofisticato dal peso di una tradizione che aveva incitato, mercede l'emulazione, a grandi opere, ma restava per altri: riguardi opprimenti.

Abbiamo voluto accennare soltanto ad alcuni dei temi che trovano svolgimento in questo

libro, il cui unico difetto, se diletto contiene, è d'essere troppo abbondante, d'abbracciare orizzonti troppo larghi. Ma questo si perdona facilmente di fronte a quello opposto dell'eccessiva specializzazione monografica, che spesso fa perdere di vista il panorama d'insieme.

Italo de Feo

## in vetrina

### Testimone privilegiata

**Françoise Giroud:** « Parola mia ». Françoise Giroud, direttrice dell'Express, ha cominciato presto a guadagnarsi la vita: a quattordici anni era già stenodattilografa, a quindici commessa presso un libraio, a sedici segretaria di produzione negli studi cinematografici parigini. Era l'epoca del grande boom cinematografico francese, l'epoca di Jean Gabin-Pépé le Moko, di Louis Jouvet, della Grande illusion: la script-girl Françoise Giroud divenne presto assistente alla regia e si fece notare per il suo spirito attento e la sua capacità di osservazione. Dopo la guerra passò al giornalismo e, invitata al lancio del settimanale Elle, ne impiantò le basi, ideò le rubriche e determinò la formula (dopo alcuni anni Elle faceva testo in tutta Europa in materia di argomenti muliebri). L'Express finì poi per appagare i suoi desideri: anticonformista e critico nel pieno senso della parola, questo giornale deve alla Giroud la sua agilità e il suo felice equilibrio tra gli argomenti ponderosi e leggeri, l'economia e lo spettacolo, la politica e il pettegolezzo curioso.

Questo libro, nato inizialmente co-

me una lunga intervista trasformata poi in una conversazione senza fine, raccoglie le opinioni sulla condizione femminile, la moda, l'amore, i giovani e la politica, di un professionista dell'informazione: uno di quei testimoni privilegiati che stanno di continuo al balcone, affacciati al panorama dell'attualità. La sua cronaca interessa gli avvenimenti di un quarantennio: un vasto periodo di tempo che ritroviamo intero nel sapiente montaggio del testo. Nostalgia del passato e shock del futuro, la vita personale di una donna e quella professionale di giornalista, un ciclo di eventi storici e bellici e una sfilata di ritratti: da Jean-Jacques Servan-Schreiber a Mendès-France a Mauriac, Gide, Saint-Exupéry, Malraux, Jean Renoir, Camus, Mitterrand e tanti altri. Ecco un paio d'esempi dell'incisività della Giroud: l'incontro con Marcuse (« Devo confessare che quel gigante è riuscito a lasciarmi stupefatto: non per le sue teorie, che conoscevo, ma per il fatto che a ogni mia domanda era sua moglie a rispondere. E quando a malavoglia era costretta a lasciargli la parola, lui si voltava a guardarla, per accertarsi della sua approvazione »), e quello con Cohn-Bendit (« con quella sua faccia ridente, feroce e gentile da giovane boxer, di cui del resto aveva il colore. E con tecnica magistrale mi ha scroccato cinquantamila franchi. Un'operazione condotta alla perfezio-

ne. E in più mi ha preso qualche risma di carta »). (Ed. Garzanti, 228 pagine, 2000 lire).

### Una nuova collana

**Lorenzo Arruga:** « Il teatro ». S'apre con questo saggio una nuova collana, « Lettura del nostro tempo ». Il teatro, spiega l'autore, oggi continua a vivere perché ha scoperto le sue interne ragioni e perché attraverso se stesso ha interpretato il mondo d'oggi, rispecchiandolo e persino modificandolo.

La storia della creazione nel teatro contemporaneo viene qui proposta attraverso prospettive originali, in un linguaggio accessibile a tutti, come rapporto costante fra il nostro tempo — che incide sul testo, sull'interpretazione, sulle compagnie, sullo spettacolo — e la gente di teatro (autori, interpreti, pubblico), che si raduna per cercare un senso nuovo alle cose.

E siamo così invitati a ripercorrere questa straordinaria storia di continue creazioni: il nuovo spazio scenico (da Appia in poi), le nuove collaborazioni con le arti (da Diaghilev in avanti), la fine dell'artigianato con la nascita della ricerca e una unità superiore nello spettacolo (la regia), la inquietudine che getta incontri aperti al di là del testo (lo happening) e il gran silenzio di spettacoli misteriosi ed affascinanti, senza parole, tutti di soli gesti (Cecchi Gori).

I grandi temi del Novecento si ri-

flettono sul palcoscenico: l'uomo di fronte alla maschera di se stesso (Pirandello), i meccanismi della società capitalistica smascherata (Brecht), la angoscia esistenziale che diventa bizzarra comica o assurda incommunicabilità (Ionesco, Beckett, Gombrowicz...). Ma l'indagine va fino ai brividi d'oggi: il teatro che cerca di compiere la rivoluzione, il teatro che cerca di celebrare il mistero dell'inconoscibile attraverso una sua crudeltà, il teatro che esce dai luoghi consueti e diventa teatro di strada, di guerriglia, di ogni forma di vita. Lorenzo Arruga è nato a Milano nel 1937. Si è laureato e perfezionato con Mario Apollonio in storia del teatro; e al teatro volge fondamentalmente i suoi interessi, pur dedicandosi attivamente anche agli studi musicali. Regista di spettacoli d'opera aperta (1961, per il gruppo di Mario Apollonio) o di antiche opere recuperate (Milano, Palazzo Durini, 1965), e autore di saggi, libri divulgativi e inoltre di trasmissioni radiofoniche e televisive (premiato alla « Rosa d'oro » di Montreux, 1973). Dal 1969 è critico musicale di un quotidiano milanese, (Ed. Mursia, 320 pagine, 3000 lire).

### Guida alla lettura

**Bruno Traversetti:** « La terminologia letteraria ». La fortuna che accompagna ormai da alcuni decenni le

segue a pag. 14

IXIC  
**leggiamo  
insieme**

**in vetrina**

segue da pag. 13

metodologie critiche discendenti dal formalismo ha comportato, nel campo degli studi letterari, l'attenuazione del privilegio di cui ha lungamente goduto in passato l'idea di storia. Attenuazione a cui fa evidente riscontro l'emergere di nuovi modi di intendere e studiare le opere, fondati soprattutto sul riconoscimento delle componenti strutturali delle opere stesse e sull'indagine intorno allo sfumato rapporto opera-pubblico. L'attività critica di questo tipo non solo ha portato nell'uso tutta una serie di nuovi termini tecnici (non sempre correttamente intesi dal lettore non specialista), ma ha riproposto in contesti diversi, e quindi con diverse possibilità di significato, tutto intero il patrimonio terminologico della critica tradizionale.

Il presente lavoro, che comprende 178 voci trattate e un complesso di circa 280 definizioni, si presenta come una sorta di guida alla lettura dell'opera letteraria e costituisce un, sia pur sommario, panorama lessicale del linguaggio critico moderno. Proprio per il suo carattere di guida, si è preferito non organizzare il libro secondo un semplice elenco alfabetico dei termini discussi, ma suddividerlo in cinque sezioni corrispondenti a cinque successivi ordini di problemi: Alcune distinzioni preliminari; Problemi storici ed estetici dell'opera letteraria; L'autore e i testi; L'opera; il linguaggio, la tecnica, l'ordito; Il lettore e l'opera.

L'autore, Bruno Traversetti, è nato nel 1937 a Roma. Attualmente lavora al Centro di Produzione Radio della RAI. Dopo aver collaborato a riviste con racconti e saggi di argomento letterario, ha pubblicato, insieme con Stefano Andreani, il volume *Le strutture del linguaggio poetico* (ERI, 1972). Collabora all'enciclopedia *Noi e il Mondo*. (Ed. Ubaldini, 147 pagine, 1500 lire).

#### Conoscere Levi

**Flora Vincenti: «Invito alla lettura di Primo Levi».** Il saggio delinea in primo luogo la vicenda umana di uno dei nostri scrittori che sono stati vittime delle persecuzioni nazifasciste e che di esse hanno dato chiara testimonianza nelle loro opere. Rappresenta inoltre, dal punto di vista critico, un esempio di approfondito scavo relativamente alla genesi ed al significato dell'opera di uno scrittore come Levi, che ha avuto e seguito ad avere un vastissimo pubblico di lettori. I suoi libri appartengono a quella letteratura che si suole definire «concentrazionaria». Flora Vincenti ne ha dato un quadro chiaro e stimolante non tralasciando nessuna delle componenti umane, letterarie e culturali che hanno contribuito a fare di opere come *Se questo è un uomo* dei veri e propri best-seller, e contemporaneamente ha saputo inquadrare con esattezza e intelligenza, la personalità di Primo Levi nell'ambito della nostra narrativa contemporanea. (Ed. Mursia, 184 pagine, 1500 lire).



**TOC. TOC.**

(Lo stomaco bussa?)

**TUC. TUC.**

(Risponde Parein!)

La differenza fra Tuc e un comune cracker è il sapore. Ricco, gustoso, appetitoso. Perciò lo puoi mangiare anche da solo.

Ogni volta che vuoi fare uno spuntino, chiedi Tuc.

CEI

**PAREIN**

**Tuc, il superleggero.**

## Alle fonti di Guttuso

« Ci siamo posti come obiettivo una interpretazione storico-estetica dell'opera di Guttuso », dice Alfredo Di Laura, realizzatore di « Un'ora con Renato Guttuso », « ricercando le fonti che hanno mosso il suo discorso pittorico, offrendone un'immediata immagine visiva ». Così la « troupe » del documentario TV, che andrà in onda nel quadro della rubrica « Incontri e dibattiti del Telegiornale » a cura di Giuseppe Giacobazzi, ha girato tutta l'Italia, dall'estremo Sud al Nord, dalle zolfatare della Sicilia allo studio estivo del pittore a Velate, alle porte di Milano, per cogliere l'essenza dei rapporti fra l'iconografia e la realtà, le testimonianze delle persone che hanno partecipato agli eventi che hanno provocato l'opera d'arte o a quelli che la stessa ha generato. Inoltre le opere vengono presentate in modo che risaltino le loro reali dimensioni. A Velate, la grande tela ad olio di « Sodoma e Gomorra » è stata appositamente montata sul posto e sono stati ripresi gli operai mentre procedevano al lavoro. In tal modo il telespettatore potrà avere una diretta impressione delle proporzioni del dipinto. Appena il filmato, che è stato girato a colori dall'operatore Enrico Pagliaro, sarà pronto, verrà visionato dallo stesso Guttuso che lo commenterà discutendone con Di Laura a mano a mano che le immagini appariranno sullo schermo. La registrazione di queste reazioni e di questi commenti costituirà il filo conduttore che legherà insieme le varie parti della trasmissione.

## Castellani liscio

Il regista Teandro Castellani ha documentato per la TV la grande popolarità che gode attualmente il ballo liscio, girando alle Cupole di Castelbolognese (Ravenna) le esibizioni dei più



Dino Sarti, spiritoso cantautore in dialetto bolognese

popolari interpreti di questo genere. Vedremo così sfilare sul piccolo schermo l'Orchestra Spettacolo Casadei, l'Orchestra Brisighella, Peppino Principe, Santo & Johnny, Nilla Pizzi, ed il cantautore Dino Sarti che ha presentato le sue spiritose canzoni in dialetto bolognese: « Tango imbezéll », « Spomèti » e « Che bela Miràndla ». Lo show avrà per titolo « Liscio parade ».

## Con Ave Ninchi tra i fornelli



Felice Chiusano, Ave Ninchi, Luigi Veronelli e Francesca Coluzzi in TV per la serie « A tavola alle 7 ».

Si sono concluse negli studi TV di Torino le riprese di « A tavola alle 7 », nuova serie gastronomica in dieci puntate di Paolini e Silvestri, condotta da Ave Ninchi. Rispetto alle precedenti edizioni (« Colazione allo Studio 7 »), la formula è nuova: gareggiano infatti ai fornelli noti personaggi, che sottopongono i loro « capolavori » a giurie di esperti. Ecco le coppie che hanno partecipato: Francesca Romana Coluzzi e Felice Chiusano, Franca Valeri e Raoul Grassilli, Silvio Gigli e Giovanni D'Anzi, Antonella Lualdi e Anna Maria Gambineri, Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemeni, Maria Rosaria Omaggio e Fred Bongusto, Claudia Lange e Carlo Mo, Ingrid Schoeller e Orietta Berti, Valeria Fabrizi e Renzo Palmer, Chelo Alonso e Luigi Pistilli. Attorno a loro, di puntata in puntata, una piccola folla di ospiti d'onore, da Aldo Fabrizi al pittore Pietro Annigoni. La serie, che andrà in onda prossimamente, è stata diretta dalla regista Alda Grimaldi. A fianco di Ave Ninchi la valletta Laura Bonucci; consulente un « esperto » di fama, Luigi Veronelli.

## L'abbandono di Dorelli

Lando Buzzanca succederà da domenica 10 marzo a Johnny Dorelli al « timone » di « Gran varietà », il programma radiofonico che conta il più nutrito seguito di ascoltatori. L'abbandono di Dorelli è stato spiegato dall'interessato con il fatto che risente fisicamente della stanchezza dovuta all'attività teatrale che da due anni lo vede impegnato nelle repliche della fortunata commedia « Niente sesso siamo inglesi ». Lando Buzzanca, invece, stanco del cinema, ha recentemente debuttato in teatro con uno spettacolo musicale nel quale è affiancato da Minnie Minoprio.

L'esordio di Buzzanca nel ruolo di presentatore di « Gran varietà », ruolo in passato ricoperto anche da Raimondo Vianello, Walter Chiari e Raffaella Carrà, avverrà in occasione della quattrocentesima trasmissione: la prima puntata di questo varietà musicale andrà in onda nel luglio del '68 e il cast di allora comprendeva Johnny Dorelli, Rina Morelli, Walter Chiari, Paolo Pannelli, Alberto Lupo, Carlo Campanini e Mina. Da domenica 10 marzo l'équipe di « Gran varietà » riunirà, accanto a Buzzanca, Sandra Milo, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Peppino di Capri, Bruno Martino, Bongusto e la Giullani.

## Il ritorno di Vianello

Dopo « Milleluci », lo show di Mina e della Carrà, Il Teatro delle Vittorie ospiterà l'équipe di uno spettacolo che segnerà il ritorno di Raimondo Vianello in coppia con la moglie Sandra Mondaini. Vianello, oltre ad esserne il protagonista, sul video, dividerà con Maurizio Jurgens la responsabilità del copione. La trasmissione dovrebbe andare in onda all'inizio del prossimo autunno. Per ora si sa soltanto che le puntate saranno sette, e che Romolo Siena, regista, Franco Pisano direttore d'orchestra e Renato Greco, coreogra-

fo, faranno parte dello staff dei realizzatori. Vianello, negli ultimi tempi, ha accentuato la sua attività di sceneggiatore cinematografico legando il suo nome soprattutto ai film di Lando Buzzanca. Tra l'altro, nell'ultimo film che Vianello ha scritto per Buzzanca, titolo « L'arbitro », debutterà come interprete della colonna sonora un personaggio della cronaca sportiva: Giorgio Chinaglia che canterà in inglese « I'm football crazy » (Pazzo per il football).

## Manager story

Sta per andare in onda « Manager », un programma in cinque puntate di Nicola Caracciolo (regia di Oliviero Sandrini) realizzato dai Servizi culturali del Centro di Produzione TV di Milano. Chi sono i manager? Potremmo definirli « i nuovi centurioni » della moderna gestione aziendale. Di loro cinema, letteratura e anche la TV, ci hanno già fornito un'immagine dai contorni precisi, quasi sempre identici. Dunque: il manager deve essere giovane, non più di 34-35 anni; è laureato, legge talvolta in lingua originale, preferibilmente inglese; usa un linguaggio secco, essenziale; è sposato, anche se il lavoro lo porta a trascurare talvolta la moglie; possiede un'automobile « executive », non vistosa, però di sicuro prestigio; ama la buona musica e gli sport rilassanti, come la pesca o la caccia; frequenta le importanti prime teatrali e cinematografiche. Si tratta ora di vedere se tale immagine corrisponde alla realtà. Ce lo diranno le puntate dei « Manager » che comprendono un'articolata serie di ritratti di personaggi che hanno avuto o hanno un posto di primo piano nel campo della gestione aziendale: uomini dal potere decisionale che sono stati e sono, oltre che dirigenti ad alto livello, veri e propri imprenditori, autentici capitani d'industria. Ad aprire la serie dei ritratti è stato scelto Giovanni Agnelli.



# Le sue "lettere,, nello

Per la prima volta alla radio

**le conversazioni quaresimali condotte da  
un diacono: Carlo Carretto, l'uomo che a 44 anni lasciò  
la vita pubblica per ritirarsi nel deserto fra i  
Piccoli Fratelli del padre De Foucauld**

di Alfredo Ferruzza

Roma, febbraio

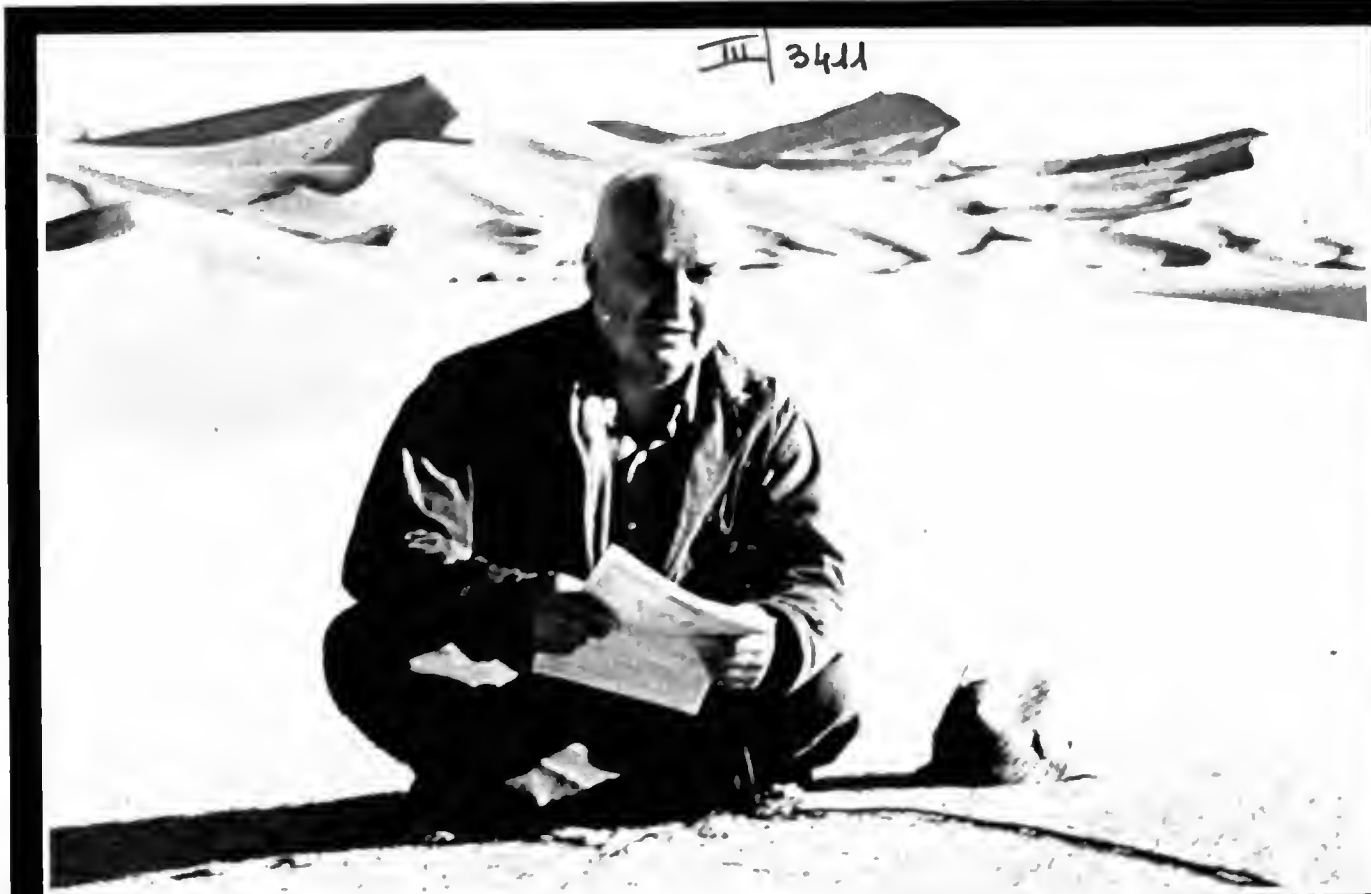
**U**n povero manovale, reduce dal Sahara («quale immenso privilegio», esclama, «disporre del lusso di un po' di deserto»), preparerà quest'anno gli ascoltatori alla Pasqua lungo l'arco della Quaresima: è Carlo Carretto, un piemontese notissimo in Italia nel dopoguerra, che da vent'anni fa parte dei Piccoli Fratelli del padre De Foucauld, i religiosi cioè, che si formano nelle sconfinatissime solitudini africane per meglio proporre agli uomini d'oggi l'ideale della vita contemplativa, la mistica della preghiera.

Per capire frate Carlo (così viene chiamato Carretto), per potere soprattutto scoprire il segreto della sua persona e della sua spiritualità attraverso le parole che ascolteremo due volte la settimana, a partire dal 5 marzo alla radio, bisogna parlare appunto di deserto. Quando egli giunse a El Abiod Sidi Seik, in Algeria, per il noviziato (aveva già 44 anni), il suo maestro gli disse: «Bisogna fare un taglio, Carlo».

Di tagli ne aveva fatti parecchi, l'ultimo, il più clamoroso, dall'ambiente dell'Azione Cattolica, di cui era stato a lungo il presidente nazionale; il deserto, tuttavia, esige la frattura assoluta di ogni legame, anche il più caro e legittimo.

Racconta: «Avevo nella sacca un grosso quaderno in cui erano annotati gli indirizzi dei miei vecchi amici: ce n'erano migliaia. Lo presi ed andai a bruciarlo dietro una duna durante una giornata di ritiro. Allora compresi la gioia della solitudine, il silenzio. Per imparare a vivere questo silenzio, abbandonavo di tanto in tanto la comunità dei miei confratelli. Una sporta di pane, qualche dattero, dell'acqua, la Bibbia. Una giornata di marcia: una grotta. Inginocchiato nella sabbia, dinanzi a un rudimentale ostensorio, pregavo, ma laggiù ogni cosa era preghiera: Dio sempre più grande, il solo, ed io... La prima di queste avventure fu sconvolgente: sentii che andavo conquistando una nuova libertà, ampia, autentica, gioiosa. L'aver scoperto che ero nulla, che non ero responsabile di nessuno, che non ero uomo importante, mi diede la gioia del ragazzino in vacanza. Venne la notte e non dormii. Mi allontanai dalla grotta e camminai sotto le stelle in pieno deserto. "Dio mio, ti amo; Dio mio, ti amo", gridavo verso il cielo nello straordinario silenzio».

Un atto d'amore che frate Carlo continua a ripetere anche quando, come in questi giorni, non è nel Sahara ed esercita il suo straordinario ministero a Spello, in Um-



## Dalla meditazione nel deserto

Frate Carlo nel Sahara: vi si è ritirato vent'anni fa, lasciando la presidenza dell'Azione Cattolica. Del primo impatto con il deserto dice: «Allora compresi la gioia della solitudine, il silenzio. Per imparare a vivere questo silenzio, abbandonavo di tanto in tanto la comunità dei miei confratelli. Una sporta di pane, qualche dattero, dell'acqua, la Bibbia. Una giornata di marcia: una grotta... Sentii che andavo conquistando una nuova libertà...»

bria, tra tanti piccoli eremi sparsi nel bosco di una montagna, dove si rifugiano uomini di ogni età ed esperienza in cerca di pace.

Se di un grande cristiano si dice «è un uomo di fede», di Carretto bisogna affermare che è soprattutto un uomo d'amore. Il deserto l'ha macerato al punto da renderlo disponibile a ogni impegno, a ogni sacrificio, a ogni dono, a ogni fratello.

Una volta che percorreva la terribile pista di Taïfet, si imbatté in uno dei più miseri gruppi umani esistenti sulla Terra, occupati sotto un sole cocente a scavare un canale sotterraneo per raccogliere la poca acqua contenuta nella sabbia umida. Senza pensarci un istante interruppe il viaggio e, come un manovale qualsiasi, si mise a lavorare dall'alba al tramonto accanto a quei «poverissimi poveri».

Racconta: «La sera si mangiava

attorno ai fuochi e se fossero stati presenti gli studiosi americani di dietetica avrebbero avuto, quanto a calorie, delle belle sorprese. In compenso si mangiavano cose rarissime per gusti e piatti europei: un po' di «couscous», cavallette arrostate, topolini delle sabbie, chiamati «gerboise», pezzetti bolliti di un lucertolone chiamato «dobb» molto gustoso e che conteneva, a detta dei Tuareg, ben quaranta medicinali diversi».

Una piena disponibilità anche ecumenica, difficile agli «uomini di fede», semplice, quasi ovvia, per un uomo d'amore.

Racconta: «Anche stasera è Abdaraman che m'accompagna all'eremitaggio per l'adorazione: duecento metri che percorriamo insieme, tenendoci per mano. Abdaraman è un ragazzino musulmano di otto anni, di solito loquace, ma stasera stranamente muto e serio. Cerco di

sapere cosa abbia: silenzio. Alla fine scoppia a piangere e il suo corpo, nudo, si agita e si contrae. Gli serro più forte le mani: «Allora, Abdaraman, che cosa ti fa piangere?». «Frate Carlo, piango perché tu non ti fai musulmano e andrai all'inferno come tutti i cristiani». Gli dico: «No, Abdaraman, Dio è buono e ci salverà tutti e due, e tutti andremo in paradiso. Non credere che per il solo fatto ch'io sono cristiano andrò all'inferno, come io non credo che tu ci andrai perché musulmano. Sta' tranquillo; va a casa a recitare la tua preghiera, mentre io reciterò la mia; e, prima di terminare di questo a Dio, come dirò io: "Signore, fa che tutti gli uomini si salvino". Ma stasera mi sarà difficile pregare. Ho davanti agli occhi quei cosiddetti "uomini di Dio", quei religiosi che manderebbero all'inferno metà del genere umano, perché "non sono dei loro"».



# zaino degli hippies



## ...ai microfoni della radio

Carlo Carretto in auditorio per la registrazione delle sue conversazioni. I suoi libri hanno avuto uno straordinario successo: le «Lettere dal deserto» sono state tradotte nelle lingue principali ed hanno raggiunto la centesima edizione; recentemente a New York hanno ricevuto il premio per «il libro spirituale dell'anno». «Il Dio che viene» è giunto in Italia alla ventiduesima edizione con una tiratura complessiva di centoventimila copie

Eccolo ora, frate Carlo, in casa della sorella a Roma, dove è venuto a curarsi un male alla gamba, rimasta offesa in un incidente nel deserto.

Indossa un vestito borghese da quattro soldi, color grigio chiaro, una camicia a righe e un maglione; ti guarda subito negli occhi non certo per scrutarti quanto per dirti a modo suo: «Ti sono vicino, conta pure su di me».

Ispira, infatti, un senso di fiducia senza limiti. Il suo ottimismo è cattivante. Quando interpreta uomini e fatti della Chiesa, usa il linguaggio dei profeti con la semplicità di un bambino. «Perché la Chiesa è in crisi?», esclama. «Perché si è esaurito il capitale della cristianità accumulato lungo i secoli e non si è pensato a riformarlo. Abbiamo speso tutto, insomma. E il Signore interviene e lascia riposare il campo. Per far sentire la

bellezza di Dio, bisogna assaporare l'amarezza della privazione di Dio. Allora la nuova prorompente nostalgia di Dio alimenterà una schiera di santi senza precedenti».

C'è un angolo della stanza in cui Carretto si inginocchia a pregare per molte ore al giorno. E' l'angolo vicino alla finestra: sul pavimento un tappetino rosso, una croce, la Bibbia e il libro della preghiera quotidiana. Come nel deserto, dove però al posto del tappeto aveva una stuoia di foglie (scrive: «Nel deserto la stuoia è tutto, cappella, sala da pranzo, camera da letto, sala di ricevimento»).

Quando non prega, scrive libri che hanno uno straordinario successo. Per esempio *Lettere dal deserto* sono state tradotte nelle principali lingue del mondo e sono già alla centesima edizione. Recentemente l'opera ha ricevuto a

New York l'ambito premio di «libro spirituale dell'anno» e i giornali, nella circostanza, hanno pubblicato che le *Lettere* di Carretto si trovano nel bagaglio di moltissimi «hippies» americani. *Il Dio che viene* è alla ventiduesima edizione ed ha raggiunto le 120 mila copie, una cifra enorme nell'editoria del nostro Paese. Ciò che conta è amare e *Al di là delle cose* hanno toccato rispettivamente la decima e la quindicesima edizione. E si capisce il perché.

Sono libri che nulla concedono alla convenzione, all'erudizione, alla precettistica, alla pretesa di insegnare qualcosa. Si tratta, invece, di aspetti diversi di un'unica, sincera e umilissima confessione, del racconto di esperienze i cui meriti sono puntualmente riferiti ad altri, di parole che il lettore si ritrova, poi, nel cuore, quando scatta l'emergenza e attorno si fa il

vuoto. Parole di fratello, di un fratello che ti fa sentire di non essere diverso da te, se non per una chiamata, meglio per una risposta alla voce di Dio. Nella casa dei Carretto, ad Alessandria (il padre era ferroviere), queste chiamate erano frequenti e a tutte si rispondeva puntualmente «sì». Sì, il fratello Pietro, oggi vescovo in Tailandia; sì due delle tre sorelle che fanno parte della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice (salesiane).

Carlo, come egli stesso scrive nell'introduzione alle *Lettere dal deserto*, di sì ne pronunciò tre: il primo a 18 anni, quando insegnava nelle scuole elementari di un piccolo paese del Piemonte, e da tiepido divenne cristiano sul serio; il secondo a 23 anni, quando ebbe una specie di illuminazione mentre pregava in una chiesa e decise di rinunciare al matrimonio per dedicarsi interamente al servizio di Dio; il terzo a 44 anni, in uno dei periodi più arroventati della recente storia italiana, quando lasciò la carica di presidente centrale dell'Azione Cattolica (una potenza, allora, che poteva fortemente influenzare non soltanto vicende religiose ma anche l'esito di una consultazione elettorale) e chiese ai Piccoli Fratelli del padre De Foucauld di riceverlo nelle loro fila.

Durante la ventennale presenza ai vertici dell'Azione Cattolica progettò un processo di promozione del laicato nelle strutture ecclesiali, che doveva avere più tardi una solenne sanzione nel Concilio Vaticano II.

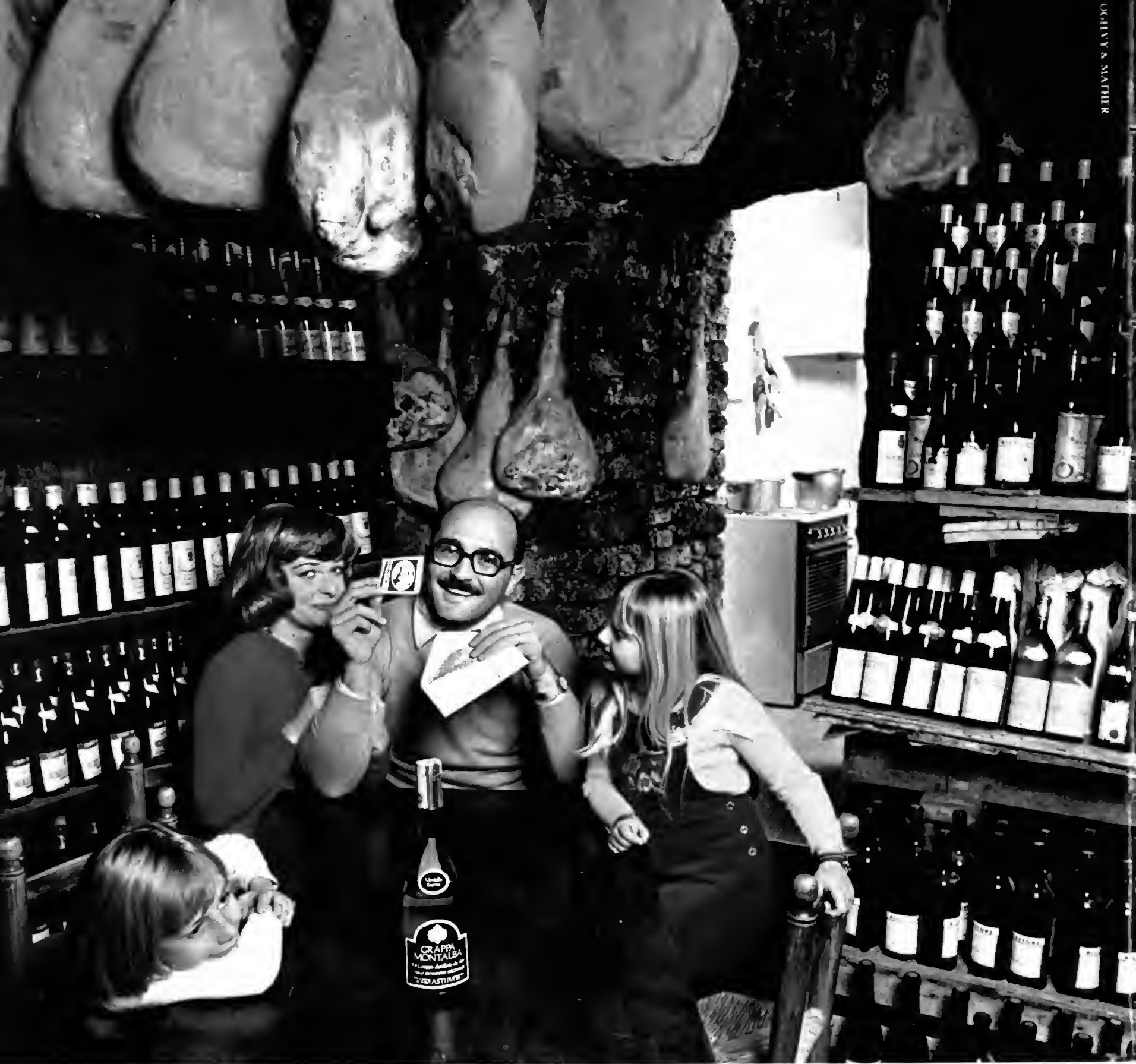
Ancora oggi è del parere che uno dei malesseri più gravi della Chiesa è il suo clericalismo, mentre vi sono in ogni parte del mondo tante persone non consacrate che potrebbero dare un contributo prezioso, davvero inderogabile, al compimento della missione di salvezza del mondo.

Nel 1948 fu lui ad organizzare uno dei più numerosi pellegrinaggi, facendo venire a Roma, per l'ottantesimo anniversario dell'Azione Cattolica, ben 300 mila ragazzi, i famosi «baschi verdi».

Ma frate Carlo non ama parlare della sua biografia esteriore: qualche brevissimo cenno e poi il subitaneo ritorno alla storia dell'anima.

Un'ultima annotazione che merita di essere citata: «Ho avuto la gran fortuna di non essere stato in seminario e di non credere nella cultura, e cioè nella teoria. Forse per questo ho cominciato a risalire la montagna...».

Le *Conversazioni quaresimali* vanno in onda alla radio dal 5 marzo alle 19,20 il martedì e il venerdì sul Secondo Programma.



**Se i nostri amici sapessero cosa ci è costata questa cantina.  
Una bottiglia di Grappa Montalba e un francobollo.**

(Col concorso Grappa Montalba  
vincete cantine di vino pregiato e prosciutti "San Daniele").

Partecipate subito prima che  
lo facciano i vostri amici.

Avete la possibilità di vincere  
13 cantine di vini pregiati e 100  
prosciutti "San Daniele" al mese.

Staccate la controetichetta  
numerata, immergendola  
nell'acqua calda (magari

rivolgetevi a vostra moglie).

Spedite la controetichetta  
allegando il vostro cognome e  
indirizzo, alla Casella Postale  
n. 4358 Milano.

Parteciperanno all'estrazione  
del mese, e a quelle dei mesi  
successivi, le controetichette

pervenute entro la mezzanotte  
del giorno precedente la data  
delle estrazioni.

**Date delle estrazioni:**

**30 Marzo 1974  
22 Aprile 1974  
20 Maggio 1974  
10 Giugno 1974**

**Partecipate al grande concorso Grappa Montalba.**



# Ma cos'era

Un ciclo televisivo  
dedicato  
agli alunni  
delle  
scuole medie in onda  
sul Nazionale

## questo fascismo?

Al centro della settima puntata  
i rapporti che la dittatura tentò di instaurare con i giovani, con  
la cultura e con il costume del Paese

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**S**ta andando in onda sul Programma Nazionale, sotto il titolo *Le materie che non si insegnano*, una serie di trasmissioni sul Fascismo dedicate ai giovani e, più specificamente, agli alunni delle scuole medie (*Dittature tra le due guerre: il fascismo*).

Proprio perché rivolto alle nuove generazioni, il programma va segnalato in particolare a genitori ed insegnanti in quanto costituisce uno strumento utilissimo di dibattito sul periodo più drammatico della nostra storia unitaria. Il fatto, anzi, che il dibattito sia ritenuto oggi utile e addirittura indispensabile e che la bruciante lezione del fascismo non sia stata in fondo ancora del tutto capita, meditata, sofferta, digerita, espulsa e infine superata, non è certo motivo di orgoglio per la scuola italiana. Abbiamo dovuto, infatti, renderci conto che il fascismo — termine nel quale si suole incorporare qualunque conservatorismo, nazionalismo e militarismo, razzismo e autoritarismo, e insomma tutti gli «ismi» della reazione e dell'anti-cultura — non è un fantasma e nemmeno un «cadavere nell'armadio», ma un pericolo sempre in agguato, contro il quale bisogna prima di tutto combattere con le pacifiche armi dello studio e dell'analisi per sconfiggerlo sul piano storico, politico e morale.

La serie televisiva, di cui sono autori Enzo De Bernart e Ignazio Lidonni, è partita praticamente dal 1926, anno in cui si fa iniziare il processo di fascistizzazione globale dello Stato, ed ha superato la quinta puntata. Dalla settima in poi verranno toccati, nell'ordine, i seguenti argomenti: «Il fascismo, i giovani, la cultura e il costume», «Il re, i militari, il fascismo, la guerra», «1943: la guerra è persa, cade il fascismo», «La fine del dittatore». Dieci puntate in tutto.

In che modo è stato impostato il ciclo televisivo? Enzo De Bernart, che è anche autore con Ivo Chiesa di 8 settembre, un lavoro teatrale basato su una rigorosa

documentazione che ottenne due anni fa un grosso successo, afferma: «Il miglior modo per chiarire il difficile concetto della "libertà" e quello di esaminare la nascita, lo sviluppo e il "meccanismo" della dittatura, che di ogni libertà e la negazione e l'antitesi. Strumento e vanto di ogni dittatura è l'"ordine", ma non come naturale armonia civile, bensì come sopra-eso esercitato con violenza dai peggiori sui migliori. Così fu l'ordine instaurato dal fascismo in Italia tra gli anni '20 e '40 e che dall'esordio all'epilogo contenne ovviamente il germe mortale della guerra civile».

Continua De Bernart: «Bisogna tentare di evitare che le nuove generazioni commettano gli stessi errori e la strada è una sola: quella della demistificazione, cioè della storia al servizio soltanto di se stessa. Noi stiamo provando a realizzare queste trasmissioni con questi intenti». Aggiunge Lidonni: «La nostra preoccupazione didattica è stata quella di fornire ai ragazzi una lettura critica della storia del fascismo. Via via, attraverso l'illustrazione di alcuni epi-

sodi spesso slierati da una storiografia accademica, abbiamo cercato di individuare ed indicare quei meccanismi istituzionali, giuridici e politici che hanno permesso il sorgere e l'affermarsi della dittatura nel nostro Paese. All'interno della storia del fascismo abbiamo cercato cioè di individuare un paradigma, un modello di concatenazione dei fatti, in presenza del quale, ieri come oggi, la dittatura fascista può realizzarsi».

Questa settimana (nei giorni 5, 6, 8 e 9 marzo) il tema affrontato è di particolare interesse in quanto investe proprio il problema dei rapporti che il fascismo tentò di instaurare con i giovani, con la cultura e con il costume nazionale: l'immagine cioè che il regime intendeva dare di se stesso. Si sa del resto che il tentativo di inquadrare le giovani generazioni in una grottesca organizzazione paramilitare (figli della lupa, balilla, avanguardisti, ecc.) fallì miseramente, pur potendo contare su una scuola, la «scuola-caserma», autoritaria, asservita e illiberale. Né la scuola valse ad accreditare

la nascita di un «costume fascista» di cui fu massimo custode e regolatore il segretario del partito Achille Starace («di tutto capace, di nulla capace...») che, con i suoi assurdi e memorabili «Fogli di Disposizioni» — vero e proprio stupidario della dittatura —, intendeva plasmare un tipo di italiano ridicolo e impo-sonabile.

Le trasmissioni (realizzate con la consulenza di Franco Gaeta e Emma Natta, per la regia di Elena De Merik) contengono interessanti e, spesso, inediti filmati dell'epoca e durano 20 minuti, 5 dei quali, gli ultimi, comprendono una «esemplificazione sceneggiata» del tema trattato nella puntata. Questa settimana è previsto un dialogo tra Starace e un gerarca. Un dialogo «immaginario», ma basato su testi la cui autenticità è pari alla loro drammatica ridicollaggine.

*Dittature tra le due guerre: il fascismo va in onda martedì 5 marzo alle ore 16,20 sul Nazionale TV con repliche il mercoledì alle 10,50, il venerdì alle 16,20 e il sabato alle 10,50 sempre sul Nazionale.*

V/c Sow. Spec. Teleg.: Nascita di una dittatura

Espressioni marziali,  
manganelli,  
il teschio sulla  
camicia nera.  
Così amavano farsi  
fotografare  
le squadracce  
fasciste dopo le  
«spedizioni  
punitive» contro  
chi non condivideva  
le loro  
idee politiche





V/N

I

La lirica e i suoi protagonisti

# La piú dei nostri tempi

± 9354





# celebre Amneris

I 9354

I 9354

I 9354



Florenza Cossotto in tre opere tra le più significative del suo repertorio: l'«Aida» di Verdi, «Il barbiere di Siviglia» di Rossini e «La Favorita» di Donizetti (con lei è Luciano Pavarotti). Nella pagina a fianco, il mezzosoprano nella sua casa di Milano; sotto, con il marito, il basso Ivo Vinco

I 9354

V/N I

di Angelo Sguerzi

Venezia, febbraio

**A** vederla salire sul podio, quella sera, eretta nella persona, fasciata del lamé nero del suo abito lungo, dimagrita e senza spartito in mano, che sarebbe stata lei la dominatrice, c'era da giurarle. Si eseguiva appunto la *Messa di Requiem* di Verdi, in occasione delle celebrazioni del centenario manzoniano: anche Verona e l'Arena avevano voluto portare il loro contributo. Certo è che già dall'attacco del «Liber scriptus proferetur» il pensiero corse rapidamente a quel *Faust*, in cui, accanto a Rosanna Carteri, Cesare Siepi, Gianni Poggi e Mario Zanasi, la voce di Florenza Cossotto, che vestiva i panni di Siebel, aveva squillato nella immensa cavea con argentina sicurezza e con quella lucidità e freschezza di fraseggio musicale, che la dicevano destinata a grandi traguardi: fummo tutti profeti, quella lontana sera del '59, tanto la profezia era facile. Siebel, comunque, veniva dopo la Maddalena del *Rigoletto*, la Fenena del *Nabucco*, la Preziosilla della *Forza del destino*, la Madelon dell'*Andrea Chénier* e persino dopo la Giovanna Seymour dell'*Anna Bolena*, che l'aveva, non certo scoperta, ma messa in luce a dovere e per cui un critico inglese (l'opera si dava al Festival di Wedxford) disse trattarsi di una voce di eccezionale ricchezza.

Ma, a parte i seri studi seguiti prima al Conservatorio di Torino e poi con il M° Campogalliani e il perfezionamento presso la Scala, c'è da mettere in primaria evidenza il tipo di educazione musicale del giovane mezzosoprano pie-



**Proprio nel personaggio dell'«Aida» si segnalò per la prima volta alla critica nel 1960. Due anni più tardi, alla Scala nella «Favorita», la definitiva consacrazione. La severa, puntualissima preparazione d'ogni spartito**

montese (è nata a Crescentino in provincia di Vercelli): infatti le opere con cui prese dapprima confidenza furono, tanto per esemplificare, il *Lucio Silla* e le *Nozze di Figaro* (Cherubino) di Mozart, il *Frate 'nnamorato* di Pergolesi, la *Scala di seta* e *L'Occasione fa il ladro* di Rossini, *Varrone e Perrica* di Scarlatti non meno del *Cordovano* di Petracchi e della *Mavra* di Stravinski, per sorvolare sulla parte di Suor Matilde nei *Dialoghi delle Carmelitane* di Poulenc, opera in cui debuttò, nel '57, alla Scala.

Gli esempi bastano a dichiarare l'estrema serietà della preparazione, per cui il fraseggio di impeccabile rigore, che esibì poi nel grande repertorio romantico, trovò là le sue radici ineliminabili, il suo ancoraggio normativo. Ma non è detto ancora tutto sull'origine e sul metodo del suo canto, apparso a molti, ed anche a noi, di rara sobrietà e di fattura quasi desueta ai limiti degli anni '60. Ora tutti conosciamo con quale volitività la Cossotto persegua gli obbiettivi che intendeva raggiungere: ebbe, insomma, le idee molto chiare e pose tutto il suo temperamento ben deciso a tal fine; ed anche la sua vita privata ebbe la propizia ventura di gravitare nel mondo della lirica.

Il matrimonio con il basso Ivo Vinco, veronese, le servì di sostegno, di stimolo e anche di severo controllo sul piano artistico, tanto più che diventò quasi consuetudine che i due cantanti accettassero le varie scritture appaiati. Chi scrive ricorda, ad esempio, una prova della *Favorita* alla Fenice di Venezia, durante la quale il marito, con il saio del frate che la parte gli imponeva, si aggirava dalla platea alle gallerie per constatare di persona gli effetti della voce della moglie (e si

# La più celebre Amneris dei nostri tempi



Fiorenza Cossotto premiata a Milano: il presidente del « Lions Club Milano alla Scala » Rosario Cali (con lei nella foto a destra) le conferisce il « Premio Internazionale della Lirica » per il 1973. Il repertorio del celebre mezzosoprano è vastissimo



V/N I

dice poi che sia sempre stato giudice severo).

Pertanto non è questo l'aspetto che ci preme porre in evidenza, ma l'altro, quello vocale-interpretativo. La voce di Fiorenza Cossotto, dall'origine, presenta una notevole lucentezza ed omogeneità di registri, dal « la » sotto il rigo al « si » naturale acuto, anche se non va sottaciuto che le note gravi, specie negli anni iniziali della carriera, non avevano né la stessa intensità timbrica né lo stesso volume delle altre: e per chi avesse aspirato ai grandi ruoli, da Amneris ad Azucena, da Leonora di Guzman a Laura Adorno, il fatto diventava insormontabile. E fu questo il suo primo traguardo: a poco a poco (e non è merito da scordare) la voce, nel registro basso, acquistò densità e persino scorrevolezza sull'orchestra e la mise in condizione di appropriarsi di tutte le più note eroine del

repertorio romantico. Ma il fatto, se palesava un innegabile progresso vocale, avrebbe anche potuto riflettersi negativamente sull'aspetto interpretativo: sono sempre stati pochi coloro che, avendo molto da riversare nelle orecchie dello spettatore, abbiano fatto uso accorto delle loro disponibilità.

E, in verità, anche qualche Amneris della Cossotto (lei, la più celebre Amneris dei nostri giorni), a parte il dovuto viscerale impegno di certe frasi (e noi, si rammenti, amiamo la voce, non i gemiti), nell'invettiva rabbiosa come nell'impotente mortificazione del desiderio, ci parve spinta oltre il segno; con ciò, e non per chiedere venia, non intendiamo dire che la costruttività, plausibile e intatta, del fraseggio musicale venisse intaccata.

Infatti, all'esplosione magari baldanzosa faceva subito riscon-

tro l'insinuazione perfida e maligna, che frui di certe laminate e « sibilate » caratteristiche del suono sia sul mezzo forte che sul forte deciso. A riprova, la si ascoltava, poco dopo, in Adalgisa (parte oramai, la sua, da antologia) e tutta la mentale linezza del canto neoclassico era ancora lì, né compromessa né intaccata, perché nessuno, in qualsiasi campo, può rinnegare le sue origini né la sua educazione. Infatti, dalle ultime Carmen alle recenti Adalgise, in teatro e in disco, la cantante ha eliminato totalmente certe concessioni alla platea ed ha fornito riprova della sua eletta musicalità, anche a fianco di quella maga del vocalizzo che è Montserrat Caballé.

D'altronde la Cossotto colse accanto ad un'altra maga, la massima di tutti i tempi, cioè Maria Callas, un autentico trionfo all'Opéra di Parigi e nello stesso ruolo.

« Brava Cossotto », si udiva gridare da ogni ordine di posti, e ciò diede origine a chiacchiere e pettegolezzi, che peraltro non ci interessano. Come non ci interessa di accettare la regola del giuoco della diva-antidiva, oramai diventato uno slogan snervante quanto basta. Che la Cossotto preferisca le sue ville sul Garda o a Crescentino, con marito e prole, alla mondanità, se è vero, son fatti suoi soprattutto perché non hanno inciso sulla sua carriera o sulla voce. Alla quale torniamo subito per illustrare certe caratteristiche note ed altre meno sottolineate, ma non per ciò insignificanti.

Proprio la *Carmen*, e segnatamente i primi due atti, ci hanno detto a chiare lettere della sua capacità di ridurre la colonna sonora, in ossequio al fatto espressivo, così come la Adalgisa sta a testimoniare della sua capacità di vocalizzazione; sappiamo infatti che nel suo repertorio rientra anche la *Cenerentola*; ma è stato proprio il *Barbiere di Siviglia* (quello della Scala e quello televisivo) a rivelarla in piena condizione di affrontare gli arabeschi rossiniani. La Cossotto, infatti, con l'impiego dei suoni labiali e delle cavità di risonanza palatali, riesce a granire il trillo, le cromatiche, i gruppetti.

Ci si potrà obiettare che l'agilità di forza di una Marilyn Horne o le « roulades » di una Teresa Berganza sono di altra congenialità e fedeltà al detto vocalismo, ma (e come lei stessa ebbe giustamente a dichiarare) occorrerebbe accertarsi se le due grandi cantanti citate potrebbero affrontare, con lo stesso intelligente metodo della Cossotto e con le stesse larghe aperture vocali, le Amneris, le Azucene, le Eboli. Mettiamo inoltre nel conto la severa, puntualissima preparazione di ogni spartito, regolarmente « messo in gola » secondo un costume che non è più dei nostri tempi.

Ma, mentre l'ascoltavamo nel *Requiem* di cui si è detto all'inizio, ci stupì (dopo tante prove, anche nella parte, udite da lei) la ricerca, inedita quasi per il celebre mezzosoprano, di coloriti: e non per esibire varietà cromatiche più insinuanti e astrattamente varie, ma al fine di ridurre ad unità la parola cantata (o « scenica », sarebbe il caso di dirlo) con il disegno della frase musicale, vocalmente intesa. E toccò il traguardo appunto da dominatrice. La sua carriera dalla Scala al Metropolitan, dall'Opéra al Covent Garden è ben giustificata.

Tutto ciò ci passò per la mente alla fine dell'esecuzione, ma altresì pensammo con quanta leggerezza si fosse parlato e scritto della Cossotto, quale erede della Simionato; pochi mezzosoprani sono stati tanto lontani tra loro. Basterebbe pensare a Santuzza: dolente implorante elegiaca nella Simionato, intensa ma luminosa nella Cossotto. D'altronde, il colore stesso costituiva la prima loro distanza, tanto era levigato dolce patetico quello della grande Giulietta quanto lucente laminato e vibrato quello della cantante piemontese. Ma erano pensieri così, alla buona. Purtroppo la vita di un cantante dura « l'espace d'un matin »; non pertanto ora è il mattino di Fiorenza Cossotto.

Angelo Sguerzi

Ascolteremo Fiorenza Cossotto in un recital in onda giovedì 7 marzo alle 22,10 sul Nazionale radio.



Garibaldi, Anita e i due figli nella casa di Montevideo. Sotto, una scena del racconto TV: durante la ritirata delle truppe del Rio Grande nella foresta Garibaldi (di spalle), che aveva ordinato ad Anita di rimanere a Montevideo, scopre invece che la donna l'ha seguito nascosta in un carro

# Uno straniero con la barba ti porterà via

II/S 'Il giovane Garibaldi'

**Fu una vecchia indovina negra a predire alla ventenne Anna Ribeiro da Silva, figlia di un mandriano, l'unione con l'eroe. L'incontro con la futura «intrepida compagna». Il matrimonio a Montevideo**



di Francesco Scardamaglia

Roma, febbraio

**S**trano destino quello di Anita. Dobbiamo accontentarci di immaginare il suo volto, i suoi occhi, la sua figura. Perché i ritratti sono pochi e contraddittori. E nemmeno Garibaldi, che pure ha scritto di lei, ce ne ha lasciato una descrizione, un profilo. Tutte le notizie che la riguardano sono incerte, confuse, perfino misteriose.

Di Anita si sono impadroniti i luoghi comuni e la retorica. Si

è parlato di lei come «amazzone indomita», «intrepida compagna dell'eroe», «leonessa brasiliana», «sublime eroina». La si è rappresentata a cavallo, con i capelli scarmigliati e le pistole in pugno. Ma questa è solo una parte della verità di Anita, non tutta la verità.

Si è spesso dimenticato che dietro il personaggio storico c'era una donna come tante altre. Anzi una ragazza. Perché quando Anita incontrò Garibaldi era davvero molto giovane. Non aveva neppure vent'anni, era nata alla fine di agosto del 1821 a Morrinhos, un piccolo villaggio a sud del Brasile.

segue a pag. 24



# Uno straniero con la barba ti porterà via

II | 5149 | 5

II | 5149 | 5



Réjane Medeiros, l'attrice brasiliana di 24 anni che interpreta nello sceneggiato il personaggio di Anita.  
A destra, la Medeiros in una scena del film

II | 5

segue da pag. 23

E non si chiamava Anita. Ma Anna Ribeiro da Silva, figlia di un mandriano alle prese con le esigenze di una famiglia troppo numerosa.

Per tutti, a casa e in paese, fu sempre Aninha (si pronuncia più o meno Anigna), che è il diminutivo portoghese di Anna. Fino a quando non conobbe Garibaldi che, preferendo lo spagnolo al portoghese, decise senz'altro di chiamarla Anita. Perché gli piaceva di più e perché così aveva la sensazione che la vita della sua donna ricominciava dal momento del loro incontro.

Ma questo incontro Anita lo conosceva e lo aspettava molto tempo prima che avvenisse. E' una storia suggestiva, di magia e superstizione, che aiuta a capire, oltre al personaggio di Anita, una dimensione del Brasile, quella della macumba, dei riti indigeni, delle contaminazioni fra cattolicesimo e animismo.

Era l'inverno del 1839. Anita era rimasta sola a Laguna, la piccola città nella provincia di Santa Caterina dove viveva con la madre e le sorelle dopo la scomparsa del padre e dei fratelli maschi. Un giorno la mandò a chiamare una vecchia negra, mezza pazza e mezza indovina. E le raccontò un sogno.

Nel sogno Anita incontrava uno straniero con la barba e i capelli biondi e fuggiva con lui. Fuggiva

e moriva fra le sue braccia in una terra lontana.

Questo — le disse la vecchia — era il prezzo da pagare per una vita diversa.

Anita credeva alle parole della vecchia indovina, sentiva che quel sogno era l'immagine della sua vita. Ma non ebbe paura. Semplicemente aspettò, sicura che sarebbe arrivato, quello straniero che avrebbe cambiato il suo nome e il suo destino.

Erano giorni di guerra. Laguna era insorta contro gli imperiali. Aveva aderito alla rivoluzione repubblicana del Rio Grande. Durante un Te Deum di ringraziamento nella cattedrale Anita lo vide per la prima volta, ma José Garibaldi neppure si accorse di lei. Fu il suo cannocchiale da marinaio, dalla tolda di una nave, che inquadrò per la prima volta Anita.

Qualche giorno più tardi il sogno della vecchia negra cominciava ad avverarsi con sorprendente precisione.

Ecco il momento dell'incontro rievocato dallo stesso Garibaldi: « Restanimo entrambi estatici, silenziosi, guardandoci reciprocamente come due persone che non si vedono per la prima volta e che cercano nei lineamenti l'una dell'altra qualche cosa che agevoli una reminiscenza ».

Il ricordo di quei giorni lontani è ancora oggi vivissimo a Laguna. Sulla piazza principale, davanti ad una statua di Anita, si apre il





Garibaldi (Maurizio Merli) e Anita in un'altra scena del racconto TV. Siamo nella foresta dove l'esercito del Rio Grande si sta ritirando. La fine della guerra è ormai vicina



La cappella dove venne battezzato il primo figlio di Anita e Garibaldi, Menotti: un nome che l'eroe impose alla sua donna per onorare la memoria del martire italiano

## Le date significative

**1807** Il 4 luglio nasce a Nizza (che allora faceva parte del regno di Sardegna e Piemonte) Giuseppe Garibaldi, secondogenito di Domenico, capitano della marina mercantile, e di Rosa Raimondi.

**1815** Durante l'adolescenza, Garibaldi fa il mozzo sul barcone «Costanza» e prende gusto all'avventura e all'indipendenza personale. Naviga col padre nel Mediterraneo orientale e nel Mar Nero, dove incontra i pirati greci che disturbano i traffici dei loro oppressori turchi; questo esempio di convivenza tra la vocazione di bucaniere e quella di patriota lo entusiasma.

**1825** Sempre navigando sul barcone paterno, approda a Ostia e visita Roma.

**1832** Durante un viaggio nel Mar Nero incontra a Tagnanog un profugo, Giambattista Cuneo, originario di Oneglia, il quale gli parla di Mazzini e del movimento insurrezionale legato al suo nome. Garibaldi racconterà nelle sue memorie che, nel sentirgli pronunciare la parola «Patria», provò la stessa emozione di Cristoforo Colombo quando sentì rimbombare il grido «Terra».

**1833** A Marsiglia Garibaldi si iscrive alla «Giovine Italia» e nel quartier generale della stessa associazione incontra Mazzini. L'incontro, del tutto imprevisto, verrà definito dagli storici «la fortuna d'Italia».

**1834** Durante il servizio di leva nella marina sarda, Garibaldi è implicato in febbraio nel tentativo insurrezionale organizzato dalla «Giovine Italia». Fugge a Marsiglia, dove apprende d'esser stato condannato a morte in contumacia. In giugno si imbarca per il Mar Nero e si arruola poi nella flotta del Bey di Tunisi.

**1836** Dopo vari lavori occasionali (commerciante, infermiere, facchino), Garibaldi trova imbarco come capitano in seconda sul brigantino francese «Nautonier» in partenza per Rio de Janeiro. Sbarcato nella metropoli brasiliana, avvia una impresa commerciale con altri profughi italiani, ma continua a militare nella «Giovine Italia» e, divenuto amico di Tito Livio Zambeccari, si trova coinvolto nella politica locale.

**1837** Combatte, come comandante della nave corsara «Mazzini», per la Repubblica di Rio Grande, che tenta di rendersi indipendente dall'impero del Brasile. Durante un assalto viene ferito alla gola e abbandonato dai suoi marinai come morto. Salvatosi miracolosamente, riprende la guerra corsara per la Repubblica riograndense e i suoi alleati.

**1839** Incontra Anita (Anna Maria Ribeiro da Silva, 1821-'49), sposata a un calzolaio, che essa abbandona per Garibaldi.

**1842** Lasciata la flotta corsara del Rio Grande, Garibaldi si unisce alla flotta uruguayana nella sua lotta contro l'Argentina. A Nueva Cava la sua flottiglia è distrutta dagli argentini ed egli si rifugia a Montevideo. Il 16 giugno di quell'anno sposa Anita, il cui marito è morto. Da lei avrà tre figli: Menotti, Ricciotti e Teresita.

**1847** Nominato comandante della Legione Italiana, concorre alla difesa di Montevideo durante l'assedio e si copre di gloria con le leggendarie «camicie rosse».

**1848** In seguito alle notizie di una rivolta generale in Europa e di una prossima dichiarazione di guerra del Piemonte all'Austria, Garibaldi il 15 aprile si imbarca per l'Italia con una cinquantina di suoi legionari. La fama di guerrigliero lo ha preceduto in Italia dove, grazie anche alla lontananza e agli esotici nomi (San Antonio, Corrientes, La Plata), la gente se lo raffigura come un qualcosa di mezzo tra Bolivar e Buffalo Bill.

II | S

museo che la città le ha dedicato. All'interno qualche cimelio della rivoluzione e pochi oggetti appartenenti ad Anita, un piccolo mobile, uno scialle, delle forbici. Ai rari visitatori il vecchio custode racconta con piacere la storia di quella ragazza del posto che si innamorò di un soldato straniero, parla di Anita e di Garibaldi come se li avesse conosciuti di persona e assicura che tutto quello che dice gli è stato tramandato da suo nonno che lo aveva ascoltato dal nonno e così via indietro fino ai contemporanei di Anita, di cui sarebbe anche mezzo parente.

Su un punto il vecchio custode non transige: giura e spergiura che Anita quando incontrò Garibaldi non era sposata.

Non è vero. Anita aveva un marito di cui si conoscono a mala pena il nome e il mestiere: Manuel Duarte de Aguiar, calzolaio. Allo scoppio della guerra Duarte preferì seguire gli imperiali in fuga. Aveva paura della rivoluzione, anche se non aveva niente da perdere. Neppure Anita, perché la aveva già persa.

I motivi non si conoscono. C'è chi dice che Duarte diventava violento e brutale quando beveva, e beveva spesso. Chi invece parla di lui come di un bigotto conformista timoroso anche dell'aria e destinato a non andare d'accordo con il carattere libero ed estroverso della moglie.

Resta il fatto che lui se ne andò

lasciando Anita sola a Laguna. Non si incontrarono più. Per anni un malinteso pudore e una ipocrisia di sapore ottocentesco hanno spinto alcuni storici a negare accanitamente questo matrimonio di Anita. Forse nel timore di sciupare il cliché dell'«eroina». Oggi semmai questo dato storico ci restituisce un'immagine più umana e sofferta di Anita. Tanto più che, ricevuta la notizia della scomparsa di Duarte, Anita e Garibaldi si sposarono nella cattedrale di San Francesco a Montevideo.

Non le fu facile vivere. Accanto a Garibaldi conobbe gli orrori ed i disagi della guerra. E se non si sottraeva ai combattimenti non era soltanto per il coraggio e il gusto dell'avventura, ma perché lontano dal «suo José» aveva paura. Preferiva rischiare la vita piuttosto che allontanarsi da lui.

Delle idee politiche di Garibaldi non seppe o non volle sapere mai troppo. Se erano idee di José andavano bene anche a lei. Temeva di perderlo, quello straniero con la barba e i capelli biondi. E si accontentava di averlo vicino il più possibile, perché sapeva ricordando il sogno della vecchia indovina che tutto, troppo presto, sarebbe finito.

Francesco Scardamaglia

Il quarto episodio di Il giovane Garibaldi va in onda domenica 3 marzo, alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

*Una intervista esclusiva con Carlo Maria Giulini, che è*

# Maestro perché in Italia lei dirige così poco?

*Dagli anni della  
Scala al contratto che  
ora lo lega alla  
Filarmonica di Vienna.*

*Il «terribile male  
della nostalgia». Un  
«no» alle  
opere liriche*

di Laura Padellaro

Roma, febbraio

**I**mpossibile intervistare Carlo Maria Giulini. Non credo che qualcuno ci sia mai riuscito. L'intervista, quella in piena regola, è una sorta di duello tra l'uomo celebre o di mondo che non vuol dire e l'interlocutore che vuol sapere; oppure è una battaglia finta e accordata in cui tutti i colpi apparentemente rischiosi sono dati di striscio. Per esperienza sofferta o per semplicità di cuore Giulini stugge all'intervista. Mentre la dà la rifiuta; la stravolge, la muta in un dialogo chiaro, in un serio colloquio, in un monologo accorato senza torbide omissioni. Incomincia così: «Vede, noi musicisti saliamo una montagna sapendo benissimo che non arriveremo mai alla cima. Però dobbiamo salire convinti di arrivarci. Guai se a un certo punto ci rassegnassimo: sarebbe la fine. Abbiamo da fare con una materia misteriosa, la musica, dove tutto è scritto "dietro" le note, "dietro" a quello che leggiamo. Una nota, in se stessa, non è niente: non basta decifrare ciò che il genio ha segnato sulla carta, bisogna capirlo. Poi c'è un compito ancora più grave: quello di trasmettere il segno scritto. Quand'ero giovane dicevo: ho tanto bisogno di studiare. Oggi dico: ho tanto bisogno di pensare».

Giulini parla della gioventù co-





# *fra i direttori d'orchestra italiani più richiesti all'estero*



Carlo Maria Giulini con alcune interpreti dell'oratorio « Il Paradiso e la Peri » di Robert Schumann, registrato di recente a Roma e in onda prossimamente. Da sinistra il mezzosoprano Marjorie Wright, il soprano Olliviera Miljakovic, il mezzosoprano Anne Howells e il soprano Margaret Price. Nella pagina a fianco, un primo piano di Giulini

me di una remota stagione: ma quanti anni ha questo gentiluomo a cui la musica ha certamente insegnato, con le sue virtù terapeutiche e taumaturgiche, il segreto per non invecchiare? Il 9 maggio prossimo, stando alle notizie della sua scheda biografica, compirà sessant'anni. Nato a Bartetta nel '14, all'età di cinque anni incomincia a studiare il violino. A quattordici viene a Roma e nel '30 entra al Conservatorio di Santa Cecilia. Nel '32 vince il concorso come dodicesima viola dell'orchestra dell'Augusteo. Nel '28 lascia il Conservatorio con due diplomi, uno in composizione con Bustini, uno in viola con Remy Principe. Dopo il corso di perfezionamento orchestrale con Bernardino Molinari, la guerra; poi i mesi di segregazione a Roma e finalmente la grande serata all'Augusteo che nel '44 celebra la liberazione della città. In quell'occasione Giulini sale sul podio a dirigere la *Quarta* di Brahms: un'esecuzione memorabile. Sessant'anni: ne dimostra dieci di meno. Studiava da giovane, studia e pensa oggi: nulla è cambiato. La sua clessidra getta sabbia sempre con lo stesso, identico ritmo.

Dice: « Sono un uomo semplice, molto semplice, che la una professione invece di un'altra. Il podio non è la base di un monumento: è semplicemente un gradino "fisico" che serve ad alzare una persona perché l'orchestra possa vederla. Perciò quando ho finito di dirigere scendo dal podio fisicamente e psicologicamente. Amo molto la mia famiglia, ho tre figli grandi, sono sposato da trent'anni e con mia moglie siamo legatissimi. Nella mia vita non c'è niente che possa interessare un rotocalco ». Gli passa in volto un soffio di stizzosa intolleranza, quasi volesse avvertire chi gli sta di fronte che la frontiera del Giulini « privato » non si passa, neppure di contrabbando. « Sono stato liso alla Scala dal '51 al '56: un periodo straordinario da un certo punto di vista. Ma in quegli anni ho veramente capito che cos'è il teatro: meglio non parlarne. Certo ho avuto la fortuna di lavorare con Visconti, con Zeffirelli. Ma alla Scala ho anche dovuto affrontare terribili battaglie, al punto di uscirne. Sa perché? Perché non mi perdonavano di voler vivere la mia vita. Ma l'ho detto fin d'allora:

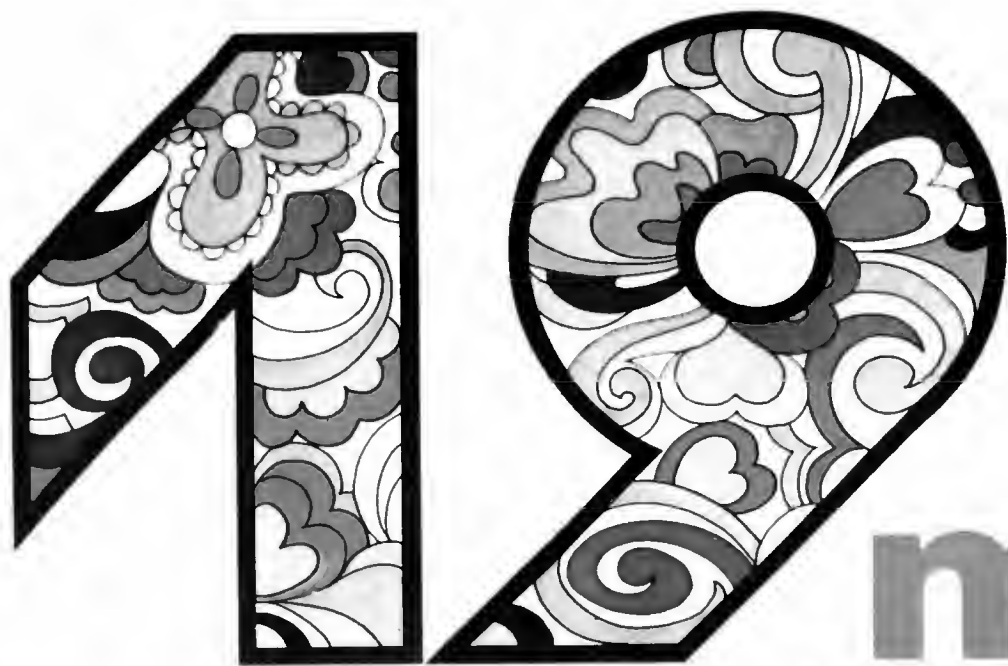
sono prontissimo a smettere di fare il direttore d'orchestra se debbo spendere un solo centesimo delle mie convinzioni sulla vita, su quello che è e che vale un essere umano. Alla Scala entrai con un'angelica ingenuità. Avevo proprio le aliucce che poi si sono chiuse e mi sono cadute. In brevissimo tempo ho capito: o uno si lascia fagocitare da questo mondo oppure deve avere il coraggio di troncarsi. E io ho troncato. Non me n'è importato niente: ho detto di no a persone a cui era assurdo dire di no. Quando sono uscito dal teatro tutti pensavano che fossi "liquidato". Invece mi chiamarono subito all'estero. Sono andato fuori ed è incominciato per me il terribile male della nostalgia ma ho trovato orchestre con le quali si fa veramente la musica ».

Giulini anticipa le tre domande brucianti, la prima delle quali riguarda il rapporto di questo grande direttore d'orchestra con il mondo musicale italiano: un rapporto non propriamente teso ma neppure tenero, inutile nasconderselo. « L'estero mi ha offerto nel corso della carriera alcune cose molto importanti ma finora non

ho mai accettato: quando oltrepasso di mezzo metro il confine dell'Italia incomincio già a soffrire di nostalgia. Perciò non manco mai a lungo dal mio Paese ».

Perché, allora, con tanto amore per l'Italia, con tanta nostalgia, Giulini non dirige più spesso nella sua terra? Perché l'eco degli applausi di Londra, di Chicago, di New York, di Berlino, di Parigi, deve giungerci attraverso i giornali stranieri che inneggiano a quest'emigrante illustre? Perché dopo l'esperienza del '51 (Toscanini, a Milano, ascolta alla radio una sua interpretazione di Haydn, immediatamente lo invita a casa, lo elegge fra i propri amici e discepoli, e il « colloquio » durerà anni e anni, fino alla morte del maestro) non si accettano in Italia tutte le sue condizioni come hanno fatto ora a Vienna per legarlo con un contratto stabile all'Orchestra dei Wiener Philharmoniker? « Ero stato spesso a Vienna, ma non mi piaceva come facevano la musica. Per sette anni non ci sono andato più. Poi, in occasione delle Olimpiadi a Monaco, sono tornato e ho trovato un'orchestra rinno-

*segue a pag. 29*



marzo

**festa del papà**

**STOCK**  
per  
festeggiare  
papà



# Maestro perché in Italia lei dirige così poco?

I

segue da pag. 27

vata, fatta per il sessanta per cento di giovani. Ora è venuto fuori il contratto. Ho posto condizioni difficili, proprio drastiche; ma loro hanno accettato tutto, prove, audizioni eccetera. Solo è successa una cosa che non prevedevo: appena si è saputo che mi ero legato con quest'orchestra sono arrivate richieste di tournée. Ormai non posso più rifiutare, perciò mi aspetta un periodo molto faticoso con i Wiener».

Sospira: «E' inutile ch'io le dica che cos'è l'Italia. L'Italia è unica. Ma se noi abbiamo un grande passato, una grande storia, abbiamo purtroppo una corta e modesta civiltà: per civiltà intendo rispetto. Vede, io ho suonato in orchestra all'Augusteo quando quest'orchestra era una delle più grandi del mondo: venivano Furtwängler, Bruno Walter per intenderci. Quando vinsi il concorso e mi dissero per telefono che ce l'avevo fatta, la mia felicità fu tanto grande che mi sentii male: ero l'ultima viola, la dodicesima. In un intervallo della mia prima prova d'orchestra ero ansioso di riprendere a suonare. Stavo seduto, nell'attesa, vicino a un collega, uno di quelli anziani il quale, come suona il campanello, sbotta: "E di nuovo ricominciamo!". Per me fu il crollo. Possibile, pensavo, che io sia così felice mentre questo, ch'è qui da vent'anni, sospira perché l'intervallo è finito? E' stata la prima delusione, la prima esperienza amara. Poi ho fatto altre esperienze anche bellissime. Chicago per esempio. Si arriva in questa città inumana dove tutto è grande, tutto è lungo, tutto è largo, tutto è alto. Si pensa, per esempio, a una sinfonia di Mozart e sembra una cosa lontana, impossibile da avvicinare a Chicago. Ma quando si entra nella sala da concerto e s'incomincia la prova, allora Mozart è là, la musica è là. Dire ai professori "silenzio" o "attenzione" non è nemmeno concepibile. E pensare che, per esempio quest'anno, l'orchestra ha fatto quattro intere settimane di sciopero. Ma il problema riguarda la amministrazione. Se l'ordine è di non suonare, i professori se ne stanno a casa. Poi arriva l'ordine di suonare e allora l'orchestra fa musica e i problemi sono chiusi, sono stati discussi in altra sede, in altro luogo, da altra gente. Vede, io sono pronto a far studiare una orchestra ma non voglio sprecare energie fisiche e nervose per combattere contro l'indifferenza. Non voglio avere l'impressione di essere un negriero con una terribile frusta al posto della bacchetta che costringe dei poveri mentecatti a fare un lavoro insopportabile. Ora c'è una legge che obbliga a imparare a leggere e a scrivere; ma non c'è nessuna legge che obbliga a fare la musica. Dico: ma vi rendete conto che facciamo uno dei lavori più privilegiati? Nemmeno un fioricoltore, forse, ha un lavoro bello come il nostro. Lei sa che le or-



Carlo Maria Giulini sul podio durante le prove di un concerto. A fianco, il direttore a colloquio con il soprano Montserrat Caballé. Giulini è nato a Barletta nel 1914, ha studiato a Roma a Santa Cecilia



chestre provano tre ore al giorno? Tre ore e basta. Se va male, le prove sono due: sei ore in tutto. Molti professori si alternano, molti hanno strumenti che non suonano sempre. All'Augusteo il contratto era di sei mesi. Dopo sei mesi arrivava una letterina, in una busta blu che ricorderò sempre, in cui c'era scritto: "Abbiamo il piacere di riconfermarla per la prossima stagione". Oppure: "Siamo spiacenti..." eccetera. Ho visto persone anziane con gli occhi disperati che dicevano: "E adesso come faccio?". Questo succedeva in una delle migliori orchestre del mondo. Uno poteva essere licenziato soltanto perché aveva la cravatta blu invece che gialla. Da allora incominciai a detestare la parola "disciplina". Oltretutto non significa niente. Io uso le parole "rispetto" e "amore". Alle orchestre dico: "Guardate, siamo qui per fare dell'arte". Tutto il resto cade».

La seconda domanda è implicita nella prima. Perché a Carlo Maria Giulini che la Scala e il Maggio Musicale fiorentino si disputavano negli anni '50 come un astro di prima grandezza, destinato a raccogliere l'eredità di un De Sabata e di un Toscanini, non arridono oggi in Italia le fortune di ieri? Musica ne ha diretta tanta, meditando su ogni nota: il suo repertorio della musica orchestrale e dell'oratorio va dai classici ai contemporanei e, nel campo dell'opera, da Monteverdi a Falla. Fra i direttori che oggi lavorano per la rinascita di Rossini, Carlo Maria Giulini dovrebbe avere un posto di privilegio. Fra i «verdiani perfetti», dovrebbe entrare di diritto. E allora? Il fatto è che Giulini non ama il successo e che la malattia del perfezionismo se la porta addosso da sempre: da quando d'era dodicesima viola a quando divenne direttore stabile dell'Orchestra di Milano della RAI e

«ospite» di tutte le più illustri orchestre del mondo. «Certi musicisti», dice, «godono sinceramente del successo: è una cosa anche giusta, una cosa bella. Ma a me non riesce. Il primo istinto che provo dopo un concerto è quello di scappare. Non mi vergogno a dirlo: ho paura di dirigere. Naturalmente non ho paura mentre dirigo, ho paura prima. Se potessi scappare: sa come quando si è bambini delle elementari e prima dell'interrogazione si spera in qualche catastrofe?».

Non esiste, tutti lo sanno, una sola lettera di lavoro di Giulini: non c'è una sola persona al mondo, una sola società di concerti, un teatro che abbiano ricevuto una sua richiesta. «Ho sempre pensato», dice, «che se mi vogliono possono cercarmi. Se non mi cercano vuol dire che non mi vogliono. Ho solo un'ambizione: fare bene la musica. Quella ce l'ho». Il perfezionismo, la parola «amore» e la parola «rispetto»: tutte gocce d'assenzio che rendono amaro e imbevibile il nettare del successo.

La terza. Perché Giulini ha deciso di non dirigere più opere? Gli anni fecondi della Scala si legano anche al suo nome: la sua *Traviata* con la Callas e Visconti la ricordiamo tutti. Sappiamo che

in tutte le sue esecuzioni ogni nota è portata e sollevata da un soffio di poesia, ogni frase è lucidamente compiuta. Giulini è d'altronde in quest'incredibile trepidità di segno e nella capacità di fissare e rifinire allo stesso tempo la pagina musicale che fra le sue mani mantiene, pur nel tumulto e nella vemenza, un gemmeo stacco. Rinunciare all'opera, gli diceva qualche giorno fa un critico illustre, significa perdere metà dell'universo. «Ci sono troppi compromessi», ha mormorato di rimando Giulini. Se quest'opinione dovesse entrare nel circuito del suo rigore morale, si può star certi che il proposito sarà mantenuto. Certo l'opera, questa follia in cui l'uomo riesce però a vedersi, a compiangersi, a perdonarsi, è un veleno senza tempo e senza antidoto. La sigaretta sa attendere, diceva Cocteau. L'opera sa attendere: anche Giulini, l'intransigente. Ma in un'intervista mancata, in un colloquio serio, in un monologo accorato, andare a fondo della scottante questione, con una domanda a freccia o con un giro di parole capzioso, era davvero impossibile.

Laura Padellaro

Carlo Maria Giulini dirige il concerto sinfonico in onda venerdì 8 marzo alle ore 21,15 sul Nazionale radio.



# Alta genuinità

dove il pascolo è più alto  
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde  
la mucca è più felice

dove la mucca è più felice  
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

**Oro buon formaggio  
e panna di montagna.**



a cura di Carlo Bressan

Con le marionette di Carlo Colla

## IL BARBIERE DI ROSSINI

Venerdì 8 marzo

Per la *Rassegna di Marionette e Burattini Italiani* diretta da Eugenio Giacobino è di scena questa settimana la Compagnia Carlo Colla e Figli di Milano. I Colla sono una delle più antiche famiglie di marionettisti italiani; ne fu capostipite Giuseppe, creatore del personaggio di Famiola; dei suoi quattro figli, tre seguirono le orme paterne formando altrettante compagnie. Parlare delle marionette dei Colla significa ricordare il vecchio e glorioso Teatro Gerolamo di Milano dove per oltre mezzo secolo i deliziosi personaggi di legno dei Colla agirono in repertori che comprendevano non soltanto fiabe e balletti, ma anche riduzioni di poemi e di opere d'ogni genere.

I piccoli telespettatori hanno già avuto modo di apprezzare l'alto livello professionale ed artistico di questa Compagnia nello spettacolo *Il gatto con gli stivali*, che ha aperto la seconda edizione della *Rassegna di Marionette e Burattini Italiani*. Questa volta le marionette di Carlo Colla presentano una delle più fresche e vivaci opere del teatro lirico italiano, *Il barbiere di Siviglia*, musica di Gioacchino Rossini su libretto di Cesare Sterbini ricavato dall'omonima commedia di Beaumarchais.

Una sera dell'inverno del 1816, esattamente il 20 febbraio — Gioacchino Rossini ha ventiquattro anni —, al Teatro Argentina di Roma ha luogo la prima rappresentazione de *Il barbiere di Siviglia*: un liaseo che alla seconda rappresentazione si muta in vittoria, in suc-

cesso strepitoso. Dall'Argentina di Roma l'opera passò subito ad altri teatri italiani e stranieri, incontrando ovunque entusiastici consensi: un viaggio felicissimo che durò da oltre un secolo e mezzo. Ludwig van Beethoven, a proposito del *Barbiere di Siviglia*, ebbe a dire: «Essa sarà eseguita finché esisterà l'opera italiana».

Protagonista dell'opera è Figaro, barbiere, chirurgo, dentista, sensale, laccendiere, impiccione, stregone e mille altre cose ancora. C'è poi il giovane conte d'Almaviva, il quale vorrebbe sposare la bella Rosina di cui è innamorato. Ma don Bartolo, tutore di Rosina, e contrario a queste nozze. Allora Almaviva ricorre all'aiuto dell'astuto Figaro, e il gioco è fatto: il nostro abile barbiere, con un suo complicato e buffo stratagemma, riesce ad eliminare l'ostacolo rappresentato da don Basilio, maestro di musica di Rosina e intimo amico di don Bartolo. Poi, con nuove astuzie, Figaro aiuta Rosina e Almaviva a mandare all'aria i piani difensivi del vecchio tutore. Conclusione: un bel matrimonio. E tutti contenti, perfino don Bartolo che non sborsera la dote.

L'edizione che verrà presentata dalle marionette della Compagnia Carlo Colla e Figli è liberamente tratta dal libretto di Cesare Sterbini. Le musiche di Gioacchino Rossini sono state scelte a cura di Jacqueline Perrotin in edizione discografica diretta da Tullio Serafin. Tra i protagonisti, le voci del baritone Gino Bechi, dei soprani Victoria de Los Angeles e Teresa Berganza, e del basso Nicola Rossi Lemeni.



Annalisa Paggiarin e la giovane protagonista del documentario a soggetto «Venezia mia cara», diretto da William Azzella per il nuovo ciclo di «Racconti dal vero»

Ritorna la rubrica «Racconti dal vero»

## VENEZIA MIA CARA

Martedì 5 marzo

Va in onda questa settimana una nuova puntata di *Racconti dal vero*, rubrica a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi dedicata ad alcune storie moderne che hanno per protagonisti giovani e ragazzi. Com'è noto, i racconti, pur avvalendosi di un «trattamento» e di una vera e propria sceneggiatura, vengono realizzati con lo stile e la tecnica del documentario.

Il programma che verrà trasmesso martedì 5 marzo s'intitola *Venezia mia cara* ed è incentrato su alcuni problemi di quella città, in modo particolare sull'«esodo»

dei veneziani dal centro storico. Ce ne parla Corrado Biggi, capo del Servizio trasmissioni televisive per i ragazzi e autore, con il giornalista veneziano Lodovico Mamprin, della sceneggiatura di *Venezia mia cara*: «Negli ultimi venti anni 125.000 veneziani hanno abbandonato la città per andare a vivere sulla terraferma, a Mestre, Marghera, Favaro, eccetera. Questo esodo massiccio è stato solo in parte compensato da 65.000 non veneziani, tra i quali molti stranieri, che si sono stabiliti a Venezia. Il centro storico della città si è andato dunque progressivamente svuotando e viene sempre più adibito a uffici e negozi. Causa principale di questo esodo verso la terraferma è la condizione della maggior parte delle abitazioni del centro, troppo disperate e malsane...».

Recentemente il Parlamento ha approvato una «legge speciale per Venezia» che prevede uno stanziamento di trecento miliardi di lire per il risanamento della città. Venezia, quindi, può essere salvata: è nei voti di tutti, italiani e stranieri, poiché Venezia è amata da tutto il mondo.

Sentiamo il regista William Azzella: «Stabilito, dunque, di fare un documentario su Venezia, abbiamo pensato di «drammatizzarlo», com'è nello stile della rubrica *Racconti dal vero*, attraverso il caso autentico di Annalisa Paggiarin, una ragazza veneziana di quattordici anni, che solo da poco ha dovuto trasferirsi a Mestre con la famiglia, costretta così a cambiare maniera di vivere. Il papà di Annalisa continua a lavorare a Venezia, e come lui ve ne sono migliaia e migliaia; dormono a Mestre o in altre città dell'entroterra e la mattina vengono a lavorare a Venezia. Una sorta di «pendo-

lari a rovescio». Negli ultimi anni il processo di espulsione dei veneziani dal centro storico è andato progressivamente aumentando, tanto che ora, ogni mattina, arrivano a Venezia ventimila lavoratori. Già, ventimila persone che dormono a Mestre e che continuano a venire a Venezia per lavorare...».

Naturalmente il processo di espulsione dei veneziani dal centro storico provoca numerosi problemi. Con i lavoratori si trasferiscono anche le famiglie, e cambiare ambiente ed abitudini provoca talvolta strappi dolorosi non facili a sanarsi. Dice il giornalista Lodovico Mamprin: «Non si passa impunemente dalla suggestiva tranquillità di un campiello veneziano al traffico di una città come Mestre».

Il film, realizzato interamente a colori, indica, illustra, mette a fuoco i vari problemi di Venezia, attraverso una giornata della graziosa e svelta Annalisa, che è venuta a Venezia per far visita a sua zia, per salutare la sua vecchia scuola, per rivedere i suoi amici di cui sente la nostalgia.

Dialoghi veri, personaggi veri che prendono vita dal passaggio della ragazza e che il regista coglie col suo obiettivo usando, si può dire, la tecnica dell'animazione. Ciascuno ha una sua precisa funzione, una ragione di essere nel tessuto di questo bellissimo «racconto vero», che si accende delle luci più morbide e fantastiche di Venezia. Anche l'avvocato Casellati, assessore all'Ecologia, ha un intervento chiaro e interessante.

E Lodovico Mamprin conclude con fervore: «Salvare Venezia sì, ma con i veneziani; altrimenti avremo soltanto una città vuota, un museo, una cartolina illustrata da spedire agli amici».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 marzo

**ENCICLOPEDIA DELLA NATURA:** *Occhio delle nevi* di Des e Jen Bartlett. Il documentario segue la migrazione delle ocche delle nevi dalla tundra canadese, dove depongono le uova, fino al Golfo del Messico dove trascorrono l'inverno. Il programma viene completato da una comica con Ridolini: *Carcerato per forza*.

Lunedì 4 marzo

**UN FARO SOTTOMARINO**, telefilm della serie *Stingray*. Dopo un'attività durata sei generazioni, il faro di Aragon Rock sta per essere abbattuto per far posto ad un moderno aeroporto. Ma la presenza del faro è necessaria agli abitanti sottomarini i quali non potrebbero vivere senza la «gran luce». Di qui una serie di situazioni movimentate per indurre le autorità di Marineville a tenere in vita il faro. Alla fine, grazie all'intervento di Troy Tempest, si arriverà ad una soluzione soddisfacente per tutti: la costruzione di un grande faro sottomarino. In apertura del programma per i ragazzi viene trasmessa la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 5 marzo

**RACCONTI DAL VERO** a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Verrà trasmesso il documentario *Venezia mia cara* diretto da William Azzella. Attraverso la descrizione di una giornata della piccola Annalisa Paggiarin vengono messi a fuoco alcuni problemi della città ed in modo particolare quello dell'esodo dei veneziani dal centro storico.

Il programma è completato dal documentario *Nasce una sedia* prodotto dalla National Film Board of Canada.

Mercoledì 6 marzo

**SPAZIO**, settimanale dei più giovani a cura di Mario Malfacci. Verranno allestite due puntate su un argomento curioso ed interessante, che gode ormai vasta popolarità: gli U.F.O., cioè gli oggetti volanti non identificati. Nella puntata di questa settimana, curata da Renzo Ragazzi ed Enzo Balboni, verrà presentata un'ampia documentazione (film, servizi giornalistici, interviste, eccetera) su tale fenomeno, mentre la seconda puntata, in onda la prossima settimana, sarà dedicata ad un dibattito in studio.

Giovedì 7 marzo

**I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA** a cura di Stefano Munalo e Walter Preci. Prima puntata: *Le radici della libertà* di Eimanno Olmi e Corrado Stajano. Il ciclo in 13 puntate, intende presentare ai ragazzi un quadro storico dei momenti e delle fasi salienti che stanno alle origini dell'attuale democrazia repubblicana. Realizzazione di Luciano Gregoret.

Venerdì 8 marzo

**IL FIGLIO DI GANESA**, telefilm della serie *Toomai e Kala Nag*: un ragazzo e un elefante. Un elefantino è ammalato ed il custode della riserva dichiara che bisogna sopprimerlo altrimenti contagierà gli altri pachidermi. Inespugnabilmente, la madre elefantessa si è allontanata dal suo piccolo. Miss Fraser spiega che in molti animali succede questo, l'istinto li spinge a difendersi. Ma Toomai non vuole che l'elefantino sia abbattuto, perché è un figlio di Ganesa, il dio degli elefanti. L'elefantino guarirà, ne è sicuro...

Sabato 9 marzo

**IL DIODORLANDO** spettacolo di giochi e quiz condotto da Ettore Andenna. Testi e regia di Cino Tortorella.

# Salute e bellezza dipendono dalla vitalità delle cellule

Acqua è l'80% del peso di un neonato ed il 60-70% del peso di un adulto (quindi 45/54 litri su 70 Kg. di peso).

Questa grande quantità di acqua e di sali in essa contenuti, sono sottoposti ad un continuo rinnovamento in rapporto ai numerosi compiti che devono svolgere per mantenere in vita l'organismo.

Deve essere quindi continuamente fornita una quantità adeguata di acqua in grado di mantenere inalterata la quantità del liquido in cui sono immersi gli organi che compongono il nostro corpo.

L'acqua è pertanto un elemento della massima importanza nell'alimentazione dell'uomo.

In medicina la massa liquida in cui le cellule sono immerse e che è alla base della vita delle cellule stesse, si chiama « Ambiente interno ».

Se l'ambiente non venisse rinnovato con una adeguata quantità di sali, la cellula

perderebbe la sua vitalità. I liquidi capaci di queste due azioni si dicono dotati di attività fisiologica e possono essere somministrati in quantità elevate. L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione, per il suo adeguato tenore minerale, è in grado di svolgere una attività fisiologica depuratrice ed equilibratrice dell'ambiente interno, che è alla base della vita delle cellule.

La Sangemini risponde quindi ai requisiti indispensabili per mantenere in equilibrio costante, nel continuo rinnovamento, i liquidi organici. E' senza fondamento la convinzione che l'acqua faccia ingrassare, l'acqua non produce infatti calorie.

L'acqua Sangemini, in particolare, per la sua azione fisiologicamente favorevole, può essere bevuta anche in abbondanza con benefici risultati. La sua importanza è data dal fatto che essa è un elemento vitale per le cellule.

Autorizzato dal Ministero della Sanità con decreto n° 3759 del 5/11/73

# TV 3 marzo

## Nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale della Madonna di Campagna in Torino

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Balma

### DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

### 13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

- I furbissimi
  - Regia di Seymour Kneitel
  - Il gigante rabbioso
  - Regia di Shamus Culhane
  - Le due streghe
  - Regia di Chuck Harrison
- Produzione Paramount TV
- Le avventure di Magoo
  - Il parco dei divertimenti
  - Regia di Paul Fennell
- Produzione UPA

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Camay - Fette Buitoni vitaminizzate - Caffè Qualità Lavazza - Grappa Julia - Several Cosmetics)

### 13,30 TELEGIORNALE

### 14 — PARLIAMO TANTO DI LORO

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati  
Musica di Piero Umiliani  
Regia di Lino Procacci

### 15 — DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens  
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti  
(in ordine di apparizione)  
David bambino Roberto Chevalier  
Wilkins Micawber Carlo Romano  
Emma Micawber Diana Torrieri  
Emmina Cinzia Bruno  
Wilkins jr Loris Loddi  
Tipp Paolo Modugno  
Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio  
Giuliana Calandra  
Stefano Sibaldi  
Lida Ferro  
Edward Murdstone Ubaldo Lay  
Henry Wickfield Mario Feliciani  
Agnese bambina Wendy D'Olive  
Uriah Heep Alberto Terrani  
Robert Strong Roldano Lupi  
Margaret Markleham Pina Cei  
Annie Strong Carla Del Poggio  
Jack Maldon Sandro Moretti  
Signora Heep Nietta Zocchi  
David adulto Giancarlo Giannini  
Agnese adulta

Annamaria Guarnieri  
a inoltra: Giulio Battiferri, Ugo Carboni, Armando Furlai, Alfredo Salvadori, Vittorio Stagni  
Musiche originali di Riz Ortolani  
Scena di Emilio Voggino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia di Anton Giulio Majano - (Replica) - (Registrazione effettuata nel 1964)

### 16,25 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO (Brios Ferrero - Tecnogiocattoli - Invernizzi Milione - Cotton Floc Johnson's - Liofilizzati Bracco)

### la TV dei ragazzi

### 16,30 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli  
Oche delle nevi  
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

### 17,15 RIDOLINI

in Carcerato per forza  
Prod. I.C.A.R.

### 17,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG (Margarina Gradina - Società del Plasmon - Sapone Fa - Silita Yomo)

### 17,45 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barandean e Paolo Valenti

### 18 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

### 18,15 NAUFRAGHI

Telefilm Regia di Harvey Hart  
Interpreti Jason Robards, Hope Lange  
Distribuzione NBC

TIC-TAC (Tio Pepe - Macchine per cucire Singer - Certosino Galbani - BioPresto)

### SEGNALE ORARIO

### 19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

### — Aperitivo Cynar

ARCOBALENO (Soc. Nicholas - Nuovo All per lavatrici - Olio di Oliva Bertolli)

### CHE TEMPO FA

ARCOBALENO (Ceramica Bella - SAO Café)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Bagnoschiama Vidal - (2) Acqua Sangemini - (3) Bassetti - (4) Aperitivo Cynar - (5) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cine-televive 2) Compagnia generale audiovisivi 3) Produzioni Cine-televive 4) Cine-televisione 5) Cast Film

### — Last al limone

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

### IL GIOVANE GARIBALDI

Quarto episodio

### Anita

Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia, da un soggetto di Hombert Bianchi  
Personaggi ed interpreti principali

Rossetti Claudio Cassinalli  
Garibaldi Maurizio Merli  
Anita Réjane Medeiros  
Grigga Javier Torra  
Canabarro Tito Rinaldi  
La voce del narratore e di Gabriele Lavia  
Altri interpreti Fernando Iglesias, Raul Ricutti, Juan C. Vargas, Horacio Castagna, Pedro Admiral  
Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese  
Scenografo e arredatore Migue-langelo Lumaldo  
Costumista Maria Julia Bertotto  
Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez  
Musica di Carlo Rustichelli  
Montaggio di Giorgio Serrallonga  
Organizzazione di Nello Vanin  
Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia  
Regia di Franco Rossi  
Una coproduzione RAI - O R T F - BAVARIA FILM

DOREMI' (Dash - Scatto Perugina - Gruppo Industriale Igis - Cintura elastica Dr. Gibaud - Supermercati Pam)

### 21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2 (Amaro Ramazzotti - Linea Cosmetica Rujel)

### 22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 15-16,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Sintesi di un tempo di una partita

GONG (Tortellini Star - Schick Injector - Lucidatrice Hoover)

### 19 — CHITARRE AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi  
Testi di Leone Mancini  
Presenta Arnoldo Foa - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Scene di Giuliano Tullio - Regia di Raffaele Meloni

Settima puntata (Replica)

### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC (Amaro Iorghe - Cera Overlay - Colussi Perugia)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
ARCOBALENO (Società del Plasmon - Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Star Oro - Krups Italia)

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Soflan - Filtrofiore Bonomelli - Nutella Ferrero - Mobili Presotto - Formaggio Milione - Fascia Bielastica Bayer)

### — Amaro Montenegro

### 21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo  
condotto da Raffaele Pisu  
Orchestra diretta da Gorni Kra-

mer  
Scene di Gianni Vitta  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Coreografie di Sergio Somigli  
Regia di Carla Raquinieri

Quinta puntata  
DOREMI' (Upim - Fette Buitoni vitaminizzate - Gled Johnson Wax - Formaggio Philadelphia - Aperitivo Aperol)

### 22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BDZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Die Meistersinger von Nürnberg

Handlung in drei Aufzügen von R. Wagner  
Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg  
Musikalische Leitung Leopold Ludwig  
Die Personen und ihre Interpreten:  
Hans Sachs, Schuster, Giorgio Tozzi; Veit Pogner, Goldschmied, Ernst Wiemann; Kunz Vogelsang, Kürschner, Willy Hartmann; Konrad Nachtigall, Spengler, William Workman; Sixtus Beckmesser, Schreiber, Tony Blankenheim; Fritz Kothner, Backer, Hans-Otto Kloose; Balthasar Zorn, Zinngießer, Kurt Marschner; Ulrich, Eisslinger, Krämer, Wilfried Plate; Augustin Moser, Schneider, Jürgen Förster; Hermann Ortel, Seifenstader, Franz Grundheber; Hans Schwarz, Strumpfwirker, Carl Schultz; Hans Foltz, Kupferschmied, Karl Otto; Ritter Walther von Stolzing, Richard Cassilly; David, Sachsens Lehrbube, Gerhard Unger; Eva, Pogner's Tochter, Arlene Saunders; Magdalena, Evas Amme, Ursula Boasa; Ein Nachtwächter, Vladimir Ruzdsk; Regia Joachim Heas  
Künstlerische Oberleitung: Prof. Rolf Liebermann  
1 Teil  
Verleih: Polytel  
20 — Kunstkalender  
20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Abtlaan M. Pustet  
20,10-20,30 Tagesschau

# CALLI

## ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido e moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.



CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DIS- GNO DEL PIEDE



## BOCCA NON SOLLEVÒ

dal fiero pasto: usava super polvere

## orasisv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza

HARMONIA  
Via Massaia - 50134 FIRENZE

# SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

• televisori • radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonastri, ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

## SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
minimo L. 1.000 al mese  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO  
CATALOGHI GRATUITI  
DELLA MERCE CHE INTERESSA  
ORGANIZZAZIONE BAGNINI  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI



Per difficoltà — al momento insuperabili — nell'approvvigionamento della carta che viene impiegata in questa sezione del giornale, siamo costretti, con nostro rammarico, a ridurre, speriamo temporaneamente, le pagine dedicate alla presentazione e illustrazione dei programmi della settimana televisiva. Desideriamo scusarci con i lettori di questa limitazione che non comporta tanto una minore informazione quanto una meno agevole lettura a causa della composizione tipografica a caratteri più piccoli.

XII/V Varie  
**SANTA MESSA**  
**e DOMENICA ORE 12**  
**ore 11 nazionale**

Dopo la Messa trasmessa dalla Chiesa parrocchiale della Madonna di Campagna di Torino, Domenica ore 12 presenta una trasmissione su « La Cresima e la comunità cristiana ». La preparazione a questo sacramento, che segna la piena partecipazione del battezzato alla vita della comunità cristiana, avviene da una parte con lo studio della parola di Dio, dall'altra con la graduale partecipazione alle esperienze cristiane nella concretezza della comunità locale.

XII/G Varie  
**POMERIGGIO SPORTIVO**  
**ore 15 secondo**

Dopo la parentesi internazionale, riprende il calcio di serie A con la quarta giornata di ritorno che presenta una caratteristica precisa: la tradizione favorevole per le squadre che giocano in casa. E' il caso di Fiorentina-Lazio che rappresenta l'incontro più importante del turno. Nelle ultime 18 stagioni la compagine romana ha vinto una sola volta (l'anno scorso) e in 34 gare di campionato disputate in Toscana solo 4 volte. Altro caso quello del Torino sul campo dell'Inter: è riuscito a spuntarla a San Siro una volta negli ultimi 20 anni. Pressappoco lo stesso è accaduto

V/P Varie  
**NAUFRAGHI**  
**ore 18,15 nazionale**

Una nave passeggeri affonda durante una tempesta nel Pacifico. Si salvano soltanto due persone, un ufficiale di bordo (Irish) e una giovane donna (Rachel). Essi si trovano su una barca che, dopo essere anidata alla deriva, viene gettata dai marosi sulla spiaggia di un'isola abbandonata durante la seconda guerra mondiale, a causa delle radiazioni atomiche. L'isola è un piccolo paradiso terrestre in cui c'è tutto il necessario per vivere. Irish è un miscredente che crede solo nell'alcool, Rachel è vedova di un medico. L'uomo è felice d'essere approdato in un posto tagliato fuori dal mondo e vorrebbe restarci, ma Rachel vuole partire ad ogni costo e lo

II/S  
**IL GIOVANE GARIBALDI - Quarto episodio: Anita**  
**ore 20,30 nazionale**

A Laguna, nella provincia brasiliana di Santa Catarina, contigua al Rio Grande, vive una giovane donna non ancora ventenne, Anna Ribeiro da Silva. Abbandonata dal marito che ha seguito gli imperiali in fuga dopo la rivolta nella città, Anna riceve nell'incontro con una vecchia, solitaria indovina, una strana profezia nata da un sogno; incontrerà uno straniero, se ne innamorerà, lo seguirà in terre lontane e morirà fra le sue braccia. E' il 1839. Le sorti della guerra portano Garibaldi a Laguna, ribellatosi ai brasiliani. Del governo provvisorio, manovrato dal generale Canabarro, fa parte anche Luigi Rossetti che, insieme a Garibaldi, cerca di salvare la rivoluzione dalla

svolta puramente militare che Canabarro vuole imprimere. Ma gli sforzi dei due italiani non riescono a raddrizzare la situazione. E Garibaldi, reduce da durissime esperienze, vede compromessi i motivi stessi della sua partecipazione alla lotta. E' in questo momento di crisi che Garibaldi conosce Anna Ribeiro da Silva. Il sogno della vecchia indovina si avvera quasi per caso, ma inevitabilmente. Garibaldi e la giovane donna cominciano a frequentarsi, incuranti delle reazioni negative che i loro rapporti suscitano fra la gente di Laguna. E' Garibaldi che si lega sempre più ad Anna, a cambiarle il nome, a chiamarla per la prima volta Anita. Così quando le truppe riorganizzate, sotto la spinta della controffensiva imperiale abbandonano Laguna, Anita pren-

V/D  
**PARLIAMO TANTO DI LORO**  
**ore 14 nazionale**

L'ottava puntata riguarda i bambini in età compresa tra i 6 e i 10 anni. Verranno mostrati i dipinti di alcuni grandi maestri: a chi danno la preferenza e perché? Renzo Palmer, ospite della trasmissione con la moglie, interpreta Garibaldi, Cavour e Napoleone: quale dei tre avrebbero seguito i nostri ragazzi se fossero stati loro contemporanei? La rubrica pediatrica di pronto intervento riguarda, questa volta un malanno assai diffuso: il mal di denti; come regolarsi, dal momento che le « cure » familiari sono spesso discordanti?

duto al Bologna contro la Juventus e al Verona contro il Lanerossi Vicenza (con il particolare che la sola vittoria veronese risale al torneo di serie B 1954-55). Stesso discorso per il Genoa ospite della Roma: ha perso 18 partite su 29 disputate. Tanta regola non poteva non avere un paio di eccezioni, anzi una eccezione e mezzo. L'eccezione « vera » riguarda le gare genovesi tra Sampdoria e Napoli: i liguri, in casa, non vincono dal campionato 1965-66 e, in particolare, negli ultimi 4 anni hanno perso tre volte. La mezza eccezione riguarda la partita Cagliari-Milan. In Sardegna si è già giocato 9 volte e il bilancio è in perfetta parità: 3 vittorie a testa e 3 pareggi.

obbliga a riparare la barca per tentare di riprendere il mare, nella speranza di giungere sulla rotta di qualche nave. Irish, costretto, esegue i lavori, ma al momento della partenza spinge la sua compagna in mare e resta sull'isola. Rachel riesce a tornare a riva e dopo poco si ammala gravemente. Irish, che nel frattempo si è inconsciamente innamorato di lei, la cura e chiede a Dio in cui non crede di salvarla. In cambio egli rinuncerà all'alcool e non la toccherà mai finché saranno sull'isola. Rachel guarisce e si rende conto di amare il suo compagno, ma la promessa da lui fatta e il desiderio di scoprire se si amano veramente anche in mezzo ad altre persone li costringono (a malincuore) a partire dall'isola.

de la sua decisione. Abbandona la città e raggiunge Garibaldi aggregandosi alla colonna di profughi e di soldati. Ma il colonnello imperiale Moringue sferra un nuovo attacco. Garibaldi è costretto a separarsi da Anita per disimpegnare Canabarro dall'agguato che gli è stato teso. Anche Anita combatte in difesa della colonna, ma nonostante gli sforzi disperati di John Griggs che muore per difenderla viene catturata dai soldati imperiali. Prigioniera del Moringue Anita rivela tutto il suo temperamento, non cede neppure quando tutto lascia credere che anche Garibaldi sia caduto ucciso. Sorretta dalla speranza, raccoglie le forze, riesce a fuggire e, dopo una drammatica cavalcata notturna, riabbraccia Garibaldi. (Servizio alle pagine 23-25).

## SPECIALISSIMO



### BENZINA = ORO

Risolto il problema di come trascorrere  
i « Fine settimana » senza benzina!!!

Finalmente la possibilità di acquistare un

### PROIETTORE SONORO

ad un prezzo ACCESSIBILISSIMO!

Con il nuovo proiettore ROYAL SOUND 75/A SUPER 8  
in offerta ECCEZIONALE...

desidero ricevere il NUOVO PROIETTORE SONORO SUPER 8 ROYAL SOUND 75/A (garanzia un anno) al prezzo di L. 63.000

desidero ricevere gratuitamente il catalogo generale di tutti i films disponibili

(si prega di scrivere in stampatello)

RC

Cognome

Nome

Via

n. civico

località

C.A.P.

DA COMPILARE INDIRIZZANDO ALLA:

DARIA FILM - VIA A. BENDA n. 11 - 20143 MILANO  
telefono 42.26.151 - 80.48.18 - 86.11.65 (prefisso 02)

## in girotondo TV

## domenica

la bambola da fare in casa



**TOLE**  
**SEBINO TOYS**

# radio

domenica **3** marzo

## calendario

IL SANTO: S. Marino.

Altri Santi: S. Asterio, S. Lucio, S. Fortunato, S. Eutropio, S. Tiziano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,20. A Milano sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 18,12. A Trieste sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 17,53. A Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,02. A Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,01.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Noi uomini siamo in generale fatti così: ci rivoltiamo sdegnati e furiosi contro i mali mezzani e ci curviamo in silenzio sotto gli estremi; sopportiamo non rassegnati ma stupiti il colmo di ciò che da principio avevamo chiamato insopportabile. (Manzoni)



Raoul Grassilli interpreta la parte di Federico nello sceneggiato «L'educazione sentimentale», tratto dal romanzo di Flaubert (ore 22,10, Nazionale)

### radio vaticana

kH 1529 = m 196  
kH 6190 = m 48,47  
kH 7250 = m 41,38  
kH 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI. Santa Messa in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,45 - Antologia Religiosa -, letture e commenti per un giorno di festa da autori d'ogni tempo. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: - Radioquarantesima -, 1° Ciclo - Dissociazione fra evangelizzazione e sacramentalizzazione -, di S. E. Mons Benvenuto Matteucci. - Melodie quaresimali -, a cura di P. Vittore Zaccaria F. Poulenc, dai Quatre mots pour un temps de pénitence. - 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'entrée en Carême. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus der Orthodoxen Kirche, von P. Robert Hotz. 21,45 Vital Christian Doctrine. Why and Whom to Obey. 22,15 Angelus. Momento musicale. 22,30 Necesidad de más sacerdotes en los países de expansión católica, por Mons. Jesús Irigoyen. 22,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kH 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulle giornate. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Polke e mazurke. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Neri Giampiccoli. 9,30 Santa Messa. 10,15 The Living Strings. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa, di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (sulla televisione). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Dalida. 14 Informazioni. 14,05 L'orchestra di Ray Conniff. 14,15 Casella postale. 230 risponde a domanda inerenti la medicina. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Come te non c'è nessuno. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermez-

zo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Rassegna internazionale del Radiodramma, a cura di Dante Raiteri. Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino. XXII serata. Coi più distinti saluti. Radiodramma di Ermanno Maccario. Sonorizzazione di Mino Muller. Regia di Dante Raiteri. 21,30 Parata d'orchestra. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30 24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Sergej Rachmaninov. Tre preludi per pianoforte (Pianista Gina Bachauer). 14,50 La - Costa dei barbari - (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. 16 Due piccole opere. William Shield: - Rosina -, opera comica in due atti. Libretto di Frances Brooke (Rosina Margreta Elkins, Phoebe Elizabeth Harwood, William Monica Sinclair; Mr. Belville Robert Tear, Capitan Belville e Un contadino Kenneth Mac Donald. The London Symphony Orchestra e Coro The Ambrosian Singers diretti da Richard Bonyngue. M° del Coro John McCarthy). Jacques Offenbach: - Les bavards -, opera buffa in due atti. Libretto di Charles Nittler (Ines Huquette Boulageot, Beatrix Lina Dachary, Roland Aimé Doniat, Sarmiento René Terrasson, Cristóbal Jean Christophe Benoit, Torribio Joseph Peyron. Orchestra e Coro della Radiotelevisione Francese diretti da Marcel Couraud). 18 Almanacco musicale. 18,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Rediosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. X Festival Internazionale d'Arte Contemporanea di Royan 1973. I Solisti Venedi - diretti da Claudio Scimone. G. Manzoni: - Spiel - per undici archi; G. Masson: - Bleu loir - per 12 archi; D. Guacero: - Kardia -; A. Clementi: - Relicchio 12 -; F. Donatoni: - Solo - per 10 archi (Registrazione effettuata il 17-4-1973). 22-22,30 Buonanotte.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Antonio Vivaldi. Concerto n. 5 in la maggiore da - L'Estro armonico - Allegro - Largo - Allegro (Orchestra - Festival Strings - di Lucerna diretta da Rudolf Paumgartner). Daniel Auber. La neige. Ouverture (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonyngue). Antonin Dvorak. Largo dalla Sinfonia n. 5 in mi minore - Dal nuovo mondo - (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl). Francesco Maria Veracini. Largo per violoncello e pianoforte (Daniel Shafran, violoncello. Frida Bauer, pianoforte). Nicolai Rimski-Korsakov. Sadko, quadro musicale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Piotr Iljich Ciaikovski. Finale. Allegro con fuoco dalla Sinfonia n. 3 in re maggiore - Potacca - (Orchestra - Wiener Symphoniker - diretta da Moshe Atzmon).
- 6,55 Almanacco  
7 — **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Giovanni Bononcini. Griselda. Ouverture (Orchestra - London Philharmonia - diretta da Richard Bonyngue). Franco Alfano. Eliana. Notte adriatica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rino Marone). Charles Gounod. Faust. Balletto atto IV - La notte di Valpurgis - Valzer. Insieme. Danza dei nubiani. Danza di Cleopatra. Danza della Troiane. Danza di Elena. Baccanale (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson).

- 7,35 Culto evangelico  
8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane  
8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini  
9 — Musica per archi  
9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana. Tempo di Quaresima. Editoriale di Costante Berselli. Il documento sulla penitenza. Servizio di Mario Puccinelli. La settimana notizie e servizi dall'Italia e dall'estero.  
9,30 **Santa Messa**  
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci  
10,15 **SALVE, RAGAZZI!**  
Trasmissione per le Forze Armate. Un programma presentato e diretto da Sandro Merli  
10,55 I complessi della domenica  
11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
Il bambino nel mondo delle parole. Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato (4ª trasmissione)  
12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT **PARADE**  
Presenta Giancarlo Guardabassi. Realizzazione di Enzo Lamioni - Birra Peroni

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GRATIS**  
Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — Federica Taddei e Pasquale Ches-  
sa presentano

#### Bella Italia

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**

Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta

#### Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Quincy Jones e la sua orchestra

### 16 — Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i

campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

### 17 — BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato

Regia di Pino Gilloli

(Replica dal Secondo Programma)

17,50 Attualità dei classici

#### Amleto

di William Shakespeare

Versione italiana di Luigi Squarzina

Compagnia del Teatro D'Arte Italiano

Terza parte

Regia di Vittorio Gassman

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Gianni Brera

18,50 Intervallo musicale

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Milva presenta

#### Palcoscenico musicale

— Crodino analcolico biondo

20,20 **MASSIMO RANIERI**  
presenta

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 **TEATRO STASERA**

Impressioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali, a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

21,40 **CONCERTO DEL PIANISTA CHRISTOPH ESCHENBACH**

Frédéric Chopin. Barcarols in fa diesis maggiore op. 60. Ballata n. 1 in sol minore op. 23. Scherzo n. 1 in si minore op. 20

(Registrazione effettuata il 4 aprile 1973 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

### 22,10 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE di Gustave Flaubert

Adattamento radiofonico di Ermanno Carlsana

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli

1ª puntata

Federico	Raoul Grassilli
Maria	Lucia Catullo
Martinon	Silvio Anselmo
Arnoux	Gigi Reder
Marta	Elisabetta Martini
Iaiodoro	Corrado De Cristofaro
La madre	Nella Bonora
Deslauriera	Romano Malaspina
Martino	Vivaldo Matteoni
Huassonnet	Valerio Ruggeri
Un poliziotto	Cesare Polacco
Dussardier	Giampiero Becherelli
Pellerin	Andrea Matteuzzi
Regimbert	Franco Luzzi
Senecal	Carlo Ratti
Dellina	Giuliana Corbellini
ed inoltre	Ettore Bianchini, Rinaldo Mirannelli, Luigi Tani

Regia di Ottavio Spadaro  
(Registrazione)

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
Nell'intervallo (ore 6,24).  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio**  
**7,35 Buongiorno con The Sweet e Om-bretta Colli**  
Alexander Graham Bell, Lu primmo amore, Hell raiser, Gocca di pioggia su di me, The ballroom blitz, La re-  
gina della casa Block buster La mu-  
sica non cambia mai, Poppa Joe, E' il  
mio uomo, Santa Monica sunshine,  
Tutte le volte meno che una, Funny  
Funny, Dimenticarmi vorrei, Co co,  
Salvatore
- **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 IL MANGIADISCHI**  
Arel-Luback Melody lady (Patrick  
Samson) • Les Humphries Carnival  
(The Les Humphries Singers) • Power-  
Fabrizio Con un paio di blue-jeans  
(Romina Power) • Ruasall-Medley:  
Twist and shout (Johnny) • Kluger-  
Vanguard Typewriter rock (The Love-  
lets) • Napolitano Ziglioli Amore  
amore immenso (Gilda Giuliani) •  
Maligoglio-Casano Un giorno senza  
amore (Quarto Sistema) • De Ange-  
lis-Roman Don't lose control (Patrizio  
Sandrelli e i Players) • Daniel-High-  
tower This world today is a mess  
(Donna Hightower) • Preaton Space  
race (Billy Preston) • Licrate Mene-  
gazzi Barimar E mi lascio da sola  
(Mary e Susy) • Reed Mason Love is
- 13 — IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da  
**Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**
- **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**  
**13,35 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni**  
— **Crodino analcolico biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**  
**14,30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, La-  
zio, Umbria, Puglia, Basilicata, Si-  
cilia e Sardegna che trasmettono  
programmi regionali)  
Bunnell Ventura highway (America) •  
Moore Spambala (Three Dog Night)  
• Riccardi Albertelli Rimini (Drupil)  
• Cash Flesh and blood (Johnny  
Cash) • Robinson Your wonderful  
sweet sweet love (The Supremes)  
• Panseri E non sai (Mario Panseri) •  
Stevens Angelsea (Cat Stevens) •  
Croce Bad bad boy brown (Jim  
Croce) • Beretta Roterrri 18 anni (Ro-  
molo Ferri)
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati  
da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che  
trasmettono programmi regionali)

- all (Engelbert Humperdinck) • Argent.  
Time of the season (The Zombies)
- 9,30 Giornale radio**  
**9,35 Amurri, Jurgens e Verde**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la  
partecipazione di **Raffaella Carrà,**  
**Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo**  
**Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica**  
**Vitti, Iva Zanicchi**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— **Sette Sere Perugia**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — Il giocene**  
Programma a sorpresa di **Maurizio**  
**Costanzo con Marcello Casco,**  
**Paolo Galdi, Elena Persiani e**  
**Franco Solfiti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**  
— **All lavatrici**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avve-  
nimenti del pomeriggio  
a cura di **Roberto Bortoluzzi e**  
**Amaldo Verri**  
— **Norditalia Assicurazioni**
- 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**  
— **Mira Lanza**

- 15,35 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Helen wheels Teenage rampage, Me  
and baby brother Raised on robbery,  
Rebel rebel Everyday Apri le braccia  
Un'altra poesia I've seen enough  
48 crash You've got my soul on fire,  
Gloria, Still you turn me on, How  
come Joy bringer Zoo, Clinica Fior  
di Loto SpA Black cat woman  
Your wonderful sweet sweet love  
Marlene One more river to cross  
Why oh why oh why, Higher and  
higher Dirty old man Rimini, Una  
vecchia corriera chiamata Harry  
Way • Looking for today Money mo-  
ney Proud to be How can we live  
Whapatti
- **Lubiam moda per uomo**
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, in-  
terviste e varietà a cura di Gu-  
glielmo Moretti con la collabora-  
zione di Enrico Ameri e Gilberto  
Evangelisti, condotta da Mario  
Giobbe
- **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,15 Quindici minuti di rock**  
**18,30 Giornale radio**  
— **Bollettino del mare**
- 18,40 MOTIVI DI QUALCHE TEMPO FA**

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del  
mondo lirico passati in rassegna  
da **Franco Soprano**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLE-  
GRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'ope-  
retta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**  
Rivistina della domenica a cura di  
**Lidia Faller e Silvano Nelli con**  
**Renzo Palmer e Grazia Maria**  
**Spina**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21,40 PRIGIONI STORICHE D'ITALIA**  
a cura di **Anna Paolotti Bianco**  
5. Castel dell'Ovo a Napoli
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**



Maria Rosaria Omaggio  
(ore 6)

## 3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**  
(Replica dell'8 aprile 1973)
- 9,25 La poesia lacerante di Marghe-  
rita Guidacci Conversazione di**  
**Gino Nogara**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte de**  
**La Voce dell'America ai ra-**  
**dioascoltatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dal-**  
**la Francia**
- 10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA**  
**FILARMONICA DI NEW YORK**  
Hector Berlioz Sinfonia fantastica  
op 14 Réveries Passions - Un  
bal - Scene aux champs - Marche  
au supplice - Songe d'une nuit du  
Sabbat (Direttore **Dimitri Mitro-**  
**poulos**) • **Camille Saint-Saens,**  
Concerto n 3 in si minore op 61  
per violino e orchestra Allegro  
non troppo - Andantino quasi alle-  
gretto - Molto moderato e maes-  
toso, Allegro non troppo (Violini-  
sta **Zino Francescatti** - Direttore
- 13 — Intermezzo**  
Johann Sebastian Bach Suite n 1 in  
do maggiore per orchestra • Ludwig  
van Beethoven Concerto n 5 in mi  
bemolle maggiore op 73 per piano-  
forte e orchestra - Imperatore -
- 14 — Canti di casa nostra**  
Sei canti folkloristici siciliani di An-  
toni (trascr L Infantino) (Ten Luigi  
Infantino) • Donna lombarda canto  
folkloristico della Lombardia (Maria  
Monti con accompagnamento strumen-  
tale) • Cattivo custode canto fol-  
kloristico ligure (Compagnia Saccò)
- 14,30 Itinerari operistici: FIGARO, DA**  
**PAISIELLO A ROSSINI**  
Giovanni Paisiello Il barbiere di Si-  
viglia Atto III (Rosina Elena Rizzieri,  
Il conte di Almaviva Juan Oncina  
Don Bartolo Renato Capecci Figaro  
Sesto Bruscantini Il giovinetto e un  
Alcade Florindo Andreoli, Lo Sve-  
gliato e un notaro Leonardo Monreale  
• I Virtuosi di Roma - diretti da Re-  
nato Fasano) • Gioacchino Rossini  
Il barbiere di Siviglia - Ecco ridente  
in cielo • (Tenore Richard Conrad -  
Orchestra - London Symphony - di-  
retta da Richard Bonyngue) - Largo al  
factotum • (Baritono Ettore Bastianini)  
• All'idea di quel metallo • (Alvino  
Misciano, tenore, Ettore Bastianini,  
baritono - Orchestra del Maggio Mu-  
sicale Fiorentino diretta da Alberto  
Erede) - Una voce poco fa - (Mezzo-  
soprano Marilyn Horne - Orchestra  
della Suisse Romande diretta da Hen-  
ry Lewis) • La calunnia è un venti-  
cello - (Basso Ezio Pinza - Orchestra

## 19,15 Concerto della sera

- Edvard Grieg Dai Pezzi lirici, Giorno  
di nozze a Trolldhaugen - Minuetto  
della nonna - Ai tuoi piedi - Presso la  
culla - Sera d'estate (Pianista Walter  
Gieseking) • Johannes Brahms Trio  
in do minore op 101 per pianoforte,  
violino e violoncello (Trio Beaux Arts)  
• Bela Bartok Quattordici bagatelle  
op 6 (Pianista Giuseppe La Licata)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**  
La nuova dinastia di Reza Scià  
Pahlavi in Iran  
a cura di **Gerardo Zampaglione**
- 20,45 Poesia nel mondo**  
Poeti francesi negli anni Sessanta,  
a cura di **Romeo Lucchese**  
3. La tradizione vive mutando la forme
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 Musica club**  
Rassegna di argomenti musicali  
coordinati da **Aldo Nicastro**, con la  
collaborazione di **Luigi Bellingardi,**  
**Claudio Casini, Michelangelo Zurletti**  
Partecipano **Mario Bortolotto, Aldo**  
**Clementi, Giancarlo Nanni, Franco**  
**Serpa**  
Sommaro  
— I critici in poltrona in Italia, di C  
Casini  
— Libri nuovi, di M Zurletti  
— Tarza pagina • Una Bella Elana per  
i tedeschi • di F Serpa  
— Opinioni a confronto • I cento anni di  
Schoenberg • Partecipano M Borto-  
lotto, A Clementi, G Nanni, condu-  
ce A Nicastro

**Dimitri Mitropoulos** • **Walter Pi-**  
**ston.** The incredible flutist, suite  
dal balletto (Direttore **Leonard**  
**Bernstein**)

## 11,35 Pagine organistiche

**Girolamo Frescobaldi:** dalla Mes-  
sa degli Apostoli: Toccata avanti  
la Messa Kyrie - Christe - Kyrie  
1-2-3 (Organista **Luigi Ferdinando**  
**Tagliavini**) • **Antonio Soler:** Con-  
certo in sol maggiore n. 3 per due  
organi (Organista **Edward Power**  
**Biggs**) • **Georg Friedrich Haendel:**  
Sei Fughe n. 1 in do maggiore  
- n. 2 in do maggiore - n. 3 in re  
maggiore - n. 4 in do maggiore -  
n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa  
maggiore (Organista **Edward Po-**  
**wer Biggs**)

**12,10 Il giudice sullo schermo Conver-**  
**sazione di Simona Andrini**

## 12,20 Musiche di danza e di scena

**Igor Stravinsky:** Jeu de cartes, bal-  
letto in tre mani (Orchestra Sin-  
fonica di **Cleveland** diretta dal  
Autore) • **Goffredo Petrassi:** Mu-  
siche per il film • Cronache fami-  
liari • (Orchestra Sinfonica diret-  
ta dall'Autore)

della RCA Victor diretta da **Erich**  
**Leinsdorf** • Dunque io son • (Cluile-  
ta Simonato, mezzosoprano, Ettore  
Bastianini, baritono - Orchestra del  
Maggio Musicale Fiorentino diretta da  
Alberto Erede)

- 15,30 L'HISTOIRE DU SOLDAT**  
di **Igor Stravinsky e Charles Ferdi-**  
**nand Ramuz**  
Traduzione di **Alberto Savinio**  
Adattamento radiofonico di **Carlo**  
**Quarucci e Alberto Gozzi**  
Realizzazione di • Camion • con  
**Valeriano Gialli** attore soldato  
**Luigi Mezzanotte** attore trasformista-diavolo  
**Carla Tato** attrice-narratore  
**Marcello Panni**, direttore dei Solisti  
di Teatro Musica  
Regia di **Carlo Quarucci**
- 16,55 Concerto del soprano Ingy Nico-**  
**lai e del pianista Enzo Marino**  
Antonin Dvorak Bibliche Lieder •  
Robert Franz Quattro Lieder • Peter  
Cornelius Quattro Lieder • Adolf  
Jensen Tre Lieder
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
- 18 — CICLI LETTERARI**  
La trivizzazione della cultura, a  
cura di **Angela Bianchini**  
4. Il linguaggio dei settimanali
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle**  
**strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni**  
con la collaborazione di **Enzo**  
**Diena e Gianni Castellano**

- Silhouettes, di L Bellingardi  
— I critici in poltrona all'estero, di  
C Casini
- 22,30 Le chiavi di un oroscopo Con-**  
**versazione di Barbara D'Onofrio**
- 22,35 Musica fuori schema, a cura di**  
**Francesco Forti e Roberto Nicolosi**  
Al termine Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50  
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale  
della Filodiffusione.

**23,01 Buonanotte Europa.** Divagazioni tu-  
ristico musicali - 0,06 Ballate con noi -  
1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto  
le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Pano-  
rama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36  
Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Caro-  
sello italiano - 4,36 Musica in pochi -  
5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un  
buongiorno.

Notiziari in italiano alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03, in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in  
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.



# CALDERONI è sicurezza



**Trinoxia** la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triploidifusore e manici in melamina. Capacità lt. 3½ - 5 - 7 - 9½. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprin si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. E uno dei prodotti della

**CALDERONI fratelli** 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

## IN MARGINE AD UNA MOSTRA



Il sottosegretario all'Industria, Manfredi Bosco, che ha inaugurato a Torino la 38ª edizione del SAMIA, mentre visita lo stand della LIAS, una ditta specializzata nella confezione di eleganti capi in pelle



Il signor Tino Cosma nel suo stand, dove ha presentato oltre alla produzione di cravatte, foulards e cinture, i modelli di camicette che vengono confezionate nel nuovo stabilimento di Milano della ditta

# TV 4 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

- 9,50 En français  
Corso integrativo di francese
- 10,10-10,30 Hallo, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 2 marzo)
- 10,50 Scuola Media  
(Replica del pomeriggio di mercoledì 27 febbraio)
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Replica del pomeriggio di sabato 2 marzo)

- 12,30 SAPERE  
Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
Proust  
a cura di Luisa Collodi e Enzo Siciliano  
Testi di Enzo Siciliano  
Realizzazione di Sergio Tau  
(Replica)

- 12,55 TUTTILIBRI  
Settimanale di informazione libraria  
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Umberto Banni, Walter Tobagi  
Regia di Guido Tosi

- 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

### BREAK 1

- 13,30  
TELEGIORNALE

- 14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO  
a cura di Luca Di Schiena

- 14,25 UNA LINGUA PER TUTTI  
Deutsch mit Peter und Sabine  
Corso di tedesco (II)  
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens  
Coordinamento di Angelo M. Borloni  
20ª trasmissione (Folge 16)  
Regia di Francesco Dama  
(Replica)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

- 15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso Prof. P. Limongelli: Walter and the parca (1ª parte) - 15,20 II Corso Prof. I. Cervelli: Walter in court (1ª parte) - 15,40 III Corso Prof. M. L. Sala: I want my car (1ª parte) - 27ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
- 16 — Scuola Elementare: (I ciclo) Impariamo ad imparare - Libere attività espressive, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Patracchi, Santo Schimmenti - (8ª) Espressione e fantasia, di Filiberto Bernabei - Regia di Paolo Patrucci

- 16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi - Un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Meliciani, Domenico Volpi - (7ª) I superman, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regia di Michela Sakkara

- 16,40 Scuola Media Superiore: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pacora - (5ª) I moti di rivolta

- 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

### per i più piccini

- 17,15 FIGURINE  
Disegni animati da tutto il mondo

### la TV dei ragazzi

- 17,45 IMMAGINI DAL MONDO  
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telesivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

- 18,15 STINGRAY: PATTUGLIA ACQUANAUTICA DI SICUREZZA

Un programma di marionette elettroniche  
di Gerry e Sylvia Anderson  
Settimo episodio

Un faro sottomarino  
Regia di Alan Pattillo  
Prod. I.T.C.

### GONG

- 18,45 TURNO C  
Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli  
Realizzazione di Marica Boggio

- 19,15 TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

### ARCOBALENO

### CHE TEMPO FA

### ARCOBALENO

- 20 —  
TELEGIORNALE  
Edizione della sera

CAROSSELLO (1) Biscotto Diet Erba - (2) Confezioni Facis - (3) Latti Polenghi Lombardo - (4) Cera Liù - (5) Amaro Dom Bairo  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Intervision - 2) Miro Film - 3) Film Makers - 4) Studio K - 5) Gamma Film

- 20,40  
IL BUIO OLTRE LA SIEPE

Film - Regia di Robert Mulligan  
Interpreti: Gregory Peck, Mary Badham, John Megna, Paul Fix, William Windom, Frank Overton  
Produzione Universal International

### DOREMI

- 22,30  
TELEGIORNALE  
Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

- 15-17 CORTINA: SPORT INVERNALI

Discosa libera femminile per la Coppa del Mondo

- 18 — TVE - PROGETTO  
Programma di educazione permanente  
coordinato da Franco Falcone

- Economia  
La politica meridionalistica  
a cura di Giancarlo Lizzeri  
Regia di Roberto Piacentini

- Arte  
Paesaggio artificiale la scena urbana  
a cura di Giorgio Ciucci  
Regia di Stefano Roncoroni

- 18,45 TELEGIORNALE SPORT  
GONG

- 19 — VIDOCQ  
Sceneggiatura originale di Georges Neveux  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti:  
Vidocq Bernard Noël  
Ispettore Flambart Alain Mottet  
Annette Genevieve Fontanel  
e con Gabriel Gobin, Jacques Seiler, Philippe Adrien, Fernand Beret, Serge Bento, Hélène Boucault  
Musiche di Serge Gainsbourg  
Regia di Claude Loursals  
(Produzione ORTF - Gaumont Télévision International)  
(Replica)

### TIC-TAC

- 20 — ORE 20  
a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

- 20,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
INTERMEZZO

- 21 —  
I DIBATTITI DEL TG  
a cura di Giuseppe Giacobazzo

### DOREMI

- 22 — STAGIONE SINFONICA TV  
Nel mondo della sinfonia  
Presentazione di Massimo Mila  
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 a) Adagio - Allegro vivace b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo  
Direttore Herbert von Karajan  
Orchestra Filarmonica di Berlino  
Regia di Herbert von Karajan  
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 19 — Der alte Richter  
Erläuterung eines Penalenars 9 Folge - Das Briefgeheimnis -  
Regie: Edwin Zbonek  
Verleih ORF

- 20 — Sportschau  
20,10-20,30 Tagesschau

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per la prima classe va in onda una trasmissione che tratta delle varie tecniche artistiche ed artigianali, che vanno dal collage alla composizione con materiali vari.

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano», si continua a parlare della stampa periodica dei ragazzi; in questa trasmissione si affronta il problema dei suoi effetti, in senso psicologico e sociologico.

**SUPERIORI:** La quinta trasmissione del ciclo «Il Sud nell'Italia unita (1860-1915)», che va in onda oggi, affronta il problema delle rivolte popolari degli ultimi anni del secolo scorso; si parlerà dell'esperienza dei Fasci dei lavoratori e della successiva repressione.

## IL BUIO OLTRE LA SIEPE



Gregory Peck con Estella Evans (a sinistra) e Rosemary Murphy in una scena del film diretto da Mulligan

ore 20,40 nazionale

Il buio oltre la siepe, titolo originale *To Kill a Mockingbird*, fu presentato nel '63 al festival di Cannes e vi ottenne il premio intitolato a Gary Cooper e destinato a segnalare «il miglior film di sentimenti umanitari». L'umanitarismo si riferisce in questo caso al tono con cui

è trattato lo spinoso problema dei rapporti razziali nel Sud degli Stati Uniti. Tratto dal romanzo omonimo, noto anche in Italia, della scrittrice Harper Lee, il buio oltre la siepe ha per protagonista l'avvocato Atticus Finch, uomo di profonde convinzioni democratiche che, rimasto vedovo, ha saputo educare i figli Scout e Jem al rispetto

## VIDOCQ

ore 19 secondo

Vidocq, che il caso ricaccia sempre in qualche prigione, riesce ad evadere e incontra Annette; per la prima volta si innamora sul serio e si finge, per amore della ragazza, un romantico poeta. Ma l'ispettore Flambari continua a perseguitarlo e a tendergli le sue trappole. Vidocq riesce ancora a sfuggirgli, ma finisce per errore in un manicomio e deve affrontare due pazzi furiosi. Anche da qui Vidocq trova il mezzo per farla franca e ritrovare Annette. La sua audacia gli consentirà perfino di recuperare il denaro che gli è stato confiscato al momento dell'arresto. Ma ecco di nuovo Flambari alle calcagna di Vidocq che è costretto a separarsi ancora da Annette e a fuggire in un bosco. Nel primo villaggio che incontra dovrà fare addirittura le veci di Flambari

della giustizia e della libertà e alla comprensione verso i deboli. L'esistenza dei Finch si svolge serena nella casa di Maycomb, Alabama, fino al giorno in cui un agricoltore ubriaco e razzista, Bob Ewell, denuncia allo sceriffo il negro Tom Robinson accusandolo di avergli sedotto la figlia sedicenne. Tom si proclama innocente, e l'avvocato Finch dimostra al processo che contro di lui non esistono prove. La giuria però lo condanna egualmente, e Tom, invece di attendere la revisione del processo, tenta la fuga e viene ucciso. Bob Ewell, frattanto, vuole vendicarsi di Finch, e lo fa aggredendo, una sera, i giovani Scout e Jem. In soccorso dei ragazzi arriva uno « sconosciuto » che li salva e uccide il malvagio: è un povero malato di mente al quale i ragazzi si erano più volte avvicinati durante i loro giochi, e che ha concepito per loro un grande affetto. L'avvocato Finch di *Il buio oltre la siepe* è un bravissimo Gregory Peck, « un Peck quasi murato nella dignità del suo dovere paterno », come ha scritto Giovanni Grazzini, « che recita come se portasse sulle spalle la responsabilità di un sacerdote laico dal quale ci si attende l'esempio, e che non lascia trasparire emozioni perché non si veda il tumulto di un uomo che, difendendo un negro ingiustamente accusato, andando incontro all'impopolarità e lasciando in pericolo la vita dei suoi bambini, mette in gioco non solo se stesso ma il carattere e l'umanità dei suoi figli ». Recitano con Peck, come lui ottimamente diretti dal regista Robert Mulligan, i piccoli Mary Badham e Phil Alford (i figli), Brock Peters (Tom), James Anderson (Bob Ewell), John Megna, Frank Overton, Rosemary Murphy, Ruth White e altri.

fanni, sorprendente negli accenti espressivi che ricalcano le maniere mozartiane e haydniane. Ma tale felicità si ricollega certamente alla vita privata dello stesso autore, innamorato allora, nella primavera del 1806, della deliziosa Therese von Brunswick. « Il destino gli sorrideva », ricorda ancora il Rolland, « si era infatti fidanzato con la Brunswick. Da tempo ella era innamorata di lui, sin da quando, bambina, egli le aveva insegnato a suonare il pianoforte ». Ma non dobbiamo lasciarci appunto ingannare dalla collana di sorrisi distribuiti nella partitura: più di un critico ha rilevato che sotto questi giuochi e fantasie resiste un collerico Beethoven.

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

« Nella Quarta Sinfonia è notevole lo sforzo sostenuto da Beethoven per portare lo spirito, secondo le sue possibilità in armonia con l'eredità tramandata dai predecessori. Ma, dietro i sentimenti gentili, si notano la terribile potenza, i rapidi mutamenti d'animo e lo sdegno impetuoso ». Sono, queste, alcune autorevolissime righe a firma di Romain Rolland, che fu un attento studioso dell'opera beethoveniana. E la Quarta, offerta stasera da Karajan sul podio della Filarmonica di Berlino, rivela infatti un maestro più tranquillo, più sereno, meno tormentato dagli af-

# chez AGOSTINO



Georgia: Perché mi usa tante cortesie?

Agostino: Perché lei mi ha affascinato...

Con quel sorriso, con quei denti bianchi e splendidi... Ma come fa?



Georgia: Uso PASTA DEL CAPITANO!

Un dentifricio buono...

Agostino: Può dire «buonissimo»...

Georgia: ...un dentifricio «buonissimo»...



Dott. Ciccarelli: Oh! Finalmente non avete esagerato!... Ma potreste dire anche «ottimo»...



Georgia: Certo. PASTA DEL CAPITANO è un dentifricio ottimo, che dà denti bianchi e respiro profumato.

# radio

**lunedì 4 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Casimiro e S. Lucio.

Altri Santi: S. Adriano, S. Basilio, S. Eugenio, S. Calisto Palatino, S. Archelao.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,21; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,54; a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,03; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, Carlo Alberto concede lo Statuto.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini desiderano tutto ciò che non hanno; le donne soltanto ciò che hanno le altre donne (Pétrel).



Il Quartetto Italiano (Paolo Borciani, Elisa Pegreli, Franco Rossi, Piero Farulli) suona in «Interpreti di ieri e di oggi» alle 14,30 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radioquarantesima. 2° Ciclo - Il termine di evangelizzazione - di P. Carlo Martini - Istantanee sul cinema - di Bianca Sermonetti - Mane nobiscum, invito alla preghiera di Mons. Aldo Calicagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'Institution des séminaires (II, par le Fried Schwendmann. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Zum Werden und Inhall des Einheitsgesangsbuches (EGB), von Weihb. Paul Nordhues. 21,45 The News from Vatican City. 22,15 A actividade pastoral do Santo Padre na Quaresma. 22,30 Los cristianos frente a la manipulación y el poder, por José María Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquarantesima - Momento dello Spirito - di P. Giuseppe Bernini - L'Antico Testamento - di Ad. Iesum per Mariam - (su O.M.)

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 8,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. Gioacchino Rosalini: La scala di seta - ouverture (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andree); Georg Philipp Telemann: Concerto grosso per due trombe, due violini e orchestra (Helmut Hunger e Josef Widmer, trombe; Louisa Gay des Combes e Antonio Scroscoppi, violini - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. 16,30 Rabbili. 16,45 Dimenazioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. 18,30 Ritorno

Anton Karaa. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Concerto Max Reger: Coro da camera della Radio Finlandese diretta da Harald Andersen. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci. Antonio Vivaldi (laboraz. G. F. Malipiero): Concerto in sol minore F III n. 2, per due violoncelli, archi e clavicembalo (Mauro Poggio e Claudio Laich, violoncelli); Anonimo (revis. e elaboraz. Helmut Hunger): Tromba con violini per tromba, archi e cembalo (Tromba Helmut Hunger); Kazimierz Sikorski: Concerto per corno e orchestra (Cornista Edmond Leloir). 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande: Midi Musique - 14 Dalla RDRS. Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera Italiana: Musica di fine pomeriggio. 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto: Zingari. Pablo de Sarasate: Aria zingaresca op. 20; Isaac Albeniz: Dal il libro - Iberia -; El Albalcin; Nicolai Rimsky-Korsakov: Da Capriccio spagnolo op. 34; Scene e canto gitano; Fandango asturiano; Johannes Brahms: Zigeunerlieder op. 112 per quattro voci e pianoforte; N. 3 - Himmel ahralt ao halle; N. 4 - Rote Roancknoapen Künden; n. 5 - Brannaaal aht an Wegea Rand; N. 6 - Lieba Schwalbe, kleine Schwalbe; Maurice Ravel: Tzigane; Edouard Lalo: Da l' Rapaodia; Namouna; Parades de foira; Fête foraine. 19 Par i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità. 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yur a Orchestra, a cura di Yur Milano. 20,45 Rapporti '74: Scienze. 21 Jazz night. Realizzazioni di Gianni Trog. 22 Idee a coas dal nostro tempo. 22,30-23 Emislaona retoromancia.

### radio lussemburgo

#### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Giuseppe Cambini Quintetto n. 3 in la maggiore per strumenti a fiato Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Quintetto a fiati di Filadelfia) • Hector Berlioz Il Corsaro. Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Jean Sibelius Il cigno di Tuonela (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Thomas Jensen) • Alexander Borodin Sinfonia n. 3 in la minore - Incompiuta - Moderato assai - Scherzo Vivo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
John Blow Due Correnti, per clavicembalo (Clavicembalista Thurston Dart) • Benedetto Marcello Sonata n. 2 in re minore, per flauto a cembalo (Flautista Angelo Persichilli) • I Solisti di Roma • Isaac Albeniz Zambra granadina, per chitarra (Chitarrista Andres Segovia) • Sergei Rachmaninov Preludio in do diesis minore (Pianista Wilhelm Backhaus) • Antonin Dvorak Ballata per violino e orchestra (Violinista Alfonso Mosetti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

7,45 LEGGI E SENTENZE  
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO  
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Mario Reitano Se tu sapessi amarmi (Mino Reitano) • Pace-Panzeri-Calvi Amsterdam (Rosanna Fratello) • Vecchioni-Pareti La mosca (Renato Pareti) • Russo-Genta Che vuoi chiu (Angela Luce) • Lazzaretti-Bonfanti Carozzella romana (Claudio Villa) • Albertelli-Califano-Riccardi Un po' di te (Caterina Caselli) • Cogliati-Ciletti Mai e poi mai (I Profeti) • Limiti-Migliardi Voglio ridere (Fausto Pappeti)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Storzi e Sauro Sili  
Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Alla romana

Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini  
Collaborazione e regia di Sandro Merli

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini  
(Replica dal Secondo Programma)  
Tin Tin Alemagna

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis  
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
1° puntata  
La maestra Pedani Scilla Gabel  
La portinaia Silvana Lombardo  
La maestra Zibelli Isabella Guidotti  
La signora Fassi

Il maestro Fassi Maria Grazia Grassini  
Celzani Santo Veraace  
Il professor Padalocchi Alberto Terrani  
Angelo Alessio

Regia di Marcello Aste  
Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti - Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Gaslini Le cinque giornate, dal film omonimo (Giorgio Gaslini) • Carli-Jovine Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Castellari Le giornate dell'amore (Ilva Zanicchi) • Salis-Lagunare Salis Una bambina una donna (Gruppo 2001) • Rossi Tomassini-Tallarita Papà non correre (Cinzia De Carolis) • Cassia Lamoracca You got wise (Pro) • Cucchiara Il racconto di Anna dall'operetta • Caino e Abele • (Giuliana Valci) • Cavallaro Giovane cuore (Little Tony) • Pellegrini Happy party (Monti Zauli)

17,35 Programma per i ragazzi

SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel - Complesso diretto da Umberto Lupi - Regia di Ugo Amodeo

17,55 I Malalingua

Prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)

Pasticceria Algida

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Ruggero Tagliavini

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Giovanni Dusi e il suo romanzo «Il gallo rosso» - Angela Bianchini: settantacinque narratori latino-americani - Umberto Albini: pietre parlanti di Roma antica

21,40 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 XX SECOLO

«Storia universale dei popoli e delle civiltà» Colloquio di Ettore Passerin d'Entrèves con Nicola Tranfaglia

22,40 OGGI AL PARLAMENTO  
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Fred Bongusto e 10 C.C.**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Bedrich Smetana La sposa venduta  
Furiant e Polka (Orch Filarm di Berlino dir H von Karajan) • Gaetano Donizetti Polito • Ah! fuggi da morte orribile • (M Caballé, sopr.: B Marti ten Orch Sint di Londra dir C Mackerras) • Giuseppe Verdi Un ballo in maschera • Teco io sto • (K Ricciarelli sopr. P. Domingo ten. Orch dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir G Gavazzeni)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj**  
Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 1<sup>a</sup> puntata  
Pierre Mario Valgori  
Anna Pavlovna Nora Ricci  
Andrej Carlo Enrici  
Principe Vasilji Renzo Ricci  
Liza Isabella Del Bianco

Anna Michajlovna Gin Maino  
Helene Maria Bartoli  
Una anziana aristocratica Eva Magni  
Il visconte Fernando Caiati  
L'Abate Stefano Varriale  
Ippolito Antonio Maronese  
Altro invitato Alberto Marche  
ed inoltre Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Silvana Lombardo, Aldo Massasao, Cesco Ruffini

- Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Melloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,50 CANZONI PER TUTTI**  
La spagnola (Gigliola Cinquetti) • La casa di roccia (Gianni D'Errico) • Canzone degli amari (Patty Praval) • Lui e lei (Angeleri) • La banda (Mina) • Caro amore mio (I Romans) • Noi due insieme (Oretta Bertè) • Te chiamme Angela (Claudio Villa) • Mamy blue (Dalida) • Tuta blu (Domenico Modugno)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Helen Curtis**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
King Beem to Canaan (Carole King) • Eli-Fisher Mr Magic Man (Wilson Pickett) • Power-Fabrizio  
Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Simon Cecilia (Simon & Garfunkel) • Townshend 5 15 (The Who) • Nocenzi-Di Giacomo Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • John-Taupin Goodbye yellow brick road (Elton John) • Whitfield You've got my soul on fire (Edwin Starr) • Minellono-Minghi-Conrado-Toscani Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Glannelli**  
presenta  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

## 19,30 RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due  
Chinn-Chapman. Teenage rampante (The Sweet) • War Me and baby brother (War) • Juwens-Turba Tango, tango (Rotation) • Bowie Rebel rebel (David Bowie) • Mitchell Raised on robbery (Joni Mitchell) • Clarke The day curly Billy shot down crazy Mc Gee (Hollies) • Fossati-Prudente L'Africa (Oscar Prudente) • Luberti-Baiardelli-Lugarelli La musica del sole (La Grande Famiglia) • Lennon Bring on the Lucie (John Lennon) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Savage: I see the road (Sundance) • Paul-Stevenson-Hunter: You've been in love too long (Bonnie Raitt) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Mc Cartney: Helen Wheels (Paul Mc Cartney and The Wings) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Morrison: Gloria

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Domi**  
presentano  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

(Them Con Van Morrison) • Zwart Girl girl girl (Zingara) • Mitchell: This Flight Tonight (Nazareth) • Coyne: Marlene (Kevin Coyne) • Masser-Sawyer: Last time, I saw him (Diana Ross) • Faith Freedom (Faith) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Chinn-Chapman 48 crash (Suzy Quatro) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Gamble-Huff Dirty old man (The Three Degrees) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Sherman, You're sixteen (Ringo Starr) • Leander: Roly Poly (Hot Rocks)

— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**

- 21,25 Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

## 3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 13 maggio 1973)
- 9,25 Il passaggio delle civiltà** Convezione di **Gilberto Polloni**
- 9,30 Thomas Stoltzer: Octo tonorum melodiae • Musiche della Cappella ebraica di Praga (XVI secolo)** (Revis. Vachulka) **Valentin Haussmann: Danza; Paul Peuerl: Canzona, Balthasar Fritsch: Padovana, Johannes Ghro: Paduana e Galliarda, Valerius Otto Paduana e Currenta** («Symposium Musicum» di Praga)
- 10 — Concerto di apertura**  
**Robert Schumann: Fantasiestücke op. 12: Des Abends • Aufschwung • Warum? Grillen • In der Nacht • Fabel Traumewirren • Ende vom Lied (Pianista Dinorah Varsi) • Sergei Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19, per violoncello e pianoforte Lento, Allegro moderato • Allegro scherzando Andante • Allegro mosso (Paul Tortelier: violoncello Aldo Ciccolini: pianoforte)**
- 13 — La musica nel tempo**  
**L'USANZA TEATRALE O MARIA CALLAS**  
di **Angelo Sguerzi**  
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Tauride • O malheureuse Iphigénie • Luigi Cherubini: Medea • Dei tuoi figli la madre • Gaspard Sportini: La Vestale • Tu che invoco • O nume tutelare • Giuseppe Verdi: Nabucco • Ben io t'invengo • An ch'io discuso un giorno • Macbeth • Nel dì della vittoria • Vieni t'affrett • La luce l'argue • Una macchia e qui tuttora • Ambroise Thomas: Hamlet • A vos jeux • Partagez-vous mes fleurs • Et maintenant écoutez ma chanson
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**  
**Quartetto Busch e Quartetto Italiano**  
Franz Schubert: Quartetto in re minore op. postuma • Robert Schumann: Quartetto op. 41 n. 1 in la minore
- 15,30 Pagine rare della vocalità**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Vorrei spiegarvi o Dio • K 418 (Soprano Ilse Hollweg • Orchestra Wiener Symphoniker • diretta da Bernard Paumgartner) • Ludwig van Beethoven: Ah! perfido • scena ed aria op. 65 (Soprano Birgit Nilsson • Orchestra Wiener Symphoniker • diretta da Ferdinand Leitner)
- 15,55 Musiche di cerimonia e di corte**  
Giovanni Battista Lulli: Symphonies pour le coucher du Roy • Georg

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
La macchina meravigliosa: Il sistema locomotore, a cura di Luciano Sterpellone  
Regia di Nini Perno
- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**  
Michelangelo Rossi: Toccata n. 1 in sol minore (Clavicembalista Andrei Volkonski) • Attilio Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo dalle • Sei lezioni per viola d'amore • Adagio • Allemanda • Adagio • Giga (Karl Stumpf: viola d'amore • Zuzana Ruzichova, clavicembalo; Jozef Prazak, violoncello) • Francesco Cavalli: Magnificat per soli, coro e orchestra (Revis di Riccardo Nielsen) (Wilma Vernocchi, soprano, Luisella Ciuffi Ricagno, mezzosoprano, Ennio Buoso, tenore; Robert Amis El Hage, basso • Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Mario Zafred**  
Sinfonia n. 6. Mosso ma non troppo - Allegretto - Adagio assai sostenuto - Allegro vivo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Musica notturna, per flauto in sol e archi (Flautista Severino Gazzelloni • Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti dall'Autore)

Friedrich Haendel: Feuerwerksmusik • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore • Gli addii

- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollett. transistabilità strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi di **Carlo Olmo**  
3 L'architettura come costruzione del momento
- 17,45 Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici. Introduzione all'ascolto, a cura del Prof. **Franco Tadini** • Tempesta in una catinella azzurra • racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco Allestimento di Gianni Casalino
- 18 — IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 18,20 Dal Festival del jazz di Pori 1973 JAZZ DAL VIVO**  
con la partecipazione del **Quintetto Heikki Sarmanto**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
F. Graziosi: L'evoluzione degli organismi viventi attraverso lo studio di una proteina: la mioglobina • C. Bernardini: Una recente inchiesta sulle prospettive di lavoro dei laureati in fisica in Italia • E. Matizia: La diminuzione di glucosio nel sangue e le sue conseguenze • Taccuino

Nell'intervallo (ore 21 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquario italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## 19,15 IL MELODRAMMA IN DISCO-TECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**

**LA DANNAZIONE DI FAUST**

Leggenda drammatica in quattro parti di Hector Berlioz, Almire Gandonnière e Gérard de Nerval  
Musica di **Hector Berlioz**

Direttore **Colin Davis**

• London Symphony Orchestra and Chorus • • Ambrosian Singers • e • Wandsworth School Boy's Choir • Maestri dei Cori Arthur Oldham, John McCarthy e Russell Burgess

## 20,05 L'apprendista segnalatore

Due tempi di **Brian Phelan**

Traduzione di Raoul Soderini

Albert

Gianni Santuccio

Alfred

Gianrico Tedeschi

Edward

Luciano Virgilio

Regia di **Edmo Fenoglio**

questa sera in

# carosello

# kinder®

presenta

## "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor  
ad evitare la giusta punizione  
per i suoi misfatti  
contro gli abitanti del Paese Felice?  
Lo saprete questa sera.

# kinder®

mette d'accordo  
genitori e ragazzi.



# TV 5 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Vita in Francia  
a cura di Jacques Nobécourt  
Regia di Virgilio Sabel  
3ª puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacobazzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: (Il ciclo) Impariamo ad imparare - (7ª) Comunicare ed esprimersi, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuochi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Dittature tra le due guerre: il fascismo - (7ª) Il tascismo: i giovani, la cultura e il costume, a cura di Enzo De Bernart, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoroso - Regia di Elena Da Merik

16,40 Scuola Media Superiore: Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (1) Schema del calciatore

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

per i più piccini

17,15 CIONDOLINO

tratto dal libro di Vamba  
Adattamento televisivo di Alessandro Brisani e Lia Pierotti  
Cei  
Quarta puntata  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Franca Zuccherelli  
Regia di Alessandro Brisani

la TV dei ragazzi

17,45 NASCE UNA SEDIA

Un documentario di Grant Crabtree  
Prod. National Film Board of Canada

18,05 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi  
Venezia mia cara  
Regia di William Azzella

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I fumetti  
Seconda serie  
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannanco  
Regia di Amleto Fattori  
4ª puntata

19,15 TIC-TAC

SEGNARE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Garotti

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Formaggio Mio Locatelli  
(2) Confezioni Marzotto -  
(3) Kinder Ferrero - (4) Sole  
Piatti Lemonsalvia - (5) Krachers Premium Sawa

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Miro Film - 2) B & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 3) Shaft - 4) Arno Film - 5) Registri Pubblicitari Associati

20,40

HO INCONTRATO UN'OMBRA

Originale televisivo in quattro puntate di Biagio Proietti da un soggetto di Gianni Amico, Mimmo Rafele, Enzo Ungari

Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti

Philippe Dussart

Giancarlo Zanetti

Silvia Predal Beba Loncar

Catherine Jobert Laura Belli

Commissario Vian Renato De Carmine

Il padrone dell'albergo Lucio Rama

La padrona dell'albergo Renata Negri

Kurt Wolf Mico Cundari

Gal Fabian Simonetta Stefanelli

Soledad Norma Jordan

Gustav Hari Paolo Bonacelli

Jeanmarie Duclos Bruno Cattaneo

Un ragazzo di redazione

Ciro Giorgio

La madre di Silvia Mari Los

Il padre di Silvia Harry Hardt

Musiche di Romolo Grano

Scene di Antonio Capuano

Costumi di Giovanna La Placa

Per le riprese filmate fotografia di Tony Secchi

Regia di Daniele D'Anza

DOREMI'

21,50 CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati  
Emmanuel Mounier: la coesistenza della crisi  
Un programma di Romano Slatu

BREAK 2

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

17,30 TVE - PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Franco Falcone  
Arte

— Paesaggio artificiale una strada, via Giulia

a cura di Giorgio Ciucci

Regia di Stefano Roncoroni

— Il destino di un monumento il Colosseo

a cura di Stefano Ray

Regia di Luigi Faccini

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — LE FARSE DI PEPPINO

Cupido scherza e spazza

Farsa umoristica in un atto in dialetto napoletano di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Rosina Angela Pagano

Salvatore Luigi De Filippo

Donna Stella Dolores Palumbo

Pascuttella Gennaro Di Napoli

La - Diavola - Nuccia Fumo

Vincenzo Esposito

Peppino De Filippo

Gennarino Nino Di Napoli

Don Ferdinando Mario Castellani

Carmine Luigi Uzzo

Nicola La Croce Gigi Reder

Don Giovanni Dante Maggio

Elaborazioni musicali di Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Giovanna La Placa

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena

(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Marotta)

(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

LA PAROLA

AI GIUDICI

Un programma di Leonardo Valente e Mario Cerri

Realizzato da Luciano Pinelli

La pena

DOREMI'

22 — JAZZ AL CONSERVATORIO

a cura di Lilian Terry con Giorgio Gaslini

Prima puntata

Percussioni africane - Ragtime

Partecipano il Quartetto Gaslini, Leonida Torrebruno, gli Allievi del Corso di jazz del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria

Scene di Luciano Del Greco

Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn

Familienserie

1 Folge - Die Entscheidung -

Regie Erik Ode

Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde

Die Bäuerinnen der Casamance

Filmbericht

Regie Harry Brandt

Verleih: Telepool

19,50 Die Frau im Blickfeld

Elne Sendung von Sofia Magno

20,10-20,30 Tageaschau

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Proseguono per la serie « Comunicare ed esprimersi », del secondo ciclo (8-9-10 anni), le trasmissioni destinate a stimolare la creatività e la capacità inventiva dei bambini.

**MEDIE:** Per il ciclo « Le materie che non si insegnano », continuano le trasmissioni sulla dittatura fascista. La settima puntata, che va in onda oggi, è dedicata ai rapporti tra il regime fascista e la cultura ed il costume dell'epoca.

**SUPERIORI:** Per la serie « Informatica », va in onda oggi una trasmissione sullo schema del calcolatore. La serie di trasmissioni sull'informatica di base ha l'obiettivo primario di avviare un lavoro sistematico di « smantellamento » delle barriere psicologiche che ci separano da un mondo che ci è tutt'altro che estraneo, per avvicinarci a tecniche nuove di lavoro e a metodologie di studio e di soluzione di problemi in linea con i più moderni sviluppi del progresso tecnologico. Nella prima trasmissione verrà presentato lo schema funzionale di un calcolatore elettronico. Questo schema prende il nome di « schema a blocchi »: ogni blocco, infatti, indica una parte funzionale della macchina calcolatrice.

II/S

## HO INCONTRATO UN'OMBRA - Quarta ed ultima puntata

ore 20,40 nazionale

Rientrati precipitosamente a casa di Philippe, il pubblicitario e Catherine vi trovano il commissario Vian, sempre più incredulo nei confronti delle strane coincidenze che complicano da qualche tempo la vita di Dussart. Ma i due gli nascondono alla meglio il terrore di cui ormai sono preda. Silvia, dal canto suo, rifiuta ogni spiegazione anche allo stesso Philippe: a questo punto gli avvenimenti precipitano. Da

un lato Catherine scopre le prime tracce sicure del passato di Silvia: figlia di un ex-nazista legato, anche negli anni del dopoguerra in Germania, a formazioni di estrema destra, coinvolto in gravi operazioni di terrorismo politico, e scomparso poco dopo in un « provvidenziale » incidente aereo. Dall'altro, il misterioso peditore dai capelli bianchi raggiunge Silvia fino a casa sua; si tratta di un « collega » del padre, che sa qualcosa di molto importante e la ricatta esplicita-

mente. Contemporaneamente però l'uomo segue le tracce di Cravene, trova la sua donna, Soledad, e la picchia duramente, accusandola di coprire il suo amico che l'ha tradito. Per Philippe è arrivato il momento di vederci chiaro: con uno stratagemma riesce a penetrare in casa di Silvia e si trova finalmente di fronte al segreto dell'« ombra ». Nello stesso luogo arrivano, per via di pira deduzione, anche Vian e Catherine, aiutati dal giornalista amico della ragazza.

## LA PAROLA AI GIUDICI

ore 21 secondo

Ritorna questa settimana per la parte conclusiva il lungo ciclo che i culturali TV hanno dedicato al problema della giustizia in Italia e nel mondo: La Parola ai Giudici. Per l'ultima volta, questa settimana e la prossima, Leonardo Valente e Mario Cervi si ritroveranno in studio assieme ai 5 magistrati che sono stati i protagonisti dell'inchiesta per esaminare l'aspetto forse più difficile del mondo della giu-

stizia: il carcere. Sarà con loro, ospite e testimone, un sesto magistrato, il dott. Di Gennaro, che da anni lavora alla riforma del regolamento carcerario, ormai approvato dal Senato in attesa di approvazione definitiva della Camera. La puntata di questa sera è dedicata alla realtà del carcere, al carcere cioè così come è oggi in Italia e nel mondo. Le riprese, effettuate non soltanto negli istituti di pena italiani, da San Vittore a Rebibbia, ma anche nelle carceri

straniere — eccezionali le riprese della vita di un carcere duro polacco — propongono le esigenze di un modo di intendere il carcere diverso da quello tradizionale, in modo cioè che renda possibile l'applicazione del dettato costituzionale che stabilisce che il carcere non deve essere solo un luogo di pena, ma anche soprattutto un luogo di recupero sociale. Su come questa prospettiva è realizzabile si svolgerà la settimana prossima la seconda puntata del ciclo.

## CHI DOVE QUANDO

ore 21,50 nazionale

Con il programma dedicato a Emmanuel Mounier, Chi dove quando ripropone — sullo sfondo degli anni travagliati in cui si trovò a vivere — la figura del filosofo francese che, nato a Grenoble nel 1905, morì ancora giovane nel 1950. Intorno a Mounier e alla rivista Esprit, da lui fondata nel '32 con un gruppo di amici, prese il via « il movimento personalista » che è stato una delle risposte più significative date dalla cultura cattolica alla crisi di valori del ventesimo secolo. Alla trasmissione, nel corso della quale vengono messe in rilievo le idee fondamentali di Mounier, prenderanno parte, oltre alla moglie del filosofo, Paulette, l'attuale direttore di Esprit, Jean-Marie Domenach, lo storico Robert Aron e gli scrittori Emmanuel Berl, Jean Lacroix, Francis Jeanson e Paul Ricoeur.

## SAPERE: fumetti

ore 18,45 nazionale

Con questa trasmissione continua il discorso sul fumetto satirico americano. Il primo e più famoso disegnatore presentato è Feiffer: Feiffer è anche autore teatrale ma il primo spettacolo che è stato tratto dalle sue strisce e di una giovane coppia italiana, Cristiano e Isabella, che ne reciterà alcune scene. Oltre ad esaminare i problemi psicologici della vita contemporanea, la solitudine, la difficoltà di incontri e di rapporti, Feiffer ha anche da alcuni anni con i suoi fumetti « commentato » e seguito la vita politica americana, e le sue strisce sono state da qualcuno definite più autorevoli di un editoriale del New York Time. Eppure, rispetto agli ultimissimi disegnatori, Feiffer appare quasi come un « classico »: con Cronb, ad esempio, autore del celebre Fritz il Gatto, il fumetto ha ricercato nuove forme di comunicazione. Egli ha cercato di dipingere grandi affreschi murali — naturalmente a fumetti — nelle strade dei quartieri più poveri di alcune città americane. Un apparente salto all'indietro nel tempo conclude la trasmissione, dedicata prevalentemente agli ultimissimi anni e un salto nel medioevo, nel regno di Id, anche se quel medioevo è soltanto un osservatorio per analizzare meglio il nostro tempo, e al nostro tempo è straordinariamente affine.

XII/P Jase

## JAZZ AL CONSERVATORIO

ore 22 secondo

Il programma prende lo spunto dall'ingresso ufficiale del jazz nei conservatori di musica italiani e precisamente in quello di Santa Cecilia in Roma e nel Vivaldi di Alessandria. E sono appunto i ragazzi dei due Istituti i protagonisti di ciascuna trasmissione: i primi sotto la guida di Giorgio Gaslini e i secondi istruiti da Raf Cerulli. « Intendo raccontare », dice Lilian Terry che cura la trasmissione, « la storia di quest'arte veramente genuina e vitale, nata in America dalla fusione di forme musicali popolari, quali lo spiritual e il blues, finora escluse dall'ambito degli studi classici in Italia. E ho voluto fare un discorso sul jazz non per esperti, ma per chi ama qualsiasi buona musica e soprattutto per orientare chi comincia adesso ad interessarsene ».

# dal teleschermo all'edicola

VIAGGIO AVVENTUROSO SULLA ROTA DI UN GRANDE NAVIGATORE

Giorgio Moser e la sua troupe, gli esecutori della serie di documentari TV, hanno realizzato la pubblicazione « Alla scoperta di Magellano ». Una pubblicazione ricchissima di fotografie a colori, di documenti: le testimonianze vive di un viaggio affrontato con spirito scientifico e storico ma anche con la volontà di conoscere e di approfondire una grande impresa come quella di Magellano.

Un viaggio pieno di avventure marine, di scoperte di lontani paesi e lontane civiltà:

alla scoperta di  
**MAGELLANO**

16 fascicoli settimanali  
da rilegare  
in un unico volume  
un fascicolo L. 500

FRATELLI FABBRI EDITORI



# radio

**martedì 5 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Gerasimo

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 18,15; a Trieste sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,02

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1950 muore a Melrose Park il poeta Edgar Lee Masters

PENSIERO DEL GIORNO: L'indugio e codardia e il dubbio disperazione. (Whitehead)



Giorgio Gusso è il protagonista di «Arlecchino», capriccio teatrale di Ferruccio Busoni che viene trasmesso alle ore 14,30 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La Messa nella musica dalle origini ad oggi» a cura di P. Vittore Zaccaria. «Il Ventesimo secolo in Europa» (Strawinski, Kodaly). 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radioquarantesima. 2° Ciclo: «Cristo, Sacramento del Padre», di P. Carlo Martini. «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. «Mane nobiscum» invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Clergé et communautés catholiques, par le P. Georges Naidenoff. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Five Dedicated Women: S. Francesca Ponziari. 22,15 Revista da imprensa católica. 22,30 Noticias actuales sobre los Evangelios apócrifos, por Miguel Oliver. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioquarantesima. «Momento dello Spirito», di Mons. Salvatore Garofalo. «Passi difficili del Vangelo». «Ad Iesum per Mariam» (Iau O.M.)

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programmi

8 Diachi vari. 8,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola. E' bella la musica (I). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Le più belle canzoni di Garinei e Giovannini, da commedie musicali e riviste. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti. 17 Scienze (Replica dal Secondo Programma). 18,35 Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna della voce. Diacussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani.

21 Decameronissimo. Rivistina arcaica-Boccaccesca in chiave moderna di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainquiti. 21,30 Passerella di cantanti. 22 Informazioni. 22,05 Imparare a dirsi addio. Commedia radiofonica di Barbara Seidel. Traduzione di Angelina Wolf Belfiore. L'osservatore Fabio Barbian. L'osservatrice Lauretta Steiner. Lui, giornalista scrittore. Alberto Ruffini. Lei, architetto d'interno. Mariangela Welter. Dubois. Romeo Lucchini. L'edicolante. Maria Conrad. Un bambino. Carmen Tumati. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Ketty Fusco. 22,45 Ritratti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande. «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana. «Musica di fine pomeriggio». 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Sergej Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli op. 42 (Pianista François-Joël Thiollier). Othmar Schoeck: Sonata per violoncello e pianoforte (Bruno Kern, violoncello; Suzanne Kern, pianoforte). 20,45 Rapporti. 74 Tarza pagina. 21,15 Musica da camera. Olivier Massiaen: «La merle noir» per flauto e pianoforte (Aurèle Nicolet, flauto; Gerty Herzog, pianoforte). André Jolivet: Notturno per violoncello e pianoforte (Pierre Penasou, violoncello; Jacqueline Robin, pianoforte). Rudolf Kelterborn: Incontri brevi per flauto e clarinetto (Ursula Burkhard, flauto; Hans Rudolf Stalder, clarinetto). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

### radio lussemburgo

#### ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia in fa maggiore «per orchestra d'archi». Vivaldi: Andante - Minuetto I e II - Allegro (Revis Max Schneider) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna). Camille Saint-Saëns: Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Claude Debussy: Clair de lune dalla «Suite bergamasque». (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Carl Maria von Weber: Eurante ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm).
- 6,39 Progression  
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini  
9° lezione
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Nicola Paganini: Sonata concertante per violino e chitarra. Allegro spiritoso - Adagio espressivo - Rondo (Walter Klasing, violino; Margit Baum, chitarra). Robert Schumann: Tre piccole fantasie (Pianista Armando Renzi). Joaquín Rodrigo: En los trigales per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes). Igor Stravinsky: Tango (Orchestra «London Symphony» diretta da Antal Dorati).

- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, a cura di Giuseppe Morello
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Amendola Gaigliardi: Come un ragazzino (Peppino Gaigliardi). Trimarchi: Cazzulano. Noi due insieme (Orietta Berti). Califano-Minghi: Fiore mio (Vianella). Napolitano-Zigoli: Amore, amore immenso (Gilda Giuliani). Cigliano: Formato Napoli (Fausto Cigliano). Lo Vecchio-Shapiro: E poi (Mina). Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony). Signorini-Bigazzi: Non voglio innamorarmi mai (Franck Pourcell).
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**  
**Speciale GR (10-10,15)**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro
- 11,30 **Quarto programma**  
Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di **Marchesi e Verde**  
Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Una commedia in trenta minuti**  
**RAOUL GRASSILLI** in «Ritratto d'ignoto» di Diego Fabbri  
Riduzione radiofonica di Gigi Lunari e Giuseppe Di Leva  
Regia di **Carlo Di Stefano**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- 14 — **Giornale radio**
- 14,07 **Corrado presenta**  
**CHE PASSIONE IL VARIETA'!**  
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**  
Complesso diretto da **Aldo Saitto**  
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14,40 **AMORE E GINNASTICA**  
di **Edmondo De Amicis**  
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco. Compagnia di prosa di Torino della RAI. 2ª puntata  
Celzani. Alberto Terrani.  
Il comm. Celzani, suo zio. Andrea Matteuzzi.  
L'ingegner Gironi. Tino Bianchi.  
Il maestro Fassi. Santo Versace.  
La maestra Pedani. Scilla Gabel.  
Regia di **Marcello Aste**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**

- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
Regia di **Renato Parascandolo**
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**  
Regia di **Ernesto Cortese**
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **POMERIDIANA**
- 17,40 **Programma per i ragazzi**  
**LE AVVENTURE DI ITA E ATO**  
Originale radiofonico di Roberto Lerici  
Musiche di **Fiorenzo Carpi**  
Regia di **Carlo Quattrucci**  
4° episodio
- 18 — **Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta**  
**Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore**  
Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**  
Panorama economico sindacale a cura di **Ruggero Tagliavini**

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,27 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlini**  
Testi di **Giorgio Zinzi**
- 20 — **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**GASPARE SPONTINI NELL'INTERMEZZO DELLA NASCITA**  
Presentazione di **Giovanni Carli Ballola**  
**Fernando Cortez**  
Tragedia lirica in tre atti di Victor Joseph Etienne de Jouy e Joseph Alphonse Esmerand  
Musica di **GASPARE SPONTINI**  
Fernando Cortez. Bruno Prevedi.  
Amazily. Angèle Gulin.  
Alvaro. Aldo Bottion.  
Telaaco. Antonio Blancaa.  
Il Gran Sacerdote. Luigi Roni.  
Montezuma. Ivan Stefanov.  
Morales. Carlo Del Boaco.  
Due prigionieri apagnoli. Marco Vinicio Corda.  
Un marinaio. Ubaldo Carosi.  
Un ufficiale americano. Italo D'Amico.  
Un ufficiale apagnolo. Ubaldo Carosi.  
Altro ufficiale apagnolo. Ubaldo Carosi.

Direttore **Lovro von Maticic**  
Orchi. Sinf. e Coro di Torino della RAI. M° del Coro **Fulvio Angius**  
(Ved. nota a pag. 74)

Nell'intervallo (ore 21 circa).

**GIORNALE RADIO**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**

Al termine Chiusura

14/8/5 *Mariano Polini*



Alberto Terrani (ore 14,40)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine.  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con Gli Alunni del Sole e Peppino Di Capri**  
Un ricordo, Munasterio 'e Santa Chiara, La maggiore eta Tu, Ritorna for tuna, Piano piano dolce dolce, Un'altra poesia Champagne, I ritornelli infantili, Scusa, I ritornelli inventati, La prima sigaretta
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto  
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj**  
Traduzione di Agostino Villa  
Adattamento radiofonico di Nini Perino e Luigi Squarzina - 2<sup>a</sup> puntata  
Pierre Mario Valgori  
Andrej Carlo Enrico  
Liza Isabella Del Bianco  
Anatole Kuraqin Andrea Giordana  
Dolochov Mario Brusa

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Mancini-David Send a little love in my way (Anne Murray) • Blue-De Paul Dancin' on a Saturday night (Barry Blue) • Bardotti-Minghi-Sergepy Canto d'amore di Humeide (I Vianella) • MacKay-Van Holmen-Vincent Serenade (Wallace Collection) • Lambert-Potter Are you man enough (The Four Tops) • Angeleri Lui e lei (Angeleri) • Earth Wind & Fire Mom (Earth Wind & Fire) • Bristol-Fuqua-Sawyer My whole world ended (The Spinners) • Del Prete-Licrate-Barigazzi Domani e festa (Capricorn College)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Silvano Glanelli presenta**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,20 «DIO E' PERSONA O NUVOLETTA?»**  
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Juwens-Turba Tango tango (Rotation) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Mitchell Raised on rabbery (Joni Mitchell) • Nazareth Go down fighting (Nazareth) • Quatro: Won't you come away (Michael Quatro Jam Band) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosolino) • Piccarreda-Darini. Una vecchia corriera chiamata • Harry Way • (La famiglia degli Ortega) • Malcolm Black cat woman (Geordie) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Ferry Street life (Roxby Music) • Quaterman Thanks dad (Joe Quaterman) • Leitch Operating manual (Donovan) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Clarke: The day curly Bill shot down crazy Sam Mc Gee (Hollies) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Simon-Lauzi: L'unico che sta

- Il commissario Fernando Caiati  
Il cocchiere Alfredo Dari  
ed inoltre Vittorio Battarra, Massimiliano Bruno, Silvana Lombardo, Alberto Marchè, Antonio Marone, Aldo Massasso, Ludovica Modugno, Renato Montanari, Stefano Varriale  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Melloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
Noi andremo a Verona (Charles Aznavour) • Ma se ghe penso (Mina) • Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Almeno io (Nancy Cuomo) • Piccola lady (La Rosa dei Venti) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • Il cuore di un poeta (Gianni Nazzari) • La porti un bacione a Firenze (Nada) • Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • E per colpa tua (Milva)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Nell'intervallo (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Helene Curtis**

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30)  
**Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30)  
**Giornale radio**

- a New York (Bruno Lauzi) • Whitfield Law of the land (Undisputed Truth) • Sherman You're Sixteen (Ringo Starr) • Chinn-Chapman 48 Crash (Suzi Quatro) • Mann Joybringer (Manfred Mann's Earth Band) • Jackson-Smith Higher and higher (Bette Midler) • Black Sabbath Looking for today (Black Sabbath) • Linsey-Petty: Fool's paradise (Don Mc Lean) • Celano-Prudente Apri le braccia (Ivo Fossati) • Valli-Taylor-Falzone: Il miracolo (I Ping Pong) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Dozier-Holland Nowhere to run (Tina Harvey) • Russell: Tight rope (Richie Havens) • Santana-Kermode: Love devotion and surrender (Santana) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Savage I see the road (Sundance) • Anonimo Eclipse (Gato Barbieri)
- **Crema Clearasil**
- 21,25 **Raffaele Cascone**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replca del 13 giugno 1973)
- 9,25 **La solitudine di Ennio Flaiano**  
Conversazione di **Renato Minore**
- 9,30 **Fogli d'album**
- 9,45 **Scuola Materna**  
Programma per i bambini: • **Tempesta in una catinella azzurra**, racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valenti Ronco**. Allestimento di **Gianni Casalino**  
(Replca)
- 10 — **Concerto di apertura**  
Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia in fa maggiore K. 112 Allegro • Andante • Minuetto • Molto allegro (Berliner Philharmoniker diretti da Karl Böhm) • Frederic Chopin Variazioni su «La ci darem la mano» di Mozart op. 2 (Pianista Claudio Arrau • Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Eliahu Inbal) • Piotr Iljich Ciaikovski Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 • Mozartiana • Giga • Minuetto • Preghiera • Tema e variazioni (Hugh Bean, violino, Colin Bradbury, clavicembalo • Orchestra New Philharmonia diretta da Antal Dorati)
- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
Gli altri e noi. La calunnia, a cura di **Silvano Balzola** e **Gladys Enghely**

- 13 — La musica nel tempo**  
**L'ULTIMA SPIAGGIA O LA • BELCANTO-RENAISSANCE**  
di **Angelo Squerzi**  
Georg Friedrich Haendel Israele in Egitto • Their land brought forth frogs • Thou shalt bring them in • Giuseppe Verdi Il trovatore • D'amor sull'ali rose • (Atto IV) • Gioacchino Rossini Cenerentola Rondo finale di Angelina • Gaspare Spontini Agnes von Hohenstaufen • O re dei cieli • Giacomo Meyerbeer Les Huguenots • O beau pays • Gioacchino Rossini Semiramide • Bel raggio lusinghier • Il barbiere di Siviglia • Contro un cor • Gaetano Donizetti L'assedio di Calais • Al mio core oggetti amati • Lucia di Lammermoor • Quando in estasi • Wolfgang Amadeus Mozart Il ratto dal serraglio • Marten aller Arten • Gioacchino Rossini Armida • D'amore al dolce impero • Listino Borsa di Milano
- 14,20 **Arlecchino**  
ovvero • **Le finestre** • op. 50  
Capriccio teatrale in un atto (versione italiana di Vito Levi) • Testo e musica di **FERRUCCIO BUSONI**  
Arlecchino Giorgio Gusso (voce recitante) Colombina Adriana Martino Leandro Petre Munteanu L'Abate Cospiuio Rolando Panerai Sor Matteo del Sarto Giuseppe Valdeno Il Dottor Bombasto Paolo Montarsolo Direttore **FERRUCCIO SCAGLIA**  
Orch. Sinfonica di Roma della RAI (Ved. nota a pag. 74)

- 19,15 Concerto della sera**  
Nicolò Paganini Quartetto n. 7 per violino viola, chitarra e violoncello Allegro moderato • Allegretto • Adagio cantabile, sostenuto con passione • Vivace • The Anghien Chamber Soloists • di Londra) • Sergei Rachmaninov Dieci Preludi op. 23 Idal n. 1 al n. 10: In fa diesis minore • in si bemolle maggiore • in re minore • in re maggiore • in sol minore • in mi bemolle maggiore • in do minore • in la bemolle maggiore • in mi bemolle minore • in sol bemolle maggiore (Pianista Costanza Keenell) • Albert Roussel Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello a arpa Allegro • Andante • Allegro non troppo (Roberto Romanini, flauto • Ermanno Molinaro, violino Carlo Pozzi, viola, Giuseppe Petrini, violoncello, Vera Barlati Vergeat, arpa)
- 20,30 **DISCOGRAFIA**  
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 **CONCERTO DEL QUARTETTO GAUDEAMUS**  
Ton de Leeuw Quartetto con elaborazione elettronica (1964) • Hans Erich Apostel Quartetto in un tempo op. 26 (1956) Adagio • Allegro moderato • Grave (Passacaglia) • Allegro vivace (Scherzo) • Grave • Allegro molto

- 11,30 **La civiltà e l'olfatto**  
Conversazione di **Marcello Camilucci**
- 11,40 **Capolavori del Settecento**  
Georg Philipp Telemann Ouverture in do maggiore per due flauti due oboi due fagotti, archi e cembalo • Wassermusik • Ouverture • Sarabanda Bourrees • Loure • Gavotte • Arlequinade (Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger) • Francesco Antonio Bonporti Concerto in re maggiore op. 11 n. 8 per archi e cembalo Allegro • Largo • Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Guido Turchi**  
Cinque commenti alle «Baccanti» di Euripide per orchestra Introduzione • Danza I • Interludio • Recitativo e Danza II • Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino). Suite oaraphrase sui motivi popolari europei Introduzione • Chanson • Villageoise • Tema con variazioni • Rondo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Francini) Rapsodia intonazioni sull'Inno II di Novalis per soprano e orchestra (Soprano Lucia Vinardi • Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

- 15,30 **Il disco in vetrina**  
J. J. Quantz Concerto in re magg. per flauto archi e basso continuo • F. J. Haydn Concerto in fa magg. per violino, clavicembalo archi e basso continuo • K. Ditters von Dittersdorf Sinfonia concertata in re magg. per contrabbasso viola e orchestra (Disco Telefunken)
- 16,25 **Musica e poesia**  
Ludwig van Beethoven An die ferne Geliebte op. 98, su testo di Alois Jeitteles (All'amata lontana) Dietrich Fischer-Dieskau bar. Jörg Demus, pf. I • Gustav Mahler Lieder eines fahrenden Gesellen (Lieder del viandante) su testo di Gustav Mahler IMSoor Christa Ludwig Orch. • Philharmonie • dir. Adrian Boult)
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Bollett. transistabilità strade statali**
- 17,25 **CLASSE UNICA**  
La questione meridionale di **Domenico Novacco**  
1 Le condizioni storiche sociali economiche del Sud
- 17,40 **Jazz oggi** • Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18,05 **LA STAFFETTA**  
ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 **Gli hobbies**  
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **LA CARNE IN ITALIA: SI CONSUMA DI PIU' E SI PRODUCE DI MENO. PERCHE'?**  
Inchiesta di **Luigi Peverini**

- (Rondò) J. J. Verkoeyen e Jan Wittenberg violini Hans Neuburger, viola; Max Werner violoncello)  
(Registrazione effettuata il 3 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1973-74)
- 22,15 **Libri ricevuti**  
Al termine **Chiusura**

### notturmo italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Danze e cori da opere • 1,36 Musica notte • 2,06 Antologia di successi italiani • 2,36 Musica in celluloide • 3,06 Giostra di motivi • 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere • 4,06 Tavolozza musicale • 4,36 Nuove leve della canzone italiana • 5,06 Complessi di musica leggera • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# HALLO, CHARLEY!"

TRASMISSIONI INTRODUTTIVE ALLA  
LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA  
ELEMENTARE

Questa serie di trasmissioni di inglese — che per la prima volta in sede televisiva si rivolge specificamente ai bambini — vuol rispondere, pur nei limiti della sua brevità e del suo carattere sperimentale, alla esigenza, sempre più diffusa e convalidata dalle ricerche degli esperti, di anticipare il contatto con le lingue straniere all'età infantile, che è dotata della massima duttilità e capacità di assorbimento linguistico.

Le trasmissioni si propongono di iniziare i bambini della Scuola Elementare a un primo contatto con la lingua inglese: nell'arco delle 32 lezioni vengono introdotte poco più di un centinaio di parole e alcune « strutture » elementari e fondamentali dell'inglese. Questo materiale linguistico viene presentato — secondo gli orientamenti della moderna didattica delle lingue — in situazioni e in attività giocose adeguate ai bambini di età fra i 6 e 10 anni circa. A questa impostazione si sono ispirate Grace CINI e Maria Luisa DE RITA, che hanno scritto i testi delle trasmissioni con la supervisione del curatore Prof. Renzo TITONE, psicolinguista esperto dei problemi della didattica delle lingue.

Alle trasmissioni, guidate da un presentatore bilingue, Carlos DE CARVALHO, partecipano dei bambini, essi pure bilingui, che hanno il compito di rappresentare e in qualche modo coinvolgere, nelle varie situazioni e nei diversi giochi, i piccoli telespettatori.

La serie continuerà fino al prossimo mese di maggio con il seguente calendario settimanale:

**MERCOLEDÌ:** h. 15,40 (replica giovedì h. 10,10)  
**VENERDÌ:** h. 15,40 (replica il lunedì successivo h. 10,10).

# TV 6 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I fumetti  
Seconda serie  
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannanco  
Regia di Amleto Fattori  
4ª puntata  
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Le professioni del futuro: il biologo  
di Roberto Capanna  
Seconda parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

13,30

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti  
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thery  
7ª - Scuola materna e famiglia  
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Salvatore Baldezzi

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

15 - En France avec Jean et Hélène  
- Corso integrativo di francese  
a cura di Yves Fumel - Le pari  
(1ª trasmissione) - Paris (2ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone  
- Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melezzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (13ª trasmissione)

16 - Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Osserviamo gli animali - (1ª) Come si nutrono, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Manna

16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priacilla Contardi, Alessandro Meliciani, Giovanni Garofalo - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - L'affare Watergate, di Renato Minora - Regia di Priacilla Contardi

16,40 Scuola Media Superiore: Il ciclo delle rocce - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschini - (7ª) Tracce lasciate dall'età glaciale

17 - SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione dal pomeriggio

GIROTONDO

### per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISegnare

a cura di Teresa Buongiorno  
Sesta puntata  
Scene e presentazione di Gian Mesturino  
Regia di Kicca Mauri Cerrato

### la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'

Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza  
Felix il gatto-gatto

18 - RIDERE RIDERE RIDERE

con Ben Turpin  
in  
Erede cercasi  
Distr. Christiane Kieffer

18,15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
L'illusione scenica  
Alla ricerca di una nuova illusione  
di Pierre Aimeé Touchard e Georges Paumier  
Ultima puntata

19,15 TIC-TAC

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 -

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Carne Pressatella Simmenthal - (2) Nescafé Nestlé - (3) Cera Grey - (4) Omogeneizzati Nipol V Buitoni - (5) Pentolame Aeternum

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) F.D.A. - 2) General Film - 3) As-Car Film - 4) Registri Pubblicitari Associati - 5) Film Leading

20,40

### LE AMERICHE NERE

Un programma di Alberto Pandolfi

Testo di Alberto Baini

Prima puntata

Gli schiavi e gli dei

DOREMI'

21,45 MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT  
GONG

19 - TANTO PIACERE

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC

20 - SINFONIE ED INTERMEZZI D'OPERA

Ermanno Wolf-Ferrari: a) Il segreto di Susanna (Ouverture), b) I quattro rusteghi (Intermezzo), c) I gioielli della Madonna (Intermezzo), Pietro Mascagni: a) L'amico Fritz (Intermezzo), b) Cavalleria rusticana (Intermezzo), c) Guglielmo Ratcliff (Intermezzo), d) Le Maschere (Sinfonia)

Direttore Giuseppe Patané  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Kicca Mauri Cerrato

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 -

### FRA LE TUE BRACCIA

Film - Regia di Ernst Lubitsch

Interpreti: Jennifer Jones, Charles Boyer, Peter Lawford, Helen Walker, Reginald Gardiner, Reginald Owen, Richard Haydn, Una O'Connor, C. Aubrey Smith  
Produzione: 20th Century Fox

DOREMI'

22,35 ANICAGIS presenta  
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Fur Kinder und Jugendliche  
Wir Schildbürger

Regie Manfred Jennings  
Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

9 Folge  
- Wo ein Schildbürger das Herz hat -

Regie Manfred Jennings  
Verleih Telesaar

Skippy, das Känguruh  
Eine Geschichte in Fortsetzungen

10 Folge - Die Wollfische -  
Verleih Polytel

19,40 Elternschule  
Ratschläge für Erzieher  
Heute 2 im Thema

- Verhalten vor Fremden -  
Regie Wolfgang Glück  
Verleih ORF

19,50 Kulturbericht  
20,10-20,30 Tagesschau



## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: il biologo - Seconda parte

ore 12,55 nazionale

Dopo la prima parte, in cui venivano esaminati i tipi di occupazione più « tradizionali » dei biologi e si discutevano i gravi problemi della didattica e delle strutture universitarie, questa seconda trasmissione vede il biologo come essenziale collaboratore alla soluzione dei grandi problemi che si presentano oggi e nell'immediato futuro alla comunità umana. La fame, per esempio, mette ogni anno centinaia di migliaia di vittime in vaste zone del pianeta. La ricerca di nuove fonti di alimentazione, lo sfruttamento intel-

ligente delle risorse agricole, il miglioramento del patrimonio zootecnico sono solo alcuni dei compiti che i biologi, insieme a scienziati di altre discipline, sono chiamati ad affrontare. Attraverso una serie di interviste, in una stazione meteorologica, dell'Ufficio di Ecologia Agraria e al Centro Sperimentale della Casaccia del C.N.R., si cerca di vedere a che punto siamo con questo tipo di ricerche in Italia. Molti biologi sono anche impegnati nella difesa dell'ambiente dagli inquinamenti, nella ricerca di metodi che consentano il riciclaggio e la riutilizzazione dei rifiuti dell'industria.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per il primo ciclo (6-7 anni), ha inizio la serie « Osserviamo gli animali ». Nella puntata di oggi, il conduttore farà notare ai bambini come la « funzione » del « nutrito », comune a tutti gli esseri viventi, venga in realtà svolta in modi assai diversi, sia a causa della costituzione fisica degli animali, sia a causa delle ragioni ambientali (adattamento).

**MEDIE:** Per il ciclo « Oggi cronaca » viene replicata la trasmissione sul caso Watergate, già andata in onda in precedenza.

**SUPERIORI:** Per « Il ciclo delle rocce » andrà in onda la settima trasmissione « Tracce lasciate dall'età glaciale ». È operato nel confronto tra paesaggi paleogeologici (laghi glaciali, resti di canali di scolo, musci eretici) e glaciali contemporanei. Una cartina d'Italia illustra la situazione nella fase culminante dell'età glaciale.

## SAPERE: L'illusione scenica

ore 18,45 nazionale

Dal Seicento (in quasi ad oggi si cercava, come voleva Aristotele, d'imitare l'uomo e la natura. Si riproducevano sulla scena il salone di un palazzo, la piazza di un paese o una casa di campagna, si obbediva alle leggi della prospettiva. E anche gli scenari stilizzati evocavano, più o meno, la realtà. Il buon gusto voleva che fossero aboliti tutti gli artifici, sia negli accessori sia nel testo, nelle scene, nei costumi, nell'accompagnamento musicale. In poche parole, tutto doveva correre ad assicurare il « comfort » intellettuale e fisico dello spettatore. Oggi il teatro ha altre ambizioni, tenta di ritrovare, di ricreare in armonia in ognuno di noi tra l'uomo quale frutto della società moderna e le sue aspirazioni più profonde. Beckett, Jonesco il Living Theater e molti teatri d'avanguardia guardano a uno spettacolo che torni alla sua essenza: la trasfigurazione, l'illusione.

## SINFONIE ED INTERMEZZI D'OPERA

ore 20 secondo

Con un concerto diretto da Giuseppe Patané si conclude stasera il ciclo televisivo dedicato alle sinfonie e agli intermezzi d'opera. Nata a Napoli il 1° gennaio 1932, Giuseppe Patané si è formato

musicalmente presso il Conservatorio S. Pietra a Majella di Napoli in pianoforte e in composizione. A segnare la sua strada, quella cioè del teatro lirico, è stata una mirabile Traviata di Verdi di-

retta a soli 19 anni. In Austria, in Germania, in Inghilterra e in moltissimi altri centri prestigiosi, tra cui la Scala e il Covent Garden, egli ha fatto cordialmente conoscere l'affascinante mondo operistico italiano.

## LE AMERICHE NERE

Prima puntata: Gli schiavi e gli dei

ore 20,40 nazionale

Il programma di Alberto Pandolfi, testo di Alberto Banti, è un viaggio all'interno della cultura del mondo negro in America. Una cultura e un mondo « importati » quattrocento anni fa dalle navi negriere che facevano la spola dall'Africa per rifornire le piantagioni americane di braccia a buon mercato. Ed è dall'Africa che incomincia il programma di

Pandolfi: visiteremo il castello-prigione di Cape Coast, Ghana, da dove partivano le navi negriere, le celle degli schiavi, sotterranei umidi e privi di luce dove uomini, donne, bambini venivano ammassati in attesa dell'imbarco. L'obiettivo si sposta poi in America. Ecco una antica piantagione di canna da zucchero; un vecchio custode descrive la vita degli schiavi.

Altri argomenti della puntata: l'intervista a un capo villaggio della tribù Matsigenka in Guinea; un rito religioso, la batueque brasiliana in cui confluiscono elementi africani e cattolici; la chiesa degli Shouters a Trinidad, un movimento che gli inglesi proibirono nel 1917 e che continuò per anni come una forma di resistenza e di lotta clandestina; e infine le chiese cristiane « separate » dei negri statunitensi. (Servizio alle pagine 84-87).

## FRA LE TUE BRACCIA

ore 21 secondo

A una bella ragazza orfana che vive con lo zio capota di doversi recare a casa di un ricco scapolo che ha invitato amici e anche per un'altra serata: la fanno bere e lei, non abituata ai liquori, si ubriaca. Arriva lo zio e va su tutte le furie. Decide seduta stante di mandarla a servizio, trovandole un posto di cameriera in un castello vicino a Londra. Qui la ragazza si trova immersa in un ambiente di aristocratici le cui abitudini le sono del tutto sconosciute, e che la mettono in grave imbarazzo.

Ma un simpatico professore attratto dalla sua ingenua semplicità, prima le fa da protettore e poi la porta con sé in un mondo meno superficiale e fatuo, nel quale essi potranno vivere felicemente insieme. Questa storia, raccontata da Margery Sharp in una novella intitolata Cluny Brown (che è anche il titolo originale del film), è di quelle che un certo cinema hollywoodiano degli anni passati sceglieva volentieri per ricavarne pellicole di pura e assoluta evasione. Anche in questo caso il calcolo dei produttori dovette essere simile; senonché, fra intenzio-

ne e realizzazione si frappose lo zampino del regista Ernst Lubitsch, specialista in film dall'apparenza leggera e brillante e dalla sostanza ironica e piena di punte velenose. Di origine tedesca, venuto negli Stati Uniti dopo una già ricca esperienza intorno al 1923, Lubitsch vi conquistò fama di infelice mago grazie a film quali La vedova allegra, Angelo. Se avessi un milione, Ninotchka e Il cielo può attendere, che ne fecero un autore di successo mondiale. Fra le tue braccia è forse un po' meno valido ma è ricco di umorismo e di satira.

questa sera in **CAROSSELLO**  
i **BRUTOS** presentano  
**Cera Grey metallizzata**  
per avere pavimenti a piombo



### SIGNORE

Non avete mai pensato che potreste guadagnare un buon mensile contribuendo alle entrate del bianco firmare senza abbandonare la casa e i figli?

### SIGNORINE

Desiderate un lavoro indipendente che vi dia un sicuro guadagno senza muovervi di casa?

**NON RINUNCIATE A QUESTA POSSIBILITÀ.** Private a seguire nelle ore libere a casa vostra: **CORSI PER CORRISPONDENZA DI SARTORIA FEMMINILE E INFANTILE** corredati di materiale tagli di tessuto con le esercitazioni pratiche e **MANICINO IN D'AGGIO**. In breve tempo diventerete sarte modaliste attive e decorose che vi procurano un ottimo guadagno. Richiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla:

**SCUOLA TAGLIO ALTAMODA TORINO**  
Via Roccaforte 9/A 10139 TORINO

Allevare le lepri in cattività e possibile richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo



**Casa Rustica** — Genova

Piazza Demotini, 3 19 Telefoni 298.167 - 295.992  
CERCASI AGENTI REGIONALI

# MAL DI DENTI?

## SUBITO UN CACHET



efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438  
O.P. 2450 20-3-53

# radio

mercoledì **6** marzo

## calendario

IL SANTO: S. Coletta

Altri Santi: S. Marcellino S. Claudiano S. Olleario

Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,23 a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 18,16 a Trieste sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,57 a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,06 a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,03

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1619, nasce a Parigi Cyrano de Bergerac

PENSIERO DEL GIORNO. Bisognerebbe vivere un secolo per conoscere un po' il mondo e poi viverne ancora degli altri per imparare ad approfittare di questa scienza (Dufresny)

II/10060



Scilla Gabel è la maestra Pedani nello sceneggiato «Amore e ginnastica» dal romanzo di Edmondo De Amicis in onda alle 14,40 sul Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità. Radioguaresima. 2° Ciclo. Elementi sostanziali dell'evangelizzazione della prima Chiesa. di P. Carlo Martini. La Porta Santa racconta. di Luciana Giambuzzi. Mane nobiscum. invito alla preghiera di Mons. Aldo Caccagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'Audience generale del Papa. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 The Papal Audience. 22,15 A Audience general da semana. 22,30 Que ensens el retiro espiritual del Papa? por D. Antonio Ma Javierre. 22,45 Ultim'ora: Notizie. Radioguaresima. Momento dello Spirito. di P. Giuseppe Tenzi. I Padri della Chiesa. Ad Iesum per Mariam. (su O.M.)

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 8,45 Radioscuola. E' bella la musica (II). 9 Radio mattino. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Softy sound, con King Zeran. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità. Sport. 19,45 Me-

lodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,45 Orchestre varie. 21 I Grandi Cicli presentano Lorenzo Da Ponte: Il librettista di Mozart. Terza trasmissione, su testo di Piero Malvezzi. I primi informatori di vita Vienna. 21,40 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 La Costa dei barbari. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. Midi musique. 14 Dalla RDRS. Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera Italiana. Musica di fine pomeriggio. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30. Novitads. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (II trasmissione). Josip Kalcic (Jugoslavia). Nocturno, per coro misto e complesso strumentale. Peter Michael Hamel (Germania). Dharana, per orchestra, solo e nastro. 20,45 Rapporti '74. Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973. Compleaso Barocco Adoll Scherbaum, Giuseppe Jacchini: Concerto per tromba, violoncello obbligato e archi. Jean-Maria Leclair: Sonata in re maggiore per violino, viola da gamba e clavicembalo. Alessandro Scarlatti: Su le sponde del Tebro, cantata per soprano, tromba solista e archi. Domenico Gabrielli: Concerto per tromba e archi. Marin Marais: Couplets des Folies d'Espagne in re minore per viola da gamba e clavicembalo. Johann Sebastian Bach: Concerto italiano per clavicembalo. Giuseppe Torelli: Concerto per tromba e archi (Registrazione effettuata il 2-10-1973).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Schubert: Ouverture nello stile italiano Adagio Allegro Più mosso (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch). Frederick Delius Passeggiata al giardino del Paradiso (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Robert Keller). Felix Mendelssohn-Bartholdy Scherzo e Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore. Italiana. (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein). Jean Sibelius Finlandia, rapsodia (Orch. Promenade Symphony dir. Charles Mackerras). Georges Bizet Don Procopio Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge). Hector Berlioz La damnation di Faust Marcia ungherese (Orch. Philharmonia di Londra dir. Ehem. Kurz).

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Vincenzo Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi. Marziale Allegro contabile. Polonaise (Allegro) (Orch. Renato Zanini Collegium Musicum Italia dir. Renato Zanini). Frederick Chopin Ballata n. 1 in sol minore (PI Galy Gritmann). Igor Stravinsky Pastorale, per voce, violino e strumenti a liuto (Sopr. Judith Bergend). Piotr Iljich Ciaikovski: Finale, dalla «Se-

renata op. 48. per orchestra d'archi (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Oskar Suitner).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Carrisi: Storia di noi due (Al Bano). Pace: Inzeri Pilati Conti. La musica non cambia mai (Ombretta Colli). Castellacci Pazzaglia-Modugno: Un calcio alla città (Domenico Modugno). Bigazzi Bella lo domani (Marcella). Sotgiu Toscani-Gatti: Sinceramente (Ricchi e Poveri). Di Francia Faiella Me chiamano ammoro (Peppino Di Capri). Dossena Petrassi-Ranno-Monti: Per simpatia (Patty Praval). Agicor: Dodici rose rosse (Walter Rizzati).

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi di attualità di Marchesi e Verde  
Nell'intervallo (ore 12).

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero: Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito. Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano. Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis  
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
3ª puntata  
Celzani Alberto Terrani  
La maestra Pedani Scilla Gabel  
Alfredo Luigi Montini  
L'ingegner Ginori Tino Bianchi  
Il comm. Celzani Andrea Matteuzzi  
Regia di Marcello Aste

Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Trovajoli: Delitto sessuale, dal film «Sesso matto» (Armando Trovajoli). Longo D'Alessandro: L'aeroplano (D'Alessandro). Les Humphries: Mama Lou (The Les Humphries Singers). Cocchi Amore tra i vetri (Il Romanzi). Russel Medley: Twist and shout (Johnny). Lubik Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Doni Ghezzi). Daniele Senigaglia: Zola. E' la vita (Il Flashmob). Caravati: Cattedra. Le per amore (Donatella Moretti). McCartney: Live and let die (Wings). Buzelli: Buonquero amore (Paolo Quintilio).

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini  
Regia di Ugo Amodeo

18 — Eccetra Eccetra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra  
Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona  
Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri  
a cura di Pina Carlini  
Testi di Giorgio Zinzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte  
Claudio Monteverdi: Orfeo

— Mantova, Palazzo Ducale, 24 febbraio 1607

20,20 MINA

presenta  
ANDATA  
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distretti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

L'evaso del 19° piano

Radiodramma di Massimo Franciosa e Luisa Montagnana  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Guglielmo Gino Mavara  
Rita Giuliana Rivera  
Il direttore Giulio Oppi  
Giulia Olga Fagnano  
La madre di Guglielmo

Loredana Savelli  
Antonio Gianfranco Onihuen  
Il padre di Antonio Dino Peretti  
Delia Daniela Gatti  
Il padre di Guglielmo

Armando Alzamel  
Gilberto Renzo Lori  
ed inoltre: Siria Belli, Igino Bonazzi, Emilio Bonucci, Luciano Fino, Gioietta Gentile, Claudio Guarino, Vers Larimont, Antonio Lo Faro, Franca Pontelli, Lanio Nuceri, Fernanda Ponchione, Silvia Quaglia, Nino Rosa Brusin, Stefano Variale  
Regia di Alessandro Brissoni

22,15 CONCERTO DEL PIANISTA VINCENZO BALZANI

Franz Liszt: Sonetto del Petrarca n. 104, da «Années de pèlerinage Italie». Polacca n. 2 in mi maggiore. Maurice Ravel: La valse, des cloches, da «Miroirs». Toccata da «Le Tombeau de Couperin».

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO  
Al termine Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Harry Nilsson e Nada**  
Makin' whoopin, Un uomo intelligente, Everybody's talkin' Tic toc As time goes by Come faceva freddo, Without you La passeggiata I guess the lord must be in New York Lui e folle, Raindrops keep falling on my heart, Sovrapposizioni
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
A Adam Giralda Ouverture (New Philharmonia Orch dir R Bonyngel) • V Bellini Norma • Teneri figli • (Sopr M Callas Orch del Teatro alla Scala di Milano dir T Serafin) • A Bortolotti Melistotele • Ave Signor • (Bs N Ghiaurov Orch e Coro del l'Opera di Roma dir S Varvisio)
- 9,30 Giornale radio**  
**9,35 Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj** — Traduz di Agostino Villa Adatt radiof di Nini Perno e Luigi Squarzina - 3a puntata  
Contessa Rostova Anna Menichetti, Conte Rostov Ignio Bonazzi, Anna Michajlovna Gin Maino, Natalja Iban

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Schwartz Day by day (Holly Sherwood) • Diamond Cherry cherry (Neil Diamond) • Renatozero-Filistrucchi No mamma no (Renato Zero) • Webb Up up and away (The 5th Dimension) • Tradizionale Oh happy day (Lee Patterson Singers) • Lo Vecchio Sciocca che sei (Lara Saint Paul) • Simon St Judy's comet (Paul Simon) • Wilson-Poree-Caston Keep on truckin' (Eddie Kendricks) • Miserocchi-Baldan Io tu (Domodossola)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 20 — ALLEGREMENTE IN MUSICA**
- 20,25 Calcio - da Milano**  
Radiocronaca dell'incontro
- Milan-Paok di Salonicco**  
Quarti di finale della COPPA DELLE COPPE  
Radiocronista Enrico Ameri
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- I programmi di domani

- bina) Cinzia De Carolis Boris Emilio Cappuccio, Nikolaj Gabriele Carrara, Sonja Daniela Gatti, Vera Anna Teresa Eugeni, Pierre Mario Valgò, Berg, Massimiliano Bruno Un generale Cesco Ruffini, Prima Invita Maria Grazia Cavaquino - ed inoltre Anita Bartolucci, Alfredo Dari, Vittorio Duse, Claudio Guarino Gabriella Martini Musiche originali di Gino Negri - Regia di **Vittorio Melloni** (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**  
Melody lady Tango delle capinere, La casa in fondo al paese Frau Scholler La mia terra Chi mi manca e lui, Ti guarderò nel cuore Pazza idea Santa Lucia luntana
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Nell'int (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**  
**12,30 GIORNALE RADIO**  
**12,40 I Malalingua**  
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli**, **Sergio Corbucci**, **Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianini Ferrio** — *Pasticceria Algida*

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano
- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro ecc. su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30)
- Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30)
- Giornale radio**



Lara Saint Paul (ore 14)

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**  
(Replica del 14 agosto 1973)
- 9,25 Il giornalismo letterario del primo Novecento**  
Conversazione di **Angelo D'Oriente**
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Mezz'ora ai Tropici Ramachandra, documentario di **Elio Marcelli**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Jean-François Dandrieu** Sonata per due violini e basso continuo (realizz di Laurence Boulay) (Huguette Fernandez e Pi ope Lamacque violini Jean-Lamy viola da gamba Laurence F... Clavicembalo) • Jean-Philippe... Clavicembalista Huguette Dreyfus) • Carl Maria von Weber Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e archi op. 34 (Wiener Philharmonisches Kammerensemble)
- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte)  
Il mestiere non è un gioco Il falegname a cura di **Giuliano Malizia** Carlo Romano e Consuelo Priasco Regia di **Enzo Convali**
- 11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE**  
**Bassi Ezio Pinza** e **Nicolai Ghiaurov** • Mezzosoprani **Giulietta Simonato** e **Marilyn Horne**  
Vincenzo Bellini Norma • Ite sul col

- 13 — La musica nel tempo**  
**LA RABBIA METALLICA DELL'ANTICO: ESORCISMI E TRIONFI**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
Carl Orff Carmina Burana canzoni orofane per soli, coro e orchestra (Gurdula Janowitz soprano, Gerhard Stolze tenore, Dietrich Fischer-Dieskau baritono) Orchestra e Coro del l'Opera di Berlino diretti da **Eugene Jochum** Oedipus der Tyrann Atto I (Oedipus Gerhard Stolze Kreor Krieth Engen Tiresias James Harper Jochasta Astrid Varnay Orchestra e Coro della • Bayerischen Rundfunk • diretti da **Rafael Kubelick**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERMEZZO**  
**Antonin Dvorak** Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi (Orchestra • A Scarlatti • di Napoli della RAI) diretta da **Thomas Schnepers** • **Bela Bartok** Drei Dorfszenen (scene di villaggio), per coro femminile e orchestra da camera (versione ritmica italiana di **Anton Gronen Ku bitzky** (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI) diretti da **Ruggero Mochini**)
- 15,15 Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 34 in re minore (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da **Antal Dorati**) Sinfonia n. 40 minore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **Georg Szell**)

- 19,15 Concerto della sera**  
**Johann Sebastian Bach** Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore Allegro - Adagio - Allegro Minuetto e Polacca (Orchestra da camera diretta da **Karl Richter**) • **Benjamin Britten** Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra Allegro maestoso - Presto inquieto Adagio (Cadenza) - Passacaglia, Andante, Allegro (Violoncellista **Mstislav Rostropovich** - Orchestra da camera Inglese diretta dall'Autore)
- 20,15 DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**  
3 Foster Dulles e la politica del contenimento • a cura di **Jean-Baptiste Duroselle**
- 20,45 Idee e fatti della musica**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**Le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana**  
Dall'Auditorium di Firenze
- CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE**  
**Maurice Ravel** Trio Modéré - Pantoum (Très vif) - Passacaille (Très large) - Finale (Animé) • **Charles Ives** Trio Andante moderato - Scherzo (Presto) - Moderato con moto (Renato Zanettovich, violino, Amedeo Baldovino, violoncello, Dario De Rosa, pianoforte)
- 22,25 TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**  
indetta dall'UNESCO  
**Peter Schai** To you, per mezzosoprano, chitarre strumenti a tastiera, trombe o Drudi • (Orchestra e Coro del Metropolitan Opera House diretti da **Giulio Setti**) • **Mikhail Glinka** Aria di **Susanin** (Orchestra - London Symphony - diretta da **Edward Downes**) • **Giacomo Meyerbeer** Robert le diable • **Nonnes** qui reposer • (Orchestra diretta da **Rosario Bourdon**) • **Anton Rubinstein** Il demone Aria del diavolo (Orchestra • London Symphony - diretta da **Edward Downes**) • **Giuseppe Verdi** Don Carlos • O don fatale • (Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da **Franco Ghione**) • **Gaetano Donizetti** Lucrezia Borgia • Il segreto per essere felici • (Orchestra e Coro London Symphony diretti da **Richard Bonyngel**) • **Camille Saint-Saens** Sansone e Dalila • Printemps qui commence • (Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da **Fernando Previtali**) • **Georges Bizet** Carmen • L'amour est un oiseau rebelle • (Orchestra Royal Philharmonique e Coro diretti da **Henry Lewis**)

- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Bruno Canino**: Piano rag music, per tre esecutori (Esecutori **Bruno Canino**, **Antonio Ballista** e **Giuliana Zaccagnini**) **Labirinto n. 3** (Quartetto della Società Cameristica Italiana) • **Maurio Bortolotti**: Transparencias, per 11 archi solisti e cembalo (Clavicembalista **Claudio Scimone** • I Solisti Veneti • diretti da **Claudio Scimone**) • Combinazioni libere (improvvisazione per viola e pianoforte) (**Aldo Bennici** viola **Gabriella Barsotti Bennici**, pianoforte)

- 16 — Avanguardia**  
**John Cage** Winter music per cinque pianoforti amplificati (Pianisti **Antonio Ballista**, **Bruno Canino**, **Antonello Neri**, **Valeri Voskoboynikov** e **Frederik Rzewski**)
- 16,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**  
**Andre Campra** Les fêtes venitiennes, suite (Strumentisti del Complesso • Collegium Aureum •)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo** 4 L'architettura e l'utopia sociale tecnologica
- 17,40 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
- 18,05 ... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio** Realizzazione di **Claudio Viti**
- 18,25 Palco di prosenio**
- 18,30 Musica leggera**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
**R. Manselli** Jan Huss e il movimento religioso ussita dal XV al XIX secolo  
**S. Moscati** Le originarie funzioni del Battistero Lateranense - **F. Gaeta** Giovanni Amendola e la sua azione politica dal 1922 al '26 Taccuino

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



# TVE

**Programma  
di educazione permanente  
coordinato  
da Franco Falcone**

data	ora	titolo
4-2-1974	18 —	L'Italia in cifre 1945
»	18,20	La città medioevale: Lucca, l'organismo urbano e il territorio
5-2-1974	18 —	La ricostruzione
»	18,20	Il nucleo della città medioevale: Pisa
6-2-1974	18 —	La riforma agraria
»	18,20	Il primo recupero dell'antico: Nicola Pisano e Arnolfo di Cambio
8-2-1974	18 —	Esodo rurale e trasformazione agricola
»	18,20	Giotto: la nascita della bottega artistica
11-2-1974	18 —	1960, il modello di sviluppo
»	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari
12-2-1974	18 —	1960, il secondo decollo
»	18,20	Progetto umanistico: Brunelleschi, Donatello e Masaccio a Firenze
13-2-1974	18 —	Il triangolo industriale
»	18,20	Leon Battista Alberti, l'intellettuale e le corti italiane
15-2-1974	18 —	Dinamica demografica e forze lavoro
»	18,20	Urbino umanista e Piero della Francesca
18-2-1974	18 —	L'esplosione del terziario
»	18,20	Un centro culturale del Rinascimento: Ferrara
19-2-1974	18 —	L'intervento pubblico
»	18,20	Il paesaggio artificiale: le ville romane
20-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea
»	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane
22-2-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea
»	18,20	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia
25-2-1974	18 —	La politica meridionalistica
»	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana
26-2-1974	18 —	La nuova situazione meridionale
»	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo
27-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea (replica)
»	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari (replica)
1-3-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea (replica)
»	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane (replica)
4-3-1974	18 —	La politica meridionalistica (replica)
»	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana (replica)
5-3-1974	18 —	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia (replica)
»	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo (replica)

I programmi di TVE sono destinati ai Centri sociali di educazione permanente e ad altri gruppi interessati all'educazione degli adulti.

Questo ciclo di trasmissioni, andato in onda già nei mesi di novembre e dicembre, comprende programmi di Economia e programmi di Arte.

E' in via di preparazione un nuovo ciclo, previsto per il mese di aprile, che comprenderà oltre a programmi di Economia e di Arte anche programmi di Storia.

# TV 7 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En France avec Jean et Hélène  
Corso integrativo di francese

10,10 Hello, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dai programmi di mercoledì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
L'illusione scenica  
Alla ricerca di una nuova illusione di Pierre Aimé Touchard e Georges Paumier  
Ultima puntata (Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD

a cura di Beldo Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK 1

13,30

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE

Arti e Lettere

### trasmissioni scolastiche

Le RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli, Welter end the parcel (II parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Welter in court (II parte) - 15,40 III Corso: Prof. M. L. Sala: I went my car (II parte) - 28ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: Imperiamo ed Imperare - Guardarsi attorno - (7ª) Molta sete di acqua, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petrecchi, M. Paolo Turrini - Regia di Michelangelo Panero

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - (7ª) Come nasce una legge, a cura di Francesco De Selvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungeri - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore: Dentro l'architettura - Un programma di Mario Menieri Elie e Giuseppe Mieno, a cura di Anne Amendola - Collaborazione di Mariella Sarafini - Regia di Maurizio Cecaville - (7ª) Il colonnato di S. Pietro in Roma

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

## per i più piccini

### 17,15 IL PELLICANO

Un programma a cura di Giovanni Minoli  
I campioni dell'insolito  
Conduce Franco Pessatore  
Scene di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

## la TV dei ragazzi

### 17,45 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA

a cura di Stefano Munefò e Walter Preci  
Realizzazione di Luciano Gregoratti  
Prime puntate  
L'opposizione al fascismo  
Le radici della libertà  
di Ermanno Olmi e Corrado Stajano

#### GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Moda e società  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
4ª puntata

### 19,15 TIC-TAC

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

#### ARCOBALENO

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSSELLO

(1) Aperitivo Rosso Antico  
(2) Maionese Kraft - (3) Dufour - (4) Pronto Johnson Wax - (5) Ovomaltina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Recta Film - 3) Miro Film - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Epta Film

20,40

### LA STORIA DI UN UOMO

(Mancluria 1943-1945)

dal romanzo di Junpei Gomikawa  
Sceneggiatura di Yasushi Kojori, Ichiro Katsura, Nagayoaki Akasaka, Tsuyoshi Abe  
Riduzione italiana di M. Cerrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini  
Personaggi ed interpreti:

Keji Go Kato  
Michiko Yukiko Juji  
Okahima Jun Negami  
Direttore della miniera

Katsuei Matsumoto  
Tomite Nekejiro  
Furuya Yamada Shuhei  
Chen Reppongi Makoto  
Matsude Shiro Okite  
Chin Hodoke Noriko  
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Nambe

Produt: DAIEI Televisione ZBA  
Seconda puntata

#### DOREMI'

### 21,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Lorin Maazel

Igor Stravinsky: Chant du rossignol, poema sinfonico; Alexander Scriabin: Il poema dell'estate, op. 54

Orchestra Sinfonica di Torino delle Radiotelevisioni Italiane  
Regia di Elia Quattrocchi

#### BREAK 2

22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbeffi  
Conduce in studio Aldo Comba

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vite e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toeff

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

#### GONG

### 19 — PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat  
Un programma di Giulio Mecchi

#### TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

#### ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

### 21 — IO E...

Romolo Valli a Il - Falco che assale una volpe - di Ligabue  
Un programma di Anne Zanoli  
Regia di Walter Licitato

21,15

### RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ  
presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti

#### DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Lerchenpark  
- Der Kurzsichtige -  
Fernsehkurzfilm  
Regie Volker Vogeler  
Verleih Bevaria

19,25 Die groasse Schlucht  
Ein Landschaftsbild aus Südfankreich  
Ein Film von Alfons Haueler  
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau



Romolo Valli partecipa a «Io e...» in onda alle 21 sul Secondo Programma

**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** Per la serie « Guardarsi attorno » (2° ciclo), va in onda oggi una trasmissione dedicata all'acqua. C'è tanta acqua nel mondo, eppure si corre il rischio di non averne più a sufficienza per tutte le necessità. Nella trasmissione si parlerà di questo problema tanto attuale, e si cercherà di avere qualche notizia su quanto si sta facendo per la difesa delle acque.

**MEDIE:** Per la serie « Le materie che non

**PROTESTANTESIMO**

**ore 18,15 secondo**

Prosegue con questo numero la serie dedicata alla celebrazione dell'ottavo centenario della nascita del movimento valdese, con la rievocazione della figura di Valdo e del movimento che a lui si ricollega. Ottocento anni fa, Valdo, ricco mercante di Lione, distribuite le sue ricchezze ai poveri, si mise a predicare l'evangelo per le città vicine. Oggi, nel quadro delle rievocazioni, in un incontro a Milano, cui hanno partecipato uno storico protestante, il prof. Giorgio Spini, ed un laico, il sen. Arnaldo Banfi, si è cercato di « ristudiare » le origini della prima Riforma, della « contestazione » di Valdo in rapporto ai nostri giorni, cercando quanto di essa possa attualmente essere valido.

**PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat**

**ore 19 secondo**

La puntata odierna della rubrica di Giulio Macchi si articola in tre servizi diversi. Il problema di fondo è quello della salvaguardia del territorio e di un uso migliore di esso da parte dell'uomo. Il primo servizio, « L'Italia all'asta », prende in esame il ritorno alla collettività di una serie di aree finora di varia competenza (forti, istituti di pena, aeroporti militari ecc.) e fortunatamente salvatesi per ciò dalla speculazione e dallo sfruttamento intensivo. Il servizio vuole sottolineare l'importanza di tali oasi territoriali e esortare al migliore utilizzo e al minor depauperamento. Gli altri due servizi, uno dedicato all'architetto giapponese Kisho Kurokawa e alle sue case-capsula per dirigenti, realizzate a Tokio, l'altro all'immenso centro culturale parigino di Beaubourg, progettato dagli italiani Piano e Rogers, prendono in esame l'architettura del prossimo futuro, nella sua componente dinamica ed evolutiva. (Servizio alle pagine 88-90).

**LA STORIA DI UN UOMO - Seconda puntata**

**ore 20,40 nazionale**

Nella seconda puntata del romanzo di Gomioka, si delinea nettamente e si rafforza la figura del protagonista, Kaji, che passa da una ideale tensione verso valori più umani, ad una effettiva azione di ribellione contro un sistema che della violenza e della intolleranza ha fatto i suoi dogmi: quella che prima era per lui una esigenza latente (dimostrata solo dal rifiuto al servizio di leva), diventa una manifestazione

chiara nella continua lotta con i loschi e brutali oppressori e nell'incontro fraterno con gli oppressi. Nella miniera mancese di Rokkorei, Kaji continua il suo tentativo riformistico, sollevando le condizioni dei cinesi con piani di lavoro più tolleranti. Nella totale ostilità, impadronitosi delle leve di comando, riesce a farsi temere da sorveglianti e trafficanti (che sottraevano le razioni ai minatori per rivenderle al mercato nero), grazie anche all'appoggio della direzione cen-

trale, evidentemente interessata ad un aumento della produzione, logica conseguenza delle migliori condizioni di vita degli operai; non giungendo questo aumento, le pressioni dall'alto si fanno più insistenti, ma nonostante ciò Kaji impedisce un ritorno alla crudeltà. La tensione si acuisce quando nuovi prigionieri di guerra cinesi, appena giunti alla miniera stremati dalle privazioni vengono messi al lavoro: Kaji si oppone e ottiene per loro il riposo.

**IO E., Romolo Valli e il « Falco che assale una volpe »**

**ore 21 secondo**

L'opera d'arte prescelta è il Falco che assale una volpe, un dipinto di Antonio Ligabue, l'infelice pittore vissuto fra Gualtieri, Guastalla e Reggio Emilia negli anni dal 1919 al 1965. Ligabue era nato a Zurigo nel 1899 da un'emigrante friulano ed era stato poi adottato da Pompilio Laccabue, un emigrato di Gualtieri che aveva successivamente sposato sua madre. Nel 1909 i tre fratellini e la madre muoiono per aver mangiato della carne gnasta e Antonio resta col patrigno. Allevato da una famiglia tedesca del San Gallo viene rimpatriato nel 1919 per il servizio militare; riformato si stabilisce a Gualtieri dove vive in maniera del tutto selvaggia trovando rifugio nei capanni nel bosco, sulle rive del Po e, d'inverno, rifugiandosi nel fienile della villa Malaspina e nell'Ospizio di Gualtieri.

si insegnano » continuano le trasmissioni sulla democrazia. Oggi va in onda la settima puntata dedicata alla descrizione del processo legislativo. Come nasce una legge in tutti i suoi diversi passaggi costituzionali.

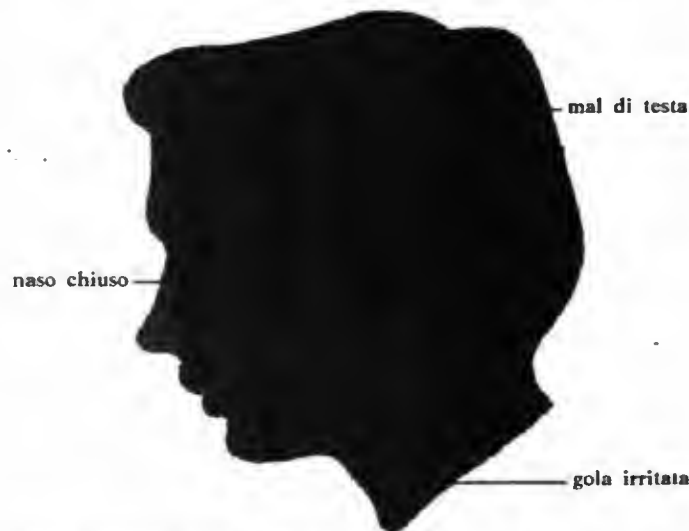
**SUPERIORI:** Per la serie « Dentro l'architettura », si parlerà in questa sesta trasmissione del colonnato di San Pietro a Roma. Una architettura che ha lo scopo di celebrare la « chiesa trionfante » che, al fine di essere più efficace nel consolare e nel persuadere, si avvale del concorso di tutte le arti.

**SORGENTE DI VITA**

**ore 18,30 secondo**

La trasmissione di oggi cerca di analizzare i valori e i significati della festa del Purim. L'8 marzo, corrispondente al 14 del mese di Adar, secondo l'antico calendario ebraico, cade il Purim, commemorazione della liberazione del popolo d'Israele dalle persecuzioni e della vittoria sul male: festa soprattutto dei bambini, che, se da una parte prendono coscienza della lunga e dolorosa storia del loro popolo, dall'altra vivono il clima di gioia della soluzione liberatoria del dramma. Infatti i bambini rappresentano, guidati dai loro maestri, la storia di Ester, simbolo della perenne lotta tra il male-oppressore e il bene-oppresso, con il trionfo di quest'ultimo, in una vicenda che è valida in ogni tempo.

# Ecco cosa dovete fare per liberarvi da questi malesseri.



I primi sintomi dell'influenza e del raffreddore sono quasi sempre starnuti, naso chiuso, gola irritata e, specialmente nell'influenza, febbre. Gli occhi sono arrossati, lacrimano. Si sentono brividi di freddo. La bocca si secca. Questo è il momento di due Aspro Micronizzato in compresse.

Infatti, grazie a una tecnica produttiva esclusiva, sviluppata dall'Istituto Ricerche Mediche Nicholas,\* ogni compressa di Aspro Micronizzato contiene circa 150 milioni di finissime microparticelle di ac. acetilsalicilico.

Queste particelle, attraverso la mucosa dello stomaco, entrano nel sangue più rapidamente di qualsiasi altro ac. acetilsalicilico normale, a lenire i malesseri causati da influenza, raffreddore, reumatismi, stati febbrili e infiammatori in generale.

Ed ecco cosa si deve fare.

Al primo sintomo di malessere prendete due compresse di Aspro Micronizzato. Entrerà subito in azione per diminuire malessere, dolore e temperatura.

Continuate a prendere due compresse di Aspro Micronizzato ogni 3 ore finché la temperatura non sarà di nuovo normale e gli altri sintomi notevolmente attenuati.

**Attenzione:** Se dopo Aspro il malessere continua, consultate il medico. Per i bambini la posologia è precisata nei foglietti illustrativi inclusi nelle confezioni. Seguire le avvertenze.

\* La Nicholas International Ltd. si avvale di 3 centri di Ricerche e 31 stabilimenti di produzione distribuiti in tutti i continenti.

**due Aspro per liberarvi dai vostri malesseri.**

**ASPRO MICRONIZZATO IN COMPRESSE ASPRO EFFERVESCENTE AL LIMONE**

# radio

**giovedì 7 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Perpetua e S. Felicità.

Altri Santi: S. Teofilo, S. Gaudioso, S. Teresa Margherita Redi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,25; a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 18,18; a Trieste sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 17,59; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,07; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Ciboure il compositore Maurice Ravel.

PENSIERO DEL GIORNO: Soltanto nella vita tutto si ripete; eternamente giovane è la sola fantasia: solo ciò che non è avvenuto mai e in nessuno luogo non invecchia mai. (Schiller).



Il maestro Arturo Basile dirige pagine di Mario Bugamelli nel ciclo «Musicisti Italiani d'oggi» in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Soprano Virginia Gordon; pianista Loredana Franceschini; musiche di C. Monteverdi (Salve o Regina), L. van Beethoven e G. Verdi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radiocorresponsa. 2° Ciclo: «Figure di evangelizzatori nella chiesa primitiva», di P. Carlo Martini. «Xilografia». «Mane nobiscum». Invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcegno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Quatre piliers du développement (UNESCO). 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Privataigentun als Grundlage der Freiheit, von Walter Lelsner. 21,45 The Secretariat for Christian Unity. 22,15 «Conversao e Reconciliação», um Ano Santo para a Igreja e para o mundo atual. 22,30 El hoy de la Evangelización por el P. Ricardo Sanchez. 22,45 Últim'ora: Notizie - Radiocorresponsa. «Momento dello Spirito». Mons. Antonio Pongelli. «Scrittori classici cristiani». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radiocorresponsa: Lezioni di francese (per la maggiore). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Ressegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Ressegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica del Secondo Programma). 16,35 Pronto, chi parla? di Luciano Selce a Sergio Corbucci. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. André Ernest Modest Grétry (elaboraz. Sam Franko). Piccola musica da balletto: Modesto Mussorgski. «Kovancina», pre-

ludio. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla R.S.I. Pianista John Lill - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Milan Horvat. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200; Sergej Prokofiev: Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra; Dmitri Sciootakovic: Concerto per pianoforte, tromba e archi op. 35 (Tromba Helmut Hunger); Zoltan Kodaly: «Danze di Marosazek». Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musical». 14 Della RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbioni e il suo complesso. 18,35 L'organista. Franco Ceatelli, all'organo della Chiesa di Balerna. César Frank: Il Corela in si minore; Marco Enrico Bossi: Scherzo in sol minore (Registrazione effettuata il 21-9-1973). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitate». 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74: Spettacolo. 21,15 Le donne a Parlamento. Commedia di Aristofane. Traduzione di Francesco Ballotto. Praxagora: Katty Fusco; La prima donna, la donna araldo: Maria Rezzonico; La seconda donna: Lauretta Stainer; La terza donna e la giovinetta: Mariangela Wetti; Il coro e la prima vecchia: Stefania Piumatti; Biepiro: Alberto Ruffini; Il primo uomo: Vittorio Quedrelli; Cremète: Fabio Barbian; Il secondo uomo: Pierpaolo Porta; La seconda vecchia: Olga Peytrignet; Il giovanotto: Vittorio Ottino; Le serve di Praxagora: Maria Conrad. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. 22,20-22,30 Novità in discoteca.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale ororio

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella). Mikheil Glinka: La vite per lo Zar: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Schuricht).

## 6,39 Progression

Corso di lingua francese

a cura di Enrico Arcaini

10° lezione

## 6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

## 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Joaquin Turina: Savillana, fantasia (Chitarrista Andrés Segovia). Fritz Kreisler: Capriccio tzigano, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carlo Lamson, pianoforte). Enrique Granados: Las quejas, o La Mays y el ruiseñor (Pianista Enrique Granados). Claude Debussy: Rapsodie per saxofono e archi (Orchestra di Roger-Ducasae). (Sassofonista Sigurd Rascher - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di atamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fragione-Pitarresi-Di Bari: Paese (Nicola Di Bari). Gilbert-Iozzo-Capostoli: Questo amore un po' stremo (Giovanna). Murolo-Forlani: Sarr... chi sa? (Sergio Bruni). Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada). Polizzi-Natili: Sono io che torno (I Romans). Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi). Garinei-Giovannini-Giando-Rascel: Arrivederci Roma (Renato Rascel).

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

**Speciale GR (10-10,15)**

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

## 11,15 Vi invitiamo a inserire la

**RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

## 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità

di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

**GIORNALE RADIO**

## 13 — GIORNALE RADIO

### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

## 14 — Giornale radio

## 14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

## 14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di proa di Torino

della RAI

4° puntata

Celzani Alberto Terrani

La maestra Ziballi Isabella Guidotti

Alfredo Luigi Montini

Fassi Santo Versace

La maestra Pedani Scilla Gabel

La signora Faal

Maria Grazia Grassini

L'ingegner Ginoni Tino Bianchi

Regia di Marcello Aste

— Formaggio Invernizzi Milione

## 15 — Giornale radio

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

## 19 — GIORNALE RADIO

## 19,15 Ascolta, si fa sera

## 19,20 Sul nostri mercati

## 19,27 Long Playing

Selezione dal 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

## 19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bellinardi

## 20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

## 21 — GIORNALE RADIO

## 17 — Giornale radio

## 17,05 POMERIDIANA

Abreu: Tico-tico (Percy Faith). Castellari: Io, una donna (Ornella Vanoni). McLean: Vincent (Don McLean). Lannon-McCartney: Love me do (The Beatles). Baglioni-Coggio: Caro padrone (Claudio Baglioni). Carli-Strahler: Le mantellate (Malia Rocca). Fossati: Il grande mare che avremmo attraversato (Ivano Alberto Fossati). Robertson: Rag mame rag (The Bend). Ullu-Monti: Pazza idea (Patty Pravo). Bacharach-David: All Kind of people (Burt Bacharach).

## 17,40 Programma per i ragazzi

**LE AVVENTURE DI ITA E ATO**

Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di Fiorenzo Carpi

Regia di Carlo Quartucci

5° episodio

## 18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

## 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

## 21,15 Una tromba, un pianoforte e due orchestre: Miles Davis e Stanley Black

## 21,45 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

## 22,10 RECITAL DEL MEZZOSOPRANO FIORENZA COSSOTTO

Luigi Cherubini: Medea. «Solo un piante». Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi. «Dehi tu bel'anima». Gaetano Donizetti: La Favorita. «O mio Fernando». Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera. «Re dell'abisso» (Orchestra Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni). Don Carlos: «Nel giardino» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gabriele Santini). Francesco Cilea: L'Arlesiana. «Easer madre è un inferno» (Orchestra Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni).

## 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

**GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura



- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche a canzoni presentata da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ora 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con i Nuovi Angeli e Claudio Baglioni**  
Troppo bella per restare sola, Porte Portese, Il cuscino bianco, Caro padrone, Anna da dimenticare, W l'Inghilterra, Il mondo di papà, Signore Lia, Ob-la-di ob-la-da, Questo piccolo grande amore, La povera gente, E ci sei tu
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**  
**8,40 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto** Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di **Agostino Villa** - Adattamento radiofonico di **Nini Perno e Luigi Squarzina**  
4ª puntata  
**Pierre** **Mario Velcoli**  
**Principe Vasilji** **Renzo Ricci**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Krisorian-Konecny**: Harlem song (The Sweapars) • **Sedaka-Greenfield**: Our last song together (Neil Sedaka) • **Limiti-Migliardi**: Voglio ridere (I Nomadi) • **Shannon**: I can't see myself leaving you (Aetha Franklin) • **Zassas-Fakarlis**: Let me come down easy (Stoney) • **Lopez-Fogli**: Due ragazzi (Riccardo Fogli) • **Ward**: Gaye (Clifford T. Ward) • **Mc Cartney**: Country draamer (Wings) • **Limiti-Pareti**: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 PARATA D'ORCHESTRE**  
— **Brandy Florio**
- **XXIV FESTIVAL DI SANREMO**  
**Prima serata**  
Organizzazione del Comune di Sanremo  
Presenta **Corrado con Gabriella Farinon**  
Regia di **Adriana Parrella**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusure**

- Anna Michajlova** **Gin Maino**  
**Catiche** **Ludovica Modugno**  
Un servo **Alfredo Dari**  
ed inoltre: **Vittorio Bietarre**, **Iginio Bonazzi**, **Massimiliano Bruno**, **Clara Droetto**, **Gabriele Martini**, **Renato Montanari**, **Daniela Sandrone**  
Musiche originali di **Gino Negri**  
Regia di **Vittorio Melloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
- **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**  
Dettagli (**Ornella Vanoni**) • **Amare (Miro)** • **Celavrielle (Rosanna Fratello)** • **Cara piccola città (Sergio Ticozzi)** • **Fre noi è finita così (Iva Zanicchi)** • **Biancastelle (Le Volpi Blu)** • **Quelli erano giorni (Gigliola Cinquetti)** • **L'amore (Peppino Gagliardi)** • **Donna sola (Mia Martini)**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori a cura di **Enza Sampò**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Molinari**

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** a **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



**Gabriella Farinon presenta il XXIV Festival di Sanremo**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Concerto dal mattino**  
(Replica del 13 luglio 1973)
- 9,25 Zborowski, poeta-mercante di Montparnasse. Conversazione di Alberto Savini**
- 9,30 Fogli d'album**
- 9,45 Scuola Materna**  
Programma per i bambini: • **Tempesta in una catinella azzurra**, racconto sceneggiato di **Maria Luisa Valenti Ronco** - Allestimento di **Gianni Casalino**  
(Replica)
- 10 — Concerto di apertura**  
**Farruccio Busoni**. Sonata in mi minore op. 36 a) per violino a pianoforte: **Langsam - Presto - Andante** piuttosto grave - **Andante con moto** (Tema con variazioni) (**Franco Gulli**, violino, **Enrica Cavello**, pianoforte) • **Paul Hindemith** **Ottetto (1958)** **Breit - Varianten (Missaig bewegt)** - **Langsam - Sehr lebhaft** - Fuge und drei almodische Tänze (**Walzer, Polka, Galop**) (**Ottetto di Vienna**)
- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

- 13 — La musica nel tempo**  
**IL RITRATTO SCHOENBERGHIANO DI MAHLER**  
di **Claudio Casini**  
**Gustav Mahler** **Langsam**, dalla • **Sinfonia n. 3 in re minore** • (Contralto **Maureen Forrester** - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, Coro femminile della Radio Olandese e Coro di voci bianche della Chiesa di St. Willibrord diretti da **Bernhard Haitink**). Allegro energico, ma non troppo della • **Sinfonia n. 6 in re minore** • (**Chicago Symphony Orchestra** diretta da **Georg Solti**). • **Veni Creator Spiritus** •, dall'**Ottava Sinfonia** in mi bemolle maggiore (**Heather Harper**, **Lucia Popp**, **Arlene Auger**, soprani; **Yvonne Minton**, **Helen Watts**, contralti; **René Kollo**, tenore; **John Shirley Quirk**, baritono - **Orchestra Sinfonica di Chicago**, Coro dell'Opera di Vienna, Coro della Singverein di Vienna e Coro di voci bianche di Vienna diretti da **Georg Solti**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Musiche con coro**  
**Francis Poulenc**: **Stabat Mater** per soprano, coro e orchestra (Soprano **Jacqueline Brumaire** - **Orchestra Association des Concerts Colonne** - a **Coro** - **Alauda** - diretti da **Louis Frémaux**) • **Darius Milhaud**: **La mort d'un Tyran**, per coro e strumenti (testo di **Lampride**, trad. francese di **Diderot**) (**Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI** diretti da **Luciano Berio** - **M° del Coro Giulio Bertola**)

- 19,25 La Donna del Lago**  
Opera seria in due atti di **Andrea Leone Tottola**  
**Música di GIOACCHINO ROSSINI**  
**Elana** **Montserrat Caballé**  
**Gliscom V d'Inghilterra** **Franco Bonisoli**  
**Rodrigo di Dhu** **Pietro Bottazzo**  
**Malcolm Groom** **Julia Hamari**  
**Douglas d'Angus** **Paolo Washington**  
**Sereno** **Gino Sinimberghi**  
**Albina** **Anna Maria Balboni**  
Direttore **Piero Bellugi**  
**Orchestra Sinfonica e Coro di Torino** dalla Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro **Roberto Goitre**  
(Ved. note e pag. 75)  
Nell'intervallo (ora 21 circa):
- IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
Al termine: Chiusura

- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Leonard Silk: Il - quadro economico - di Wassily Leontieff**
- 11,40 Il disco in vetrina: Recital di Maria Chiara**  
**Giuseppe Verdi**: **Giovanna d'Arco**: • **O fatidica foresta** •; **i Masnadieri**: • **Tu del mio Carlo** •; **Simon Boccanegra**: • **Come in quest'ora bruna** •; **Otello**: • **Era più calmo?** • - • **Mia madre aveva una povera ancella** • - • **Ave Maria** • (**Mazzosoprano Rosanna Creffield** - **Orchestra del Teatro Reale d'opera - Covent Garden** • di **Londra**)  
(Disco **Decca**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Jacopo Napoli**: • **Pene d'amore perdute** •, ouverture per la commedia di **Shakespeare** (**Orchestra Sinfonica di Torino della RAI** diretta da **Massimo Pradella**); **Munasterio**, cantata sacra e profana per coro maschile a orchestra (su poesia di **Salvatore Di Giacomo**) (**Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI** diretti da **Franco Caracciolo** - **M° del Coro Giulio Bertola**) • **Mario Bugamelli**: **Tre Capricci** per archi, pianoforte e tamburo: **Allegro con bravura** - **Melanconico** - **Deciso** (**Pianista Enrico Lini** - **Orchestra Sinfonica di Torino della RAI** diretta da **Arturo Basile**)

- 15,10 Pagine clavicembalistiche**  
**Girolamo Frescobaldi**: **Partita sopra passacaglia** (**Clavicembalista Gustav Leonhardt**) • **Domenico Cimarosa**: **Tre Sonate per clavicembalo**: n. 1 in do minore - n. 2 in mi bemolle maggiore - n. 3 in si bemolle maggiore (**Clavicembalista Anna Maria Pernaflini**)
- 15,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Peter Maag**  
**Gioacchino Rossini**: **La gazza ladra**: **Sinfonia** (**Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi**) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: **Serenata in re maggiore K. 320** - **Posthorn** • (**Orchestra della Suisse Romande**) • **Léo Delibes**: **La source**, suite del balletto (**Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: **Sogno di una notte di mezza estate**: **Overture** (**London Symphony Orchestra**)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollett. transibilità strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA: La questione meridionale, di Domenico Novacco**  
2. I pregiudizi intorno ai problemi del Sud
- 17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18,05 TOUJOURS PARIS - Canzoni francesi di ieri a di oggi - Un programma a cura di Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 18,25 Aneddotica storica**
- 18,30 Musica leggera**
- 18,45 Pagina aperta**  
Rotocalco di attualità culturale

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alla 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# RALLIES SUCCESSO DELLE VETTURE EQUIPAGGIATE CON PNEUMATICI KLEBER

Le significative vittorie Kléber nei Rallies esaltate con una manifestazione a Torino presenti Personalità del mondo automobilistico e Piloti



L'affollatissima riunione a Torino per la cerimonia di premiazione del Challenge Kléber 1973



Brillantissimi risultati conseguiti dalla Kléber nel settore Rallies. Spiccano le significative vittorie del binomio BRAI-RUDY (fotografati con la coppa Kléber) nel campionato italiano Rallies internazionali, di Serena PITTONI nella Coppa delle Dame dei Rallies nazionali, di Piero PERTUSIO nella Coppa C.S.A.I. della regolarità ed il 2° posto di POLESE nel campionato Rallies nazionali. La Kléber ha confermato per il 1974 la partecipazione alle gare sportive con la fornitura di pneumatici per competizioni ancor più perfezionati



I premi in coppe ed in denaro assegnati in base alla classifica del Challenge Kléber 1973 sono stati così designati: 1° premio alla Scuderia Jolly Club, Milano; 2° premio alla Scuderia Tre Gazzelle, Novara; 3° premio alla Piave Jolly Club, Treviso; 4° premio alla 4R Lloyd Adriatico, Trieste; 5° premio alla Veltro Corse di Cuneo. La Kléber ha inoltre conferito Trofei a Personalità a Piloti contraddistinti per la loro attività nel settore automobilistico sportivo.

In un noto locale del Borgo Medievale al Parco del Valentino di Torino la Kléber Colombes Italiana, produttrice dei prestigiosi pneumatici V10S per vetture turismo e specializzata, da anni, nella fabbricazione di pneumatici per competizioni sportive, ha radunato Personalità del mondo automobilistico e Piloti per una manifestazione appositamente organizzata per l'assegnazione dei premi previsti dal Challenge Kléber 1973 Igara indetta dalla Kléber fra tutti i Piloti partecipanti ai Rallies nazionali ed internazionali con vetture equipaggiate con pneumatici Kléber. Sono noti lo sforzo e la presenza della Kléber nel mondo delle gare automobilistiche sia in Italia che all'estero, soprattutto a livello di assistenza ai Piloti, prima e durante la disputa delle competizioni. Da anni la Kléber si è infatti strutturata con un apposito ed efficientissimo Servizio Competizioni che assicura, ad ogni gara, la presenza di una équipe dotata di vari furgoni appositamente attrezzati per ogni forma di assistenza ai Piloti. Questo sforzo, unitamente alla altissima perfezione tecnica raggiunta nell'allestimento dei pneumatici (che durante le gare sono sottoposti a durissimi sforzi e sollecitazioni), ha dato nel corso del 1972 e del 1973 molte soddisfazioni alla grande Casa francese. Nel corso della manifestazione organizzata a Torino, l'Amministratore Delegato della Società, Dr. Emilio Bosio, ha avuto espressioni di vivo riconoscimento per tutti coloro che, a livello di Casa automobilistiche, Scuderie e Piloti, hanno collaborato al conseguimento dei risultati ottenuti. Un ringraziamento è stato inoltre riservato alla Dolci International, l'Agenzia che cura la pubblicità della Kléber, per l'opera svolta a sostegno dell'attività sportiva. Tra i risultati conseguiti nel corso del 1973 spiccano i trionfi del binomio BRAI-RUDY nel campionato italiano Rallies internazionali, di Serena PITTONI nella Coppa delle Dame dei Rallies nazionali e di Piero PERTUSIO nella Coppa C.S.A.I. di regolarità. Consistenti premi in denaro, coppe e trofei sono stati distribuiti in grande quantità. La Kléber Colombes Italiana ha confermato un rinnovato impegno nel settore sportivo per il 1974.

# TV 8 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta:  
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Moda e società  
a cura di Giuliano Zincone  
Regia di Gianni Amico  
4ª puntata (Repliche)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni  
Regia di Lucio Testa  
Seconda puntata

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

### 13,30-14,10

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta:  
15-16 Corso di Inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)  
16,20 Scuola Media  
16,40 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

### per i più piccini

### 17,15 RASSEGNA DI MARIO NETTE E BURATTINI ITALIANI

La Compagnia Carlo Colla e Figli di Milano in  
Il barbiere di Siviglia  
Presenta Silvia Monelli  
Regia di Eugenio Giacobino



Una scena del « Barbiere di Siviglia » con le marionette della Compagnia Carlo Colla e Figli (ore 17,15, Nazionale)

## la TV dei ragazzi

### 17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE

liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling  
Secondo episodio

### Il figlio di Ganessa

Personaggi ed interpreti:  
Toomai Esrom  
Ranjit Peter Ragell  
Karl Berger Uwe Friedrichsen  
Sue Jan Kingsbury  
Padam Kevin Milas  
Regia di James Gatward  
Prod. Portman-Global TV

### 18,10 IL DESERTO DI ATAKAMA

Un documentario di Paul De Castro e Carlos Velezuela  
Prod. NET

### GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Cristianesimo e libertà dell'uomo  
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro  
Regia di Angelo D'Alessandro  
6ª puntata

### 19,15 TIC-TAC

SEGNALORE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)  
ARCOBALENO  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Aperitivo Biancosarti -  
(2) Cera Fluida Solex - (3) Ortofresco Liebig - (4) SAI assicurazioni - (5) Liofilizzati Bracco  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Arata - 3) Arno Film - 4) Registri Pubblicitari Associati - 5) Krabb Film

### 20,40

### STASERA - G 7

Settimanale di attualità  
a cura di Mimmo Scarano

### DOREMI'

### 21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Popp  
a cura di Adriano Mazzolati  
Regia di Luigi Costantini

### BREAK 2

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 17,30-18 BOLOGNA: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

### 19 — Cartoni animati

LA PAZZA GUERRA  
di Karel Zeman

### TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

### 21 —

### REPERTO NUMERO SEI

di Jack Roffey

Traduzione di Daisy Di Segni

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Charles Millburn

Sergio Reggi

Percy

Gianni Riso

Avvocato Larkin

Cecilia Sacchi

Avvocato Crawford

Ferruccio De Ceresa

Avvocato Crossman

Gianni Solaro

Avvocato Gillespie

Leonardo Severini

Maggiore Maitland

Franco Volpi

Ispettore Eley Tino Bianchi

Pubblico Ministero Naylor

Mario Bardella

Giudice Osborne

Lucio Rama

Il cancelliere Dino Peretti

Un agente Gianfranco Cifali

Dottor Wimborne Nico Pepe

Signora Gregory

Irene Aloisi

Scene di Andrea De Bernardi

Costumi di Giovanna Ruta

Regia di Guglielmo Morandi

Nell'intervallo:

### DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 19 — Insakten

Ein Bericht von Hans A. Traber

2. Teil

Verleih: Telepool

### 19,30 Sklaven

Eine kritische Betrachtung von Peter von Zahn

2. Teil: Dunkle Fracht der Neuzeit

Verleih: ZDF

20,10-20,30 Tagesschau

Per difficoltà — al momento insuperabili — nell'approvvigionamento della carta che viene impiegata in questa sezione del giornale, siamo costretti, con nostro rammarico, a ridurre, speriamo temporaneamente, le pagine dedicate alla presentazione e illustrazione dei programmi della settimana televisiva. Desideriamo scusarci con i lettori di questa limitazione che non comporta tanto una minore informazione quanto una meno agevole lettura a causa della composizione tipografica a caratteri più piccoli.

V/C Serw. cult. TV

## FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE - Seconda puntata

ore 12,55 nazionale

Mario Tobino, lo psichiatra-scrittore, è uno degli intervistati del servizio «Pagine di lucidità» di Vincenzo Ganna e Adolfo Lippi, realizzato per la rubrica a cura di Antonio Bruni. L'autore de Le libere donne di Magliana racconta, insieme al direttore del manicomio di Magliana, prof. Gherarducci, la singolare esperienza vissuta dai suoi malati che hanno usato i loro momenti di lucidità per fare un giornale, in cui narrare la loro identità, la loro vita, le loro speranze. Il secondo filmato della puntata è stato girato invece a Fenestrelle, vicino a Torino, in un sanatorio,

V/G

### SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo

ore 18,45 nazionale

Il bisogno di Dio, che si manifesta nella stessa dialettica fra fede e non credenza, sembra riscontrarsi anche in alcuni fenomeni al limite fra la religione e la superstizione. In questi ultimi anni, per esempio, si è assistito, soprattutto negli Stati Uniti, alla proliferazione di alcuni movimenti che propongono, attraverso forme spesso stravaganti e folcloristiche, un risveglio religioso di tipo intimistico. «Gli ambasciatori di Cristo», «La Crociata universitaria», «The Jesus Christ Power» sono fenomeni nati negli Stati Uniti, ma che stanno diffondendosi in altre parti del mondo, soprattutto in Europa. Ci si domanda: sono fenomeni parareligiosi e pseudoreligiosi, oppure contengono dei valori religiosi autentici, che rispondono ad effettive esigenze degli uomini di oggi? La sesta puntata del ciclo Cristianesimo e libertà dell'uomo, presentando alcuni di questi esempi, ricavati da un programma televisivo andato in onda recentemente in Francia e intitolato La folie de Dieu, ne esamina alcuni aspetti limite. Gli esempi vengono valutati anche attraverso il parere dello scrittore Pier Paolo Pasolini, dello studioso di sociologia religiosa Giancarlo Milanese e del regista Roberto Rossellini.

II/S

### REPERTO NUMERO SEI

ore 21 secondo

Strutturato con abilità sufficiente a garantire effetti di notevole tensione, il giallo si raccomanda ai patiti del «genere» anche per il ribaltamento di certe strutture abituali del dramma processuale. A prescindere dal fatto che tutta la vicenda si esaurisce senza residui nell'ambiente forense, l'aspetto più innovativo dell'intrigo è costituito dall'inversione dei ruoli tradizionali, per cui un avvocato e un giudice appaiono, rispettivamente, almeno in un primo tempo, nelle ve-

sti dell'imputato e della vittima.

Per iniziativa di un investigatore privato, il noto avvocato Crawford viene accusato infatti di aver assassinato il giudice Gregory, pur avendo, nel passato, intrattenuto con lui rapporti di cordiale e feconda collaborazione. Movente del delitto sarebbe stato il desiderio dell'avvocato di vendicare la morte della figlia, perita in un incidente automobilistico provocato dal giudice. La speranza di Crawford di riuscire a dimostrare l'assurdità dell'accusa urta contro pro-

ve talmente schiaccianti che il suo difensore, pur di salvarlo dall'ergastolo, tenta di indurlo ad ammettere di aver agito in stato di parziale infermità mentale. Pur non sapendo quale via battere per uscire da una situazione così disperata, Crawford rifiuta con sdegno la proposta del suo avvocato, gli revoca il mandato e decide di assumere personalmente la propria difesa. A premiare il suo coraggio interverrà una informazione fortuita che gli consentirà di smascherare un'infernale macchinazione. (Servizio alle pagine 92-93).

che si rifà a motivi orientali. Ecco poi Drupi, un personaggio che ha avuto grande successo in Francia ma è quasi sconosciuto in Italia. La trasmissione registra anche il ritorno di Bob Dylan con un filiatore e un paio di suoi

motivi. Ancora Leo Ferré, incontrato in Francia e ripreso negli ambienti del dopoguerra di Saint Germain-des-Prés. Altri personaggi completeranno la trasmissione condotta da Vanna Brosio e Nino Fuscagni.

### ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Terza puntata del programma a cura di Adriano Mazzeletti. Gli appassionati di musica faranno la conoscenza di Tara Markus, suonatrice di violino e cantante americana,

# Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.



ALJ N. 822 DEL MIN SAN 1/10/89

WANDER FORMITROL MILANO



# radio

venerdì 8 marzo

## IX/C calendario

IL SANTO: S. Giovanni di Dio.

Altri Santi: S. Quintile, S. Apollonio, S. Filemone, S. Ponzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,54 e tramonta alle ore 18,26; a Milano sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 18,19; a Trieste sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,08; a Palermo sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,05.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1858, nasce a Napoli il compositore Ruggero Laoncavallo. **PENSIERO DEL GIORNO:** La fortuna è spesso come le donne ricche e prodighe, che rovinano le case in cui hanno portato una ricca dote (Chamfort).

13265



Il violista Luigi Alberto Bianchi esegue musiche di Vieri Tosatti in «Musicisti italiani d'oggi» in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radioquarantena. 20 - Ciclo. Metodo dell'evangelizzazione nelle prime cristianità, di P. Carlo Martini. - Ritratti d'oggi. - Mane nobiscum - invito alla preghiera di Mons. Aldo Calicchio. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'institution des aëminaires (2), par le P. Fried Schwendimann. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Liborius Wagner Konvertit und Seelsorger, von P. Luchasius Spätling. 21,45 Scripture on Penance and Sacrifice. 22,15 Perspectives e realizzações missionarias. 22,30 Tiene el hombre una dimension religiosa?, por Doménico Grasso. 22,45 Ultimos: Notizie - Radioquarantena - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini. - Scrittori cristiani contemporanei. - Ad Iesum per Mariam (au O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### 1 Programmi

6 Dischi vari. 8,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50

Cineorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Ciclo: Mosaico - Trentaminuti - Il aerie - V lezione. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma di musica leggera. 21 La RSI all'Olympia di Parigi. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande - «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana - «Musica di fine pomeriggio». 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitade. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,35 Dischi vari. 20,45 Rapporti '74: Musica. 21,15 Wolfgang Amadeus Mozart: «Vesperae solenne de Confessore» (Eva Caspò, soprano; Ruth Binder, contralto; Charles Robin Broad, tenore; Stephan Kramp, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). 21,45 Ritmi sudamericani. 22,10-22,30 Piano-jazz.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Johann Christian Bach. Sinfonia in si bemolle maggiore: Allegro assai - Andante - Presto (Oboista Edgar Shann - Orchestra - Munchener Bach - diretta da Karl Richter) • Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Vincenzo Tommasini: Il carnevale di Venezia, variazioni cavalleresche alla Paganini (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi).

6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Giuseppe Sammartini. Concerto in la maggiore per flauto e archi Allegro - Siciliano - Allegro assai (Flautista Hans Martin Linde - Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Sacher) • Mario Castelnuovo-Tedesco: Canzone siciliana sul nome - Ganqi • (Chitarrista Mario Ganqi) • Piotr Iljich Ciaikovski: Valzer dalla «Serenata in do maggiore» (Orchestra Sinfonica diretta da Frank Chacksfield).

7,30 **Purim - La storia di Ester**  
Conversazione tenuta da Fernando Belgrado, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Firenze

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 SPECIAL

OGGI: MONICA VITTI  
a cura di Luciano Salce  
Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

— **Bitter San Pellegrino**

Nell'intervallo (ore 14)  
Giornale radio

### 14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis  
Adattamento radiolico di Roberto Mazzucco  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
50 puntata  
Celzani Alberto Terrani  
La maestra Pedani Scilla Gabel  
La portinella Silvana Lombardo  
Il maestro Fassi Santo Versace  
L'ing Gironi Tino Bianchi  
La maestra Zibelli Isabella Guidotti  
Il professor Padalocchi

Alcune voci / Angelo Alessio  
di ragazze / Clara Droetto  
Anna Marcelli  
Silvia Quaglia

Regia di Marcello Aste  
— **Formaggino Invernizzi Milione**

## 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

### 19,20 Long Playing

Selezione dei 33 giri  
a cura di Pina Carlino  
Testi di Giorgio Linzi

### 19,50 I Protagonisti

SHIRLEY VERRETT  
a cura di Giorgio Gualerzi

### 20,20 MINA

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
Regia di Dino De Palma

## 21 — GIORNALE RADIO

Dall'Auditorium del Foro Italico  
**I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore

### Carlo Maria Giulini

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in la maggiore op. 93. Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace • Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore • La Grande • Andante: Allegro ma non troppo - Andante con

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe. L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Piccoli-Ricchi-Baldan Bolero (Mia Martini) • Vendelli Meglio (Equipe 84) • Bardotti-Endrigo Angiolina (Sergio Endrigo) • Di Giacomo-Coata Larulà (Miranda Martino) • Migliacci-Mattoni: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzari) • Ortolani No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta

## Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello  
Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

## GIORNALE RADIO

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

## 16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

## 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Ortolani: Carl gentili, dal film omonimo (Riz Ortolani) • Salerno-Dattoli Quanti anni ho? (Il Nomadi) • Califano-Baldan-Bembo Non tornare più (Mina) • Flowers-Cook-Greenway Banner man (Reflection) • Bigazzi-Bella L'ultimo cielo (Marcella) • C Simon You're so vain (Carly Simon) • Linda-Campbell-Creatore-Peretti-Weiss Stanton The lion sleeps tonight (Robert John) • Mattone-Migliacci Credo (Mia Martini) • Hamert-Hool How do you do? (Windows)

## 17,40 Programma per i ragazzi

### LEGGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

## 18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

## 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Ruggero Tagliavini

moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace [Finale]  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo. Aula - laboratorio d'ecologia per le scuole. Conversazione di Gianni Lucio

## 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Giulio Bosetti (ore 9)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche a canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40 Buongiorno con Roberto Vecchioli e Le Figlie del Vento**  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Giacchino Rosani Un viaggio a Reima Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Giuseppe Verdi. Un giorno di reno: Grave a core innamorato. (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra della RCA Italiana diretta da Anton Guadagnoli) • Camille Saint-Saens Sansone e Dalila - Mon coeur a ouvrir à ta voix. (Rita Gorr, mezzosoprano Jon Vickers, tenore - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Giacomo Puccini La fanciulla del West - Chiella mi creda. (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina  
5<sup>a</sup> puntata  
Marja Marisa Fabbri  
Andrej Carlo Enrici  
Il principe Bolkonaj Claudio Gora  
Liza Isabella Del Bianco  
Mademoiselle Bourianne Dina Braschi  
Petruška Toni Barpi  
ed inoltre Luciana Barberis, Anita Bartolucci, Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Gabriele Martini  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Melloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)  
— **Formaggino Invernizzi Milione**
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Apparecchi fotografici Kodak**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini**  
— **Tin Tin Alemagna**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con **Walter Chiari**
- 13,50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Hupfald As time goes by (Nils-son) • Brown-Wilson: Brother Louie (Stories) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Kongos: Sometimes is not enough (John Kongos) • White: I'm gonna love you just a little more baby (Barry White) • Pelosi: No lo scherzo (Mauro Pelosi) • Henley-Frey: Tequila sunrise (The Eagles) • Gordy-Davis-Fletcher-Marcellino-Larson: Get it together (The Jackson 5) • Albertelli-Bembo: Quante volte (Tihm)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — Silvano Giannelli presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19,20 — UNA SCELTA DA FARE —**  
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 PARATA D'ORCHESTRE**  
— **Lubiam moda per uomo**
- XXIV FESTIVAL DI SANREMO**  
Seconda serata  
Organizzazione del Comune di Sanremo  
Presenta **Corrado** con **Gabriella Farinon**  
Regia di **Adriana Parrella**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**



Claudio Gora (ore 9,35)

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 1° giugno 1973)
- 9,25 Uomini d'affari del Medioevo.**  
Conversazione di **Piero Galdi**
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
**Cittadini si diventa**, a cura di **Antonio Tatti**, con la collaborazione di **Mario Scaffidi Abbate** e **Paola Megas**  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Johann Christian Bach** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3 Allegro Andante - Allegro (Orchestra da Camera - Emanuel Hurwitz) • diretta da Emanuel Hurwitz • **Georg Matthias Monn** Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra Allegro - Adagio  
Allegro non tanto (Violoncellista Jacqueline Du Pre - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli) • **Friedrich Kuhlau** Elverhøi, suite op. 100 dalle musiche di scena per «La Collina degli Elfi» di **Ludwig Heiberg** Ouverture Preludio atto I Musica per il balletto del IV atto Musica per il balletto del V atto Canto reale (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da John Hye Knudsen)

- 13 — La musica nel tempo**  
**POESIE BENGALSI PER UNA TESI DI LAUREA SULLA DECADENZA**  
di **Aldo Nicastro**  
**Alexander Zemlinsky** Sinfonia lirica in sette canti per soprano, baritono e orchestra su testi di R. Tagore (Slavka Taskova soprano, Ernst G. Schramm baritono - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabriele Ferro) • **Alban Berg** Suite lirica per quartetto d'archi (Quartetto Parrenin)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**  
**Hector Berlioz** Carnevale romano, ouverture op. 9 (Registrato alla Carnegie Hall - il 19 gennaio 1953) • **Johannes Brahms** Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Esecuzione del 6 novembre 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC)
- 15,20 Polifonia**  
**Adriano Banchieri** La pazzia senile, commedia madrigalesca a tre voci (- Sestetto Luca Marenzio) • **Antonio Caldara** Due Madrigali - Vola il tempo - a 4 voci - Di piaceri foriera giunge la primavera - a 5 voci (Clavicembalista Vijnand van de Pol - Coro Polifonico Romano diretto da **Gastone Tosato**)
- 16 — Ritratto d'autore**  
**Gabriel Fauré**  
Pavane op. 50 (Orchestra Filarmonica

- 19,15 Concerto della sera**  
**Nicolai Rimsky-Korsakov** Sheherazade, suite op. 35, Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare, il naufragio, Conclusione (Orchestra New York Philharmonic diretta da **Leonard Bernstein**) • **Anton Bruckner** Ouverture in sol minore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Dietrich Bernet**)
- 20,15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**  
2. La emoglobinopatie, a cura di **Ezio Silvestroni** e **Ida Bianco**
- 20,45 La scrittura da giornale.** Conversazione di **Pasquale Pennisi**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Orsa minore**  
**Signorine**  
Un atto di **Ernesto Murolo**  
Donna Amalia Benvenuto Regina Bianchi Ida Marina Pagano  
Immacolata Anna Maria Ackermann Siana Emilia Sciarino  
Rosaria Serena Bennato  
Alberto Spina Achille Millo  
Attilio Piaapia Antonio Casagrande  
Il compare cav. Battista  
Gennaro Di Napoli  
Ciocò Fulvio Gelato  
Alfredo Fiorillo Franco Acampora  
Carmela Liliana Del Basso  
Regia di **Gennaro Magliulo**

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
Raccontiamo il nostro mondo: il tempo libero, a cura di **Anna Maria Sinibaldi Berardi** e **Giovanna Sibilia**  
Regia di **Gastone Da Venezia**
- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40 Concerto da camera**  
**Carl Maria von Weber** Adagio e Ron-do da «Sei pezzi op. 10 per pianoforte a quattro mani» (Pianisti: **Hana Kann** e **Rosario Marciano**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy** Sette in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi - Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna - **Walter Panhoffer**, pianoforte; **Anton Fietz**, violino **Günther Breitenbach** e **Wilhelm Hubner**, viole, **Ferenc Mihaly**, violoncello; **Burghard Krätler**, contrabbasso)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Vieri Tosatti**  
Concerto per viola e orchestra: Lentamente, poco mosso - Poco lento - Scorrevole (Violista **Luigi Alberto Bianchi** - Orchestra Sinfonica diretta dall'Autore) Divertimento per orchestra da camera Allegro alla marcia - Presto - Lento nostalgico - Scherzo (Allegro misurato) - Introduzione e Fuga (non troppo adagio allegro) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Ceracciolo**)

- di Londra diretta da **Bernard Herrmann** Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto di Torino). Elegie, op. 24 per violoncello e orchestra (Violoncellista **Maurice Gendron** - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da **Roberto Benzi**) Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pianista **Marie-Françoise Bucquet** - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da **Paul Capolongo**)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollettino transabilità strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**  
Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di **Carlo Omo**  
5 Le poetiche del consumo e del significato
- 17,45 Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici: «Il carattere prevalentemente positivo o negativo della nuova esperienza del bambino nella scuola materna», a cura del Prof. **Franco Tadini**
- 18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Colligny**
- 18,20 Musica leggera**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
I Margoni: nuove proposte per **Paul Verlaine** - I A. Chiusano il - **Guglielmo Tell** - per la scuola di **Max Frish** - C. Brandi la raccolta d'arte **Contini** - Bonacossi donata agli Uffizi

- 22,20 GASPARE SPONTINI**  
nel II centenario della nascita  
a cura di **Giovanni Carli Ballola**  
4<sup>a</sup> trasmissione: «Olympia», o il classicismo ritrovato
- 22,40 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**  
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalla ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermazzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscollo - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musica per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# ELEGANZE DUEMILA

In occasione della settimana rotariana della neve, fra le diverse manifestazioni a carattere sportivo, ha avuto luogo all'Albergo Duchi d'Aosta del Sestriere una serata dedicata alla moda a cura dell'organizzazione Bertolio. Ai duemila metri della famosa stazione invernale è stata presentata la moda per quattro stagioni con la partecipazione delle case Borello, per le pellicce; Lias, per le confezioni in pelle; Padom, per la maglieria; La Tartaruga, per la boutique di lusso; Biki per le creazioni da gran sera e Nicola Calandra per i modelli maschili.



Primo ed ultimo look della sfilata in pelle presentata dalla Lias. Entrambi color cognac sono arricchiti dal collo in pelliccia: per lei la volpe, per lui la marmotta



Due modelli sportivi di Nicola Calandra in tessuto knickerbockers. Le giacche sono segnate posteriormente a vita. Notare le tasche arricchite da motivi di pieghe

# TV 9 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Cristianesimo e libertà dell'uomo a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro  
Regia di Angelo D'Alessandro  
6ª puntata  
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Renzo Palmer presenta:  
Risateavalanga  
L'officina della risata  
con Harold Lloyd, Billy Bevan, Lloyd Hamilton, Ralph Graves  
Distribuzione Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En Franc avec Jean et Hélène - Corso integrativo di francese, a cura di Yvée Fumel - Les cafés (3ª trasmissione) - Histoire de Paris (4ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40-16 Hallo, Cherley!

Trasmissioni introduttive alle lingue inglesi per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolla - Regia di Armando Temburella (14ª trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: Il

cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier, France Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (7ª ed ultima trasmissione) Come è nato l'universo

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

per i più piccini

17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Donatella Ziliotto  
Il rugginoso  
dei F.lli Grimm  
Narratori Mario Sceccle  
Scene e costumi di Toti Scialoja  
Regie di Lino Procacci

## la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scene di Ennio Di Maio  
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
Conrad  
a cura di Luisa Collodi  
Realizzazione di Sergio Tau

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granello

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Amaro Averna - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Nuovo All per lavatrici - (4) Società Prodotti Arena - (5) Arredamenti componibili Salvarani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Cinelife - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Registri Pubblicitari Associati - 5) Produzioni Cinetelevisive

20,40

XXIV FESTIVAL DI SANREMO

Serata finale

Organizzazione del Comune di Sanremo

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Enrico Moscatelli

DOREMI'

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

V/F Vanie T. Ragazzi



Mario Scaccia narra la fiaba dei Fratelli Grimm « Il rugginoso » alle 17,15, sul Programma Nazionale

## 2 secondo

16,30-18 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
SVEZIA: Göteborg  
ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR  
Telecronista Paolo Rosi

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
CECOSLOVACCHIA: Vysoke-Tatry  
SLALOM SPECIALE MASCHILE PER LA COPPA DEL MONDO  
Telecronista Alberto Nicoletto

18,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery  
7ª - Scuola materna e famiglia  
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Salvatore Baldazzi  
(Replica)

GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — L'UFFICIO POSTALE

Pantomima del Teatro Nazionale Polacco di Wroclaw  
Direttore Henryk Tomaszewski  
Musiche di Jerzy Pakulski  
Scene e costumi di Krzysztof Pankiewicz  
Regia televisiva di Elisa Quattrocchio  
(Ripresa effettuata dal Teatro Fraschini di Pavia)

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

AL CAPONE

NELLA FORESTA NERA

Soggetto di Peter Adler con: Will Danin, Angelica Bender, Rainer W. Fassbinder, Holger Ungerer, Carl Josef Cramer, Christof Wackernagel  
Regia di Franz Peter Wirth  
(Una produzione Bavaria Atelier GMBH)

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Blumen in Holland  
Ein Bericht von R. H. Meterna

19,20 Goldräuber  
Fernsehserie mit Peter Vauth  
6. Folge: « Der Pilot »  
Regie: Don Lasever  
Verleih: Interconvision

20,10-20,30 Tagesschau



## XII F Scuola SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il servizio che va in onda oggi è un'analisi dei rapporti che intercorrono in un Paese socialista, l'Ungheria, fra scuola e pianificazione economica. La scuola rappresenta nel Paese una delle leve per operare sul piano dell'occupazione e della preparazione professionale. Con lo strumento del « numero chiuso », a livello universitario e medio-superiore, si prevedono le future richieste del mondo del lavoro. Se il sistema scolastico ungherese ha risolto alcuni dei problemi che angustiano invece le società occidentali, lo ha fatto però al prezzo di impedire le vocazioni personali. Il servizio è curato da Angelo Sferrazza. Regia di Furio Augiella.

## V/B TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Mons. Giuseppe Scabini prosegue il commento delle letture bibliche proposte dalla liturgia domenicale durante la Quaresima. In questa seconda domenica quaresimale vien letto, in particolare, il racconto della trasfigurazione di Cristo fatto dall'evangelista Luca. La narrazione è uno stimolo non solo ad una maggior conoscenza della parola di Dio, ma ad una verifica del modo di essere cristiani nella società di oggi e a un'adeguata preparazione alla Pasqua, l'evento fondamentale della rivelazione cristiana. E' comprensibile, nell'apostolo Pietro, il desiderio di restare

## VIII Sanremo XXIV FESTIVAL DI SANREMO



Walter Chiari partecipa come « entertainer » al festival

ore 20,40 nazionale

Ventotto sono i cantanti del Festival di Sanremo 1974, dei quali 14 big partecipano di diritto alla serata finale trasmessa stasera per televisione. Degli altri 14, ammessi per concorso, soltanto

quattro saranno promossi alla serata televisiva. L'elenco dei big comprende Mino Reitano, Gilda Giuliani, Iva Zanicchi, Nicola Di Bari, Gianni Nazario, Orietta Berti, Al Bano, Little Tony, Domenico Modugno, Milva, Rossana Fratello, The Middle

## V/P Varie AL CAPONE NELLA FORESTA NERA

ore 21 secondo

L'impianto tematico di questo telefilm, diretto da Franz Peter Wirth e sceneggiato da Peter Adler, è marcatamente antinazista. L'autore ha infatti tentato di stabilire una precisa equazione tra la delinquenza minorile e le teorie hitleriane della « super-razza ». La vicenda è imperniata su un gruppo di giovani che sogna di vivere una esistenza irregolare

## V/G TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE STRANIERE:** Proseguono le trasmissioni di lingua francese, con la 3ª e 4ª trasmissione di « En France avec Jean et Hélène ». Segue la 14ª trasmissione di « Hallo, Charley! », il programma di lingua inglese.

**SUPERIORI:** Per la serie « Introduzione all'astrofisica », va in onda la settima puntata dedicata alla nascita dell'universo. Le teorie sulla nascita dell'universo sono due: una del « Big Bang », il grande scoppio, dal quale avrebbero avuto origine galassie, stelle e pianeti; e l'altra dello stato stazionario, secondo cui l'universo non ha mai avuto un principio e non avrà mai fine.

« sul monte », al di fuori quindi dei problemi temporali che angustiano il vivere della comunità, per contemplare il Salvatore trasfigurato. Ma l'evangelista avverte che Pietro « non sapeva quello che diceva »: vale a dire, non capiva che Cristo non li aveva condotti sul monte, lui e i due figli di Zebedeo, per invitarli semplicemente ad uno spettacolo, ma per iniziarli al mistero della sua croce, via obbligata per comprendere e vivere la resurrezione. Le domeniche della Quaresima, tempo propizio per scegliere Dio, possono diventare un'occasione per riflettere con maggior approfondimento sul senso della nostra vita e sul significato della fede cristiana.

of the Road, Mouth and Mc Real, Los Carlos.

I quattordici interpreti ammessi per concorso sono Antonella Bottazzi, l'Orchestra Spettacolo Casadei, Sonia Gigliola Conti, Emanuela Cortesi, I Domodossola, Piero Focaccia, Riccardo Fogli, Valentina Greco, Kambiz, Anna Melato, Paola Musiani, Donatella Rettore, Rossella, Franco Simone.

Nella prima serata, quella del 7 marzo, si esibiranno sette big e sette « concorrenti » e tra questi ultimi saranno selezionati da una apposita giuria i due da ammettere alla finale. Altrettanto avverrà nella seconda serata, quella dell'8 marzo. Entrambe le eliminatorie verranno trasmesse per radio. Questo anno in veste di presentatore debutta a Sanremo Corrado che avrà come partner Gabriella Farinon. A Walter Chiari, che ha dovuto interrompere le recite del suo spettacolo teatrale per consentire a Iva Zanicchi di scendere in gara tra i big, è stato riservato il compito di intrattenere durante la serata conclusiva i telespettatori nel quarto d'ora che sarà concesso alle giurie per esprimere il loro voto. Il Festival di Sanremo '74 per non provocare la suscettibilità dei « secondi » proclamerà soltanto il vincitore assoluto e non comunicherà ufficialmente la classifica come negli anni scorsi.

ed avventurosa. Kalle Hamme, la sua fidanzata Hanni e gli amici Jochen, Heine e Webs, si esercitano durante il tempo libero con la pistola e la dinamite, non accettando le condizioni e le regole dell'ambiente nel quale vivono: una industria mineraria. La banda di adolescenti non tarda ad entrare in azione. Ma dopo un grave fatto di sangue la polizia tedesca è in grado di mettersi sulle sue tracce e la vicenda avrà drammatici sviluppi.

# AMARO AVERNA vita di un amaro

questa sera in  
CAROSELLO  
sul programma  
nazionale



AMARO AVERNA  
HA LA NATURA DENTRO

sabato **9** marzo

## IX/c calendario

IL SANTO: S. Francesca.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Paciano, S. Domenico, S. Savio, S. Caterina

Il sole sorge a Torino alle ore 6,52 e tramonta alle ore 18,27; a Milano sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 18,20; a Trieste sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,02; a Roma sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,09; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,06

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1584, nasce a Madrid Tirso de Molina.

PENSIERO DEL GIORNO: La gelosia che sembra aver per oggetto soltanto la persona amata prova tuttavia meglio di ogni altra passione che noi amiamo solo noi stessi (Coeurille)



Antonio Battistella è Basilio, re di Polonia nel dramma «La vita è sogno» di Calderón de la Barca alle ore 16,30 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari e Attualità - Radioquarantena. 3° Ciclo: «La cultura contemporanea di Dante al Vangelo», di Mons. Florino Tagliaferri. «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale. «Mane nobiscum» - invito alla preghiera di Mons. Aldo Calicagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'ora naturale et Evangelio, per le P. Stenialaa Lyonnet. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Reiner Kaszynski. 21,45 The First Holy Year. 22,15 De semana a semana - Momento liturgico. 22,30 Una settimana in la prensa. 22,45 Ultimo'ora: Notizie - Radioquarantena. «Momento dello Spirito», di Ettore Maier. «Scrittori non cristiani». «Ad laudem per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varie. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestre di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Da San Bernardino: Radio 2-4 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 La grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Filarmonica vagozonda. 18,15 Voci dal Grigione Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il do-

cumentario. 20,40 Caccia al disco. 21,10 Carosello musicale. 21,40 Juke-box. 22,15 Informazioni. 22,20 Franz Schubert: Quintetto in la maggiore D. 667 op. 114 per pianoforte e archi. «La trote». 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

#### Il Programma

9,30 Corai per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Ludwig van Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra op. 37 in do minore. Maurice Ravel: «Don Quichotte à Dulcinée», tre poemi di Paul Morand. 12,45 Pagine cameristiche. Franz Schubert: Trio op. 100 in mi bemolle maggiore. 13,30 Corriere diacografico redatto da Robert Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Johann Sebastian Bach: Cantata BWV 20 «O Ewigkeit, du Donnerwort». (Domenica I post Trinitatis). 15 Squarci Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 18,30 Radio gioventù presenta: La trottola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Felix Mendelssohn-Bartholdy: «La bella Meluzina», ouverture op. 32 (Registrazione effettuata l'1-2-1973). Carl Philipp Emanuel Bach: Doppio concerto in mi bemolle maggiore per fortepiano, clavicembalo e orchestra WG 47 (Registrazione effettuata il 10-2-1972). 18 Informazioni. 18,05 Musica da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Benedetto Marcello: Sonata n. 8 in re minore per flauto e cembalo. Sonata n. 9 in do maggiore per flauto e cembalo. Farcen Farkas: Antiche danze ungheresi del XVII secolo. Charles Stainer: Scherzo per quintetto op. 27. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). • Reinhold Glière: Il papavero rosso, suite-balletto (Orchestra Sinfonica Westchester diretta da Siegfried Landau). • Jean Sibelius: Allegretto moderato, dalla «Sinfonia n. 6» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins). • Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan). • Ildebrando Pizzetti: La Pisanella: Danza baasa dello spavero (Orchestra della Suisse Romande diretta da Lumberto Gardelli). • Bedrich Smetana: La sposa venuta Polka (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz). • Nicolai Rimsky Korsakov: Sadko Canzone indù (Orchestra «Boston Pop» diretta da Arthur Fiedler).

6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Joaquin Rodrigo: Sarabanda per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia). • Robert Schumann: Arabesques per pianoforte (Pianista Ornella Puliti Santoliquido). • Pablo de Sarasate: Fantasia su motivi dell'opera «Carmen» per violino e orchestra (Violinista Itzhak Perlmann Orchestra Royal Philharmonia diretta da Lawrence Foster). • Igor Stravinsky: Scherzo à la russe (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Sui giornali di atamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Taricciotti-Mazzocchi. Vado a lavorare (Gianni Morandi). • Cherubini-Bixio: Il tango delle capinere (Gigliola Cinquetti). • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara). • Calabrese Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni). • Deasca-Paca-Charden Tu sei bella come il sole (Maarino Ranieri). • Carrera Gambardella: Tarantella d'è vaae (Gloria Chiatien). • Conzi-Paoluzzi-Pareti: Il cuacino bianco (I Nuovi Angeli). • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre).

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti a uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

### RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

## 11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

## 12 — GIORNALE RADIO

### Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Tasti e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocadormi Chicco

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

## 14 — Giornale radio

### 14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

## 14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Nuove fonti di energia dal sole Colloquio con Guglielmo Righini

## 15 — Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Sette Sere Perugia

## 16,30 Attualità dei classici

### La vita è sogno

di Pedro Calderón de la Barca

Traduzione di Luisa Orioli

Basilio, re di Polonia

Antonio Battistella

Stigismondo, principe ereditario

Roberto Herlitzka

Aatolfo, duca di Moacovia

Cesara Galli

Clotaldo, vecchio

Carlo Tambarani

Ciarino, buffone Silvio Anselmo

Stella, infante

Anna Maria Gherardi

Rosaura, dama

Gabriella Zamparini

ed inoltre: Ezio Rossi, Claudio Guarino, Vittorio Soncini, Enrico Lazzareschi

Regia di Giorgio Pressburger

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Roberto Olivetti

Nell'intervallo (ore 17,10 circa):

Giornale radio

Estrazioni del Lotto

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

## 21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

## 22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

I/6878



Lilian Terry (ore 19,42)

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
7,40 **Buongiorno con i Capricorn College e Adriano Pappalardo**  
Io più te, E' ancora giorno, Corri corri, Un uomo molta cose non le sa, Why, California no, Orfeo 2000, Tu lo puoi, Ormai, Come bambini, Domani è festa, Segui lui  
Formaggino Invernizzi Milione  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **Una commedia in trenta minuti**  
**WANDA CAPODAGLIO** in - **Elisabetta d'Inghilterra** - di **André Josses** - Traduzione di **Luigi Bonelli**  
Riduzione radiofonica di **Belisario Randone**  
Regia di **Pietro Masserano Taricco**  
10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Chioao-Palazzo Canfora: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Borzelli: Buongiorno amore (Paolo Quintilio) • Bardotti Powell De Moraes: Samba-Preludio (Patty Pravo) • Pallavicini:

- Ortolani: Amore cuore mio (Meeimo Ranieri) • Bardotti-Bracardi: Aveva un cuore grande (Milva) • Bonaccorti-Modugno: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Bella Bigazzi: Mi... ti amo (Marcella)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Valma** presentato da **Gino Bramleri** con la partecipazione di **Cochi e Renato** - Regia di **Pino Gilioli**  
11,30 **Giornale radio**  
11,35 **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**  
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Piccola storia della canzone italiana**  
Anno 1961 Seconda parte  
In redazione **Antonino Buratti** con le collaborazioni di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzeletti**  
Partecipa il Maestro **Franco Pivano** I cantanti **Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi**  
Gli attori **Isa Bellini** e **Roberto Villa**  
Al pianoforte **Franco Russo**  
Per la canzone finale **Bruno Lauzi** con l'Orchestra di **Milano della Radio-televisione italiana** diretta da **Pino Calvi**  
Regia di **Silvio Gigli**

- 13,30 **Giornale radio**  
13,35 **La voce di Paul Mc Cartney**  
13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Eaciuse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Lee: Rhyme and time (Heads Hands & Feet) • Bowie: Life on Mars? (David Bowie) • Lubiak-Molinello-Cannizzaro: Se mi vuoi ancora bene (Wess e Dori Ghezzi) • Cavaliere-Brigati: People got to be free (The Rascals) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Baidazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosalino) • Arbax: Samba d'amour (Middla of the Road) • Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron) • Pagliuca-Tagliapietra: Felona (Le Orme)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Ray Martin e la sua orchestra**  
15,30 **Giornale radio**  
Bollettino del mare

- 19 — **LA RADIOLACCIA**  
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**  
19,30 **RADIO SERA**  
19,55 **MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**  
Alexander Borodin: Danze polovesiane, da • Il Principe Igor • (Orchestra Royal Philharmonic diretta da **Georges Prêtre**) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per la commedia di **Shakespeare**: Ouverture - Scherzo - Notturmo - Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Jean Martinon**)  
20,40 **XXIV FESTIVAL DI SANREMO**  
**Serata finale**  
Organizzazione dal Comune di Sanremo  
Presenta **Corrado** con **Gabriella Farinon**  
Regia di **Adriana Parrella**

- 15,40 **Il Quadrato senza un Lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Chiara Serino**  
Presentato da **Velio Baldassarre**  
16,30 **Giornale radio**  
16,35 **Gli strumenti della musica**  
a cura di **Roman Vlad**  
17,25 **Estrazioni del Lotto**  
17,30 **Speciale GR**  
**Cronache della cultura e dell'arte**  
17,50 **PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**  
18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**  
18,30 **Giornale radio**  
18,35 **DETTO - INTER NOS**  
Parsonaggi d'eccezione a musica leggera  
Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani  
22,59 **Chiusura**  
  
**Claudia Caminito (ore 6)**

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
(Replica del 16 luglio 1973)  
9,25 **Storia di un leudo del Mezzogiorno. Conversazione di Gabriella Sciortino**  
9,30 **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
**Narratori d'oggi** • **La signora scende a Pompei** • di **Domenico Rea** a cura di **Mario Vani**  
Regia di **Ugo Amodeo**  
10 — **Concerto di apertura**  
**Franz Liszt Die Ideale**, poema sinfonico n. 12 (da Schiller) (Orchestra Slovak Philharmonic diretta da **Ludovít Rajter**) • **Bela Bartok Concerto n. 2** per pianoforte e orchestra **Allegro - Adagio - Allegro molto** (Pianista **Philippe Entremont** - Orchestra New York Philharmonic diretta da **Leonard Bernstein**)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
**Senza frontiere**  
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**  
11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma): **Renzo Chiarelli** Spiritualità della miniatra

- 11,40 **Igor Stravinsky: la musica da camera**  
Due Sudi (Pianista **Soulina Stravinsky**), Circa polka (Pianista **Giuseppe Poatigione**), Divertimento dal balletto • **Le balais de la fée** • Itraac dell'Autore Sinfonia • Danza svizzera • Scherzo • Passa a due (Adagio, Variazioni e Coda) (Arthur Grumiaux, violino, Riccardo Castagnone, pianoforte), Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Italiano: **Paolo Borciani** e **Elisa Pegreff**, violini; **Piero Farulli**, viola; **Franco Rossi**, violoncello)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Franco Evangelisti**: Spazio a cinque, per cinque voci, quattro percussioni e accorgimenti elettronici (Complesso Nuova Consonanza diretto da **Danielle Paris**) • **Francesco Pennisi**: A Cantata on Melancholy, su testo tratto da **Robert Burton** per orchestra con voce di soprano (Soprano **Marjorie Wright** - Orchestra • **Süddeutscher Rundfunk** • di Stoccarda diretta da **Bruno Maderna**), Quintetto in quattro parti, per flauto e ottavino, tromba, trombone, vibratone, piatti, glockenspiel, harmonium e pianoforte (Virgilio Donaggio, flauto e ottavino; **Giorgio Campanella**, tromba, Michele Amadio, trombone; **Giorgio Lewis**, vibratone, piatti e glockenspiel; **Ezio Lazzarini**, harmonium e pianoforte) • **Giuseppe Sinopoli**: Opus Daleth, per orchestra (Orchestra Sinfonica del Teatro La Fenice di Venezia diretta da **Ettore Gracis**)

- 13 — **La musica nel tempo IL MARE DEL NORD DA HEINE A WAGNER**  
di **Diego Bertocchi**  
**Richard Wagner** Il vascello fantasma Ouverture • Atto I: prima parte • Atto III  
Daland **Ludwig Weber**  
Senta **Astris Varnay**  
Erik **Rodolf Lustig**  
Mary **Elisabeth Schärlet**  
Il pilota di Daland **Josef Traxel**  
L'olandese **Hermann Uhde**  
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth diretti da **Joseph Keilberth**  
Maestro del Coro **Wilhelm Pitz**  
14,30 **INTERMEZZO**  
**Robert Schumann**: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orchestra • New Philharmonia • diretta da **Elihu Inbal**) • **Maurice Ravel**: Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento • Allegro • Tempo I (Pianista **Samson François** - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **André Cluytens**) • **Igor Stravinsky**: Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Antal Dorati**)  
15,30 **Le due giornate**  
o • il portatore d'acqua • Opera in tre atti di **Jean-Nicolas Bouilly**  
Musica di **LUIGI CHERUBINI**  
Versione ritmica italiana di **Rinaldo Kufferle**

- Il Conte Armando: **Mirto Picchi**, **Ubaldo Lay**, **Costanza**, **Ester Orell**, **Lia Curci**, **Michele**, **Paolo Silveri**, **Carlo Giuffrè**, **Daniela**, **Paolo Montarsolo**, **Nino Bonanni**, **Semo**, **Paolo Montarsolo**, **Fernando Solieri**, **Il Sergente**, **Paolo Montarsolo**, **Enrico Urbini**, **Il Caporale**, **Paolo Montarsolo**, **Adriano Micantoni**, **Antonio**, **Tommaso Frascati**, **Renato Cominetti**, **Marcellina** e **Una ragazza di Gonesse**, **Nicoletta Panni**, **Maria Teresa Rovere**, **Rosetta**, **Nicoletta Panni**, **Paola Piccinato**, **Il Capitano**, **Lino Puglisi**, **Antonio Battiatella**, **Il Luogotenente**, **Lino Puglisi**, **Fernando Cajati**  
**Direttore Antonio Pedrotti**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana M° del Coro **Roberto Benaglio** (Ved nota a pag. 74)  
17 — **Barocco e storiografia. Conversazione di Fernando Tempesti**  
17,10 **Bollett transistività strade statali**  
17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**  
17,55 **Parliamo di: ...**  
18 — **IL GIRASKETCHES**  
18,20 **Cifre alla mano**, di **Vieri Poggiali**  
18,35 **Musica leggera**  
18,45 **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 **Concerto della sera**  
**Domenico Scarlatti**: Cinque Sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 107 - in la maggiore L. 238 - in la maggiore L. 428 - in mi maggiore L. 323 - in mi maggiore L. 273 (Clavicembalista **Ralph Kirkpatrick**) • **Claude Debussy**: Quartetto in sol minore op. 10 per archi: Animato molto deciso - Molto vivo e ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato (Quartetto Parrenin) • **Robert Schumann**: Waldszenen op. 82 Eintritt im walde - Jäger auf der Leuer - Einsame Blumen - Verrufene Ställe - Freundliche Landschaft - Herberga - Vogel als Prophet - Jagdlid - Abschied (Pianista **Claudio Arrau**)  
20,20 **Montale, un testimone del nostro tempo. Conversazione di Antonio Altomonte**  
20,30 **L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di **Leonardo Pinzauti**  
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
21,30 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**  
**Stagione Pubblica della RAI**  
Direttore **Gianpiero Taverna**  
**Sylvano Buaatti**: The rare requiem, per complesso vocale, chitarra e violoncello, orchestra di strumenti a fiato, pianoforte, arpa e percussioni (1969-1970) (Parola di poeti vari ricomposte dall'autore in collaborazione con **Fred Philippa**) (Della **Surrat**, soprano; **Carol Plantamura**, mezzosoprano, **Ezio**

- Di **Cesare**, tenore; **Giacomo Carmi**, baritono, **Giorgio Nottoli**, chitarra; **Italo Gomez**, violoncello - Solisti della Schola Cantorum diretti da **Clytus Gottwald**, **Dietburg Spohr**, **Barbara Miller**, **Richard Anlauf**, **Manfred Gerbert**, **Wolfgang Isenhardt**, **August Mesathaler**)  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro **Fulvio Angius**  
Al termine: **Chiusura**  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon giorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alla ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDI':** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalle Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Scuola e cultura in Alto Adige dopo il "Pacchetto", del dott. Remo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 - Il teatro diallettale trentino -, di Ello Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quindici di scienza, arte e storia trentina.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono 15-15,30 Alto Adige da salvare, del prof. Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista Franco Gulli, violino. Dir.: Paul Angerer - F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfiogando un vecchio album - La Val di Fiemme -, di Ottavio Fedrizzi.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebbier e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Deutch im Alltag - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ogni-beni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni e confronto, di Sandra Tafner.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il Rododendro -. Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domeni sport, a cura del Giornale Radio.

## TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dia da laur: lunesc, mardi, mierculdi, juebia, venerdì y saba, dela 14 ala 14,20: Nutizie per i

## piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

**DOMENICA:** 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 - Veneto - Sette giorni -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia•romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

**DOMENICA:** 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

**DOMENICA:** 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Marche: seconda edizione.

## umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Ladina dila Dolomites de Gherdelna, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dila dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission - Dal crepuscolo di Sella - Lunec: El molinè e el progres; Merdi: Mantenion nosta ruineda de l'ome; Mierculdi: Probleme d'alididanchè; Juebia: L paisc de Lungiar; Venerdì: N cùer de cèrn y no più de bront. Sada Inòmea e aorainomes ladina

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 9,10 Orchestra - Musiclub - diretta da A. Bevilacqua. 9,40 Incontri dello spirito 10 S. Messa alla Cattedrale di S. Cusio. 11-11,35 Motivi popolari triestini. Nell'intervallo (ora 11,15 circa) Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli atadi - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar -, Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il locandiere all'Innae - di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (n. 17).

**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folklore - a cura di C. Noliari - I proverbi del mese - Parola d'ita no torna più indrio - di G. Radole - Mùz di di - di Riedo Puppo - Motivi triestini cantati da Lorenzo Pilat - Piccolo Atlante - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini 16,20-17 - Ferruccio Busoni a Trieste - di Franco Agostini (9a). 19,30-20 Tram. giorn. reg. - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da A. Centazzo e G. Jurich. 16,10-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di culture con - Isonzo: un fiume, una civiltà - di Cleudio Bresan (8a). Partecipa Bia. gio Marin - Idee a confronto - La Flor - Quaderno verde - Bozza in colonna - Un po' di poesia - Il Tagliacorte - Fogli attaccati - 19,30-20 Tram. giorn. reg. - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film a riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il locandiere - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: C. artornel di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo 16,20-17 Musica di Autori della Regione - A. Perosa - Tempo di valzer - Giochi di bimbi - per ob., fg. e pf.; D. Zanetovich: Sonatina per ob. e pf.; A. Janes - Tribus verbia - per sopr., ob. e fg. - Esec.: E. De Martin, aor.; R. Dent. ob.; G. Cesar, fg.; D. Zanetovich, pf. (Reg. eff. il 21-3-1973 dalla Sala Ajace di Udine durante il concerto organizz. dall'AGIMUS) 19,30-20 Tram. giorn. reg. - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Suonano - Umberto Lupi e i Flash - 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Banco di prova - Programma di arte varia presentato da

## lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzu

**DOMENICA:** 14-14,30 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali a musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

**DOMENICA:** 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

**FERIALI:** 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali a musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

**DOMENICA:** 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica a sabato 8,9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

## puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1a edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2a edizione.

## basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1a edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2a edizione.

## calabria

**DOMENICA:** 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

**FERIALI:** Lunedì. 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

E. Bortolussi: Regia di R. Winter 16,20-17 Concerto del duo Paulizza-Silvestri Gloria Paulizza, aor., Ennio Silvestri, pf. - Musiche di Giancarlo Menotti (Reg. eff. l'11-1-1974 dal Politeama Rossetti di Trieste durante il Concerto organizzato dal Circolo della Stampa) Indi Complesso diretto da C. Safred 19,30-20 Tram. giorn. reg. - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - La luna color ametista - di Carlo Scipione - 2a puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter 15,35 Piccolo concerto Motivi di Sergio Boschetti e Mario Vetta 16 - Memoria di una principessa Maria di Torre e Tasso - a cura di Aurelia Cruber Benco (1a) 16,15-17 Concerto del - Complesso Strumentale Italiano - Musiche di Rossini, Bozza e Hindemith (Reg. eff. il 19-12-1973 durante il concerto organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste) 19,30-20 Tram. giorn. reg. - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,05-16,30 - I mestieri: Minatori a Cave del Predil - a cura di Claudio Martelli. 19,30-20 Tram. giorn. reg. - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

## sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino aor. 14 Gazzettino aor. 1a ed. 14,30 Fato da voi: musica richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti algheresi 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aor. 1a ed. 14,50 i Servizi sportivi, di M. Curreri e A. Capitla. 15 Lai per lai. 15,25 Complesso isolano di musica leggera 15,45-16 Musica per fisarmonica. 19,30 - Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda -, di G. Sorgia 19,45-20 Gazzettino: ed. aorale.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aor. 1a ed. 15 Incontro con la musica, di A. Rodriguez 15,20-16 Album musicale isolano. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. aorale.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aor. 1a ed. 14,50 Sicurezza sociale corrispondenza di S. Sirigu 15 Amici del folklore 15,30 Alleanza di voci e strumenti 15,50-16 Musica varia 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino ed. aorale.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aor. 1a ed. 14,50 La settimana economica di I. De Magistria 15,16 - Studio zero - rampa di lancio per dilettanti presentata da M. Agabio. 19,30 Motivi di successo 19,45-20 Gazzettino ed. aorale.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aor. 1a ed. 15 i Concerti di Radio Cagliari Concerto del duo pianistico Orio Buccellato-Angela Tangianu 15,30-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pila 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia 19,45-20 Gazzettino ed. aorale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino aor. 1a ed. - Parla mento Sardo -, teccuno di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara 15,20-16 - Parliamone pure -, dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino ed. serale e Sabato sport.

## sicilia

**DOMENICA:** 14,30 - RT Sicilia -, di M. Cusi 15,16 Rosso-giallo-verde con G. Savoia e P. Spicuzza Realizzazione di V. Brusca 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scariata e L. Tripiaciano 21,40-22 Sicilia sport.

**LUNEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. - 91a minuto - echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scariata a M. Vannini. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci con E. Montini ed E. Iacovino. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50 Numismatica a filatelia siciliana, di F. Sapia Vitranò e F. Tomaio 16-16,30 Musica in vetrina 19,30-20 Gazzettino 4a ed. - Domenica allo specchio Commenti ai campionati semiprofessionistici.

**MARTEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di C. Pirrona con G. Savoia. 15,30 Carosello siciliano, di G. Scirè. Presenta M. Dragotta. 15,45 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 16-16,30 Musica in vetrina 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

**MERCOLEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano (10a). 15,25 Feste a canti di Sicilia, di L. Lanza. Consulenza di A. Uccello. 15,45 Difendi il tuo bambino, di V. Borruao con G. Savoia. 16-16,30 Musica in vetrina 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

**GIOVEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campi. 15,30 Concerto del giovedì, di H. Leberer. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

**VENERDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma - Musiche da film, di C. Lo Cascio. 15,35 Raccoltiamo innae. Presenta L. Marino. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2a ed. 14,30 Gazzettino 3a ed. - Lo sport domani, di L. Tripiaciano a M. Vannini. 15,05 Pietra su pietra. I monumenti della Sicilia Occidentale in compagnia di V. Tuas a M. Ganci. Partecipa R. Calapeo. 15,25 Un microfono per... 15,40 Incontri a Radio Palermo, di M. C. Serafini Matranga. 16-16,30 Musica in vetrina. 19,30-20 Gazzettino 4a ed.

## sendungen in deutscher sprache

**SONNTAG, 3. März:** 8 Musik zum Festtag 8.30 Kunsterportrat. 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher 10 Heilige Messe 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11.35 An Eisack, Etsch und Rienz Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sial. 16.30 Für die jungen Hörer Helmut Höfling. - Fünf auf Draht. - 2 Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Petar Rogegger. - Allerhand Leute. - Der Zuschauer. - Es liest Oswald Koberl. 18-19.15 Tanzmusik. Dazwischen. 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportschrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21.05 Kammermusik Ludwig van Beethoven Sonate Es-Dur op. 12 Nr. 3; Robert Schumann Sonate a-moll op. 105; Wolfgang Amadeus Mozart Adagio. KV 481 Jean-Antoine De Pisan Intrade. Pietro Locatelli Labyrinth. Ausf. Henrik Szeryng. Violina. Am Flügel. Marinus Flipse. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 4. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schullunk (Volksschule). Du und die anderen. - Onkel Paul hat 1547 Kinder. - 11.30-11.35 Feblen von La Fontaine. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen. 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten.



In der Sendung «Volksmusik» singen am Freitag um 19.30 Uhr die «Siebenecker Madln» alpenländische Volkslieder

ten. 20.15 Unterhaltung und Wissen. Hena Lupinski-Gottersdorf. - Die letzte Reiss der Psmir. - 21.10 Begegnung mit der Oper. Pietro Mascagni. - Laabeau. - Ausschnitte. Ausf. Marcela Poble, Pier Miranda Ferraro, Rinaldo Rols. Sinfonie-Orchester. San Remo. Dir. Tullio Serafin. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 5. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schullunk (Volksschule). Du und die anderen. - Onkel Paul hat 1547 Kinder. - 11.30-11.35 Die Stimme des Arztes. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Der Kinderfunk. - Jan Jaap und seine Tiere. - Funkspiel von Helmut Höfling nach dem gleichnamigen Buch von Leonhard Roggeveen. 17 Nachrichten. 17.05 Peter Iljitsch Tschaikowsky. - Nur wer die Sehnsucht kennt. -

op. 6. - Nicht Worte, Geliebter. - op. 6. 2. - Glaub nicht, mein Lieb. - op. 6. 1. Modest Mussorgsky Lieder und Tänze des Todes. Ausf. Galina Wischnewskaya, Sopran. Am Flügel. Mstislav Rostropovich. 17.45 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verbotenen Pop-news ausgewählt von Charly Mazarg. 18.45 Begegnungen. Carl Zuckmayer. - Bert Brecht. - 1. Teil aus. - Als wär's ein Stück von mir. - Es liest Volker Krystoph. 19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Freude an der Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Rund um die Operettenbühne. Eine Sendung von Katharina Vinatzer. 21 Die Welt der Frau. 21.30 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 6. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15 Englisch. - so fängt's an. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schullunk (Höhere Schulen). Dichterworte, von den Verfassern gesprochen. Gerd Gaiser. - Miasliche Erfahrungen mit einer Ordnung im Buch. - Walter Jens. - Bericht über Hattington. - 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern. - La scala di seta. - von Gioacchino Rossini. - La Favorita. - und. - Die Regimenter. - von Gaetano Donizetti. - Die Macht des Schicksals. - von Giuseppe Verdi. - Die Meistersinger. - von Richard Wagner. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen. 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. - Jugendklub. - 18.45 Lebenszeugnisse. Tiroler Dichter. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Chorsingen in Südtirol. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 - Götter sterben langsam. - Horspiel von Rainer Puchert. Sprecher: Günther Neutze. Michael Degen, Ilona Wiedem. Regie: Ulrich Gerhardt. 21.18 Musikalisches Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**Ordnung im Buch:** Walter Jens: - Bericht über Hattington. - 11-11.50 Klingendes Alpenland. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30 Schullunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde. - Vereint sind auch die Schwachen mächtig. - 17 Nachrichten. 17.05 Melodie und Rhythmus. 17.45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen. 17.45-18.15 Alpenländische Ministranten. 18-18.45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18.45 Strifzüge durch die Sprachgeschichte. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonie Nr. 38 D-Dur. KV 504. - Prager Symphonie. - Klavierkonzert Nr. 24 c-moll. KV 491. Ausf. Symphonie-Orchester der RAI, Rom. Dir. Lorin Maazel. Solist: Isabella Margalit. Klavier. 21.15 Musiker über Musik. 21.20 Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 7. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schullunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde. - Vereint sind auch die Schwachen mächtig. - 11.30-11.35 Wissen für alle. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern. - La scala di seta. - von Gioacchino Rossini. - La Favorita. - und. - Die Regimenter. - von Gaetano Donizetti. - Die Macht des Schicksals. - von Giuseppe Verdi. - Die Meistersinger. - von Richard Wagner. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen. 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. - Jugendklub. - 18.45 Lebenszeugnisse. Tiroler Dichter. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Chorsingen in Südtirol. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 - Götter sterben langsam. - Horspiel von Rainer Puchert. Sprecher: Günther Neutze. Michael Degen, Ilona Wiedem. Regie: Ulrich Gerhardt. 21.18 Musikalisches Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**Freitag, 8. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene.

7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Operettenklänge. 16.30 Für unsere Kleinen. Merion Charlotte. - Leckbärtchen. - - Das schönste Werk der Welt. - 16.45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17.05 Volkstümliches Steildichsen. 17.45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Siebenecker Madln und die Familie Hubner. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15-21.57 Buntes Allerlei. Dazwischen. 20.25-20.33 Für Eltern und Erzieher. 20.40-21.10 Unterwegs zur Alpenregion. 21.20-21.52 Unser Wetter. 1 Folge. Wetter und Mensch. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 9. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6.45-7.15 Englisch. - so fängt's an. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schullunk (Höhere Schulen). Dichterworte, von den Verfassern gesprochen. Gerd Gaiser. - Miasliche Erfahrungen mit einer Ordnung im Buch. - Walter Jens. - Bericht über Hattington. - 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Musik für Bläser. 16.30 Melodie und Rhythmus. 17.45 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven. Streichquartett Nr. 11 in f-moll. op. 95. - Serioso. - (Quartetto Italiano). 22 Variationen über ein Thema aus dem Oratorium. - Judas Maccabäus. - von Georg Friedrich Handel. (Pierre Fournier, Violoncello, Friedrich Gulde, Klavier). 17.45 Wir senden für die Jugend. - Luke-Box. - Schlager auf Wunsch. 18.45 Lotto. 18.48 Bonaventura Teich. - Die Maultiers. - Es liest Ernst Grisseman. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Unter der Lupe. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21 Tanzmusik. Dazwischen. 21.30-21.33 Zwischendurch. etwas Beirnliches. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## spored slovenskih oddaj

**NEDELJA, 3. marca:** 8. Koledar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijske oddaje. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9.45 Frédéric Chopin Klavirski trio v g. molo, op. 8. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelja na našem velu. 11.15 Mladinski oder. - Črni gusar. - Roman, ki ga je napisal Emilio Salgari, dramaturg Desa Kreševac. Peti in zadnji del Izvedba: Rsdijaki oder. Režija: Lojzka Lombas. 12. Nabozna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zskaj. Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila. - Nedeljski vestnik. 15.45 Nedeljski koncert. Ferruccio Busoni. Overture Gioconda, op. 38. John N. Napomuk. Hummel. Koncert za mandolino in orkester v g. duru; Maurice Ravel. Valse nobles et sentimentales. 18.30 Sport in glasba. 17.30 - Čin-čin. - Komedia v 4 dejanjih, ki jo je napisal Françoise Billeaud, prevedla Majlis Golob. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbis. 19.15 Enrico Rava Quartet. 19.30 Kratka zgodovina italijanske popevke. 36 oddaja. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.30 Sedem dni v avetu. 20.45 Pratika, prazniki in običaje, slovenske viže in popevke. 22 Nedeljski v športu. 22.10 Sodobna glasba. Anton Webern: Variacije za orkester, op. 30. 22.20 Rilmične figure. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji epored.

**PONEDELJEK, 4. marca:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šola (za 1. stopnjo osnovnih šol). - Opera glasba. - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. - Dejstva in mnenja. Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila.

18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Radio za šola (za aradne šole - ponovitev). 18.50 Glas in orkester. Béla Bartók. Posvtna kantata za tenor, bariton, zbor in orkester. 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jazzovska glasba. 20 Sportna igrbuna. 20.15 Poročila. 20.35 Slovenski razgledi. Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti. - Sopranistka Mileva Pertot. Skamlec in pianist Janko Setinc. Izvajata samopjeva. Gajmirja Kreka. - Slovenski ansambl in zbori. 22.15 Filmska glasba. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**TOREK, 5. marca:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Prstika, prazniki in običaje, slovenske viže in popevke. 12.50 Medigra za pihala. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Komorni koncert. Orglar André Marchal. César Franck. Grande piéce symphonique, op. 17. 18.55 Formula 1. Pevec in orkester. 19.10 Slovenski povojni revulni tisk v Italiji (5). - Mladika. - pripravil Martin Jevnikar. 19.25 Za najmlajše, pravljice, peami in glasba. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.35 George Gershwin. Porgy in Beas, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor. - J. Rosemond. Johnson. - vodi Lehman Engel. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**SREDA, 6. marca:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šola (za 1. stopnjo osnovnih šol). - Zdj pa zapojmo!. - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Radio za šola (za 1. etopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18.50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glabenimi uatovami. Zbor. - Jacopo Tomadini. - Iz Vidma vodi Mario De Marco, flavtistka Mery Meo, klavičembalistka Dine Slama, orglar Angalo Rosso, pianist Ugo Cividino, violončelist



Nedeljska popoldanska oddaja «Sport in glasba» je pretežno posvečena domačim športnim dogodkom. Na sliki so uredniki in sodelavci oddaje, od leve proti desni: Marlo Sušteršič, Ivan Peterlin, Sergij Kocjančič, Saša Rudolf, Danilo Lovrečič, Helena Prelc, Sergij Pahor in Ivan Furlanič

Pio Bujatti, kontrabasist. Celio Muschiatti. Benedetto Marcello: X psalm. - Mantre in tutta ringtona. - za zbor, klavičembalo, orgle in bas. Giuseppe Verdi. Nokturno. - Guards cha bianca luna. - za zbor, flavto in klavir. S koncerta, ki smo ga poeneli v Auditoriju. - S. Francesco. - V Vidmu 3. julija lani. 19.10 Higiena in zdravje. 19.20 Zbori in folklor. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Simfonični koncert. Vodi Piero Bellugi. Sodeluje violinist Salvatore Accardo. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento v d. duru, KV 136; Koncert v a. duru za violino in orkester, KV 219; Simfonija v c. duru, KV 338. Orkester. - Alessandro Scarlatti. - RAI iz Neaplje. V odmoru (21.15) Za vašo knjižno polico. 21.55 Relax ob glasbi. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**ČETRTEK, 7. marca:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15

in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Slovenski razgledi. Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti. - Sopranistka Mileva Pertot. Skamlec in pianist Janko Setinc. Izvajata samopjeva. Gajmirja Kreka. - Slovenski ansambl in zbori. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncerti naše dežele. Pianistka Giuliana Gulli-Agostini. Alessandro Mirt. Sonati št. 2 in 3. 18.45 Glabenli collage. 19.10 Družinski obzorik, pripravlja Ivan Thauerschuh. 19.25 Ravila zborovskega petja. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 - Kreana noč. - Poveat, ki jo je napisal Franca Bevč, dramaturg Merlin Jevnikar. Catrati in zadnji del. Izvajajo dijaki slovenskih višjih srednjih šol. Režija: Joža Peterlin. 21.35 Vaše popevke. 22.35 Pianist Franco Cassano. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji apored.

Peterlin. - Premio Italia 1971. - 21.20 Skladbe davnih dob. Orazio Vecchi. L'Amfiprismo za zbor. 22.10 Južnoameriški sound. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 8. marca:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šola (za II. stopnjo osnovnih šol). - Poslušajmo in risimol. - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila. - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Radio za šola (za II. etopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18.50 Sodobni italijanski skladatelji. Luciano Berio. Koncert za dva klavirja in orkester. Pianista Bruno Casnino tar Antonio Balliste. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi avtor. 19.15 Liki iz naše preteklosti. Ivo Trošt. - pripravi Marija Cenda. 19.25 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Delo in gospodarstvo. 20.50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Bryan Balkwill. Sodeluje baritonist Geraint Evans. Orkester Suisse Romande in člani zbora ženevske opere. 21.40 V plesnem koraku. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji epored.

**SOBOTA, 9. marca:** 7. Koledar. 7.05-9.05 Jutrarnja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila. - Dejstva in mnenja. 15.45 Avtoradio. - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncertisti naše dežele. Pianistka Giuliana Gulli-Agostini. Alessandro Mirt. Sonati št. 2 in 3. 18.45 Glabenli collage. 19.10 Družinski obzorik, pripravlja Ivan Thauerschuh. 19.25 Ravila zborovskega petja. 20 Sport. 20.15 Poročila. 20.35 Teden v Italiji. 20.50 - Kreana noč. - Poveat, ki jo je napisal Franca Bevč, dramaturg Merlin Jevnikar. Catrati in zadnji del. Izvajajo dijaki slovenskih višjih srednjih šol. Režija: Joža Peterlin. 21.35 Vaše popevke. 22.35 Pianist Franco Cassano. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji apored.



# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Calvé

**FETTINE DI VITELLO GRAN SAPORE** (per 4 persone) — Tenete per 2 ore, 300 gr di vitello cotto, tagliato a fette sottili, in una marinata composta da 3 cucchiaini di olio, 2 di aceto, sale e pepe. Intanto preparate una salsa mescolando insieme 4 cucchiaini di maionese CALVÉ, 1 cucchiaino di senape, 2 cucchiaini di aceto, 3 filetti di acciughe e qualche capperone tritati. Sgocciolate le fette di carne, disponetele sul piatto da portata e prima di servire, copitele con la salsa preparata.

**AVOCADOS IN SALSINA** (per 4 persone) — Tagliate a metà 2 avocado a maturazione perfetta e levate i noccioli. Disponete ogni metà su piatti singoli, ricoperti da foglie di insalata tagliate a listarelle e in ognuno mettete una cucchiainata di salsa preparata nel seguente modo: mescolate 4 cucchiaini di maionese CALVÉ con i cucchiaini di Worcester-shire Sauce, uno di senape, uno di cipolla grattugiata e il succo di 1/2 limone. Serviteli con un cucchiaino d'argento o di acciaio inossidabile.

**FONDI DI CARCIOFI FARCI-TI** (per 4 persone) — Scongela come da istruzioni una confezione di fondi di carciofi surgelati poi lasciateli raffreddare. Mescolate 150-200 gr di tonno sott'olio sbriciolato con qualche cucchiainata di maionese CALVÉ e con capperi piuttosto piccoli. Distribuite il composto nei fondi di carciofi e serviteli su fette di pomodoro disposte su foglie d'insalata. Potrete sostituire il tonno con polpa di granchio, scampi, ecc.

**FILETTI DI PESCE DORATI CON SALSINA** (per 4 persone) — Scongela una confezione da 450 gr di filetti di merluzzo surgelati e teneteli per 1 ora o più in una marinata preparata con 2 cucchiaini di olio, sale, pepe e 2 cucchiaini di succo di limone. Sgocciolatele e passatele in farina, in uovo sbattuto e in pangrattato poi fateli dorare e cuocere in margarina vegetale rosolata. Serviteli con la seguente salsa: mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ con un trito di cetriolini, cipolle, capperi e olive.

**INSALATA DI CARNE GUARNITA** — Se avete delle rimanenze di manzo, o di vitello, bollito, tagliate a fettine sottili che disporrete su foglie d'insalata tagliate a listarelle. Coprite tutto con maionese CALVÉ e guarnite questa con un cerchio, attorno al bordo, di fette di uova sode leggermente sovrapposte. Riempite la parte centrale con filetti di acciuga messi a grata e al centro di ogni quadrato formate, ponete mezza oliva nera.

**ROTOLI DI MARZO** (per 4 persone) — Passate al passaverdura 3-4 sardine sott'olio, un pizzico di capperi e 2-3 cetriolini sott'aceto poi mescolate il passato con 2 cucchiaini di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente e 2-3 cucchiaini di maionese CALVÉ. Spalmate il composto su 4 fette di prosciutto cotto che arrotonderete e disporrete sul piatto da portata. Guarnite i rotoli con maionese CALVÉ e il bordo del piatto con spicchi di pomodoro e di uova sode.

L.B.

## Domenica 3 marzo

- 10 Da Lugano: SANTA MESSA, celebrata nella Cattedrale di S. Lorenzo in occasione della Giornata del melato (e colori)
- 10,50 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingue romanza (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (e colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blasor
- 15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 16,30 RITORNO ALLE GALAPAGOS. Documentario della serie - Sopravvivenza - (e colori)
- 16,55 VILLAGGIO FANTASMA. Telefilm della serie - Dipartimento S - (a colori)  
*Il telefilm della serie Dipartimento S, narra la vicenda degli abitanti di Hamblowdown, che sono stati rapiti tutti in una notte, eccetto una sola ragazza, Susan. Jason King e Sullivan indagando risolvono il mistero*
- 17,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 17,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
- 18,50 PIACERI DELLA MUSICA. Luciano Sgrizzi, clavicembalo. Virginellati inglesi. The Lord's Masque di John - Coperario - The Irish Dance di Anonimo (1613) - Old Noddy di John Bull - The last part of the old year di Anonimo - Allemanda di Anonimo - Corrente di Anonimo - Allemanda di Anonimo - Welsh Dance di John Bull - Toy di Anonimo - Domenico Scarlatti: 6 Sonete; Johann Sebastian Bach. Concerto italiano in fa magg. BWV 1971. Ripresa televisiva di Enrico Roffi
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti a notizia della realtà femminile. A cura di Edda Maniagani (a colori)
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Le abitudini dei ghiacci. Documentario della serie - Animali del Canada - (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta ediz. (a colori)
- 21 LE EVASIONI CELEBRI. La doppia vita del signor De Le Pivadier. Sceneggiatura di Henry Kubnick con Louis Velle, Geneviève Fontanelle, Roger Carl, Michel Beaune, Robert Bui, Yvon Bochard. Regie di Jean-Pierre Decourt (a colori)
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente e colori)
- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 4 marzo

- 13,30 Da Basilea: CORTEO DI CARNEVALE. Cronaca diretta (a colori)
- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - IL TAPPETO MAGICO. Racconto delle serie - Le avventure di Mr. Benn - (a colori) - CALIMERO 13. - Calimero al Festival - (e colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corao di lingua inglese - Unit 20 - (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e intervista del lunedì
- 20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco e tutto sfoggio di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Maicia Cantoni (e colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. - Incontro con la palcanateli. - Trasmissione in tre puntate di Giulio Mecchi. Regia di Giancarlo Ravasio - 2° puntata
- 21,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 21,55 I PROTAGONISTI DELLA MUSICA. Daniel Barenboim, pianoforte; Itzhak Perlman, violino; Pinches Zukermann, viola; Jacqueline du Pré, violoncello; Zubin Mehta, contrabbasso. Frenz Schubert: Quintetto - Le trote -
- 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (e colori)

## Martedì 5 marzo

- 8,40 Talecuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - La Val Lavantina - - 1° parte (a colori)
- 10,20 Talecuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - Il Locerna - - 2° parte (a colori)
- 17 Talecuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - Il Luganese - - 1° parte. - Il Mendrialotto - - 1° parte (e colori)
- 18 Per i piccoli: L'ISOLA. Alberto, Jerry e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà.

# +tv svizzera

- 13 - Il budino di farina - - NEL GIARDINO DELLE ERBE. Racconto di Michael Bond, realizzato da Ivor Wood - 12° puntata (a colori) - LA PERA. Diegno animato - TV-SPOT
- 18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, condotta da Febo Conti. A cura di Dino Balastro e Sergio Genni - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librerie. A cura di Gianna Peltenghi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti dalla Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOVAK (File of the golden Goose). Lungometraggio poliziesco interpretato da Yul Brinner, Charles Gray, Edward Woodward, John Barry, Adrienne Corri, Craham Crowden. Regia di San Wanamakar (e colori) (con sottotitoli in lingua francese e tedesca)  
*Un agente del servizio segreto americano, esperto di banche, riesce ad entrare, con l'aiuto di Scotland Yard, in un sindacato criminale internazionale che mette in circolazione danaro falso. Con ciò spera di smascherare e distruggere tutta la banda. Poliziesco con parecchia suspense, a momenti anche piuttosto duro, inscenato con vigore e con particolare cura nella presentazione dei diversi personaggi, il film si avvale dell'interpretazione di Yul Brynner e Charles Gray*
- 22,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (e colori)

## Mercoledì 6 marzo

- 8,10-10. Telecuola. TRENT'ANNI DI STORIA. - Dalla prima alla seconda Guerra mondiale - - 3° lezione
- 18 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. - 2500 anni di teatro - Cicio a cura di Adelberto Andreani e Dino Balestre 17. - Il periodo romantico - - COME L'UOMO IMPARO' A VOLARE. Realizzazione di Jiri Brdecka (parzialmente e colori) - TV-SPOT
- 18,55 POP HOT Musica per i giovani con il Trio Johnny Thompson (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (e colori) - TV-SPOT
- 19,45 ARGOMENTI. Dibattito d'attualità. A cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (e colori)
- 21 IL BURBERO BENEFICO, di Carlo Goldoni  
*Il vecchio a colloquio Garonta disprezza il nipote Lelio, perché lo ritiene in balia della moglie ambiziosa e spandacciona. Lelio ha nascosto allo zio di essere sull'orlo della rovina finanziaria e di aver dissipato anche la dote della sorella Anzoleta, che vorrebbe ora rinchiusere in convento. Geronte, che adora Anzoleta, credendo di farla cosa gradita e ignorando che essa ama Meneghato, la promette in sposa all'anziano nobiluomo Canal, suo amico. Intanto tutti sono venuti a sapere della condizione finanziaria di Lelio. Meneghato si dichiara pronto ugualmente a sposare Anzoleta e ad aiutare Lelio. Canal, molto ragionevolmente interviene a lavoro del matrimonio dei due giovani presso il suo amico Garonta: il vecchio zio, che è in fondo un cuor d'oro, acconsente al matrimonio e promette di pagare i debiti di Lelio*

## 22,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

- 22,20 MERCOLEDÌ SPORT. In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi a coppia. Cronaca diretta parziale (e colori) - Notizia
- 23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 7 marzo

- 8,40 Talecuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - Il Luganese - - 2° parte (a colori)
- 10,20 Talecuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - La Val Leventina - - 2° parte (a colori)
- 17,30 Talecuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO. - Il Ticino - - 3° parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a scoprire da un amico con la ruota - NELLA CASA TROPICALE. Racconto della serie - Mac e Lee - (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 4. - L'Aquilone - - Diegno animato - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corao di lingua inglese. - Unit 20 - (e colori) (Replica) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 QUI BERNA. A cura di Achille Casanova

20,10 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO. Appuntamento con Ornella Vanoni - 4° puntata. Regie di Feuto Sassi (a colori)

Ornella Vanoni interpreta le seguenti canzoni: L'appuntamento. Superfluo. Un uomo molte cose non le sa. Albero a ore. Innamorati a Milano a Domani è un altro giorno - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (e colori)
- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili. Cronaca diretta parziale (a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Terza edizione (e colori)

## Venerdì 8 marzo

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE. - Misteri del quartiere Cinee - con Bobby Vernon - TV-SPOT
- 18,55 DIVENIRE. - I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maepoli (parzialmente e colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti dalla Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 RITORNO A CASA. Telefilm della serie - Marcue Welby M.D. - (a colori)  
*Il telefilm della serie Marcue Welby M.D. vede il protagonista della stessa, il dottor Walby, affrontare il caso di un ragazzo che, ritornato in famiglia dopo esser fuggito di casa per condurre vita avventurosa, rimessosi al lavoro, subisce la conseguenza psichica dell'assersi abbandonato all'uso della droga*
- 21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
- 22,50 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Denza. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 9 marzo

- 13 DIVENIRE. - I giovani nel mondo del lavoro - A cura di Antonio Maepoli (Replica dell'8-3-1974) (a colori)
- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14,45 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - MAURICE MESSENGER, erba e fantasia - - Servizio di Enrico Romero (Replica del 6 gennaio 1974) (a colori)
- 15,10 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Cicio e cura di Adelberto Andreani e Dino Balestra 17. - Il periodo romantico - - COME L'UOMO PUO' IMPARARE A VOLARE. Realizzazione di Jiri Brdecka (parzialmente a colori) (Replica del 6-3-1974)
- 16 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane condotta da Febo Conti. A cura di Dino Balestre a Sergio Genni (Replica del 5-3-1974)
- 16,25 In Eurovisione da Gutenberg: ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR. Cronaca diretta parziale (a colori)
- 18,55 SETTE GIORNI. Le eniclipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (e colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
- 21 IN GAMBA... MARINAIO! (Nobody's perfect). Lungometraggio interpretato da Dug McClure, Nancy Kwan, James Shigata, Steve Garleon, George Furth. Regia di Alan Rafkin (a colori)  
*Le avventure, a volta farsesche, a volta sentimentali di Dock, capo infermiere di prima classe a bordo della nave militare americana in una base in Giappone, hanno fornito la trama al film. Dock deve lottare accanitamente con un giovane giapponese per la conquista e per l'amore di una bella ragazza*
- 22,40 SABATO SPORT. In Eurovisione da Monaco: ESERCIZI LIBERI FEMMINILI. Cronaca differita parziale (a colori) - Notizia
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)



**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 4 (20-26 gennaio 1974).

## Parliamo di stereofonia

**G**li orari in cui vengono effettuate le trasmissioni stereofoniche continuano a formare oggetto di critica, di discussione e di domande da parte di non pochi lettori.

Alcuni, ed erano stati i primi a scriverci, ci hanno già addirittura rimproverato di non dare corso alle loro lettere. Noi abbiamo invece semplicemente voluto attendere le opinioni di altri, in modo da avere un quadro completo delle opinioni, che sono naturalmente assai varie e spesso contrastanti.

C'è, infatti, chi ci rimprovera di non aver mai esposto con chiarezza i motivi che ci hanno indotto a sospendere le repliche in modulazione di frequenza previste, prima del 18 novembre dello scorso anno, tra le 20 e le 22; c'è, poi, chi vorrebbe fossero alternati i due tipi di trasmissione (classica, leggera); c'è, infine, chi vuol conoscere le ragioni tecniche che ci impedirebbero la programmazione nelle ore serali della musica classica.

Rischiamo, forse, di ripeterci ma, soprattutto, tentando di essere più chiari, possiamo così riassumere l'intera questione « orari di trasmissione » scelti per la stereofonia:

● A chi sollecita la ripresa delle repliche serali, possiamo ricordare che il criterio di fondo della recente ristrutturazione si basa su due principi: anzitutto, sulla eliminazione delle repliche

ravvicinate; quindi, sulla caratterizzazione di ciascun canale: (sempre musica classica sul IV, sempre musica leggera sul V).

Evidentemente, l'applicazione del primo principio ha comportato l'eli-

minazione delle repliche serali, decisione, questa, che non è stata a tutti gradita ma che è da inquadrare in un più ampio contesto di impulso del servizio nel suo insieme.

● A chi chiede di al-

ternare le trasmissioni stereofoniche pomeridiane e serali, mettendo in onda in stereofonia al pomeriggio musica classica e alla sera musica leggera e viceversa il giorno successivo, possiamo chiarire che tale sistema urterebbe contro l'organizzazione di base del servizio per filodiffusione, che impone una gestione semplificata e ripetitiva. Solo così, infatti, si può garantire il ser-

vizio medesimo predisponendo la produzione dei singoli « blocchi » di programmi, senza un eccessivo impiego di mezzi e di energie.

Comunque, desideriamo assicurare che le opinioni sono attentamente valutate e che, pertanto, non è esclusa una modifica degli attuali orari delle trasmissioni stereofoniche, ovviamente dopo che sia trascorso un ragionevole lasso di tempo.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

Tutti i giorni (non martedì)	ore 14	La settimana di R. Strauss
Domenica 3 marzo	17	David Oistrakh interpreta il Concerto in re magg. op. 61 di Beethoven, nel corso del Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Vienna
	21,30	Itinerari operistici: Gli albori del melodramma (musiche di Caccini, da Gagliano, de' Cavalieri e Monteverdi)
Martedì 5 marzo	12,30	Concerto del Trio di Trieste (musiche di Schumann e Brahms)
Mercoledì 6 marzo	12,30	Arturo Toscanini: riascolti (musiche di Rossini e Schubert)
	20	Una vita per lo zar, melodramma in 4 atti e un epilogo di Von Rosen, musica di M. I. Glinka
Giovedì 7 marzo	11	Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez (musiche di Berg, Debussy, Boulez e Bartók)
	20	Interpreti di ieri e di oggi: violinisti Bronislav Huberman e Arthur Grumiaux
Venerdì 8 marzo	12,45	S. Elena al Calvario, oratorio per soli, coro e orchestra di L. Leo

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

Domenica 3 marzo	ore 8	Meridiani e paralleli Milva: « D'amore si muore »; Lucio Battisti: « Comunque bella »
Giovedì 7 marzo	12	Il leggìo Fabrizio De André: « Suzanne »
Venerdì 8 marzo	10	Il leggìo New Trolls: « Paolo e Francesca »

#### CANZONI NAPOLETANE

Domenica 3 marzo	ore 16	Intervallo Orchestra Arturo Mantovani: « Core 'ngrato »; Fred Bongusto: « O primmo treno »
------------------	--------	---

#### JAZZ

Venerdì 8 marzo	ore 20	Quaderno a quadretti Benny Carter: « Honeysuckle rose »; Edison-Davis: « I've got a crush on you »
Sabato 9 marzo	ore 18	Quaderno a quadretti Lionel Hampton: « How high the moon »

#### POP

Domenica 3 marzo	ore 14	Scacco matto Elvis Presley: « Polk salad Annie »
Mercoledì 6 marzo	ore 16	Scacco matto Marsha Hunt: « The best day »; Edwin Starr: « There you go »; Grand Funk: « Flight of the Phoenix »

#### SPECIAL

Giovedì 7 marzo	ore 18	Il leggìo L'orchestra diretta da Henry Mancini in: « Shaft »; « Moon river »; « Love story »; « Two for the road »; « Newer my love »; « The Ironside »
-----------------	--------	--

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bem. magg. op. 45 per violino e pianoforte. Allegro vivace - Andante - Allegro assai (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Belsam); A. Dvorak: Quartetto in sol magg. op. 106 per archi. Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Molto vivace - Finale (Andante sostenuto, Allegro) [Quartetto Vlach: vl. Josef Vlach e Vaclav Smitil, vla. Josef Kodoušek, vc. Viktor Moucha];

#### 9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

O. di Lasso: Lauda Sion Salvatore, mottetto [Compl. strum. Archiv Produktion e Regensburger Domchor, dir. Hans Schrems]; A. Bruckner: Te Deum (Sopr. Frances Yeand, msopr. Martha Lipton, ten. David Lloyd, br. Mack Harrell - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster, dir. Bruno Walter - M<sup>o</sup> del Coro John Finley Williamson);

#### 9,40 IL DISCO IN VETRINA

G. B. Luilli: Xerses, ouverture et entree de ballet per l'opera di Cavalli; Ouverture - Menuet - Bourrée - Marche - Gavotte (Trombe Mauricia André, Louis Monardi e William Charlet - Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean-Claude Malgoire); A. Campra: Le bal interrompu, quatuor d'ensemble d'intermède, Marche - Forlane - Menuet I e II - Contredanza [Compl. - La grande Ecurie et la Chambre du Roy - dir. Jean-Claude Malgoire]; D. Sciostakovic: Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) (Diachi CBS);

#### 10,25 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Weber: Passacaglia op. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); G. Petras: Concerto n. 7 per orchestra (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi);

#### 10,55 FILOMUSICA

G. F. Hsendl: Concerto in re magg. per tromba e orch.: Ouverture - Allegro - Aria - Allegro - Marcia (Tromba Maurice André - Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); A. Scarlatti: Le violente (Tan. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, contrab. Willy Shale, clav. Robert Koller); J. S. Bach: Suite n. 2 in si min. per flauto, archi e basso continuo (BWV 1067); Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée I e II - Polonaise et Double - Menuet - Badinerie (Fl. William Bennett - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Martin); J. P. Rameau: dalla Suite in si min. per clavicembalo. Le rappel des oiseaux - Rigaudon I e II - Musette en rondeau - Tambourin (Clav. Michel Delfosse); M. A. Charpentier: Six Noëls pour les instruments - La bourgeois de Châtreaux - Joseph est bien marié - Or dites nous, Marie - Ou s'en vent ces gais bergers - O créateur - A la venue de Noël (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); A. Campra: Dalla tragédie-lyrique Tancredi: Ouverture - Aria di Clorinda - Aria di Tancredi - Sarabande (Soprano Michèle Le Pris, br. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence e - Chœur Raymond Saint-Paul - dir. Clément Zeffini); A. Vivaldi: Kyrie, e otto voci in due cori, violini, viola e basso continuo (Orch. da Camera e Coro - Robert Shaw - dir. Robert Shaw);

#### 12,15 INTERMEZZO

F. Schubert: Rondò in la magg. per violino e orchestra (Vl. Josef Suk - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Martin); S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bem. min. op. 36 per pianoforte; Allegro agitato, Meno mosso - Non allegro, Lento, Più mosso - Allegro molto, Poco meno mosso, Presto (Pf. Vladimir Horowitz);

#### 12,50 RITRATTO D'AUTORE: CARL PHILIPP EMMANUEL BACH

Sinfonia n. 4 in sol magg. della «4 Orchester-Sinfonien» 1780; Allegro assai - Poco andante - Presto (Orch. «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); Sonate in re magg. per clavicembalo e violino concertante: Adagio ma non molto - Allegro - Adagio - Minuetto I e II (Clav. Herbert Manfred Hoffmann, vl. Dieter Verholz); Concerto in sol magg. per flauto, archi e continuo: Allegro di molto - Largo - Presto (Fl. Hana Martin Linda - Festival Strings di Lucerna dir. Rudolf Beumgartner); Concerto in re magg. per due fortipiano e orch. (rev. Mathias Siedel): Allegro - Largo con sordini - Allegro assai (Fortep. Reimar Kückler, Ingeborg Kückler - Capella Academica di Vienna dir. Eduard Melkue);

#### 14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Don Giovanni op. 20, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); Burlesca in re min. per pianoforte e orch. (Soliste Friedrich Guider - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); Quattro ultimi Lieder per voce e orch., Frühling-Sep-tember-Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse, im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Merio Rossi);

15-17 W. A. Mozart: Concerto in la magg. K. 219 per violino e orch.: Allegro aperto, Adagio, Allegro aperto, Tempo di Minuetto, Allegro, Tempo di Minuetto (Solista Lorin Maazel - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. Lorin Maazel); R. Wagner: Lohengrin Preludi all'atto I e II (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel); M. Musorgsky: Una notte sul monte Calvo, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Berlino dir. Lorin Maazel); A. Scriabin: Il poema dell'estasi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lorin Maazel); I. Stravinsky: Le chant du rossignol poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lorin Maazel);

#### 17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201 Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Dir. Ferenc Fricsay); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino a orch.: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (cad. Joseph Joachim) (Vl. Igor Oistrakh dir. David Oistrakh); P. I. Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 Scena - Valzer - Danza del cigno - Danza ungherese - Czarda (dir. Karel Ancerl);

#### 18,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min (Org. Bedrich Janacek); O. Respighi: Due preludi in la min. in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré);

#### 19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Jeux d'eau a la Villa d'Este da «Années de pèlerinage» (Pf. Claudio Arrau);

#### 19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khamma leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rene Leibowitz); A. Kaciaturian: da Gayaneh, suite dal balletto Danza delle spade - Ninnanna - Danza dalle fanciulle della rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orch. dell'opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen);

#### 20 INTERMEZZO

R. Wegner: Lohengrin Preludio Atto 1<sup>o</sup> (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orch.: Vivace - Andante - Allegro - Vivace (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); A. Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto Andante - Allegro moderato - Allegro - Andante - Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro brillante - Presto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo);

#### 21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici siciliani: Tarantella, Sicilia, Tarantella, Danza popolare e tarantella, Si maritau Rosa (Compl. tipico siciliano); Anonimi (trascr. Bueno-Francisci): Cinque canti folkloristici toscani: Sono andati tutti via, Batton le sette e mezzo, Diersara posi un giglio, Storia di Pasquino, La Malacontenta (canca Caterini Bueno);

#### 21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI DEL MELODRAMMA

G. Caccini (rav. R. Monterosso): Sei Medregali da «Le nuove musiche»: Parfidissimo volto, Movetevi e pietà, Questa lagrime amere, Amarilli mia bella, Sfogava con le stelle, Filli mirando il cielo (Sopr. Mariella Adani, clav. Raffaele Monterosso, vla. da gamba Alfredo Riccardi); M. da Gagliano (rev. Mario Fabbrì): Sinfonia dal «Ballo della donna turca» - (Compl. fiorentino di musica antica dir. Rolf Rapp) - Defina - Non el neconde in salva - a sei voci (Coro - Giuseppe Verdi - di Prato dir. Rolando Maselli); E. de' Cavallieri (rav. F. Haas): La diaceaa di Apollo: «Godi turbe mortal» (Sopr. Lilliana Poll - Compl. fiorentino di musica antica dir. Rolf Rapp) - Le discese di Apollo: «O che nuovo miracolo» (trascr. P. Walker reel. strum. F. Ghil) (Sopr. Loretta Meestralli e Lorena Gherardeschi, msopr. Flors Rafanelli - Strum. dal Maogio Mue Fiorentino, dir. Rolando Maselli); C. Monteverdi: Il ballo delle ninfe di Istro, medrigale a ballo (Ten. Luigi Alve, liuto Robert Soencer; clav. Leslie Pearson, Harry Ward - English Chamber Orch. dir. Raymond Leopard) - L'Ariane - Leaciatemi morire (Msopr. Janet Bakar - English Chamber Orch. dir. Raymond Leopard) - Orfeo: «Ross del cial» (Br. Tito Gobbi, clav. Roy Lessen, vc. Derek Simpson, chit. Freddie Phillips) - Orfeo: Sinfonia a Ritornali (Orch. cameristica di Lugano dir. Edwin Loahner);

#### 22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY: P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta Ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di Fiadalfia); PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: E. Grieg: Concerto in si min. op. 16 per pianoforte e orchestra, Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto e marcato (Orch. Sinf. della RCA dir. Alfred Wallerstein); SOPRANO MARIA CALLAS: C. Gounod: Faust: «Il ètèit un roi de Thulé» (Orch. Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi

dir. Georgee Prétra); VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS e PIANISTA PIERRE BARBIZET: R. Schumann: Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pianoforte Appassionato Allegretto - Animato, DIRETTORE ANTAL DORATI: A. Copland: El salon Mexico (Orch. Sinf. di Minneapolis);

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Vivace (Les Swing Singers), Picasso sulla (Marcel Legrand), D'amore si muore (Mirva), Lady hi lady ho (Les Costa), Tre settimane da raccontare (Fred Bonquosto), L'assoluto naturale (Bruno Nicolai), Gosse de Paris (Charles Aznavour), Les Champs-Elysees (Caravelle), Samba saravah (Pierre Carrouh), Samba da roaa (Toquinho e Zinco de Moraes), Une belle histoire (Michel Fugain), Laura (David Rose), Minuet in G (Ted Heath), What hav: they done to my song, ma (Ray Charles), Ragazzo che parlava ragazza che val (Roberto Vecchioni), Saudade de Bahia (Baden Powell), Colours (Percy Faith), Se voce pensa (Elis Regina), We've only just begun (Peter Norol), Dolce e la mano (Ricchi e Poveri), Non ti riconosco più (Mina), Banks of the Ohio (James Last), Surrender (Diana Ross), Man's temptations (Isaac Hayes), Quando quando quando (Fausto Papetti), La più pallida idea (Marcella Mexico), The Les Humphries Singers, Alice (Francesco De Gregori), Brother (C.C.S.), Comunque bella (Lucio Battisti), Sì, dimmi di sì (Maurizio Piccoli), Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni), Mary oh Mary (Bruno Lauzi), I am a woman (Helen Reddy), Once in each life (Norrie Paramor), Valzer del Padrino (Rene Perois);

#### 10 INTERVALLO

Fly me to the moon (Wes Montgomery), Andà (Peter Loland), Tama Jazz (Eumir Deodato), Moon river (Roger Williams), Keep on keepin' on (Woody Herman), Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti), Sugar me (Lindsay De Paul), You stepped out of a dream (Bobby Hackett), Io vagabondo (Ezio Leoni), Clair (Gilbert O'Sullivan), Jingo (Santana), He (Today's People), Un rayo de sol (Klaus Wunderlich), Amore amore amore amore (Alceo Guatelli), Good morning starshine (Norman Candler), Jailhouse rock (Elvis Presley), Aïfle (Leurindo Almeida), L'elefante e il bambino (Il Guardiano del Fero), La libertà (Giorgio Gaber), The work song (Herb Alpert), Lamento d'amore (Mina), I cavalieri del lago dell'Ontario (New Trolia), The big four (Tito Puenti), High society (Ted Heath), Daniel (Elton John), Deltahia (Ornella Vanoni), Una cosa nuova (Giorgio Gestini), I've got you under my skin (Stan Kanton), Money (Pink Floyd), Sole che nasce sole che muore (Marcella), El condor pasa (Paul Desmond), A clockwork orange (Walter Carlos), Il mio mondo, il mio giardino (Maria Sannia), Moments (Herb Alpert), Indian reservation (Don Fardon), Porcupine pie (Neil Diamond), Torna a Surriento (Kurt Edelhagen);

#### 12 COLONNA CONTINUA

I can't stop loving you (Count Basie), Don't think twice it's alright (Bud Shank), Bulgarian bulge (Don Ellis), A night in Tunisia (Jimmy Smith), The green bee (Urbia Graen), The hurt (Cet Stevens), The peanut vendor (Stan Kanton), In a gadda da vida (Mongo Santamaria), Will it go round in circles (Billy Preston), Fata pata (Ray Bryant), Oregens (Osibisa), All (Chet Baker), The sheik of Araby (Mazzow-Bechet), Spring is here (Lionel Hampton), A herd rein's a gonna fall (Bryan Ferry), Yea sir, that's my baby (Slim Pickens), Chega de saudade (Antonio C. Jobim), My way (Frank Sinatra), Mercy mercy mercy (Count Basie), Muskrat ramble (The Dukas of Dixieland), Stella by starlight (Erroll Garner), Sentimental journey (Ted Heath), Spirit in the dark (Aretha Franklin), Melting pot (Booker T. Jones), A hole in the bucket (Odetta e Harry Belafonte), From the afternoon (Paul Desmond), Zig zag (Ray Charles), Dirty roosta booga (Johnny Petel), Cop out (Duke Ellington), Sambalero (Stan Getz), Anyone who had a heart (Cet Tjeder), Alebems jubilee (The Firehouse Five Plus Two), Sunday morning comin' down (Boots Randolph);

#### 14 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula 3), Do it again (Stealy Dan), The beat day (Marsha Hunt), Insieme a me tutto il giorno (Chacco Loy a Mseelmo Altomara), Polk aaid Annie (Elvis Presley), Plastic man (Temptations), Highway shoes (Demsey and Dover), Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips), Superman (Doc and Prohibition), Come bambin! (Adriano Peppalardo), Clapping song (Witch Way), Lonely lady (Joan Armstrong), Piano man (Thelma Houston), E mi manchi tanto (Alunni del Sole), The Claco kid (War), Super strut (Eumir Deodato), Why can't we live together (Timmy Thomas), Brown eyed girl (Johnny Rivers), Critica choice (Chicago), Love me like a rock (Paul Simon), Amore bello (Claudio Baglioni), Speak to me (Pink Floyd), La tua casa comoda (Balletto di Bronzo), Dancing in the moonlight (King Harvest), Over

the hill (Blood, Sweat and Tears), Un giorno insieme (Nomadi), Yea we can can (Jose Feliciano), Tre settimane da raccontare (Fred Bonquosto), Thre roses (Amarica), Uncle Albert (Paul McCartney), Pathfinder (Beggs Opera);

#### 16 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff), Un uomo intelligente (Nada), Vado via (Drury), Armen's theme (Se-stetto Carosone), A man... a story (Gianni Far-rio), Quisn sera (Jackie Anderson), Amare mai capire mai (i Grimm), Somebody to love (Marsha Hunt), Ho già scelto lei (Sandro Giacobbel), Fiove (Lester Freeman), Up on the roof (Percy Faith), I won't dance (John Blackinsall), I'd do it all again (David Shel Shapiro), Doice frutto (i Ricchi e Poveri), Garota de Ipanema (Los Indios Bajabaras), People (Ted Heath), Viva l'amour vive la compagne (James Last), Cava Giovanna (Formula Tre), Cheyenne (Sylvia Var-tan), I'm an old cowhand (Ray Conniff), Cher-ockee (Chet Atkins), Keep on truckin' (Sunday Funnies), Oh no not my baby (Aretha Franklin), Paper-back writer (Gershon Kingsley), Tomando tomando (Los Paraguayos), La violista (Werner Muller), L'avventura (Franck Pourcel), Non preoccuparti (Lara Saint Paul), Drucilla penny (Carpenters), Mi sono innamorato di te (Fausto Papetti), Tonight (Gino Mescoli), Mi place (Mia Martini), Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show), Hey, look me over (Andre Kostelanetz), Mäs qua nads (Ronnie Aldrich);

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Louis Armstrong), What is this thing called love? (Helen Merrill), Georgia on my mind (Ray Charles), Mister Paganini (Ella Fitzgerald), Why do I lie to myself about you (Fats Waller), Paris swing (Dizzy Gillespie), It's a sin to tell a lie (Billie Holiday), Stars fell on Alabama (Jack Teagarden), I hear music (Dakota Staton), Evil blues (Jimmy Rush-ing), Little man (Serah Vaughan), Live and love tonight (Count Basie), Oh lady be good (Jonas Smith Sincopated), Star eyes (Buddy De Franco), Joy bell (George Wallington), My funny Valentine (Brothera Candoli), Tangerine (Sal Salvador), Yesterdays (Frank Rosolino), Da capo - Fine (Jimmy Guiffre), Art Pepper (Stan Kerton), Airmail special (Benny Goodman), Les feuilles mortes (Erroll Garner), Come back sweet papa (Lawson-Haggart), Walk tall - Country preacher - Hummin' - Oh babe (Julian Cannonball Adderlay);

#### 20 IL LEGGIO

Back to Cuernavaca (Baja Marimbs Band), Tra i gerani e l'edera (Mamo Remaji), Che barba amore mio (Ornella Vanoni), Perdonne-moi ce caprice d'enfant (Mireille Mathieu), Groovy samba (Sergio Mendes), Il mondo cambia colori (Bruno Lauzi), All the young dudes (Mott the Hoople), What have they done to my song, ma (Ray Charles), Money la (Little Richard), Cosa voglio (Alunni del Sole), Go away little girl (James Last), Un uomo tra la folla (Tony Re-nia), Una giornata al msra (Nuove Equipe 84), Infiniti noi (i Pooh), Occhi di foglia (Donetel-lo), L'amore (Fred Bonquosto), Pacific coast highway (Burt Bacharach), A hard day's night (Ella Fitzgerald), Oh wakka doo wakka day (Gilbert O'Sullivan), Walk on by (Peter Nero), Il faut me croire (Cervallini), Amore bello (Claudio Baglioni), Marcia dei fiori (Sergio En-drico), Sei mesi di felicità (Armando Trovati), Me che musica maestro (Mario Capuano), Tourne tourne (Maria Laforêt), La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri), Senza catene (Pappino Gagliardi), Non credere (Armando Sciascia), Where you lead (Barbra Streisand), Smackwater Jack (Quincy Jones), I'll find my love (Les Reed), Hey Jude (Tom Jones), Every-body's talkin' (Chuck Anderson), Cowboy and Indians (Herb Alpert), Cosa penso io di te (Mina), Tango marsellais (Claude Bolling);

#### 22-24

— L'orchestra diretta da Stanley Black Holiday for strings; Ebb tide; Twelfth street rag; Blue tango; Lullaby of birdland  
— Cante Frank Sinatra Insensateza; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; Gerota da Ipanema; Change partners; Corco-vado  
— Alcuni motivi di successo eseguiti dal sassofonista Stan Getz Because; Do you know the way to San José? Raindrops keep fallin' on my head; The april fools; I'll never fall in love again  
— Eddie Heywood al pianoforte Garden of Paradise; The shadow of your smile; Georgy girl; The game is over; Sunny; Born free  
— Cante Etta James Tighten up your own thing; Sweet memories; Quick reaction and set-tification; Nothing from nothing leaves nothing; Sound of love  
— L'orchestra di Larry Page Wichte lineman; Happily ever after; Light my fire; My special angel; I say a little prayer; Dream a little dream of me; Lee bicyclette de Belsiza



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg op 6 n. 5 (Vi: Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, vc: Fritz Kiskalt, clav: Hedwig Bilgram). Orch. «Bech» di Monaco dir. Karl Richter). W. A. Mozart: Concerto in si bem magg K. 191, per lagotto e orchestra (Fag: Michael Chapman - Orch. Academy of St Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner). L. Dalibes: La Source, suite dal balletto (Orch. Soc dei Concerti Conserv di Parigi dir. Peter Maag).

#### 9 C. IVEs

Holiday Symphony per orchestra e coro. Winter Washington's birthday - Spring Decoration day - Summer. The Fourth of July - Autumn Thanksgiving and Forefather's day (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro - M° del Coro Gianni Lazzari).

#### 9.40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re magg op 20 per viollo e orch. (Vc: Thomas Blees). Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Buntel). G. Lortzing: Undine - Doch kam auf Erden - (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schüchter). N. Paganini: Sonatina in la min e Sonatina in re min per viollo e chitarra (Vi: Alfonso Moeati, chit. Piero Gosio). P. Cornalius: Christus der Kinder Freund op. 8 n. 5 - Christkind op. 8 n. 6 (Br: Hermann Prey, pf: Leonard Hokanson). H. Wolf: Serenata italiana (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger). F. Liszt: Studio n. 2 in mi bem magg da - Sei Studi di esecuzione trascendentale da Paganini - (Pf: John Ogdon). J. N. Hummel: Concerto per tromba e orch. (Tromba: Edward Tarr - Orch. - Consortium Musicum - dir. Fritz Lehner).

#### 11 INTERMEZZO

J. Francaix: Sei Preludi per undici strumenti ad arco (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Caccato). E. Halffter: Concerto per chitarra e orch. (Chit: Narciso Yáñez - Orch. Sinf. della RAI Spagnola dir. Odón Alonso). B. Bartók: 2 Immagini op. 10 (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklós Erdélyi).

#### 12 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pf: Wilhelm Kempff).

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA  
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Sogni, passioni - Un ballo - Scena campaiata - Marcia del supplizio - Sogno di una notte di Saba (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez).

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Vaughan Williams: Sinfonia n. 8 in re min. Fantasia (Variazioni senza tema) - Scharzo alla marcia - Cavatina - Toccata (Vi: solista Harold Parfitt - London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult).

#### 14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Sonata in fa magg op. 6 per vc e pianoforte. Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale (Allegro vivo) (Vc: Gregor Platigorsky, pf: Leonard Pennario) - Tanzsuite, su musiche di François Couperin da «Pièces de clavecin» - Pavane (Les Grâces incomparables) - Courante - Carillon (Le carillon de Cythère) - Sarabande (La Majestueuse) - Tourbillon (Le Turbulent) - Allemande (Allemande à 2 clavecins) - Gavotte (La Fileuse) - Marche (Les Matelots Provençales) (Orch. Sinf. - The Frankland State - dir. Erich Kloss).

15-17 J. Brahms: Deutsche Volkslieder: Abschieds Lied - Der englische Jaeger - Ach lieber Herr Jeau Christ - Sankt Raphael - Morgengeeang - In stiller Nacht - Die Wollst in der Maier (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini). J. S. Bach: Concerto in re min. per 2 violini e orchestra Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (Vii: Yehudi Menuhin, Christian Ferras - Festival Chamber Orch. dir. Yehudi Menuhin). W. A. Mozart: Concerto per corno a orch. n. 3 in mi bem magg KV 447: Allegro - Romanza (Larghetto) - Allegro (Corno Barry Tuckwell - Orch. Sinf. di Londra dir. Peter Maag). A. Glazunov: Fantasia finlandese in do magg op. 88 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov). G. F. Ghandini: Concerto grosso: Largo, Allegro con brio - Andante moderato - Allegro mosao ed energico - Adagio - Allegro spiritoso - Alla Gige - (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Fernando Previtali). D. Zipoli: Elavazione (da «Ricerche di entiche musica italiane per orch. d'archi» di Renzo Boesi) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Lovro von Maticic).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Le Corseire, ouverture op. 21 (Orch. du Conservatoire de Paris dir. Albert Wolff). J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pianoforte e orch. (Pf: André Watts - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein).

#### 18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg op. 76 n. 1. Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto del Konzerthaus di Vienna vi: Anton Kamper e Karl Maria Titze, via Erich Weiss, vc: Franz Kwardel). D. Scarlatti: Quattro Sonate per cembalo in mi min L. 407 - in si bem magg L. 497 - in si min L. 263 - in mi magg L. 21 (Clav: George Malcolm).

#### 18.40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovski: Eugenio Onisghin: Polonaise (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan). R. Wagner: Lohengrin - Euch Lufden, dia mein Klagen - arie di Elsa (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dell'Opera Tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leitner). G. Verdi: I due Foscari - Dal più remoto esilio - (Ten: Luciano Pavarotti - Orch. Opera di Vienna dir. Edward Downes). L. van Beethoven: Dodici minuiti per la - Redouten Saal - di Vienna (Orch. Sinf. di Stato di Norimberga dir. Erich Kloss). F. Schubert: Sonata in la min per arpeggione e pianoforte (op. post.) (Vc: Robert Bex, pf: André Krust). Paganini-Liszt: Studio n. 3 in la bem min. - La campanella - (Pf: Wladyslaw Kedra). D. Milheud: Concerto per batteria e orch. (Batt: Adolf Naumeyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Medema).

#### 20 IL LADRO E LA ZITELLA

Opera radiofonica in 14 scene di Giancarlo Menotti  
Musica di GIANCARLO MENOTTI  
Miss Todd Elena Zilio  
Laetitia Jolanda Meneguzzi  
Miss Pinkerton Licia Ceppellino  
Bob Alberto Rinaldi

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Voce recitante Mario Lombardini  
Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolonta

#### 21.05 IL DISCO IN VETRINA

A. Scriabin: a) Studio in do dias min. op. 2 n. 1 - b) Studio in re dias min. op. 8 n. 12 - c) Preludio per la mano sinistra in do dias min. op. 9 n. 1 - d) Cinque Preludi: Douloireux déchirant - Très lent, contemplatif - Allegro drammatico - Lent, vague, indecis - Fier belliqueux (Pf: François-Joël Thiollier). S. Rachmaninov: a) Momento musicale in do magg op. 16 n. 6 - b) Preludio in mi bem magg op. 23 n. 6 - c) Preludio in sol dias min op. 32 n. 12 - d) Etude-Tableau in mi bem min op. 39 n. 5 (Pf: François-Joël Thiollier). K. Szymanowski: Quattro studi op. 4: in mi bem min - in sol bem magg - in si bem min - in do magg (Pf: Martin Jonas) (Dischi - Angellum - e - Argo -).

#### 21.55 MUSICA E POESIA

J. Brahms: a) Nanie, Lied su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orch. - b) Schicksalslied su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orch. (vrs: ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini).

#### 22.30 CONCERTINO

E. W. Ferrari: Intermezzo da «I quattro rusteghi» - (Orch. Sinf. della RAI dir. Alfredo Simonetto). N. Paganini: Moto perpetuo (Vi: Salvatore Accardo, pf: Antonio Beltrami). L. Boccherini: Minuetto (Clav: Michèle Delfosse). W. A. Mozart: Marcia turca (Pf: Ingrid Haebler). F. Lehar: Il paese del sorriso - Tutto il mio cuore è tuo - (Ten: Franz Volker). F. von Suppé: Quadriglie dall'operetta - Fatinitza - (Orch. dir. Hans Hagen).

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

I. Stravinsky: Concerto in re per viollo a orchestra (Solista Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore). A. Berg: Suite sinfonica da «Lulu» (Sopr: Margaret Price - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Non credere (Armando Sciescia); April fools (Burt Bacharach); Sleepy lagoon (Frank Chackfield); Lola tango (Claude Bolling); Once in a while (Norrie Paramor); Soul clap 68 (The Duke of Burlington); Hey America, parte II (James Brown); Bad (The Jimmy Castor Bunch); Stick on bongo (Tito Puente); Acapulco 1922 (Baja Marimba Band); Mexico (The Les Humph-

ries Singers); What a baby (The Joe Cuba Sextet); Montezuma's revenge (Herb Alpert); El condor pasa (Chuck Anderson); I'll find my love (Les Reed); Sweet Caroline (Andy Williams); Spaca captain (Barbra Streisand); Mi-driff (Duke Ellington); I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff); Who manner of man is this (Mahalia Jackson); Snackwater Jack (Quincy Jones); Boody butt (Ray Charles); Picasso suite (Michel Legrand); L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); Frennesia (Peppino Di Capri); Amara terra mia (Domenico Modugno); Vola vola l'arionello (Gabiella Ferri); La festa del Cristo Re (I Vianelli); Tarantelluccia (Giuseppe Anedda); Laisse moi t'simer (Caravelli); Isabella (Jacques Brel); La chanson de mon bonheur (Mireille Mathieu); Avec le temps (Léo Ferré); Les parapluies de Cherbourg (Franck Pourcel); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Vivre pour vivre (Francis Lai); Aranjuez mon amour (Santo e Johnny); You've got a friend (Peter Nero).

#### 10 INTERVALLO

The look of love (Burt Bacharach); Dinah (Sidney Bechet-Sam Price); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); L'uomo e il mare (Il Guardiano del Faro); On the street where you live (101 Strings); Vieni vieni (Kurt Edelhagen); Ancora un momento (Ornella Vanoni); Lazy river (Al Hirt); Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri); Vincent (Norman Candler); Djamballa (Augusto Martelli); Sylvia's mother (Dr Hook and the Medicine Show); Andorinha (Deodato); Mach tre (Piero Umiliani); Fiddle faddle (Werner Müller); Blue moon (Frank Sinatra); Misty (Doc Severinsen e Henry Mancini); Lover (Sten Kenton); That's a plenty (Ted Heath); Snowbird (Ray Conniff); I know why (Werner Müller); Stradivarius (Enzo Ce-

val (Gilberto Punte); Easy to love (Percy Faith); Love is a many splendored thing (Clifford Brown); Lo shampoo (Giorgio Gaber); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Samba de uma nota so (Getz-Byrd); Adieu mea amis (Nana Mouskouri); Doodlin' (Ted Heath); Basin Street blues (Jimmy Smith); I got a woman (Ray Charles); Keep on keepin' on (Woody Herman).

#### 16 SCACCO MATTO

Frankenstein (The Edger Winter Group); Just you n'me (Chicago); Bambina sbagliata (Formula 3); Your mama don't dance (Walsh Jerry); Why can't we live together (Timmy Thomas); It never rains (Albert Hammond); Quanta volte (Thim); L'ubriaco (Ivan Graziani); He (Today's People); Carly a Carole (Eumir Deodato); Bal-lad of the chroma nun (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); E' la vita (Flashmen); If you want me to stay (Sly and Family Stone); Heaven and hell (The Who); Keep it clean (Canned Heat); Lonely lady (Joan Armatrading); L'anima (Gruppo 2001); Alice (Francesco De Gregori); In the valley (Michael Chapman); C.C. rider (Elvis Presley); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); No (Bulldog); Diario (Nuova Equipe 84); Sunshine of my life (Blackwater Junction); Superman (Doc and Prohibition); Satisfaction (Tritons); Highway shoes (Demsey and Dover); Masterpiece (Temptations); Day tripper (Randy California); Half breed (Cheer); Pyjamarama (Roxxy Music); No stop (Oscar Prudente); Back up against the wall (Blood Sweat and Tears).

#### 18 IL LEGGIO

Peter Gunn (Frank Chacksfield); Tipe thang (Isaac Hayes); Swing low sweet chariot (Ted Heat); Frank Mills (Stan Kenton); Superfly (Curtis Mayfield); Trouble man (Marvin Gaye); Run Charlie run (Temptations); Neither one of us (Gladys Knight and Pips); March (Walter Carlos); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Skating in central park (Francis Lai); Arts deco (Claude Bolling); La bella Pinota (Roberto Balocco); Dufje paravise (Roberto Murolo); Amara terra mia (Domenico Modugno); Roma capocchia (Antonello Venditti); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); La povera genti (Nuovi Angeli); Tanta voglia di lei (I Pooh); Un po' di me (I Nomadi); Come sei bella (I Camaleonti); The Cisco Kid (War); The mosquito (The Doors); Oklahoma, U.S.A. (The Kinks); Teacher I need you (Elton John); We have no secrets (Carly Simon); Delta down (Bette Midler); Kodachrome (Paul Simon); Diario (Nuova Equipe 84); How can you mend a broken heart (Peter Nero); How do you do? (James Last); Acapulco 1922 (Baja Marimba Band); Djamballa (Augusto Martelli); I started a joke (The Bee Gees).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Hallelujah time (Woody Herman); Do you know what it means to miss New Orleans (Loula Armstrong); Souls valley (Sonny Stitt); Bold and black (Ramey Lewis); Deve ar amor (Herbie Mann); Someday (Della Reese); High society (Jack Teagarden); O amor em paz (Bossa Rio Sextet); Tin tin deo (Quint Dizzy Gillespie); Line for lions (Gerry Mulligan); Fale e disse (Baden Powell); Yesterdays (Frank Rosolino); Ol' man river (Erroll Garner); Get happy (June Christy); Nancy with the laughing face (Paul Desmond); Saturday night is the loneliest night of the week (Frank Sinatra); Wave (Antonio Carlos Jobim); Fascinating rhythm (Brothers Candoli); On a turquoise cloud (Duke Ellington); Solfagietto (Les Swingle Singers); Para los numeros (Tito Puente); Just e child (Bill Perkins); Piano man (Theima Houston); Soulful autumn (Lionel Hampton); Um abraço no Bonfá (Coleman Hawkins); Nice work if you can get it (Benny Goodman); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius De Moraes); Red roses for a blue lady (Count Basie); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Oh! Happy day (Quincy Jones).

#### 22-24

- Quincy Jones e la sua orchestra
- Eyes of love; Superatition; Monteca
- Il complesso vocale Brasil '66 con il pianista Sergio Mendes
- Day tripper; Agua de beber; Slow hot wind; O pato; Berimbau; Mes que nede
- Jazz tridizionale con Jack Teagarden
- South Rempart Street Parade; St. Je-mea Infirmary; Big noise from Win-netka; When
- Il chitarrista Gilberto Punte
- La bikina; El cantedor; Batucada; Silencioas; Cal's pel's; Mahna de car-navel
- Canta Harry Belafonte
- Jameica farewell; Banana boat; Brown skin gal; Angellique-oh; Cocoa-nut wo-man
- L'orchestra di Loula Bellson
- It's music time; Blast off; Don't ba that way; The hawk talks; Summer night; Speak low



## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

**N. Rimsky-Korsakov:** La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); **S. Rachmaninov:** Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orch. Introduzione - Tema e variazioni (Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricay); **F. Liszt:** Feat-klinge, poema sinfonico op. 7 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink)

#### 9 PAGINE ORGANISTICHE

**C. Debussy:** L'ale joyeux - Berceuse héroïque (Pf. Walter Gieseking)

#### 9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**B. Bartók:** Suite di danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Allegro (Orch. Filarm. di Londra dir. Janos Ferencaik); **L. van Beethoven:** 11 danze viennesi per 7 strumenti a corda e fiati (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmut Koch)

#### 10,10 FOGLI D'ALBUM

**C. Debussy:** L'ale joyeux - Berceuse héroïque (Pf. Walter Gieseking)

#### 10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO MEYERBEER

**G. Meyerbeer:** Robert la diable - Idola de ma vie - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande e Coro Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge) - Les Huguenots - Plus blanche que la blanche hermine - (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. dir. Franco Ferrara) - L'Étoile du Nord - C'est bien lui - (Sopr. Joan Sutherland, Il. André Pénin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge) - Dinorah, ou le Pardon de Ploërmel - Ombre légère - (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin) - Le prophète - O prêtres de Baal - (Maopr. Marilyn Horne - Orch. Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis) - L'Africain - O Paradis - (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané)

#### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

**G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg. - Bedächtigt - Nicht eilen - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) - Das himmlische Leben (Sehr behäbiglich) (Sopr. Elly Ameling - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

#### 12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana - Voi lo sapete, o mamma - (Maopr. Fiorenza Coasotto - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **R. Zandonani:** Francesca da Rimini - L'ha colta il sonno - (Sopr. Gianna Maritani e Lorenza Canepa, br. Walter Monachesi, ten. Gastone Llimarilli - Orch. Sinf. di Torino dalla RAI dir. Renato Sabbioni)

#### 12,30 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE

**R. Schumann:** Trio in re min. op. 63: Con anergia a dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento con intima espressione; **J. Brahms:** Trio n. 2 in do min. op. 87: Allegro - Andante con moto - Scherzo Finale (Allegro giocoso) (Trio di Trieste: pf. Dario De Ross, vl. Renato Zanetovich, vc. Amedeo Baldovino)

#### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**DIRETTORE GEORG SOLTI:** **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale op. 52: Ouverture (Andante con moto, Allegro) - Scherzo (Vivo) - Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Filarm. di Vienna); **PIANISTA ARTHUR SCHNABEL:** **L. van Beethoven:** Sonata n. 30 in mi magg. op. 109: Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Tema (Andante molto cantabile e espressivo con variazioni); **BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU:** **F. Schubert:** Romanza, su testo di Friedrich von Matthäson: Nachtgesang, su testo di Wolfgang Goethe (Pf. Gerald Moore); **QUARTETTO FINE ARTS:** **F. J. Haydn:** Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 - Imperatore - Allegro - Poco adagio cantabile - Minuetto (Allegro) - Finsle (Presto) (Vl. Leonard Sorkin, Abram Loft, vl. Bernard Zaslav, vc. George Sopkin); **DIRETTORE KIRILL KONDRASHIN:** **P. I. Ciaikovski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. della RCA Victor)

**15-17 L. G. da Viadana:** 5 Canzonette: Bella sei perché t'amo - Occhi ridanti e vaghi - Io morirai di allanno - Fuggon le atelle - Fammì la padr'Antonio (Coro di Torino dalla RAI dir. Ruggero Maghini); **V. Vogel:** Aforismi a pensieri di Leonardo da Vinci (Madrigali per coro a cappella) (Recitante Benito Artee - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **F. Durante:** Concerto in fa min. per archi e continuo: Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso -

Allegro assai (Collegium Aureum dir. Rolf Rainhardt); **G. Bizet:** L'arlesians (Suite n. 1), Praludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **S. Prokofiev:** Concerto in re magg. per violino e orch. op. 19: Andantino, Andante assai - Scherzo (Vivacissimo) - Moderato (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **L. Dallapiccola:** Concerto per la notte di Natale dell'anno 1956 per strumenti e voce di soprano: Prologo (Molto, tranquillo) - Primo inno (Animatissimo, giubilante) - Intermezzo (Adagio ma non troppo) - Secondo inno (Impetuoso, violento) - Epilogo (Molto calmo ma non trascinato) (Sopr. Liliana Poli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

**M. Clementi:** Sinfonia in do magg. (ricostruzione e completamento di Alfredo Casella) Larghetto, Allegro, vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonio Pedrotti); **L. Spohr:** Concerto n. 1 in do min. op. 26 per clito e orch. Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Clito Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Filarm. Ceka dir. Václav Neumann)

#### 18 CONCERTO DA CAMERA

**M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clito (Arpa Osian Ellis - Comp. - Meloe Ensemble -); **M. Ravel:** Trio in la min. per pianoforte, violino e viollo Moderato - Pantoum - Paasacaglia - Finale (Pf. Bruno Canino, vl. Cesara Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

#### 18,40 FILOMUSICA

**A. Vivaldi:** Concerto in re magg. op. 59 per chitarra e orch. da camera: Allegro giuato, Largo, Allegro (Chit. John Williams - English Chamber Orch.); **J. C. Bach:** Sei canzonette italiane a due op. 4: Già la notte s'avvicina - Ah rammenta o bells Irene - Pur nel sonno almen talors - T'intendo ai, mio cor - Che ciascun per te sospiri - Ascoltami, o Clori (Sopr. Jennifer Vyvyan e Elsie Morison - Orch. d'archi - Boyd Neel - dir. Thurston Dart); **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 448 per 2 pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pf. Joseph Rollino - Paul Sheffell); **F. Mendelsaohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal (- La Ebridi -) ouverture op. 26 (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Bizet:** Carmen - Nous avons en tête une affaire - (Maopr. Marilyn Horne e Gwyneth Griffiths, sopr. Maria Pellegrini, ten. Francis Egerton, br. David Boxman - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis); **G. Charpentier:** Louise - Depuis la jour - (Sopr. Pillar Lorengar - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Giuseppe Patané); **R. Leoncavallo:** Paolacci - Vesti la giubba - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **A. Rubinstein:** Feramora: Danca dea fiancées du Cachemir (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

#### 20 LE SINFONIE DI PIOTR ILIICH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 - Patetica - Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale: Adagio lamentoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

#### 20,50 POLIFONIA

**C. Monteverdi:** Sette Madrigali a cinque voci del IV Libro (rev. di Gian Francesco Malipiero): Anima del cor mio - Longe da te, cor mio - Piagne e sospire - Non più guerre, pietata (au tasti di Giovanni Battista Guarini) - Sì, ch'io vorrei morire - Anims dolorosa (au taato snonimo) - Io mi son giovinetta (su testo di Giovanni Boccaccio) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

#### 21,15 RITRATTO D'AUTORE: GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Quartetto n. 6 - L'arca di Noè - (Vl. Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, vl. Rinaldo Tostelli, vc. Nereo Gasperini) - Abracadabra, per voce di baritono a orch. (Br. Mario Biasola Jr. - Orch. Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Bruno Maderna) - Concerti per orchestra: Esordio, Concerto di flauti, Concerto di oboi, Concerto di cliti, Concerto di fiacotti, Concerto di trombe, Concerto di tamburi, Concerto di contrabbassi, Comiato (Orch. Sinf. di Roma dir. Nino Sanzogni)

#### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**B. Martinu:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestre: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Pf. Josef Palenikac - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancari)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**G. P. Telemann:** Suite in re magg. per tromba e archi: Ouverture - Air - Minuetto I e II - Plainte - Furie - Loure - Rigaudon - Gigue (Tromba Maurice André - Deutsche Bachso-

listen dir. Helmut Winacherman); **F. Schubert:** da Rosamunda, balletto - Entra'acte musiqué n. 3 - Ballat musik (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache); **E. Satie:** Relache balletto in due parti (Orch. Soc. dei Concerti Conaerv di Parigi dir. Louis Auracombe)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

**For love of Ivy** (Woody Herman); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Space captain** (Barbra Streisand); **Buffalo skinners** (Jack Elliott); **Pacific Coast highway** (Burt Bacharach); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pigalle** (Maurice Jarange); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Les amoureux de la plage** (Juliette Gréco); **Les Champs-Élysées** (Caravelli); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Um dolá tres balancou** (Ella Regina); **Ferías na índia** (Trio CBS); **La bikini** (Gilberto Pente); **Semba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **Contentoso** (Tito Puente); **Tell it** (Mongol Santamaria); **Grands** (Stanley Black); **Yo canto** (Julio Iglesias); **Agus que non has de bebar** (Sara Montali); **Noche de ronds** (Percy Faith); **Oye mama** (Malo); **Vive la raza** (El Chicano); **Woyasy** (Osibisa); **Saduvu** (Miriam Makeba); **Nansue** (Augusto Martelli); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham Martin and John** (Paul Mauriat); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Down in the valley** (Arthur Fiedler); **Alegria de Cádiz** (Antonio Arenas); **Fedo nocturno** (Amalia Rodriguez)

#### 10 INTERVALLO

**Wolverine blues** (Lawson-Haggart); **All the things you are** (Coro Norman Luboff); **Hello Dolly** (Rhoda Scott); **Nature boy** (Bud Shank); **Noche de ronda** (Loa Parsquayos); **Sempre** (Gabriella Ferri); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Swing low sweet chariot** (Harry Belafonte); **Outra vez** (Getz-Almeida); **La gondolina** (Percy Faith); **L'âme de poète** (Maurice Jarange); **Pontico** (Astrud Gilberto); **Andalucia** (Stanley Black); **Sciocca** (Fred Bongusto); **Indian summer** (Cyril Stapleton); **Le guinche** (Juliette Gréco); **Vita d'artista** (Raymond Lefèvre); **La comparsite** (Werner Müller); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **One o' clock jump** (Count Basie); **Secret love** (Arturo Mantovani); **Dindi** (Ella Soares); **Clown cat** (Joe Venuti); **El gavilan** (Aldamaro Romero); **Il mondo gira** (Nicola Di Bari); **Stars and stripes forever** (Joe - Fingers - Carr); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **Maladie d'amour** (Henri Salvador); **Chirpy chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Che strano amore** (Caterina Casali); **Lover** (Lea Paul); **For once in my life** (Don Goldie); **Ridammi la mia anime** (Simon Luca); **Cantata rumba** (All Stars Steel Band)

#### 12 IL LEGGIO

**I could have danced all night** (Percy Faith); **Domenica sera** (Mina); **Sunday in Madrid** (Bert Kampert); **What's new Pusycat?** (Tom Jones); **Devo assolutamente sapere** (Bruno Lauzi); **Croci-mol** (Gilbert Bécaud); **Never, never, never** (Shirley Bassey); **A whiter shade of pale** (Raymond Lefèvre); **Domenica, domenica** (Massimo Ranieri); **Laura** (Frank Pourcel); **Only you** (The Platters); **Weep for Janie** (Peter Paul & Mary); **River deep, mountain high** (Sue & Sonny); **We will** (I Profeti); **Rockhouse** (Ray Charles); **Teking a change on love** (Barbra Streisand); **Thou swell** (Armando Trovajoli); **Paname** (Herb Alpert); **Azulao** (Caterina Valanti); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Hey Jude** (Frank Chacksfield); **Midnight flyer** (Ray Anthony); **Mack the knife** (Ella Fitzgerald); **Lover come back to me** (Ray Conniff Singers); **Se eu podesse voltar no tempo** (Roberto Carlos); **Ti amo e poi** (Fred Bongusto); **Colorado** (Hugo Pemco); **Fiddler on the roof** (London Festival); **Se foal** (Antonella Bottazzi); **Gentle on my mind** (Boota Randolph); **Solitude** (Carman Cavallaro); **Magnolia** (José Feliciano); **Barimbou** (Baden Powell); **Amore ballo** (Luciano Rossi); **The buzzard's cousin** (Don - Sugarcane - Harria); **Donne donna** (Camaleonti); **Diario** (Eulpe 84); **Chitty Chitty Bang Bang** (Arturo Mantovani)

#### 14 COLONNA CONTINUA

**El Cordoba** (Cyril Stapleton); **Boasa velha** (Herbie Mann); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Largo** (Jamas Laet); **Mea thea** (Julietta Gréco); **Shine** (Jack Teagarden); **Deep purple** (The Living Strings); **Superstition** (Stavia Wonder); **Diengo** (Jay Jay Johnson e Ksi Winding); **Jà ers** (Irio De Pauls); **Minuetto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Frank Pourcel); **Easa menina** (Toquinho e Vinícius De Moraes); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Grisel** (Lucio Milens); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Recado boasa nova** (Laurindo Almeida); **Where are you** (Arturo Mantovani); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Pasee fai tenerezza** (I Vianef-

le), **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Corcovado** (Cannonball Adderley e Sargio Mandeal); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Blues inside out** (Count Basie); **Tito tico** (Klaus Wunderlich); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Valdo da Los Rios); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti)

#### 15 SCACCO MATTO

**Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Clapping song** (Witch Way); **Mr. Bassman** (Tim Reynolds); **Pieno piano, dolce dolce** (Peopino Di Capri); **Give me love** (George Harrison); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Le tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Hard times good times** (Zool); **When it comes** (The Edgar Winter Group); **Do it again** (Steely Dan); **If we try** (Don McLean); **Low of the land** (Temptations); **Diario** (Eulpe 84); **Hocus pocus** (Forus); **Can't you feel it** (Johnny Winter); **McArthur park** (Blackwater Junction); **Una settimana un giorno** (Idroorio Bennato); **Cheer** (Potiquori); **You underlined my life** (Bulldog); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Super strut** (Eumir Deodato); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Brown eyed girl** (Johnny Rivera); **Lontana e Milano** (Antonello Venditti); **Daniel** (Elton John); **Stop running around** (Capricorn); **Felons** (Orma); **Love** (Springfield); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stories to a child** (Johnny Rivers); **Keep on moving** (Barrabas)

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

**lumpin' at the woodsie** (Annie Ross & Pony Foidexter); **Campsnites de cristal** (Tito Puente); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Royal Garden blues** (Duke of Dixieland); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Love for sile** (Trio Oscar Peterson); **Dindi** (Ella Soares); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Stars leil on Alabama** (Jack Teagarden); **Mss que nads** (Dizzy Gillespie); **Little man** (Sarah Vaughan); **Struttin' with some barbecue** (Eddie Condon); **Blia** (Getz Byrd); **Salvation** (Elton John); **Jordu** (Clifford Brown); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **Michelle** (Bud Shank); **Cençao do nosso amor** (Brasil 66); **Sweet Georgis Brown** (Sidney Bachet); **Nana** (Herbie Mann); **Georgis on my mind** (Billie Holiday); **Racing** (George Wallington); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Violinology** (Joe Venuti); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **If I love again** (Anita C'Day); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Frisolous Sal** (Sal Salvador)

#### 20 IL LEGGIO

**Sunny** (Paul Mauriat); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Mrs. Robinson** (Frank Pourcel); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Honey** (Ray Conniff); **Per amore** (Pino Donaggio); **Queata apele d'amore** (Milva); **Sotto il cerbone** (Bruno Lauzi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Ella Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joao Cuba Sextet); **Momolombo** (Malo); **Martinhe de Bahia** (Trio CBS); **Sambop** (J. Cannonball Adderley e Sergio Mandeal); **Estrada branca** (Frank Sinatra); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Ioplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Cerolina** (Gilberto Pente); **Sieste del duende** (Eduardo Falu); **Dense sregonisse** (Manitea de Plata); **Graniane** (Miguel Garcia); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Brother brother** (Carole King); **Saturday in the park** (Chicago); **Anche un fiore lo se** (Gena); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Valzer del Padrino** (René Paroie)

#### 22-24

**Enoch Light e le sua orchestra** Coimbra; **Born free, blowing in the wind**; **Pusayfoot**; **Samba de verso**; **Working in the coal mine**; **Gilbert Bécaud in un concerto registrato all'Olympia di Parigi** Chanta; **La tante Jeanne**; **Et la spectacle continue**; **Me-qua, me-qua**; **Lea croix**; **Lea marche de Provença**; **Il chitarriata Luiz Bonfá** Samba de Orfeu; **Night waltz**; **Song of the hills**; **Na paz do amor**; **Rio with love**; **Dreamy**; **Roger Williams al pianoforte** Killing me softly with his song; **Tie a yellow ribbon round the old oak tree**; **Sing**; **The twelfth of never**; **Alcune canzoni interpretate de Carmen McRae** God bless the child; **Trav'lin' light**; **Yesterday**; **Lover man**; **L'orchestra Eumir Deodato** Stone flower; **Amparo**; **Andorinha**; **God and the devil in the land of the sun**; **Sabia**; **Brasil**

# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 69)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 5 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Rosamunda Overture (Die Zauberpfeife) dalle musiche di scena per il dramma di Chezy (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Szell); F. Chopin: Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (P. Claudio Arrau - Orch. Philharmonic di Londra dir. Eliahu Inbal); C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'ineffabile - Allegro - Poco allegretto - Poco adagio, quasi andante - Allegro (Orch. Reale Danese dir. Igor Markevitch)

#### 9 CONCERTO DA CAMERA

C. P. E. Bach: Quartetto n. 1 in la min. per flauto, viola, violoncello e fortepiano Andantino - Largo e sostenuto - Allegro assai (Fl. Hans Martin Linde, v. la Emil Seiler, vc. Klaus Stork, fortep. Rudolf Zartner); J. C. Bach: Quintetto in re magg. op. 22 n. 1 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo Allegro - Andantino - Allegro assai (Fl. Jean-Pierre Rampal, oboe Pierre Pierlot, vl. Robert Gendreau, fag. Paul Hongne, clav. Robert Veyron Lacroix); W. F. Bach: Trio-Sonata in re magg. per flauto, violino, violoncello e cembalo Andante - Allegro - Vivace (Fl. Klaus Pohlner, vl. Dieter Verholz, vc. Uwa Zipperling, clav. Menfred Herbert Hoffmann)

#### 9.40 FILMUSICA

Anonimi: Donna Lombarda, ballata di Ceriana (Imperia) raccolta da Roberto Leydi (Nuova Compagnia dei Rozzi); I. Pizzetti: Donna Lombarda (Sopr. Elda Ribetti - Quartetto della Scala); Anonimo XIII sec.: Domino per flauto a becco, tamburello, ciaramella, due vielle, liuto e cornetto (Symposium Musicum); M. Mussorgski: Dai Quadri di un'esposizione: Il vecchio castello (Chit. Andrés Segovia); Anonimo di Praga XIII sec.: Ludus Mariae, dramma medioevale per coro, vielle, tromba marina, flauto e becco e cornamusa (Coro a strum della Camerata Nova di Praga); A. de la Halle: De Le jeu de Robin et Marion (traac. F. Gennrich) (Nuova Compagnia dei Rozzi); Robin: da Enrico Sasson, Marion: contr. Hans Roth, sopr. Sandra Mantovani, Marcella Mariotti; tan Bruno Pianta - Compl. Veneto di strum antichi dir. Pietro Verardo); O. Respighi: Da Antiche arie e danze per liuto Arie di corte (VI. Roberto Michelucci - Compl. i Musici); I. Strawinsky: Cantata su versi di anonimi inglesi del XV e XVI secolo - A lyke-wake Dirge (Ricercar I - A lyke-wake Dirge-Ricercar II - A lyke-wake Dirge-Westron wind - A lyke-wake Dirge (Mso. Adrienne Albert, tan Alexander Young - Voci femm. del Coro - Gregg Smith Singers - Orch. da camera Columbia dir. Igor Strawinsky)

#### 11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. A. Daiz: Quattro composizioni, per liuto e per due liuti Taatar le corde - Recercar - Saltarello - Piva (Liuti Anthony Rooley e James Tyler); Anon. XVI sec.: Villancete (Arpe Niccanor Zabaleta); J. B. Beazad: Branle gay (Clav. Rafael Puyana); R. Johnson: Allemanda (Clav. Thurston Dart) - Care charming sleep, canzona (Controten. Alfred Deller, clav. René Saorgin); C. G. da Venosa: - Moro, laao al mio duolo - madrigale a 5 voci (Libro VI) (Sestetto Voc. - Luca Menzies); A. Holborne: Danze e arie a cinque per recorders e viole da gamba: Pavane - Gaillarde - The honey suckle - The sighe - The night watch - Heigh-ho holiday (Compl. strum. - Bruggen - dir. Frena Bruggen)

#### 11.30 AVANGUARDIA

R. Kayn: Schwingungen (Orch. Sinf. Siciliana dir. Daniele Paris); R. H. Ramati: Mobile per Shakespere per voce, pianoforte, celesta, vibrafono, marimba e percussioni (Sopr. Marjorie Wright, pf. Mario Bantoncini, celesta Eliana Marzeddu, vibraf. e marimba Adolf Neumeier, percuss. Diego e Samuele Petrer)

#### 12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); M. Mussorgski: Boris Godunov: - Ho il potere supremo - (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. della RAI dir. Arturo Basile); R. Strauss: Salome: - Ah! du willst mich - (Sopr. Maria Cerbotari - Orch. della Radio di Berlino dir. Arthur Roth)

#### 12.30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (incisione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC); F. Schubert: Sinfonia n. 9 in do magg. - La Grande - (incisione del 16 novembre 1941): Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Filadelfia)

#### 13.30 IL DISCO IN VETRINA

J. P. Remeau: Tambourin in si min. (dal - Pièces de clavecin - n. 11); J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903); D. Scarlatti: Sonata in re min. L. 413; L. C. Daquin: Le Coucou; P. D. Paradies: Toccata in

la magg. G. Malcolm: a) Il volo del calabrone (da Rimsky-Korsakov) - b) Bach before the mast (Clav. George Malcolm) (Dischi Decca)

#### 14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. Allegro - Andante con moto - Rondò (Solisti Georges Barbotou - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer) - Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 - Introduzione, Tema, Variazioni - Finale (VI solo Rafael Druan, v. la aola Abraham Skernick, vc. solo Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Clevland dir. George Szell)

15-17 G. P. da Palestrina: Cantantibus Organ (The Singers of Saint-Eustache dir. Emile Martin); C. Monteverdi: Dal 1° Libro di Madrigali Ch'ami la vita mia - Baci soavi e cari - Fidi cara e amata - Fu la mia pastorella (I parte) - All'ora pastor tutti (II parte) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); L. van Beethoven: Sonata per violino e pianoforte n. 7 in do min. op. 30 n. 2 - Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro presto) (VI. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); P. I. Czickowski: Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza, moderato con anima - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Karelia, ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); C. Saint-Saens: Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pianoforte e orchestra Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); D. Sciostakovic: Il Bullone, suite dal balletto Overture - Il burocrate - La danza del carattere - La danza di Kozlov con gli amici - Interudio - La danza dello schiavo coloniale - Il conciliatore - Danza generale e Apoteosi (Orch. Sinf. Teatro Bolshoi e Banda dell'Acc. Militare dell'Arja - Zhukovski - dir. Maksin Shostakovich)

#### 18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Les cinq doigts Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, Vivace, Peasante - Serenata in la magg. Inno, Romanza, Rondoletto, Cadenza, Finale (Pf. Soulima Strawinsky) - Duo concertante per violino e pianoforte: Cantilene - Egloga I - Egloga II - Giga - Dittirambico (VI. Christian Edinger, pf. Gerhard Puchelt)

#### 18.40 FILMUSICA

R. Schumann: a) Studio in forma di canone op. 56 in la bem. magg. (Org. Gaston Litaize) - b) Tre Romanze op. 54 per violino e pianoforte (VI. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); J. Brahms: Variazioni op. 35 su un tema di Paganini (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); H. Berlioz: La dannazione di Faust: - D'amour l'ardente flamme - (Sopr. Regina Crespin - Orch. Opere di Stato di Vienna dir. George Sebastian); A. Ponchielli: La Gioconda - Pescatore affonda l'escu - barcarola (Br. Ettore Bastianini - Orch. Sinf. e Coro Maggio Mus. Fiorentino dir. Glandrea Gavazzoni); H. Berlioz: Béatrice et Bénédict: Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); R. Strauss: Metamorphosen per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

#### 20 IVAN SUSANIN (Una vita per lo Zar)

Melodramma in 4 atti a un epilogo di Von Rozen Musica di MIKHAIL IVANOVICH GLINKA (Ediz. riv. da Nicolai Rimsky-Korsakov e Alexander Glazunov)

Ivan Susanin Boria Christoff Antonide, sua figlia Tereese Stich Randall Bogdan Soginina Nicolai Gedde Vania Mela Bugarinovitch Orch. del - Concerts Lamoureux - di Parigi e Coro dell'Opera di Belgrado dir. Igor Markevitch - Mo del Coro Oscar Danon

#### 22.45 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte: Preludio - Valzer dionitico - Cenerone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop final (Pf. Marcella Mayer)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in mi bem. magg. op. 9 n. 2 per archi: Moderato - Minuetto - Adagio - Allegro molto (Quartetto Dekany); L. van Beethoven: An die Hoffnung op. 32 (Fuedgas) - Mailled op. 52 n. 4 (Goethe) - In questa tomba oscura (Carpini) - Ea war einmal ein König op. 75 n. 3 (Goethe) (Br. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); S. Prokofiev: Sonata n. 6 op. 82: Allegro moderato - Allegro - Tempo di valzer lentissimo - Vivace (Pf. Alexander Slobodiani)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Wave (Robert Denver); A Paris (Yves Montand); La cuartelara (Eduardo Falu); Dream of Olwen (Russ Conway); Tanto pe' cantà (Lando Fiorini); Ta pedhia tou Pirea (Don Costa); Dueling banjos (Weisberg e Mandel); I know the Lord laid his hand on me (Della Reese e The Meditation Singers); Guadalajara (Gilberto Puentes); Borsalino blues (Claude Bolling); Uma casa portuguesa (Amalia Rodriguez); Yesterday (Percy Faith); Lontana e Milano (Antonello Venditti); Boublichkl (Michael Inescio); Maybe (Petula Clark); American patrol (Henry Mancini); O' barquinho (Herbie Mann); Gossa de Paris (Charles Aznavour); Royal garden blues (The Dukes of Dixieland); Mandolino español (101 String); Munasterio e Santa Chiara (Mina); La vuelta (Gato Barbieri); Drifting and dreaming (Hill Bowen); Ona day (John Rowles); Pajaro campana (Alfredo Ortiz); Strawberry kisses (Bud Shank); Upa, neguinho (Elia Regina); Avant de mourir (Arturo Mantovani); Las mananitas (Sabicas); Hello Dolly (Herb Alpert); Back on the road (The Marmalade); Dua chitarra (Yoska Nemeth); Down in Dixia (Les Westeners); Dindi (Charlie Byrd); The last waltz (James Last); Quand il est mort le poète (Gilbert Becaud); Para ti (Mingo Santamaria); Caribe (Willie Bobo)

#### 10 INTERVALLO

Always (Bob Thompson); Fretting fingers (Jimmy Bryant Speedy West); Ol' man river (Ray Charles); Just one of those things (Art Tatum); Forgotten dreams (Werner Muller); A tanga da mironga do kabulete (Brasil 77 con Gracinha Leporace); Pennies from heaven (Stan Getz); Mona Lisa (Arturo Mantovani); Song sung blue (James Last); Vagabondo (Mario Capuano); Nanz (Sergio Mendes); Dream (Coro Norman Luboff); Il volo dal calabrone (Harry James); Line for lions (Gerry Mulligan); Eccomi (Mina); Ol' Kentucky home (Louis Armstrong); On a turquoise cloud (Duke Ellington); Danza ritual del fuoco (Werner Müller); Spinning wheel (Blood, Sweat and Tears); O morro (Antonio Carlos Jobim); Com que voz (Amalia Rodriguez); Sunny (Jimmy Smith); Brazil (Perez Prado); Satisfaction (Tritons); La fringale (Catherine Sauvage); Struttin' with some barbecue (Paul Desmond); Western fingers (Raymond Lefevre); Clair (Gilbert O'Sullivan); An der Schönan blauen Donau (Helmut Zacharias); Uno (Carmen Castilla); Cais do porto (Elza Soares); Embraceable you (Arturo Mantovani); Asciuga i tuoi penaleri al sole (Richard Cocciante); Amare mai capire mai (I Grimm); La goulante du pauvre Jean (Paul Mauriat)

#### 12 COLONNA CONTINUA

Prompton turnpike (George Williams); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Theme from Shaft (Isaac Hayes); Cecilia (Paul Desmond); G'won train (Jimmy Smith); Love (Stan Getz); Moonlight sarenze (Enoch Light); Doodlin' (Ray Charles); I'm a lonesome hobo (Julie Driscoll); I'm beginning to see the light (Gerry Mulligan); Dinah (Bud Shank); Samba da Orfeu (Bill Perkins); Cross eyed Mary (Jethro Tull); Polciana (Sonny Stitt); El rancho grande (Dave Brubeck); Brazil (Django Reinhardt); Paper doll (Milla Brothers); Don't sit under the apple tree (Coro Mitch Miller); Mandolin boogie (Arthur Smith); Pontie (Woody Herman); My chérie amour (Ramsey Lewis); Skyliner (Ted Heath); Sarah's samba (Getz-Almeida); El catire (Aldemaro Romero); South rampart street parade (Keith Tector); A hard day's night (Ella Fitzgerald); I'll be back (Charlie Byrd); Sambop (The boase-Rio sextet); Amazing grace (Royal Scots Dragon Guard); My little suede shoes (Jay Jay Johnson); Swinghouse (Gerry Mulligan); Sittin' on the dock of the bay (Brazil 66); Too late now (Nancy Wilson); Ruby (Jimmy Smith); Ride my see-saw (London Festival)

#### 14 IL LEGGIO

Wake up sunshine (André Kostelanetz); On rocking rocks (Assmusen e Reith); Se t'innamora (Fred Bongusto); Angela and beans (Kathy and Gulliver); South American getaway (Burt Bacharach); It had to be you (James Brown); Come back (Dionne Warwick); One finger Joe (Joe Venuti); Do you believe (Melanie); Roll over Beethoven (Jerry Lee Lewis); Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De André); Senza fine (Buddy Merrill); D'amore si muore (Milva); Roma mia (I Vianella); Mon homme (Maurice Larcange); Wild safari (Music Operation); The fool (Raymond Lefevre); Woopie ti yi yo (Living Voices); Embraceable you (Stanley Black); Sabia (A. C. Jobim); Down the corner (Miriam Makeba); Mother nature (The Temptations); Didn't you know (Diana Ross); El negro Zumbon (James Last); A man and a woman (Billy Vaughn Singers); Alpine boogie (Ted Heath); Heads up (Woody Herman); Un bambino, un gabbiano, un delirio, la pioggia e il mattino (I Nuovi Angeli); Entertainer's rag (Joe - Fingers - Carr); Quante volte (Thim); Blue concerto (Frank Pourcel); Ziganette (Nelson Riddle); Tonight (New Seekers); Alice (Francesco De Gregori); Mi esplodere nella

mente (Iva Zanicchi); La mente torna (Mina); Road song (Wea Montgomery); Tu vis ta vie mon coeur (Charles Aznavour); Para los numeros (Tito Puente)

#### 16 SCACCO MATTO

I'm leavin' (José Feliciano); Campagne siciliana (Era di Acquario); Rapsodia di Radius (Formula 3); The beast day (Maraha Hunt); Wouldn't I be someone (Bee Gees); Hangin' around (The Edgar Winter Group); Il matto (Checco Loy e Massimo Altomare); Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Il primo appuntamento (Wess); Only in your heart (America); Do re ma (Blackwater Junction); Rock and roll music (Canned Heat); Spirit of summer (Eumir Deodato); Mi fa morire cantando (Dana Valeri); Funky music sho nuff turns me on (Temptations); There you go (Edwin Starr); You know (Barrabas); E' la vita (Flashmen); Piano man (Thelma Houston); Uncle Albert (Paul McCartney); Handbags and gladrags (Chase); The right thing to do (Carly Simon); Quante volte (Thim); Itch and scratch (Rufus Thomas); Fais do (Redbone); Brandy (Looking Glass); L'universo stellato (Oscar Prudente); Mystic lady (Hookfoot); P.F. sloan (Unicorn); It don't come easy (Ringo Starr); Flight of the Phoenix (Grand Funk); Telstar (L'ingegner Giovanni e famiglia); Moon song (America)

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Count Basie); Swing low sweet chariot (Harry Belafonte); - C. jam blues (Trio Oscar Peterson); East of the sun (Charlie Parker); A handful of stars (Quart. Buddy De Franco); Appia honey (Woody Herman); Moça (Wilson Simoni); Where or when (Shirley Bassey); Mahogany hall stomp (Louis Armstrong); When I fall in love (Tom Jones); The dreamer (Sergio Mendes); Let's face the music and dance (Ted Heath); Blues for little - T - (Hampton-Teegarden); Wave (Elia Regina); St. James Infirmary (Jimmy Smith); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); Wichita Lineman (Freddie Hubbard); Scarborough fair (Paul Desmond); A hundred years from today (Jack Teagarden); Farewell blues (The Dukes of Dixieland); What a baby (Joe Cuba); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Nancy with the laughing face (Frank Sinatra); Walk tall (Cannonball Adderley); Deixa isso pra' la' (Elza Soares); Clown cat (Joe Venuti); An sestete on Clark street (Bili Russo); River deep, mountain high (Les McCann); Night train (Sam Butera); Lonesome over blues (Billy Eckstine); Close to the moon (Joe Venuti)

#### 20 IL LEGGIO

Allegro molto (Waldo de Los Rios); Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53) (Ferrante e Teicher); Poco allegretto (Waldo de Los Rios); Fantasia Impromptu (Ferrante e Teicher); Mozart 13: allegro (Waldo de Los Rios); La tempesta di mare (Roger Bourdin); Pazzo idea (Patty Pravo); Una canzone buttata via (Gino Paoli); La canzone degli amanti (Patty Pravo); Credi che sia facile (Gino Paoli); Sono cosa tua (Patty Pravo); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Testamento (Toquinho e Vinicius); Yustaposition (Cabildo's Three); O cento de oxum (Toquinho e Vinicius); African penta song (Cabildo's Three); Maria vai com as outres (Toquinho e Vinicius); Two types of complexions (Cabildo's Three); Daniel (Elton John); Right thing to do (Carly Simon); Midnight creeper (Elton John); That's the way I've always (Carly Simon); Texan love song (Elton John); We have no secrets (Carly Simon); I'm an old cowhand (Ray Conniff); Delta Queen (James Last); Life is what you make it (Percy Faith); Rosamunda (Gabiella Ferri); Ehi, cumpari (Renato Carosone); Dove stà Zazà (Gabiella Ferri); Malafemmena (Renato Carosone); Roma forestiera (Gabiella Ferri); E' spingule frangese (Renato Carosone); Stompin' at the Savoy (Bert Kampfert); La violatta (Frank Chacksfield)

#### 22-24

- L'orchestra diretta da Arturo Mantovani: Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away, Les moulines de mon coeur; Comme d'habitude; Aquarius  
- Il quartetto vocale The Mills Brothers accompagnato dall'orchestra di Count Basie: Gentle on my mind; Cherry; You never miss the water till the well runs dry; Glow worm; Sent for you yesterday and here you come today; Cielito lindo  
- Il complesso di Art Blakey: Mame; She blew a good thing; Monday, monday; Daydream; Hold on, I'm coming; Secret agent man  
- Il complesso Brian Auger's Oblivion Express: Whenever you're ready; Happiness is just around the bend; Light on the path  
- Canta Astrud Gilberto: Misty roses; The face I love; A bande; Dia das rosas; You didn't have to be so nice; Nao bate coração  
- L'orchestra Maynard Ferguson: Eli's comin'; Mc Arthur Park; If I thought you'd ever



# filodiffusione

## giovedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in re magg. per flauto, archi e clavicembalo. Amoroso - Allegro - Grave - Presto (Fl. André Jauret - Orch. da camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); A. Campra: Les Femmes, cantata con sinfonia su testo di Roy. Dans un désert inaccessable - Par les vents et par l'orage - Ah qu'un cœur est malheureux - La coquette vous trahit - Fila de la nuit - Que les amants dans leurs chaînes (Bs. Jacques Herbillion - Compl. strum. - Jean-Louis Petit -); F. Berwald: Sinfonia in do magg. - Singoliere - Allegro focoso - Adagio, Scherzo (Allegro assai) - Adagio - Presto (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixteen Ehrling)

9 G. F. Giuliani (rev. di F. Sciannameo) Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (I Solisti di Roma v.l. Massimo Coen, Franco Sciannameo, v.l. Gianni Antonioni, vc. Salvatore Da Girolamo, fl. Nicola Samale); J. Francaix: Quintetto per strumenti a fiato - Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet fl. Karl Kruber, oboe Charles Kustin, clt. Jerry Kirkbride, feg. Jane Taylor, corno Benjamin Barry)

#### 9,40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per 2 flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Allegro ma non tanto) (Fl. Aurèle e Christian Nicolet - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia, «Giusto cial che conosciate» (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. «A Scerlatti» di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Ecco ridente in cielo» (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngel); G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); Paganini-Liszt: Capriccio in la min. op. 1 n. 24 (Pf. Sergio Perticarioli); V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi. Maestro e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (Polonese) (Oboe Pierre Pierlot - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); G. Verdi: Stornello (Sopr. Renate Scotti, pf. Walter Baracchi) - Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); G. Puccini: Otello per 2 violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allargo vivace (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); F. S. Mercedante: Concerto in re min. per corno e orch.: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Polacche) (Corno Domenico Ceccarosi - Orch. «A Scerlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

#### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

A. Berg: Tre Pezzi op. 6 per orchestra: Praeludium - Reigen - March (Orch. Sinf. della BBC); C. Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Siréne (Orch. Filarm. di New York e Coro «John Alldis»); P. Boulez: Livre pour coréa (Archi dell'Orch. Filarm. di New York); B. Bartók: Il mandarino miracoloso: pantomima op. 19 (Orch. Filarm. di New York e - Schola Cantorum -)

#### 12,30 LIEDERISTICA

F. Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); P. I. Ciaikovski: Serenata op. 83 n. 6 (Sopr. Galina Vischnjewa, pf. Mstislav Rostropovic)

#### 13 PAGINE PIANISTICHE

E. Satia: Sports et divertissement (Pf. Frank Glazer); L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 10 n. 1: Allegro molto a con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pf. Wilhelm Kempff)

#### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa Lobos: Preludio n. 1 in mi min. per chitarra (Chit. Irme Costanzo); E. Varèse: Amériques, per grande orchestra (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

#### 14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Solista Lother Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi) - Le Bourgeois gentilhomme, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di schermo - Entrata a danza dei sarti - Minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cleonta - Intermezzo - Il prezzo (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Kausa)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia in sol magg. n. 94 - La sorpresa - Adagio cantabile, Vivace assai - Andante - Minuetto (Al-

legro molto) - Allegro di molto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux); W. A. Mozart: Concerto per flauto ad arpa in do magg. K. 299: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Fl. Jean-Pierre Rampal, arpa Lily Laskine - Orch. da camera François Paillard dir. François Paillard); R. Schumann: Carnaval op. 9 (Pf. Arthur Rabinstein); J. Massenet: Le Cid (Balletti A. II); Castillane - Andalousa - Aragonesa - Aubade - Catalana - Madrilena - Navarrese (Orch. Filarm. di Israele dir. Jean Martinon)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata in re min. per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finala (Vc. Maurice Maréchal, pf. Robert Casadesus); B. Bartók: Quattordici Bagatelle op. 6 per pianoforte (Pf. Kornel Zempleni); S. Prokofiev: Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix)

#### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

L. J. M. Hotteterre: Sonata in si min. per 2 flauti - Duo (Gravement, Gay) - Allemande - Rondau - Tendre, Les tourterelles, Rondeau, Gay - Gigue - Passacaille (Fl. Helmut Rieberger e Gernot Kury - Solisti del comp. di flauti - Sensouci - di Versailles); G. F. Haendel: Fireworks music, suite: Ouverture - Bourée - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menuet II (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

#### 18,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Riccardo III, poema sinfonico op. 11 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); N. Paganini: Terzetto concertante per viola, chitarra e violoncello: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer e Rondò (Allegretto con energia) (V.l. Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donnerer); C. T. Griffes: Roman sketches op. 7 (de un poema di William Sherrill): The white peacock - Nightfall - The fountain of Acqua Paola-Clouds (Pf. Leonid Hambro); S. Rachmaninov: Aleko: Cavatina di Aleko (Ba. Nicolai Ghiurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downall); A. Thomas: Amleto: a) Par-tegez-vous mes fleurs - (A. IV) (Sopr. Maria Callas - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicola Rescigno) - b) O vin, dissipe ma tristesse - (brindisi A. II) (Br. Sherrill Milnes - Orch. - New Philharmonia - dir. Anton Guadagno)

#### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINI-STI BRONISLAV HUBERMANN E ARTHUR GRUMIAUX

P. I. Ciaikovski: Concerto in re magg. per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzone (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (VI. Bronislav Hubermann - Orch. Sinf. William Steinberg); C. Saint Saëns: Concerto in si min. op. 61 n. 3 per violino a orch.: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (VI. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

#### 21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

M. Glinke: Una vita per lo zar: Aria di Ivan Sussanin (Ba. Nicolai Ghiurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); A. Dvořák: Rusalka: «O luna argentea» (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionello (Msopr. Irina Arkhipova, br. Sergei Yavkovenko - Orch. Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

#### 21,30 MUSICA PER ARCHI DEL NOVECENTO

A. Schoenberg: Quartetto in re magg. per archi: Allegro molto - Intermezzo: Andantino grazioso - Andante con moto - Allegro (Quartetto La Salle: vl. Walter Levin, Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kratein); A. Webern: Trio op. 20 per violino, viola e violoncello (Elementi del Quartetto - Soc. Cameristica Italiana - vl. Enzo Porta, v.la Emilio Poggioni, vc. Italo Gomez); A. Berg: Suite lirica: Allegretto giovanile - Andante amoroso, Allegro misterioso, Trio eufonico - Adagio appassionato - Presto dellirando, Tenebroso - Largo, desolato (Quartetto La Salle)

#### 22,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Souvenir de Munich, quadriglia sui temi da) - Triestino e laotta - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); F. Liszt: Don Carlos (coro di festa a marcia funebre) per pianoforte (Pf. Claudio Arrau); J. Turina: Sevillana (Chit. Andrée Segovia); F. Kreisler: Chanson Louis XIII et Pavane (VI. Fritz Kreisler, pf. Carl Lawson)

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Das Echo in mi bem. magg. per doppio trio d'archi: Adagio - Allargo - Minuetto - Adagio - Presto (Sestetto d'archi Chigiano); J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120

n. 1 per clarinetto e pianoforte: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace (Cl. to Karl Leister, pl. Jörg Demua); F. Chopin: Tre Ballate in sol min. op. 23 - in fa magg. op. 38 - in la bem. magg. op. 47 (Pf. Adam Harasiewicz)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

La veia à milia temps (Jacques Brel); Grands-dinas (Carlos Montoya); El condor pasa (James Last); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Adios my love (Emanuel Vardi); Mine all mina (Hawkins Singers); Batida diferente (Sergio Mendes); Sous le ciel de Paris (Tony Osborne); Fado do soldado (Maria Jose Valerio); Les bicyclettes de Belsize (Les Reed); A pacifista (The Budapest Gypsy); Innsmorati a Milano (Ornella Vanoni); Seventy-six trombones (André Kostelanetz); Danny boy (Tom Jones); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Dave ser amor (Baden Powell); L'amour de Paris (Mireille Mathieu); Coimbra (George Melachrino); Humoresque (Living Strings); Mars-viglioso (Domenico Modugno); Red roses for a blue lady (The Village Stompers); Aloha, oel (Frank Chacksfield); Inroughly modern Millie (Julia Andrew); Molendo café (Hugo Blanco); Let it be (Ted Heath); Ata segunda feira (Chico B. De Hollanda); Les trois cloches (Maurice Larcange); Tarantas de Linores (Antonio Albacín); Angeiz (Luigi Tenco); I'm an old cowhand (Ray Conniff); Desafinado (Herbie Mann); McArthur Park (Woody Herman); Pajarillo en onda nueva (Aldemaro Romero); Without you (Harry Nilsson); Eccoli (Mina); Je-da (Wilbur De Paris)

#### 10 INTERVALLO

Tico tico (Warner Muller); Erba di casa mia (Massimo Ranieri); Whistling (Les Paul); My funny Valentine (Woody Herman); Desafinado (Getz-Byrd); O coquinho (Amalie Rodriguez); Java pevane (Franck Pourcel); Sweet Georgia brown (Sydney Bechet); Magnolia (Jose Feliciano); Mon premier amour (Yvette Horner); Red wing (Joe - Fingers - Carr); Les bicyclettes de Belsize (Mireille Mathieu); That D minor thing (Lawson-Haggart); Amor, amor, amor (Werner Müller); Frida (Fred Bongusto); Hindustan (Wilbur da Paris); Alona (Sarah Vaughan); La più bella del mondo (Fausto Papetti); Prelude n. 9 (Les Swingle Singers); Ay, ay, ay (Stanley Black); Samba de verão (Roberto Menescal); Innemorati a Milano (Ornella Vanoni); Matilde (Harry Belafonte); Moulin Rouge (Percy Faith); Sensazioni e sentimenti (Marella); Wild dog (Joe Venuti); Laura (Percy Faith); Love for sale (Ted Heath); Regarda bien patit (Jacques Brel); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Snow bird (Ferrante e Teicher); Recado (Pai Thomas); Oye como va (Tito Puente); Cepelira (Louis Bonfè); L'homme et la musique (Gilbert Bécaud); Hush (Woody Herman)

#### 12 IL LEGGIO

The peanut vendor (Percy Faith); Honky-tonk (Al Caiola); Eu te darei o céu (Roberto Carlos); Marrakesh express (Crosby, Still, Nash); Sleepy lagoon (Frank Chacksfield); I've got my love to keep me warm (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Reconte-moi (Gilbert Montagné); Gypsy flower girl (Arturo Mantovani); Un uomo in più (Mia Martini); Suzanne (Fabrizio De André); Cross roads (Don McLean); The worm (Buddy Merrill); Never while I marry (Barbra Streisand); Ave Maria no morro (Fausto Leali); Been to Cenan (Carole King); Faver (Harbie Mann); St. Louis Blues (Pepi John Creach); C'est magnifique (Stanley Black); Do you believe (Melanie); Olee dolee doff (Lionel Hampton); Sensazioni (John Wiaper); Alice (Francisco De Gregori); Take care of me (Lea Humphries Singers); Dolce frutto (Ricchi e Poveri); Lord of the reedy river (Mary Hopkins); Something (Leroy Holmes); Valzer da - La vedova allegra - (Roger Williams); J'en tremble (Juliette Gréco); Les cours tendres (Jacques Brel); Return to paradise (Remsey Lawis); Who? (Lester Young); Temptation (Ray Conniff Singers); I can't help remembering you (Bert Kaempfert); Fever (James Brown); Fiesta tropicana (Warner Müller); Sciummo (Pappino Di Capri); World (James Brown); Maiden voyage (Ramsey Lewis)

#### 14 COLONNA CONTINUA

I'm all smiles (Kenny Clarke-Francia Boland); Matilda (Les Brown); Midnight sun (Lionel Hampton); The shadow of your smile (Frank Sinatra); Carlos (Bud Shank); By the time I get to Phoenix (Nat Aschery); Zazuelis (Astrud Gilberto); Alexander ragtime band (Erol Garner); Congo blue (Mongo Santamaría); Sevey blues (Lawson-Haggart); Summer wind (Jorgen Ingman); Blm bom (Stan Getz); Tighten up your thing (Etta James); A fine romance (Dave Brubeck); Imagination (Axel Stordahl); Walking

slow behind you (Jimmy Rushing); Evening bells (James Last); Bumpin' on sunset (Brian Auger); Royal garden blues (Wilbur da Paris); The wedding samba (Edmundo Roa); Bere necessities (Louis Armstrong); Evil ways (Carlos Santana); A tongs (Brasil 77); Bei mir bist du schoen (Louis Prima e Keely Smith); 12th street rag (Dick Schory); Always (Bob Thompson); Inside (Quincy Jones); So long dixia (Blood Sweat and Tears); Sidewinder (Ray Charles); Idee (Gino Marinacci); What'd I say (Ray Charles); Batucada (Brasil 66); Doin' Basie thing (Count Basie); Michelle (Les e Larry Elgart); Bshia (Percy Faith)

#### 16 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); Joybringer (Manfred Mann); Do the dangla (John Entwistle); Come bambini (Adriano Pappalardo); The right thing to do (Carly Simon); Dua regali (Riccardo Fogli); Ain't ya somethin' honey (Suzi Quatro); Photograph (Ringo Starr); Melody (Cher); You've got my soul on fire (Edwin Starr); I can't find you (Savoy Brown); Thinking of my woman (John Mayall); Living in the material world (George Harrison); Dim-melo tu (Mie Martini); Twist and shout (Johnny); Psychedelic shack (Temptations); Space oddity (David Bowie); Black night (Deep Purple); Pezzo zero (Lucio Dalla); Prisencolinensai-naiusol (Adriano Celentano); Let us go into the house of the Lord (Santana); Us and them (Pink Floyd); Sweet America (Oaibisa); Mother's theme (Willie Hutch); Clinica fior di loto (Equipe 84); Live and let die (Wing); My friend the winds (Damas Roussos); My old flame (Peggy Lee); Old men (Neil Young); Changing hart (Byrds); Harley Davidson blues (Cannad Heat)

#### 18 IL LEGGIO

Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The ironside (Henry Mancini); Aquarius (Sergio Mendas); Bambina sbagliata (Formula 3); The music maker (Donovan); Hard times good times (Zoo); Give me love (George Harrison); Daddy could swear, I declare (Gledys Knight); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Mr. Bassman (Rigor Mortis); Falona (Orme); Beetles in the bog (War); Super strut (Emir Deodato); La bambina (Lucio Dalla); John McLaughlin (Miles Davis); Slippery hipperly (Roland Kirk); No stop (Oscar Prudente); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Flying through the air (Oliver Onions); Bad side of the moon (Elton John); It don't come easy (Ringo Starr); Tu (Adriano Pappalardo); Just you n'me (Chicago Curiosity (Camel); If you want me to stay (Sly and Family Stone); L'anima (Gruppo 2001); Lonely lady (Joan Armatrading); Keep it clean (Canned Heat); Telstar (Armando Sciacca); Rock'n' roll soul (Grand Funk)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Stittles (Sonny Siitt e i Top Brass); Rockin' chair (Jack Teagarden e Don Goldie); Dal Sasser (Cannonball Adderley); The red blouse (Claudio Ogerman); Touch me in the morning (Diana Ross); Um abraço no bonfa (Colman Hawkins); Baubles, bangles and beads (Emir Deodato); My kind of town (Frank Sinatra); Tu crees que (Cal Tjadar); People (Barbra Streisand); Doodlin' (Horace Silver); French rat race (The Double Six of Paris); My funny Valentine (Jay Jay Johnson and Kai Winding); House in the country (Don Ellis); Compartments (José Feliciano); Sé-tins de ser com voce' (The Zimbo Trio); Indiana (Lionel Hampton); I cover the waterfront (Vivian Dandridge); Blues for Dottie Mae (Don Byas); Georgia on my mind (Ray Charles); I got rhythm (Benny Goodman); Nancy (Bobby Hackett); If I love again (Anita O'Day); Gone with the wind (Zoot Sims); I concentrate on you (Ella Fitzgerald); Deep in a dream (Helen Merrill); Leater leaps in (Count Basie)

#### 22-24

Concerto jazz. Vi prendono parte: Il sestetto del clarinettista Benny Goodman con Zoot Sims al sax tenore; i chitarristi Barney Kessel e Jim Hall; il cantante Louis Armstrong e la grande orchestra di Lionel Hampton. I want to be happy; A smooth one; The jitterburg waltz; Honeysuckle rose; Oh, Lady be good; Rose room; Soon; Somebody loves me; Fascinating rhythm (Sestetto Benny Goodman); On a clear day; Manha de carnaval - Samba de Orfeu (Barney Kessel); Careful (Jim Hall); You stepped out of a dream (Barney Kessel e Jim Hall); Have you met mis Jones? Stormy weather; Eat of the sun (and west of the moon) (Louis Armstrong); How high the moon; Stardust; Lover man; Viba boogie; Flying home (Lionel Hampton)



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 67)

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. **SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

## venedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

**M. Musorgskij:** Tra Pazzi per pianoforte: Au village - Intermezzo - Scharzo (Pf. George Bernard). **G. Enescu:** Sonata in la min. op. 25 per violino a pianoforte - danza la carattere romain - Moderato malinconico - Andante aotatanuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Vi. Yahudi Menuhin, pf. Hephzibath Menuhin). **C. Saint Saëns:** Settimino op. 65 per tromba, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Tromba Renato Cadoppi, vl. I Gianfranco Autiallo, Cesare Cavalcabò, vl. II Lucio Liviballa, vc. Giulio Malvicino, contrabb. Luigi Menuzzi, pf. Enrico Lini).

#### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

**C. Debussy:** Troia Chanaona de Bilitie: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naladea (Sopr. Maggie Tayte, pf. Alfred Cortot). **J. Brahms:** Concerto in la min. op. 102 per violino, violoncello a orchestra (Registraz. del 1929) Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vi. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals - Orch. - Casals - di Barcellona dir. Alfréd Cortot).

#### 9.40 FILOMUSICA

**P. I. Ciaikovski:** Marcia slava (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan). **B. Smetana:** La sposa venduta - Es musa galin-gin - (Ten Fritz Wunderlich - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Rudolf Kempe). **A. Dvořák:** Ruusik: - Mesicku na nebi hlubokém - (Sopr. Pilar Lorange - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patané). **P. de Sarasate:** Romanza andalus (Vi. Henryk Szeryng). **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto Prelude - Les chaasereases - Intermezzo a Valas lente - Pizzicato polka - Cortège da Bechus (Orch. Radio Baiga dir. Franz André). **C. Saint Saëns:** Moto perpetuo, da - Sai atudi per la mano sinistra - op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini). **A. Tansman:** Barcarola (Chit. John Williams). **N. Rimsky-Korsakov:** Le sapin et la palmer: Le prophète (Ba Boris Christoff - Orch. Soc. dei Concerti Conserv. di Parigi dir. André Cluytens). **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. Allegro - Andante con moto - Rondò (Corno Georgea Barboteau - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Theodor Guschlbauer).

#### 11 CAPOLAVORI DEL '900

**I. Stravinsky:** Divertimento per orch. Sinfonia - Danese suissas - Valse - Scherzo - Pas de deux (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). **L. Janacek:** Quartetto n. 2 - Pagine intime - (Quartetto Janacek: vl. I Jiri Travnicek, Adolf Sykora, vl. II Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka). **F. Martin:** Concerto per 7 fiati, timpani, percussioni ed archi: Adagio - Allegretto - Allegro vivace (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

**12.15 IL SOLISTA: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI**

**W. A. Mozart:** Sonata in si bem. magg. K. 10 per flauto a pianoforte (Pf. Bruno Canino). **L. Berio:** Saranata n. 1 per flauto a 14 strumenti (Compl. strum. solisti dir. Pierre Boulez). **A. Vivaldi:** Concerto in sol magg. per flauto, archi a cembalo: Allegro - Largo - Allegro (Compl. I Musici).

#### 12.45 S. ELENA AL CALVARIO

Oratorio per soli, coro a orch. Musica di LEONARDO LEO (Elab. a strumentaz. di Guido Guarrini). Sopr. I. Nicoletta Panni a Iolanda Mancini, meopr. Giovanna Fiorini, ten. Augusto Vicentini, ba. Francesco Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Franci - Mo del Coro Nino Anionellini.

#### 14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

**R. Strauss:** Serenete in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti e flauto: Andante (Strumentisti dal - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo da Waert) - Cinque Pazzi op. 3 per pianoforte a 4 mani: Andante - Allegro vivace acherzendo - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo pf. I. Gino Gorini-Sergio Lorenzi) - Matamorphaen (Studio per 23 strumenti ad arco) (Orch. Philharmonie di Londra dir. Otto Klemperer).

**15-17 C. Monteverdi:** 3 Madrigali: - Cor mio mentre vi miro - - Lasciatemi morire - - Sfogava con le aie - (Pregua Madrigal Singers dir. Miroslav Vanhoda). **G. M. Trebbi:** Consonanza Strevaganti: Ricercare primo tono con tre fughe - Ricercare a solo tono con tre fughe al suoi riverali - Canzon frenzase seconda (Org. Wijnand Van Da Pol). **D. Cimarosa:** Il Maeliro di cappella: Intermezzo (Br. Manuel Auaens - Dir. Lomota da Grignon). **J. Brahms:** Trio in mi bem. magg. per pianoforte, violino a corno op. 40: Andante, poco più animato - Scherzo (Allegro) - Andante mesto - Allegro con brio (Vi. Stokke Milanova, corno Hermann Baumann, pf. Malcolm Frazer). **P. I. Ciaikovski:** Francesca da Rimini, ouverture Fantasie op. 32 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Eugany Svetlanov).

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

**B. Smetana:** Trio in aol min. per violino, violoncello e pianoforte. Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Presslar, vl. Iaidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse). **G. Fauré:** a) Tre Canti op. 18 Nall, su testo di Leconte de Lisle - Le voyageur, su testo di Armand Silvestre - Automne, su testo di Armand Silvestre - b) Due Canti op. 27 su testi di Armand Silvestre Chanaon d'emour - La fée aux chanaona (Br. Bernard Kraysen, pl. Noël Laal, F. Poulienc: Aubede, concerto coreografico per pianoforte a 18 strumenti. Toccata - Racitafits (Las compagne de Diana) - Rondeau (Diane et sea compagne) - Presto (Toilette de Diane) - Racitafits (Introduction à la variation de Diane) - Andante (Variation de Diane) - Allegro feroce (Désespoir de Diane) - Conclusion (Adieu et départ de Diane) (Pf. Gabriel Tacchino - Strumentisti dell'Orch. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georgea Prêtre).

#### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE

**C. Gounod:** Faust - Laisse moi contempler - (Sopr. Geraldine Farrar, ten. Enrico Caruso). **G. Verdi:** La Traviata - Libiamo - (Sopr. Montserrat Cabellé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro RCA Ital dir. Georgea Prêtre). **U. Giordano:** Fedora - O grandi occhi lucenti - (Msopr. Ebe Stignani). **J. Massenet:** Werther - Aria delle lattera - (Msopr. Shirley Verrett - Orch. RCA Ital dir. Georgea Prêtre). **G. Donizetti:** Il Duca d'Alba - Angelo casto e bel - (Ten. Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orch. dir. Edward Downes).

#### 18.40 FILOMUSICA

**F. Delius:** Concerto in do min. per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson). **Tradizionale** (trascr. di Johnson) Due Spirituals - My good Lord done been here - - Jesus lay your head in the winder - (Sopr. Felicia Weathera, pf. Georg Fischer). **R. Vaughan Williams:** The waaps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane Ouverture - Entr'acte - March past of the kitchen utensils - Extr'acte - Ballet and finala tableau (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult). **C. Debussy:** Sonata n. 3 in sol min. per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermezzo, fantasque et léger - Final, très animé (Vi. Ion Voicu, pf. Monique Hassi). **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve, suite dall'opera. Introduzione - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des bouffons (Orch. Suisse Romande e Motettenchor - di Ginevra dir. Ernest Ansermet - Mo del Coro Jacques Horneffer).

#### 20 INTERMEZZO

**L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 13 - Patetica - per pianoforte Grave, Allegro di molto a con brio - Adagio cantabile - Rondò (Pf. Rudolf Sarkin). **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem. magg. op. 34 per clito e archi: Allegro - Adagio - Minuetto capriccio - Rondò (Allegro giocoso) (Clito David Glazer - Quartetto Kohon: vl. I Harold Kohon, Raymond Kunicki, vl. II Bernard Zaslav, vc. Robert Sylvester).

**20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN** Sinfonie n. 39 in aol min.: Allegro assai - Andante - Minuetto e Trio - Finala (Allegro molto) (Orch. Philharmonie Hungarica dir. Antal Dorati). Sinfonie n. 88 in aol magg.: Adagio, Allegro - Largo - Minuetto - Finals. Allegro con spirito (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwaengler).

#### 21.25 AVANGUARDIA

**G. Menzoni:** Perole da Beckett, per due cori, tre gruppi strumentali e natro magnetico (Dir. Bruno Maderne - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Coro de Camara della RAI - Mo del Cori Gianni Lezzari e Mino Bordignon - Nastru magnetici realizzi presso lo studio di Fonologia musicale di Milano della RAI - Tecnici del suono M. Zuccheri e G. B. Merighi).

#### 22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

**L. Couperin:** Ciaccona in re min. (Clav. Sylvia Marlowe). **M. Corrette:** Concert comique in aol magg. op. 8 n. 6 par flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo (- La plaiard des dames -) (Ensemble Baroque de Paris: fl. Jean-Pierre Rampal, oboe Pierre Pierlot, vl. Robert Gandra, fag. Paul Hogue, clav. Robert Vayron Lacroix). **M. Corrette:** Les Sauvages et le Fürstenberg: Allegro - Andante (- Quando on acalt aimé et ploira -) - Allegro (Solisti dell'Orch. da camera di Mamz dir. Gunther Kahrl). **J. H. Schmelzer:** La scuola di schermas, suite di danze: Arle I. Allegro - Arle II. Moderato - Sarebenda - Corrente - La scuola di schermas - Arle (Compl. di strum. entichi - Pro Arte di Praga).

#### 22.30 ANTOLOGIA DI INTERPERTI: ARPISTA NICANOR ZABALETA

**G. B. Viotti:** Sonata in si bem. magg.: Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo; **J. Turina:** Toccata e Fuge; **M. Tournier:** Lolite le danseuse.

#### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

**C. Debussy:** Printemps, suite sinfonica (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez). **K. Weill:** Sinfonia n. 2 (1933) Sostenuto: Allegro molto - Largo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano dalla RAI dir. Gabriele Ferro). **G. Enesco:** Repadia rumena n. 2 in re magg. op. 11 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wladimir Golschmann).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 COLONNA CONTINUA

**Sunrise serenade** (David Roae): Samba pa ti (Santana); **The nearnes of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wilbur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **L'elme Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Ten-col); **Blueaatte** (Andre Kostelanetz); **Zambi** (Elia Regina); **Preciamente** (Corrado Castellari); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Un peu d'amour et d'amitie** (Gilbert Becaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (1101 Strings); **I concentrate on you** (Elia Fitzgerald); **Schezo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmund Ross); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Lea bicyclettes** de Beisize (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson Haggart).

#### 10 IL LEGGIO

**Laise aller la musique** (Franck Pourcel); **Domenica domenica** (Massimo Renieri); **Witchcraft** (Carmen Cavallaro); **Misaluba** (Cyan); **A clock work orange** (March (Walter Carlos); **Diario** (Equipe 84); **El soldado de levita** (Peter Loland); **Adalita** (James Last); **Carl genitori** (Riz Ortolani); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Sogno** (Delirium); **For ever and ever** (Demis Roussos); **Engano** (Charlie Byrd); **El primer dia** (Los Quetzales); **Varda la luna** (Coro Edelweiss); **Acapulco holiday** (Tommy Raitly); **Light my fire** (Woody Herman); **Una caaa grande** (Lara Saint-Paul); **Panarea** (Severino Gazzelloni); **You're driving me crazy** (Chet Baker); **Royal garden bluea** (Henry Mc Kanziel); **I don't know how to love him** (Ray Conniff); **Am I true to myself** (Lobo); **Devil's trillo** (Duke of Burlington); **La bambina** (Lucio Dalla); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Brass jockey** (Dick Schory); **Uomo uomo** (Dori Ghezzi); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and The Medicine Show); **Tristeza em mim** (Sergio Mendes); **Io vagabondo** (Ezio Leoni); **Viva noi** (Vanna Brosio); **Paolo e Francesca** (New Trolla); **Butterfly** (Franck Pourcel); **La cinquantaine** (Woody Herman); **C'e un angolo del viso** (Gianni Morandi); **Don't think twice it's all right** (Bud Shenk); **O barquinho** (Herbie Mann); **Polka** (Domenico Savino).

#### 12 MERIDIANI E PARALLELI

**Manteca** (Dizzy Gillespie); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Ay my huela** (Dolores Vargas - Sebasica); **Autumn in New York** (Frank Chackafield); **Spaghettini**, **insalatina** e **una tazzina di caffè a Detroit** (Fred Bongusto); **To yelaato pedli** (Ferranta-Taichar); **Heil Europa** (Groaser Kurfürst); **Walk in Jerusalem** (Mahelie Jackson); **Samba de Orfeu** (Bola Sale); **Tristeza** (Los Machucambos); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Edea amiam levele** (The Budapest Gypsy); **Willkommen** (Andre Kostelanetz); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Fidgety feet** (Jimmy McPartland); **Samba de uma nota so** (Getz-Bonfai); **Le jazz et la java** (Claude Nougaro); **Liabon at twilight** (George Melachrinol); **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); **Metti una sera a cena** (Milva); **Swingin' on a star** (Henry Mancini); **Sweet Liliann** (Percy Faith); **Yeater-me, yeater-you, yeaterday** (Stevia Wonder); **Filigrana** (Digno Garcia); **A hard day's night** (Frank Chackafield); **Samba de verão** (Elza Soares); **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Caravelli); **Andalucia** (Royal Steel Band of Kingston); **Baby, I'm-a want you** (Engelbart Humperdinck); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **The yellow rose of Texas** (Arthur Fiedler); **Meditação** (Herbie Mann); **Recontemol** (Gilbert Montagné); **On Broadway** (Mongol Sentemaria); **Tin tin deo** (Eddie Cano); **Sur notre hatoire** (Alain Berrière); **Tientos gitanos** (Sabices-Escudero).

#### 14 COLONNA CONTINUA

**Intermission riff** (Stan Kenton); **Boink** (Jorgen Ingman); **Open country** (Gerry Mulligan); **For love of Ivy** (Woody Hermann); **Guatoca** (Tito Puente); **Yesterday** (Dionna Warwick); **Lover** (Lea Paul); **Forgotten dream** (Werner Müller); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Cocktails for two** (Erroll Garner); **Cast your fate to the wind** (Baja Marimba Band); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra);

**Monte adentro** (Mongol Santamarie); **Bourbon street parade** (The Dukes of Dixieland); **Silenciosa** (Gilberto Puentes); **No use crying** (Herbie Mann); **Freedom dance** (Shirley Scott); **Reza** (Cai Tjeder); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **Our delight** (Bill Evans); **Unchained melody** (Ted Heath); **Bosaa nova cha cha** (Luis Bonfai); **Bucket o' grease** (Les McCann); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Just one of those things** (Art Tatum); **Stella by atarlight** (Percy Faith); **Fantasia di motivi da - Oklahoma -** (Andre Kostelanetz); **Let me see** (Bill Perkins); **Tricotism** (Ernie Wilkins); **Frettin' fingers** (Bryant West); **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); **What'd I say** (Ray Charles); **Blue moon** (Percy Faith).

#### 16 SCACCO MATTO

**All the young dudes** (Mott the Hoople); **Un posto** (Il Balletto di Bronzo); **Italian girls** (Rod Stewart); **Dear Mr. Fantasy** (Saffric); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Love the one you are with** (Stephen Stills); **Rip this joint** (The Rolling Stones); **Little bit of me** (Melsnie); **Cosa al puo dire di te** (Il Pooh); **Throw myself to the wind** (If); **I am woman** (Helen Reddy); **My door is open** (James Gang); **Superfly** (Curtis Mayfield); **innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **A song for you** (Leon Russell); **In volo** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sotto il bambù** (Stormy Six); **I know** (Gary Wright); **Movimento I** (Delirium); **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **You're the man** (Marvin Gaye); **Se foasi diversa** (Balsamo); **Stand back** (The Allean Brothers Band); **Moes in the ball-ruahousea** (Dick Heckstall Smith); **Papa waa z Rolling Stones** (The Temptations); **Maria la bella** (Gargiulo); **Make it funky** (James Brown); **Money** (Blinky); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Midnight rider** (Joe Cocker); **Up setter** (Grand Funk Railroad); **Coz I luv you** (Slade); **Suffragette city** (David Bowie); **California** (Joni Mitchell).

#### 18 IL LEGGIO

**Cabaret** - Flying trough the air - Aione again - A clockwork orange - Smoka geta in your eyea - Telstar (Armando Scascia); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Parelli); **Nena** (Malò); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Sogno** (Delirium); **L'amore è un marinaio** (Rossana Fratello); **Love story** (Ray Conniff); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Your mama don't dance** (Loggins and Messina); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Parole parole** (Gastone Parigi); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **Yes we can can** (José Feliciano); **Uomo di pioggia** (Il Domodossola); **Water** (The Who); **Super fly** (Curtis Mayfield); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Part of the union** (Strawbs); **So much trouble in my mind** (Joe Quateman); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **The boxer** - Mr. Robinson - Baby driver (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Senza anima** (Adriano Pappalardo); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole).

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

**Honeysuckle rose** (Benny Carter); **Con alma** (The Double Six of Paris); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **Imagination** (Bill Harris); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim e Herbie Mann); **I've got a crush on you** (H. Edson-E Davis); **Jim's bluea** (Red Mitchell-Jim Hall); **I feel pretty** (Sarah Vaughan); **The shadow of your smile** (Art Farmer); **Fascinating rhythm** (Peter Appleby); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cheek to cheek** (Erroll Garner); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Alli of me** (Billie Holiday); **Late ade** (Ben Webster); **Pennies from heaven** (Frank Sinatra); **After you've gone** (Ray Eldridge); **Sweet Lorraine** (Stufi Smith); **Perdido** (Elia Fitzgerald); **Easy to love** (Gene Ammons); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Jumpin at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Lester leapa in** (Sonny Stitt); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Don't blame me** (Barney Kessel); **Get happy** (June Christy); **Cousina** (Woody Herman).

#### 22-24

**L'orchestra di André Kostelanetz** Summer wind, A man and a woman; The sound of silence; Cabaret; Stranger in the night; Guantanamera - **Il cantante Engelbert Humperdinck** Baby, I'm-a want you; Day after day; Too beautiful to last; Close to you; Time after time - **Il complesso di Eumir Deodato** Super strut; Night in white satin; Pavane for e dead Princess - **Jimmy Smith all'organo** Step right in; Sunny; Blueaatte - **Canta Ella Regina** Corrida de Jangade; A time for love; Se voca penas; Giro; A volte; Upe, nequinho - **L'orchestra di Johnny Harris** Give peace a chance; Light my fire; Wichts lineman; Foot prints on the moon; Paint it black

# filodiffusione

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sei Variazioni op. 2 su un tema originale. Rondò brillante in mi bem. magg. op. 62. La gaité (Pf. Hans Kann); R. Wagner: Cinque Lieder su testi di Mathilde Weeandonck: Der Engel - Stehe still - Im Traubhaus - Schmerzen - Traume (Contr. Maurer Forrester, pf. John Newmark); M. Reger: Trio in re min. op. 141b per violino, viola e v.cello. Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivece (The New String Trio di New York: vl. Charles Castelmann, v.la Paul Doktor, vc. Jennifer Langham)

#### 9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA: BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56a (Orch. - Columbia Symphony - dir. Bruno Walter); P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Marie von Weber (Orch. - New Philharmonic - dir. Leonard Bernstein)

#### 9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento per v.cello e orch.: Adagio - Minuetto - Allegro molto (Vc. Gregor Piatigorsky); C. P. E. Bach: Duetto in sol magg. per flauto e violino (Vl. Pinchas Zukermann, fl. Eugenia Zukermann); W. A. Mozart: Caro mio Drucio und Scuck (Sopr. ilse Holweg, ten.: Waldemar Kmentt e Fritz Uhl, ba. Walter Berry - Orch. - Wiener Symphoniker - dir. Bernhard Paumgartner); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do magg. per orch. d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Maury); K. Kreutzer: Wehmuth (Br. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); C. Loewe: Der Totentanz op. 44 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); M. Glinka: Variazioni su un tema dal «Don Giovanni» (Arpa Oaia Ellis); A. F. Boieldieu: Angela - Ma Fanchette est charmante (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad - Orch. - New Symphony of London - dir. Richard Bonynge); D. Auber: Manon Lescaut - C'est l'héroïne amoureuse (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); F. Danzi: Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per flauto, oboe, cl. to, corno, fagotto. Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Fl. Jean-Pierre Rempal, oboe Pierre Pierlot, cl. to Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coureier, fag. Paul Mongne)

#### 11 INTERMEZZO

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg.: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. de Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); G. Bottesini: Gran duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra: Allegro maestoso, Lento - Adagio cantabile - Molto cantabile - Maestoso, brillante, con brio (Vl. Luciano Vicari, contrab. Lucio Buccarelle - Orch. de Camera - Muceli - L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in la magg. op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

#### 12 TASTIERE

D. Cimarosa: dalla «Raccolta di Varie Sonate per il Forte-piano»: n. 49 in do min. - n. 34 in sol magg. - n. 56 in do magg. - n. 58 in la min. - n. 71 in fa magg. - n. 29 in la magg. - n. 55 in la min. - n. 81 in re magg. - n. 60 in si bem. magg. - n. 79 in re min. - n. 27 in si bem. magg. - n. 61 in sol min. (Pf. Luciano Scricchi)

#### 12.30 ITINERARI SINFONICI: IL MARE

L. van Beethoven: Meerestille und glückliche Fahrt op. 112 per coro e orch. (Orch. Naw Philharmonia e John Aldia Choir dir. Pierre Boulez); F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingel op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); N. Rimsky-Korsakov: De Shéhérazade: Festa a Bagdad, Il mare, La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux); C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

#### 13.30 FOLKLORE

Anonimo: «Spinzer Deste», canto folkloristico dell'Argentina (Voce maschile a strum. caratteristici); Anonimi: Folk songs (strumentati di Luciano Berio) - Black, black is the color (USA) - I wonder as I wander (USA) - Looain Yelav (Armenia) - Rossignolet du bois (Francia) - A la fimmisica (Sicilia) - La donne ideale (Italia) - Bello (Italia) - Mottetto de tristura (Sardegna) - Malorosa qu'no un fabbo (Francia) - Le fioleire (Francia) - Love song (Azarbegian) (Sopr. Cathy Berberien - Strumentati Teatro La Fenice di Venezia dir. Luciano Berio)

#### 14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Festliches Präludium op. 60 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) - Sonete in mi bem. magg. op. 18

per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Improvisation: Andante cantabile - Finale (Andante, Allegro) (Vl. Josef Sivò, pf. Rudolf Buchbinder) - Till Eulenspiegel op. 28 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Rainer)

15-17 I. Strawinsky: Messe per coro misto a 4 voci e doppio quintetto a fiati: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro da Camera della RAI e Strumentisti dell'Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir. Nino Antonellini); G. Martucci: Notturmo, Novelletta op. 82 - Gavotta op. 55 n. 2, Giga (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); R. Schumann: Fantasiestücke op. 12. Das Abends - Aufschwung - Warum? - Traumeswirren - In der Nacht Fabel - Grillon - Ende von Lied (Pf. Arthur Rubinstein); G. F. Ghedini: Concerto dell'Albatro per pianoforte, violino, v.cello, recitante ed orch. Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante, Allegro con agitazione - Largo (Pf. Ornella Puliti Santoliquido, vl. Arrigo Pelliccia, vc. Massimo Amfiteatrov, recitante Raoul Grassilli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg.: Allegro - Andante - Presto (Clav. Gustav Leonhardt); R. Schumann: Sonata in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato (Vl. Stokke Milanova, pf. Malcolm Frager); C. Nielsen: Quintetto op. 43 per strumenti a fiato: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio: tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark: fl. John Wion, oboe Humbert Lucarelli, cl. to Arthur Bloom, fag. Alan Brown, corno William Brown)

#### 18 IL DISCO IN VETRINA

R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pianoforti (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas); F. Liszt: Concerto pathétique in mi min. per 2 pianoforti (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas) (Disco - Argo)

#### 18.40 FILOMUSICA

V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe, e orch. d'archi (rev. Terenzio Gargiulo): Allegro risoluto - Larghetto cantabile - Allegro alle polonesi (Oboe André Lardot - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Jenigro); J. G. Ropartz: Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, v.cello e arpa (Arpe Osien Ellis - Comp. Meloe Ensemble); J. Hewitt: Yankee doodle, con variazioni (Org. Richard Ellaeser); W. Russo: Tre pezzi per blue-band e orch. sinfonica op. 50 (Orch. Sinf. di S. Francisco e Siegel-Schwel Band - dir. Seiji Ozawa); G. Gershwin: Porgy and Beas, quadro sinfonico (traec. Russell Bennett) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

#### 20 MUSICA CORALE

L. Cherubini: Requiem in do min. per coro e orch.: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jeeu - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Ruggero Meghini)

#### 20.45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

H. Purcell: Suite in sol min. n. 2 per cembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Se-rabanda (clav. Isabelle Nef); F. Durante: Studio quarto e divertimento quarto per cembalo (Clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)

#### 21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

M. Ravel: Dèfi e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Denae général (Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chorus - M° dal Coro Lorna Cooke De Varon); A. Berg: Tre pezzi op. 6 per orch. - Preludio - Rondò - Mercia (London Symphony Orch.); J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re magg. po. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo, atesoso tempo ma grazioso - Allegretto grazioso quasi andantino, presto assai - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

#### 22.30 CONCERTINO

Anonimo: Lamento di Tristano - Frammento; F. Landino: El mie dolce asopri; Anonimo: Troto (Trio fiorentino: fl. Merello Castellani, cl. Annaberta Conti, flauto e liuto apr. Franco Mealli); Anonimo: Libro delle danze di Margherite d'Austria: Danse de Cleves - La dense de Raveatein - Roti bouilly - L'esperance, Le Merquérille, Danse da Clevea («Capelle Musica Antiqua» dir. René Clemencic); F. Landino: Queste fanciulli amor (Msopr. Jentine Norton, corni ritorti David Munrow, Bernard Thomas, triang. Jeremy Montagu); C. Jenequin: I gridi di Perigi (Org. Pierre Cochereau - Ensemble Instrumental dir. Armand Birbaum); O. di Lasso: Matona mie care (Coro «Monte-verdi» di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Suite n. 8 in fa min.: Preludio - Giga - Allemande - Corrente - Giga (Camb. Ralph Kirkpatrick); R. Schumann: Quartetto in la min. op. 41 n. 1: Introduzione (Andante

espressivo; Allegro) - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto (Quartetto Parrenin: vl. Jacques Parrenin e Marçal Charpentier, v.la Serge Collet, vc. Pierre Penassou); S. Prokofiev: Viaiona fugitives op. 22 (Pf. Sergio Cafaro)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 COLONNA CONTINUA

Four brothers (Woody Herman); Amora bello (Claudio Baglioni); Batida difarente (Sergio Mendes); A hundred years from today (Jack Teagarden); Rokoko (James Last); You're gonna need me (Dionne Warwick); El gavilan (Aldeamaro Romero); Ja n'oublierai jamais (Charlea Aznavour); Il bacio (Kurt Edelhagen); Poema (Maiano); Pontio (Astrud Gilberto); Come back sweet papa (Lawson-Heggart); Io che non vivo senza te (Paul Mauriat); Ate segunda feira (Gilberto Puentes); Tra settimane da raccontare (Frad Bonquato); Cordovox melody (William Asandri); My old flams (Stan Kenton); I won't dance (Elle Fitzgerald); Raindrops keep fallin' on my head (Percy Faith); La valse à mille temps (Jacques Bral); Amparo (Antonio Jobim); Covilha, citade nava (Amalia Rodriguez); A banda (Herb Alpert); La mer (Frank Pourcel); India (Los Paraguayos); Keestar parade (Cy Touff); Panama (Bob Crosby); Moon river (Henry Mancini); After you've gone (Benny Goodman); All of me (Billie Holiday); Up and away (Tom Mcintosh)

#### 10 SCACCO MATTO

Rosalyn (David Bowie); Blackboard jungle lady (Sandy Coast); 5.15 (The Who); Freedom jazz dance (Brian Auger and Oblivion Express); It sure was (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); We're an american band (Grend Funk Railroad); Rapsodia di Radius (Formula 3); Concerto n. 3 (Le Orme); Disappear (Gilbert O'Sullivan); Viaggio streno (Marcella); Perfect day (Lou Reed); Don't change on me (Alexia Kerner); What if (Telma Houston); Cum on feel the noise (Slade); Hum along and dance (Rere Earth); Stagioni (I Nomadi); Suzanne (Roberte Flack); Lea tapia rouliants (Herbert Pagan); Utah (The New Seekers); I guess I'll miss the man (The Supremes); Moon song (America); Just fancy that (Gery Glitter); L. A. Reurrection (The Buddy Miles Band); Alta mira (The Edgar Winter Group); Hearts of stone (The Blue Ridge Rangers); Twenty-one (Egles); Still water (Jr. Walker and the All Stars); Sexy, sexy, sexy (James Brown); Living in the last days (Joe Tex); Everybody's everything (James Last); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Perati); I shall be released (Bob Dylan); Hello hooray (Alice Cooper); What a bloody long day it's been (Ashton Gardner and Dyke); Sing a simple song (James Last)

#### 12 IL LEGGIO

Une belle hystoire (Frenck Pourcel); Hush (Woody Herman); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Apache (Rod Hunter); Perdon me Sir (Joe Cocker); Neve bianca (Mia Martini); Rimbaud (Severino Gezzelloni); Limehouse blues (101 Stringa); La Vanda (Digno Garcia); Zambale (Bert Kampfar); Boys in the band (The Gless Bottle); Metti, una aera a cena (Milva); Yellow river (Frank Pourcel); Pardido (Ray McKenzie); Amore mio (Mine); Si, dimmi di si (Maurizio Piccoli); What is life (The Ventures); Ma alia del cielo (Loa Quetzales); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Mambeando (Bole Sete); Perausion (Sentene); Grande grande grande (Tony De Vita); Il ragazzo del Sud (Tony Sentageta); Erey shel shoshenim (Leoni-Intra); Eleanor Rigby (Booker T. Jones); La Maxixe (Edmundo Ros); Il coyote (Lucio Dalla); Blonde in the bleach (Jon Mitchell); Close to you (Ronnie Aldrich); Ballata italiana (Armando Sciacca); Vanazuela (Aldeamaro Romero); Angelina (Raymond Lefèvre); Paolo a Francesca (New Trolls); Moogy Woogy (Jean Claude Venier); Soio io (Peppino Di Capri); Hang on to yourself (David Bowie); Sugar sugar (Weldo da Loe Rios); Clara (Jacquie Brel); High noon (Ray Conniff)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Savoy blues (Lawson-Heggart); One o' clock jump (Ted Heath); I will drink the wine (Frank Sinatra); Dream a little dream of me (Manny Albam); Samba da rosa (Da Moraes-Toquinho); It could heppan to you (Oscar Peterson); Hurt so bad (Herb Alpert); Wrapped tight (Coleman Hawkins); Swing samba (Berny Kessel); Hey Jude (Ted Heath); Wednesday night prayer meeting (Charles Mingus); Koto song (Dave Brubeck-Gerry Mulligan); Ole Miss (Original Lambro jazz band); Love theme from Gataway - Mantece (Quincy Jones); Cable Car Clarke (Gene Victory's italian trio); Never can any goodby (Herbie Mann); Bim bom (Gary McFarland); The look of love (Enoch Light); Afinidad (Errol Garner); Original dixieland one step (Jimmy McPartland); Sentimental journey (Ted Heath); Song of the wind (Sen-

tana); East of the sun (Ray Anthony); Perdido (Sam Butera); Muskrat rambla (The Dukes of Dixieland); Tiny capers (Clifford Brown); Memphis Tennessee (Count Basie); Temptation (Michel Legrand); Carretera (Aldeamaro Romero); Solera gaditana (Laurindo Almeida)

#### 16 MERIDIANI E PARALLELI

La matura (Ray Barretto); Après l'amour (Cherlea Aznavour); Jota aragonesa (Carlos Montoya); Leaving on a jet plane (Arturo Montovani); Amore, amore, amore, amore (i Vianella); Zorba el greco - Zorbe's dance (Harb Alpert); Holiday for strings (David Rose); Rock my soul (The Laa Humphries Singers); Apaixonado (Altamiro Carrilho); Ne me quitte pas (Maurice Larcange); Fascination (Hill Bowen); Crescendo (i Nomadi); Hora staccato (Hugo Winterhalter); Love story (Henry Mancini); The music box (Ruth Copeland); Dans les rues d'Antibes (Luter-Bechet); Bossa nova cha cha (Luise Bonle); Que reste-t-il de nos amours? (Les Compagnons de la Chanson); Cielito lindo (101 Stringa); I could have danced all night (Percy Faith); Ritornel (Bruno Lauzi); Diamonde are a girl's best friends (André Kostalantatz); Na iei o Hawcii (Eddie Calvert); Seranata (Sarah Vaughan); A España (Digno Garcia); Hey Jude (Ted Heath); Cae cae (Wilaon Simon); Un homme qui me plait (Frank Pourcel); España cañi (Mariachi Santana); This guy's in love with you (Dionne Warwick); The last round up (Arthur Fiedler); O nosso amor (Vince Guaraldi); L'homme et la musique (Gilbert Becaud); Preciso de voce (Antonio C. Jobim); Fiva foot two, eyes of blue (Matty Matlock); The shadow of your smile (Tony Bennett); Les Champs Elysees (Caravelli)

#### 18 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie); You are too beautiful (Johnny Hartman); Booker's bossa (Bobby Timmons); Stompin' at the Savoy (Anita O' Day); Out of nowhere (Charlie Shavers); Nuages (Stephane Grappelly-Barney Kessel); Donna Lee (Dave Lambert); Summertime (Cat Anderson); How high the moon (Lionel Hampton); I a mallow tone (Ella Fitzgerald); Moonlight sarenade (Gleen Millar); Alexander's ragtime band (Sarah Vaughan e Billy Eckstina); Body and soul (Coleman Hawkins); Love for sale (Art Tatum); Whirlybird (Jon Hendricks); Stardust (Lawrence Brown); Undecided (Joe Venuti); Baby what's the matter with you (Roy Eldridge); Sweet Lorraine (Wardell Grey); A foggy day (Red Garland); So in love (Julie London); Bernia's tune (Gerry Mulligan); Blues for Charlie (Semmy Davis); Downstairs (Kenny Burrell); Jeppers creepers (Tony Bennett); You better believe it (Gerald Wilson); Lotus land (Kenny Burrell)

#### 20 IL LEGGIO

Michelle - My love - Mrs Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Una balla hystoire (Frank Pourcel); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Vado a tornio (Franco Cerri); Un mondo di frutta candida (Oscar Prudente); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Let's get it on (Mervin Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Inner city blues (Brian Auger); Fratello sole sorella luna (Claudio Baglioni); Metropoli (Gino Marinacci); Baubias bangias end beads (Benny Goodman); Close to you (James Last); Il confine (Dik Dik); Harmon song (The Sweepers); Delitto di regime (Guido e Maurizio De Angelis); Meo Patacca (Luigi Proietti); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); La polizia ringrazia (Stelvio Cipriani); Deep blue (George Harrison); Sittin' in a tree house (Marty Robbins); Promise promises (Al Hirt); Domenica sera (Mine); Sogno (Delirium); Re - make re - modal it (Roxy Music); Oh Mary (Riccardo Fogli); Summertime (Janis Joplin); Bambina sbagliata (Formula 3); Feelin' stronger every day (Chicco); Concastrazione (Gino Marinacci); If I had you (Benny Goodman)

#### 22-24

— Musiche di Coler Porter eseguite dall'orchestra di Frank Chacksfield  
Just one of those things; In the still of the night; Night and day; Begin the beguine; Wunderberg  
— Canta Gilbert O'Sullivan  
I hope you'll stay; In my hole; Alone again; That's a love; Can I go with you  
— Il compianto The Dukes of Dixieland  
That's a plenty; Midnight in Moscow; The shadow of your smile; Down by the riverside; Mame; Whispering  
— La cantante Nancy Wilson  
Now I'm a woman; Joe; Close to you; The long and winding road; Bridge over troubled water  
— Il complesso del flautista Herbie Mann  
Memphis underground; New Orleans; Chain of fools  
— L'orchestra e il coro di James Last  
Interlude - Feel alright; If you could read my mind; Jenny, Jenny; Killing me softly; I'm just a singer in a rock'n roll band



a cura di Franco Scaglia

Romanzo sceneggiato

## Amore e ginnastica

Romanzo di **Edmondo De Amicis** (Da lunedì 4 a venerdì 8 marzo, ore 14,40, Nazionale)

In *Amore e ginnastica*, scrive Italo Calvino, «questo piccolo mondo appare teso come un campo di forze contrastanti... Da una parte il clima di fervore che anima le minoranze del personale statale assetate d'informazioni tecniche e di idee nuove (nella fattispecie la battaglia per la ginnastica nelle scuole: il modello culturale è la Germania guglielmiana, altra nazione giovane, promettente alleata dell'Italia nella Triplice); dall'altra parte lo spessore di cose taciute, di mitologia erotica inconscia, di conflitti interiori, di piccole perversioni che covano sotto il comportamento quotidiano di rispettabili sudditi di re Umberto». Protagonista della vicenda è una maestra di ginnastica, la Pedani, personaggio irraggiungibile, solida nel fisico quanto nello spirito, la quale prende parte con calore e immensa partecipazione all'importante disputa tra le due ideologie ginniche, quella del Baumann e quella dell'Obermann. Della maestra Pedani s'è innamorato il segretario Celzani poco più che trentenne ma con «la com-

postezza d'appetto e di modi d'un uomo di cinquant'anni, una figura di nota da commedia o di precettore di casa patrizia clericale». Il rapporto tra i due è difficile, difficilissimo. Ma alla fine, ecco il miracolo, un bacio. Un bacio che chiude con un colpo di scena il racconto e gli conferisce un tono inquietante e malizioso. Intorno alla maestra e al segretario ai agitano un folto gruppo di personaggi minori che De Amicis mette a fuoco con la dovuta grazia e ironia.

Per il ciclo «Attualità dei classici»

## La vita è sogno

Commedia di **Pedro Calderón de la Barca** (sabato 9 marzo, ore 16,30, Nazionale)

A Basilio, re di Polonia, hanno profetizzato che un giorno il figlio Sigismondo si impadronirà con la violenza del trono. Basilio rinchiede Sigismondo in una torre impedendogli così ogni rapporto, ogni contatto con la realtà. Ma un giorno Basilio decide di fare governare Sigismondo, e costui, carico di odio, di rabbia per tutto ciò che

ha patito negli anni di prigionia, compie una serie di nefande azioni. Basilio lo imprigiona di nuovo. E' un'insurrezione popolare a liberare questa volta Sigismondo e a porlo sul trono. Ma Sigismondo ha capito ora che «la vita è un sogno», che «sogno era la prigionia», scrive il Pandolfi, «come sogno l'insperata salvezza che il padre aveva voluto concedergli sfidando il destino. Sigismondo è riuscito a correggere con il libero arbitrio quanto gli era predestinato grazie all'insegnamento di cui ha fatto tesoro, alle esperienze vissute passando dalle tenebre alla luce e poi nuovamente nelle tenebre. «Reprimiamo», dice Sigismondo, «questa indole selvaggia, questa furia, questa superbia se ci avvenisse di sognare ancora. E così faremo: poiché tanto singolare è il mondo, che vivere è soltanto sognare: e l'esperienza mi insegna che l'uomo vivendo sogna quel che è finché si sveglia. Sogna il re d'esser re e in quest'inganno vive, comanda, dispone, governa; e gli onori che riceve in prestito li scrive al vento e, sventura, li converte in cenere la morte. E chi vorrà regnare sapendo che deve pur svegliarsi nel sonno della morte?»

Sogna il ricco tra le sue ricchezze che gli danno tanti crucci: sogna il po-

vero che patisce miseria e povertà. Sogna chi comincia a prosperare, sogna chi brama e s'affanna, sogna chi fa oltraggio e ingiuria e nel mondo tutti in conclusione sognano quel che sono anche se nessuno lo comprende. Sogno io che sono qui oppresso in questo carcere; e sognai di vedermi in più lusinghiera condizione.

Cos'è la vita? Un delirio. Cos'è la vita? Finzione, ombra, illusione. E' il più gran bene e niente: perché tutta la vita è un sogno, e sogno sono i sogni».

Un atto di Ernesto Murolo

## Signorine

Scene e tipi della mezza borghesia napoletana in un atto di **Ernesto Murolo** (venerdì 8 marzo, ore 21,30, Terzo)

Ernesto Murolo nacque a Napoli il 4 aprile del 1876 e vi morì il 30 ottobre del 1939. Di famiglia benestante, compì regolarmente gli studi fino all'università, per interromperli e dedicarsi al giornalismo e alla poesia. Era un momento magico per Napoli, quello: Salvatore Di Giacomo, Eduardo Scarpetta, Matilde Serao, per citare i nomi più importanti, erano di stimolo e

Il capolavoro di Tolstoj

## Guerra e pace

Romanzo di **Leone Tolstoj** (Da lunedì 4 a venerdì 8 marzo, tutti i giorni ore 9,35, Secondo)

S'inizia questa settimana alla radio *Guerra e pace*, il famoso e importante romanzo di Leone Tolstoj: è un'edizione ricca d'interesse e di motivi, che è costata lungo e paziente lavoro al regista Vittorio Melloni e che ha richiesto l'impiego di moltissimi attori, da Renzo Ricci a Eva Magni, Mario Valgoi, Marisa Bartoli, Mariella Zanetti ecc.

In *Guerra e pace* è fondamentale, osserva Enrichetta Carafa d'Andria, la differenza tra personaggi storici e personaggi umani. I personaggi umani, si tratti di Natasha, di Pierre, del principe Andrej o anche dei più insignificanti, amano, soffrono, sbagliano, si ricordano, in una parola, vivono; mentre gli altri sono condannati a recitare una parte che non è scritta per loro, anche se tutti, tranne forse Kutuzov, s'immaginano d'improvvisarla. Pierre si innamora, e non è una sua illusione, ma il mondo intero è proprio fatto partecipe del suo sentimento e lo circonda di sorrisi e di simpatia: è un uomo e fa parte del mondo umano. Dopo la terribile e sconvolgente lotta con gli invasori francesi, dopo la loro sconfitta, il ritorno alla vita privata dopo un'esperienza che ha sconvolto vita, abitudini, fatto

morire amici e parenti, svelato il vero e autentico carattere dei molti personaggi che si agitano tra le pagine del libro, non sarà una menomazione ma il ritrovamento dell'unica attività spontanea e creativa. Quella che ognuno compie stando al posto suo e non venendo meno, per quello che può, al suo dovere. La normalità e la naturalezza di vita sono lontane dal mondo della necessità e dei fenomeni elementari, nel quale si può essere coinvolti ma che solo un'aberrazione del cuore rende desiderabile e accetto, come la pace è lontana dalla guerra. Guerra è il mondo storico, pace il mondo umano. E le simpatie di Tolstoj vanno a quest'ultimo. Quando la felicità dei protagonisti sarà raggiunta, il libro finisce. Ma non a tutti pare una lieta fine: Natasha, che era creatura piena di poesia, di entusiasmo, di gioia di vivere e ora allatta e fa scene di gelosia al marito, è sembrata a parecchi la menomazione di una creatura d'impareggiabile grazia, femminilmente esperta nella sua acerbità. Ma la felicità è ancora meglio: quella felicità che può far distogliere lo sguardo di un giusto da un uomo ucciso ingiustamente. Nel romanzo Tolstoj disegna un'epoca, dandoci un quadro profondo delle guerre che sconvolsero l'Europa e della vita dei suoi personaggi.

Una commedia in trenta minuti

## Ritratto d'ignoto

Commedia di **Diego Fabbri** (martedì 5 marzo, ore 13,20, Nazionale)

S'inizia questa settimana con *Ritratto d'ignoto* di Diego Fabbri un nuovo ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Raoul Grasailli. «La commedia», dice Grasailli, «che è poi un dramma, è una delle opere più importanti e più dense di significati degli anni Sessanta. E' una delle mie interpretazioni più riuscite. E mi è valsa anche un premio, nel 1962, il Premio Saint-Vincent per la migliore interpre-

tazione maachile. L'ignoto di cui si parla è uno scrittore, Giacomo Ronconi, segretario generale di un'associazione cattolica, morto in modo misterioso durante un viaggio a Varavia. Un suo collega e amico, Renato Cristaldi, riceve l'incarico di scriverne la biografia, e tra i documenti di cui può avvalersi vi è anche il diario segreto del defunto.

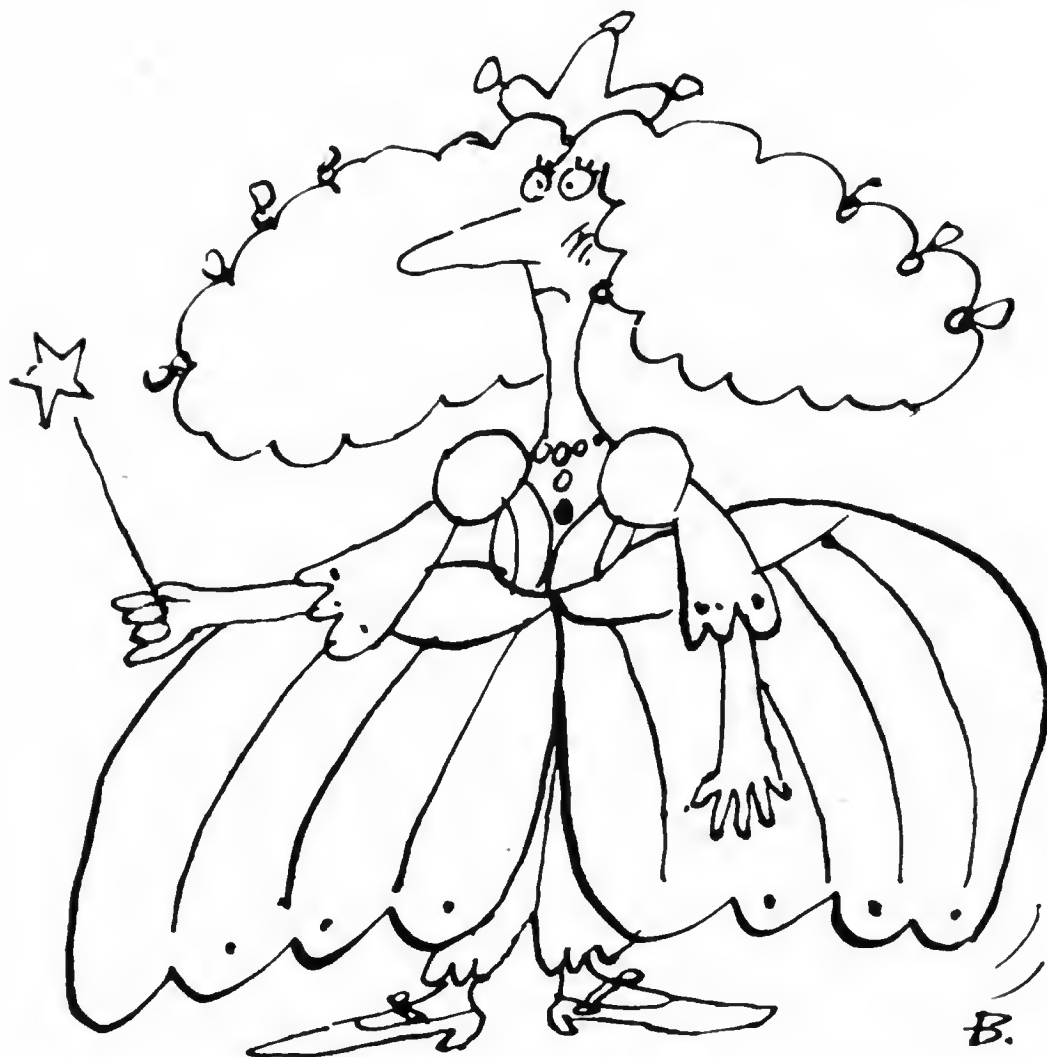
Nasce così a poco a poco il ritratto di un uomo pubblico, notissimo a tutti eppure sostanzialmente ignoto ai suoi stessi amici».

d'esempio ai giovani che volevano impegnarsi nella letteratura. Murolo ottenne i primi successi come paroliere con *Tarantelluccia* e *Pusilleco addolorato*, nel 1902 pubblicò il primo poemetto *A storia e Roma*. Del 1903 è un atto unico che andò in scena al Nuovo, *O' Mpuosto, Signorine*, che la radio trasmette questa settimana, fu scritto dopo *Gente nostra* — siamo nel 1908 — e a differenza di *Gente nostra*, che alcuni hanno definito addirittura «d'impegno cechoviano», era leggero, gradevole, semplice. *Addio mia bella*

Napoli del 1910, sempre in scena al Teatro Nuovo, fu scritto per Adelina Magagnoli. Durante la guerra Murolo fece il capocomico scoprendo un'interessante attrice in Mariella Gioia, ma poi il tentativo di fondare un vero e proprio teatro d'arte fallì, e Murolo si dedicò con impegno a quell'attività di paroliere che lo portò a scrivere versi stupendi, canzoni indimenticabili. Ed è quale paroliere, un paroliere poeta, che noi lo ricordiamo oggi riascoltando canzoni come *Suspiranno*, *Pusilleco Pusi*, *Mandolinata a Napule*.



# Non possiamo



## **„bonificarvi,, ...la brutta Regina delle Streghe!**

...ma possiamo fornirvi un servizio puntuale attraverso la nostra organizzazione in Italia e all'estero e quella dei nostri partners internazionali: Banco Hispano Americano, Commerzbank e Crédit Lyonnais. Un complesso di 3.800 sportelli e 85.000 collaboratori a vostra disposizione in tutto il mondo.



**BANCO DI ROMA**  
dove tutto è più semplice

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Riascoltiamo Toscanini

Sulle preziosità toscanniane di questi giorni ho accennato nei numeri precedenti. Si tratta di una serie di trasmissioni (*Arturo Toscanini: riascoltiamolo*) che ci ridonano il piacere delle più famose interpretazioni del direttore d'orchestra a capo della Sinfonica della NBC. Venerdì prossimo (14,30, Terzo) sarà il momento del *Carnevale romano, ouverture* op. 9 di Berlioz registrato alla Carnegie Hall il 19 gennaio 1953. Il compositore francese, descrivendo nelle sue *Memorie* la prima esecuzione di questo *Carnevale* (Parigi, 3 febbraio 1844) che doveva in parte salvarlo dall'esito disastroso del *Benvenuto Cellini* (1838) ricorda che alcuni professori d'orchestra non parteciparono alle prove, ma che ogni cosa andò per il meglio, avendo essi obbedito al suo consiglio di contare attentamente le pause. Il successo fu strepitoso. L'*Ouverture* è tratta dal duetto del primo atto dello sfortunato melodramma (« O Teresa, vous que j'aime plus que ma vie ») e dal gran coro del carnevale (« Venez, venez, peuple de Rome » e « Ah! Sonnaz trompettes »), che è un aitallo gustosissimo. Un « Allegro assai con fuoco » introduce a piena orchestra l'*Ouverture*, cui succede un patetico « Andante » per corno inglese solo. Nella danza che segue si manifestano la bravura e il virtuosismo orchestrale di Berlioz. E tale virtuosismo si rinnova ora nella storica incisione toscanniana, che nel programma di venerdì figura accanto alla *Prima Sinfonia* di Brahms diretta dal maestro italiano il 6 novembre 1951.

Ma il nome di Berlioz ai nostri giorni è prima ai microfoni della radio con la *Sinfonia fantastica* (domenica, 10, Terzo) nella prestigiosa adizione della CBS sotto la bacchetta di Dimitri Mitropoulos. Ci troviamo dinanzi ad uno dei primi clamorosi esempi di musica a programma, voluta nel 1830 da Berlioz per descrivere i suoi ardenti affetti verso l'attrice irlandese Harriet Smithson, in-

terprete somma delle tragedie di Shakespeare. Da Mitropoulos, che rivive qui sul podio della Filarmonica di New York, ascolteremo altresì il *Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra* di Saint-Saëns (solista Zino Francescatti). La trasmissione si completa nel nome di Walter Piston, compositore americano nato a Rockland (Maine) nel 1894 e definito dalla critica un

« neoclassico ». Di Piston la Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein esegue il lavoro più popolare negli Stati Uniti: *The incredible flutist*, suite dall'omonimo balletto del 1938. Altro spuntamento di rilievo si avrà (venerdì, 21,15, Nazionale) con Carlo Maria Giulini, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, nell'*Op. 10 di Beethoven* e nella *Grande di Schubert*.

Cameristica

## Due giovani pianisti

Tra i più affermati pianisti della nostra epoca spicca senz'altro il tedesco Christoph Eschenbach, che, nato a Breslavia il 20 febbraio 1940, si è diplomato giovanissimo al Conservatorio di Amburgo in pianoforte, violino e direzione d'orchestra. Allievo inizialmente della propria madre, Eschenbach ebbe poi come maestri Schmidt-Neuhaus e Hansen. Dal

lata n. 1 in sol minore op. 23 e lo *Scherzo* n. 1 in si minore op. 20. In occasione di questa stessa registrazione, qualche critico aveva negato al concertista squisite doti chopiniane. Bisogna però ricordare che il pianismo ottocentesco e del primo Novecento è purtroppo scomparso, o quasi. Anche nei più giovani interpreti si riscontrano tuttavia interessanti e cordiali reviviscenze roman-

tiche. E non meno alludente si annuncia il programma di un altro pianista. Vincenzo Balzani (mercoledì, 22,15, Nazionale), il quale ripropone il fascino strumentale del *Sonetto del Petrarca* n. 104, che fa parte di *Années de pèlerinage: Italie* di Franz Liszt, e della deliziosa *Polacca* n. 2 in mi maggiore, sempre di Liszt. Le qualità del Balzani si rivelano altrettanto chia-

ramente in due brani di Maurice Ravel: *La valse des cloches* (da *Miroirs*) e la *Toccata* da *Le Tombeau de Couperin*. Nella trasmissione *Interpreti di ieri e di oggi* (lunedì, 14,30, Terzo) ascolteremo infine un'esecuzione storica del *Quartetto in re minore, opera postuma* di Schubert con il Quartetto Busch e l'*Opera* 41, n. 1 di Schumann del Quartetto Italiano.



Christoph Eschenbach

1965, quando vinse il concorso internazionale « Clara Haskil » di Lucerna, il suo nome è presente nelle più prestigiose società concertistiche del mondo. Nel programma di domenica (ore 21,40, Nazionale), registrato la primavera scorsa al Teatro Olimpico di Roma nel corso di un recital per l'Accademia Filarmonica Romana, ascolteremo tre celebri brani di Chopin: la *Barcarola in fa diesis* maggiore op. 60, la *Bal-*

Corale e religiosa

## La pazzia senile

Il Sestetto « Luca Marzio » ci offre (venerdì, 15,20, Terzo) la *pazzia senile*, commedia madrigalesca a tre voci di Adriano Banchieri, compositore, organista, letterato e monaco olivetano del Convento di San Michela in Bosco alle porte di Bologna, nato probabilmente nel 1567 e morto nel 1634. Adriano Banchieri (pseudonimo di Camillo Scalligari Dalla Fratta) fu musicista di genio, ammiratore di Monteverdi e operante nelle file dell'avanguardia. Aveva fondato l'Accademia dei Floridi a Bologna a più tardi quella dei Filomusi, alla quale volle appartenere con il nome di « Dissonante ». Le com-

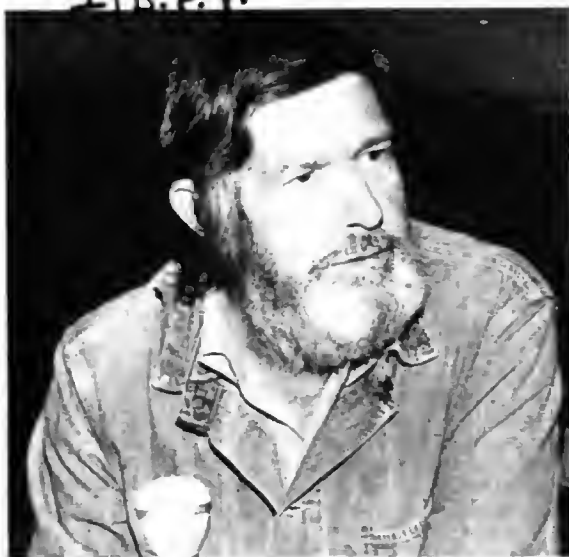
medie madrigalesche erano di moda tra il Cinque e il Seicento. Lo stesso Banchieri ne aveva scritte altre due: *Il Metamorfofi musicale* e *Il Virtuoso ridotto tra Signori e Dame entro il quale si concerta recitabilmente... una nuova commedia detta Prudenza giovanile*. In queste ultime, come nella *Pazzia senile*, l'autore si era divertito ad evocare una specie di teatro immaginario. I protagonisti sono sempre gli stessi: due giovani innamorati, il cui amore, ostacolato da vecchi padri e da briosi pretendenti, trionfa alla fine grazie all'intervento di servi astuti e intelligenti. Gli elementi principali della commedia sono

il sintetico dialogo, le pagine di colore ambientale di inconfondibile derivazione popolare e le solari scene d'amore. Nella trasmissione figurano due madrigali di Antonio Caldara (Venezia, 1670 - Vienna, 1736), vicemastro della cappella di corte di Carlo VI. Le due pagine, che s'intitolano *Vola il tempo*, a quattro voci e *Di piaceri foriera giunge la primavera*, a cinque voci, sono eseguite dal Coro Polifonico Romano diretto dal maestro Gastona Tosato. Caldara non fu in primo luogo un madrigalista, ma ai distanti soprattutto nella creazione di melodrammi, di opere comiche, di oratori, di messe e di sonata.

Contemporanea

## Magico evento

Compositore, regista, scenografo e, quando una sua creazione lo richieda, perfino attore, mimo e saggista, Sylvano Bussotti torna questa settimana (sabato, 21,30, Terzo) con uno dei suoi più riusciti lavori, *The rare requiem*, messo a punto nel 1969 per sette voci miste, chitarra, violoncello, percussioni, arpa, pianoforte e orchestra di strumenti a fiato. Non è facile dare oggi la via ad un'opera di Bussotti. Sono infatti molte le componenti espressive delle sue partiture e tali da disorientare chi non sia profondamente affiatato col musicista medesimo. Adesso si ha invece un'interpretazione perfetta grazie al direttore d'orchestra Gianpiero Taverna, davvero esperto nel porgere il linguaggio dell'avanguardia. Con lui sono il chitarrista Giorgio Nottoli, il violoncellista Italo Gomez, il soprano Della Surra, il mezzosoprano Carol Plantamura, il tenore Ezio Di Cesare, il baritono Giacomo Carmi, il Sestetto Vocale « Schola cantorum » diretto da Cytus Gottwald e i professori dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Osserva giustamente Roberto Zanetti che « pur agendo all'interno della neo-avanguardia, Bussotti si è mantenuto isolato, interamente votandosi alla ricognizione del suono come evento magico, racchiuso in una dimensione strettamente "privata". Il suo dare libero corso a un'estenuante musicalità non a torto l'ha fatto ritenere l'ultimo erede della monodia, intesa nel senso di estrinsecazione ipersoggettiva, lirica e tragica, onirica e "realistica" ». In questi stessi giorni spiccano, tra gli altri, alcuni programmi nei nomi di Petraschi, di Turchi, di Leeuw, di Apostel e di Schat. Ma merita particolare attenzione la *Winter music*, per cinque pianoforti amplificati di John Cage, il maestro americano nato a Los Angeles il 15 settembre 1912. Si tratta di un lavoro del 1957, noto anche in una versione orchestrale. Ne sono interpreti (mercoledì, 16, Terzo) Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonio Neri, Valerij Voskoboynikov e Frederik Rzewski.



Il compositore americano John Cage, di cui mercoledì alle ore 16 sul Terzo si trasmette la « Winter music » per cinque pianoforti amplificati

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Celebrazioni spontaniane

## Fernando Cortez

Opera di **Gaspard Spontini** (Martedì 5 marzo, ore 20, Nazionale)

Secondo centenario della nascita di Gaspard Spontini (Maiolati, presso Jesi, 14 novembre 1774 - 24 gennaio 1851). Va in onda questa settimana la tragedia lirica in tre atti **Fernando Cortez**: un'opera che appartiene, come *La Vestale*, al periodo «francese» del grande autore marchigiano. L'edizione che verrà trasmessa, nel ciclo dedicato all'arte spontaniana, è stata realizzata recentemente all'Auditorium di Torino per la Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana, con Lovro von Matatic e con un gruppo di cantanti fra i quali il tenore Bruno Prevedi nella parte del protagonista, il soprano Angeles Gulin in quella della principessa Amazily. Il tenore Aldo Bottion interpreta il personaggio di Alvaro, il baritono Antonio Blancas è Telasco, il basso Luigi Roni è il Gran Sacerdote. Ai bassi Luigi Roni e Carlo Del Bosco sono affidate le parti di Montezuma, il re dei messicani, e di Morales. Il maestro del Coro è Fulvio Angius. Il **Fernando Cortez** andò in scena per la prima volta la sera del 28 novembre 1809 a Parigi alla presenza di Napoleone e dei sovrani di Westfalia e di Sassonia. Ampia- mente modificata dallo stesso autore che mise mano non soltanto alla musica ma anche al libretto apprestato da Jouy ed Esmerard, l'opera venne ridata nella medesima città otto anni più tardi, nel maggio 1817. Dicono giustamente in proposito gli studiosi spontaniani che si deve parlare in questo caso non di una revisione ma di una vara e propria seconda stesura (oggi adottata) che fece dimenticare quella originaria, ossia il primo **Cortez**. Lo stesso Spontini, d'altra parte, ebbe a definire tale seconda stesura una «quasi novella creazione». Nuovi ritocchi, abbastanza consistenti, furono in seguito apportati al rifacimento del 1817. **Fernando Cortez** è considerata un'altissima partitura, forse meno armoniosa e meno compatta della *Vestale*, ma ricca di luoghi stupendi, di pagine che,

prese in sé, sono di bellezza anche superiore a quella che accende di luce più continua e regolare l'opera precedente (*La Vestale*, come sappiamo, è del 1807). Spontini, sia pure attraverso due stesure e plurime modifiche, riesce a «legare» in qualche modo la materia poetica ridondante, ibrida per la coesistenza di elementi in parte storici e in parte fantastici. Riesce, cioè, a innalzare in una nobile sfera di commovente vicenda e i personag-

gi, a creare con le proprie risorse di musicista i chiaroscuri e i contrasti psicologici che certamente il libretto non disegna e in molti punti neppure abbozza; nascono pagine memorabili, grandi affreschi corali, veementi melodie vocali, recitativi elaborati, incisivi, che si dispongono ad accogliere e a preannunciare possenti sgorgi di musica.

Il **Fernando Cortez**, nell'edizione radiofonica, figura nella versione ritmica di Angelo Zanardini.

### La trama dell'opera

Atto I - L'azione è ambientata nel Messico. Nel tempio del dio del Male, il Gran Sacerdote (basso) ordina di introdurre un gruppo di prigionieri spagnoli che dovranno essere sacrificati all'idolo di Talepuchra. Uno di questi è Alvaro (tenore), fratello del capo spagnolo Fernando Cortez (tenore). A un tratto, seguito dal principe messicano Telasco (baritono), entra nel tempio il re del Messico, Montezuma (basso), che ordina di sospendere il sacrificio: vuole infatti servirsi di Alvaro quale prezioso ostaggio. Ed ecco sopraggiungere la principessa Amazily (soprano), sorella di Telasco. La fanciulla si è convertita al cristianesimo dopo essere miracolosamente scampata alla morte. I sacerdoti, infatti, la avevano designata vittima sacrificale: ma la madre, immolandosi in sua vece, l'ha salvata. Ora, Amazily confessa di essersi innamorata di Cortez e viene a chiedere al re la cessazione della resistenza messicana, scongiurandolo di risparmiare la vita di Alvaro: in caso contrario, dice la fanciulla, Cortez metterà a ferro e a fuoco il Messico per vendicare il fratello. Il Gran Sacerdote, sdegnato, ordina che l'empia messaggera sia svenata «sopra l'ara fatal»; Montezuma, più pietoso, decide di consultare prima d'ogni decisione l'oracolo del dio. Scoppia all'improvviso un tremendo fulmine, la statua del dio del Male si scuote mentre si levano alte le fiamme. Saggiamente Montezuma invita Amazily a ritornare da Cortez per dirgli che il fratello Alvaro

vive. La fanciulla parte per la sua missione di pace. Atto II - Nel campo degli spagnoli, La guerra ha ormai stremato i soldati e Morales (basso), amico di Cortez, fa presente al capo spagnolo il pericolo che essi si lascino tentare dai ricchi doni offerti dai nemici in cambio della cessazione delle ostilità. Giunge Amazily e annuncia l'arrivo degli ambasciatori messicani guidati da Telasco il quale reca appunto l'oro inviato da Montezuma allo scopo di convincere gli spagnoli a lasciare il Messico. Gli uomini di Cortez, allettati dall'oro, vorrebbero cedere ma Cortez riesce a infiammarli con ardenti parole e li persuade a continuare la guerra. Cortez trattiene Telasco come ostaggio e ordina d'incendiare le navi spagnole per tagliarsi la ritirata. Mentre il fuoco si leva sul mare, i messicani comprendono che gli invasori hanno deciso di continuare la guerra. Atto III - Fra i sepolcri dei re messicani. Gli spagnoli sono ormai vicini alla Città di Messico e Telasco lamenta amaramente la triste sorte della sua patria. Cortez gli concede tuttavia la libertà e lo invita alla prossima nozza con Amazily. Ma Telasco si allontana sdegnato. Giunge Morales con tristi notizie: Telasco, tornato fra i suoi, ha convinto la folla a impadronirsi di Alvaro e degli altri prigionieri spagnoli. I sacerdoti esigono inoltre il sacrificio di Amazily. La fanciulla, rassegnata, vorrebbe immolarsi. Cortez, combattuto fra il dovere e l'amore, decide di espugnare la reggia di Montezuma. La



Il tenore Bruno Prevedi è il protagonista del «Fernando Cortez»

ultima scena si svolge nel vestibolo del palazzo reale. Montezuma ordina di liberare Alvaro e gli altri prigionieri e di appiccare poi il fuoco alla reggia. Ma gli spagnoli decidono di restare accanto al magnanimo re che, pur nemico, li ha salvati dall'ira dei sacerdoti. Mentre tutti si preparano a morire, ecco giungere Amazily con un messaggio di pace. Fernando Cortez offre a Montezuma la sua alleanza.

Dirige Antonio Pedrotti

## Le due giornate

Opera di **Luigi Cherubini** (Sabato 9 marzo, ore 15,30, Terzo Programma)

Il libretto di quest'opera di Luigi Cherubini (Firenze 1760 - Parigi 1842) fu apprestato da un amico del compositore, il poeta Jean-Nicolas Etienne Bouilly (il quale, fra l'altro, tradusse il testo del *Fidelio* di Beethoven). A quanto si dice, il Bouilly si ispirò a un episodio della vita reale, accaduto all'epoca della Rivoluzione Francese ed ebbe buon fiuto nella scelta, poiché *Le due giornate*, come scrive il Confalonieri, ebbero «il merito fondamentale di offrire alla gente due "trovate": prima, di aver ringiovanito le cosiddette "pièces de sauvetage", allora in voga, col far sì che il salvatore fosse un uomo del popolo e il salvato un uomo dell'aristocrazia; secondo, di aver prescelto come provvidenziale e eroico soc-

Una produzione radiofonica

## Arlecchino

Opera di **Ferruccio Busoni** (Martedì 5 marzo, ore 14,30, Terzo)

Nella versione originale tedesca, quest'atto unico di Ferruccio Busoni (Empoli, 1866 - Berlino, 1924) s'intitola *Arlecchino oder die Fenster: Arlecchino o le finestre*. Fu dato per la prima volta a Zurigo il 1918. In Italia giunse assai più tardi, nel '40. Il libretto era dello stesso Busoni che attese con gusto alla sua stesura, animato da un estro più sottilmente ironico che ridanciano, spinto dalla voglia infrenabile di schizzare una rapida caricatura di situazioni e personaggi emblematici del melodramma italiano nelle sue formule abusate. Fra le raffigurazioni più felici, ecco per esempio il giovane Leandro che fa il cascamorto con la moglie di Arlecchino, la bella Colombina, e la convince a cadergli fra le braccia con un'ardente e suavia serenata «all'italiana»; ed ecco Sor Matteo, il sarto sapientone e noiosissimo, innamorato più della letteratura che della moglie. Ecco, anzitutto, Arlecchino il

quale pur mantenendo la arguta malizia dell'immortale maschera veneziana si arricchisce di nuovi caratteri psicologici, sicché il personaggio comico e zoticone dell'antica commedia dell'arte diventa filosofo con una punta di amarezza e da marito deriso e bastonato ai tramuta in un «rivoluzionario» che inneggia alla vita e al libero amore. (La parte di Arlecchino nell'opera busoniana è parlata: protagonista della rappresentazione zurighe fu il grande Alessandro Moissi).

Con questi personaggi Busoni costruì una vicenda ridevole e succosa, condita sapientemente di qualche goccia d'asenzio, ossia di amare riflessioni che la sottraggono alla sfera buffonesca e l'innalzano in quella di un finissimo capriccio musicale.

L'edizione dell'opera, in onda questa settimana, è stata allestita dalla Radio. La dirige Ferruccio Scaglia alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

La parte del protagonista è stata affidata all'attore Giorgio Gusso.

corritore uno di quei Savoiardi scesi dalle montagne per asercitare a Parigi il mestiere di rivenduglioli, di fruttivendoli e di distributori d'acqua nelle zone cittadine sprovviste di fontane o cisterne. I portatori d'acqua Savoiardi e i loro carrelli-botte variopinti, le loro grida più o meno musicali, lanciate per dar segno del loro passaggio, eran diventati a Parigi particolarmente simpatici».

L'opera, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1800, fu accolta da fortissimi consensi ed ebbe, anche in seguito, vasta fortuna. Piacque la sera del 16 gennaio al Théâtre Feydeau, e addirittura entusiasmò il pubblico parigino nelle oltre cento recite che seguirono la «prima». La partitura entusiasmò anche i compositori come Wagner e Weber, per non parlare dell'interesse che per essa dimostrò Beet-

hoven. Ancoi oggi *Le due giornate*, insieme con *Medea* (anteriore di tre anni) a *Lodovica* (composta il 1791) segna uno dei maggiori trionfi di Cherubini, dopo il mutamento d'orizzonte avvenuto nel 1788, allorché il compositore si stabilì definitivamente a Parigi ed ebbe modo di penetrare a fondo lo stile «rivoluzionario» di Gluck (in quei tempi in lotta con il Piccinni).

Muicalmente *Le due giornate* recano accanto a una sovrana chiarezza di forma, un'ispirazione schietta, una vena sgorgante, contenuta in classica compostezza. I motivi melodici si riallacciano nello spirito o nella struttura alle melodie popolari, nobilitati in una acritura di alta sapienza.

### LA VICENDA

A Parigi, in casa di Michele (baritono), portatore d'acqua, suo padre Da-





Il barltono Antonio Blancas Laplaza (Telasco) e il soprano Angeles Gulin (Amazily) con i costumi di scena del «Fernando Cortez» di Spontini

Protagonista la Caballé

## La Donna del Lago

Opera di **Gioacchino Rossini** (Giovedì 7 marzo, ore 19,25, Terzo)

Il libretto di quest'opera rosiniana fu apprezzato da Andrea Leone Tottola. Costui, debolissimo poeta (è noto l'epigramma che diceva «Fu di libretti autor, chiamossi Tottola; un'aquila non era, anzi fu nottola») si richiamò al poema di Walter Scott intitolato *The Lady of the Lake*, cioè a un'opera apiccante dell'autore di Edimburgo. Il testo poetico, nella stesura del Tottola, ri-

sultò com'è facile immaginare assai al di sotto del lavoro originale. Rossini, per fortuna, conosceva direttamente il poema per averlo letto in una traduzione francese e nonostante lo sciagurato libretto riuscì a evocare con mano magica l'antica e selvaggia Scozia, ad «associare la natura all'azione», in un quadro di straordinaria bellezza. E' risaputo ciò che disse Giacomo Leopardi delle partiture rosiniane. Il poeta scriveva infatti al fratello Carlo: «Abbiamo all'Argen-

tina la Donna del Lago, la quale musica eseguita da voci sorprendenti è una cosa stupenda, e potrei piangere ancor io, se il dono delle lagrime non mi fosse stato sospeso». Larghi elogi spero altri uomini d'ingegno, per esempio Stendhal, per quest'opera già protesa nel futuro, tutta percorsa da un soffio romantico che preannuncia con i suoi accenti toccanti l'ultimo capolavoro del Pesarese, il *Guillaume Tell* del 1829. Definita melodramma serio, scrive Massimo Mila, «La donna del lago finisce nella stessa fiabesca felicità di *Cenerentola*, e di tanto acende dalle severità tragica, quanto *Cenerentola* si eleva sull'allegria dell'opera buffa: entrambe le opere convergono, dai loro generi entitativi, verso un clima intermedio che è quello della verità poetica di Rossini, del suo epicureismo indulgente e del lassismo morale che era il clima della sua sospirata bella époque, il clima della società italiana prerisorgimentale».

Fra le pagine alte della partitura, citiamo la cavatina di Elena e duetto «Oh, mattutini albori»; il duetto Elena-Uberto «Sei già sposa»; l'aria di Malcolm «Elena, oh tu che chiamo» e lo splendido finale dell'atto primo che è un luogo al vertice nella creazione rosiniana; la cavatina di Uberto all'inizio del secondo atto «Oh fiamma soave»; il terzetto Uberto-Elena-Rodrigo «Alla ragion deh riede»; l'aria di Malcolm con coro «Ah si, parai»; il coro «Imponga il re» e il finale «Tanti affetti». *La donna del lago* fu data la prima volta al San Carlo di Napoli il 24 settembre 1819.

niele (basao) e i figli Antonio (tenore) e Marcelina (soprano) si preparano per tornare al loro paese in Savoia per le nozze di Antonio con Angelina (soprano), figlia del fattore Semos (basso). E' il 1647, e i soldati di Mazzarino, che taglieggiano i parigini, cercano il conte Armando (tenore), presidente del Parlamento, fuggito perché sostenitore del popolo, a sua moglie Costanza (soprano). Quando Michela torna a casa i suoi escono per provvedere Mercellina del lasciapassare occorrente il giorno dopo, mentre il portatore d'acqua riceve una coppia di francesi che egli ha sottretto alle guardie del Cardinale: sono Armando e Costanza, che Michele selva questa volta da una perquisizione, facendoli passare per i propri congiunti. Antonio scopre che Armando è il buon signore che l'aveva soccorso

quando era fanciullo e in miserie, a Michele decide di far fuggire Costanza in Savoia col passaporto dalla figlia. Malgrado ufficiali e soldati eseguano una strettissima sorveglianza, Antonio e Costanza, aiutati dalle fortune, riescono a passare, e passa quindi Armando, nascosto in una botte sul carretto di Michela, che inganna i soldati con falsi indizi. A Gonesse, in Savoia Angelina, festeggiata per le prossime nozze, attende Antonio. Antonio arriva con Armando e Costanza e nasconde Armando nella cavità di un albero, all'ombra del quale, poco dopo, siadono a riposarsi i soldati che li inseguono. Costanza, scambiata per Mercellina, sta per essere rapita dai soldati, e Armando, per difenderla, è costretto a rivelarsi. Me sopraggiunge Michele, latore della grazia dalla Regina al presidente del Parlamento.

## dischi classici

### SPECIALE BERLIOZ

Il ciclo Berlioz-Colin Davis consiste, come ho scritto in altra occasione, in una serie di stupende registrazioni che la «Philips» ha intrapreso nel 1969 per onorare il grande compositore francese nel centenario della morte. La casa «Bjaukgefica» ha pubblicato finora nove album che, in parte, ho segnalato in questa rubrica. Le opere incise, fino all'uscita recentissima della *Damnation de Faust*, erano le seguenti: *Les Troyens*; *Benvvenuto Cellini*; *Requiem*, *Romeo et Juliette*; *Te Deum*; *Symphonie fantastique*; *Symphonie funebre et triomphale*; *Melodies* (*Les nuits d'été*, op. 7); *Le chasseur da-*



Colin Davis

nois; *La captive*; *Le jeune patre breton*; *Zeide*. Ecco, ora, l'attesissima *Damnation*, un'interpretazione sulla quale tutti giuravamo ancor prima di conoscerla, certi che l'astro di Colin Davis avrebbe qui preso ala. Nella leggenda drammatica di cui è protagonista il «dottore» goethiano, nel mito di questo eroe «cattivo, passionné, curieux, tendre, courageux, ensorcelé et désespéré», Berlioz riversò tutta la sua eccitata e geniale fantasia, la sua originalissima immaginazione, la sua eleganza, la sua straordinaria sapienza di strumentatore. Tutto Berlioz si manifesta dunque in queste pagine piene di respiro, traboccanti di forza lirica, vaporose e colossali, turgide e leggerissime, superbe per grandiosità di disegno, preziose per sottigliezza di rifiniture. E Colin Davis ne ha riscoperto e ne ha risalito la storia della creazione con un amore che si è propagato come un fuoco inarrestabile dal podio all'orchestra, da questa alla padana dei solisti e alla navetta del coro (London Symphony Orchestra; Nicolai Gaden, Jules Bastin, Josephine Vaasey, Richard Van Allen; Ambrosian Singers e Wandsworth School Boys' Chorus). La Vaasey, mi hanno detto, aveva il volto rigato di lacrime dopo aver cantato

«D'amour l'ardente flamme»: un contraccolpo emotivo che giova a darci l'idea della partecipazione totale dell'interprete all'evento musicale. Una partecipazione che non è soltanto della Vaasey, ma di tutti gli altri esecutori: di Colin Davis in primo luogo. I dischi, tecnicamente ineccepibili, sono tre: 6500 649/51.

### ANCORA UNA MESSA

In tutti i cataloghi discografici, la *Messa da Requiem* di Verdi ha larghissimo spazio. Di questo «monumentum» della letteratura musicale sono reperibili parecchie incisioni effettuate in anni lontani, e in anni vicini o vicinissimi a noi: basti citare la versione De Sabata con la Schwarzkopf, la Dominguez, Di Stefano e Siepi; la versione Toscanini (Nelli, Barbieri, Di Stefano, Siepi); i dischi di Karajan, di Ormandy, Barbirolli, Reiner, Markevitch, Leinsdorf, Serafin eccetera, fra i quali l'appassionato di musica individuerà facilmente i più pregevoli a dispetto della mia frettolosa elencazione, ove le gerarchie non sono rispettate (per esempio l'interpretazione di Tullio Serafin merita d'essere menzionata subito dopo quelle di De Sabata, Toscanini, Karajan). Ora la *Messa* verdiana figura in una pubblicazione della «Ricordi» su licenza dell'«Ariola», con i seguenti interpreti: Matthias Buchel direttore d'orchestra, Herrat Eicker soprano, Hedwig Schubert contralto, William Johns tenore, Karl Ridderbusch basso. Coro del «Musikverein» di Gutersloh, orchestra filarmonica di Herford. Che dira di questi nuovi dischi? E' chiaro che essi non possono gareggiare con gli altri che ho citato. D'altra parte l'esecuzione di Buchel è lodevole, fedele allo spirito della partitura che Verdi scrisse, con commozione e con dolore, in morte di Alessandro Manzoni (la prima esecuzione dell'opera avvenne nel primo anniversario di quella morte, il 22 maggio 1874). Il testo musicale è portato a una modellatura che soltanto una penetrante, intensa, passionata lettura renda possibile. I due dischi sono inoltre di ottima lavorazione tecnica. La perplessità, comunque, resta: in un'equa valutazione di tutte le edizioni disponibili, la versione di Buchel è in sottordina. E' doveroso

aggiungere che le note di presentazione dei due microscolco, a firma di Riccardo Allorto, sono interessanti e accuratissime. La sigla di vendita è questa: SHAE 1202-1203, stereo.

### MOZART N. 3 e N. 7



Karl Munchinger

Due pagine violinistiche di Mozart — il *Concerto n. 3 in sol maggiore K. 216* e il *Concerto n. 7 in mi bemolle maggiore K. 268* — in un disco edito in questi giorni dalla «Decca» nella serie economica «Eclipse». Due composizioni, tutti sappiamo, di valore artistico assai diverso: un gioiello il n. 3 con quell'adagio che, scrive Alfred Einstein, «sembra venire dal cielo», una mera esercitazione il n. 7 con un movimento centrale sicuramente falso (Mozart si limitò a un abbozzo del primo movimento, l'«allegro moderato», e a qualche battuta del terzo, il «rondo»). I motivi che hanno suggerito alla Casa produttrice del nuovo microscolco l'incisione di questo concerto sono anzitutto di ordine scientifico, com'è facile immaginare. Ma penso che la determinazione di farlo figurare accanto a un titolo di rara bellezza, come il *Concerto in sol maggiore*, sia anche legata a un pizzico di civetteria dei due interpreti, il violinista Christian Ferras e il direttore d'orchestra Karl Munchinger, che hanno voluto mettere alla prova la propria scaltrita bravura. In effetto, la prova è vinta: l'esecuzione è finissima. Inutile aggiungere che entrambi gli interpreti si accostano al terzo concerto con ben altra e maggiore partecipazione. Il disco è tecnicamente ineccepibile. E' siglato ECS 697. Stereo.

Laura Padellaro

### SONO USCITI

Girolamo Frescobaldi: *Toccate di cembalo, libro primo a libro secondo* (clavicembalista Blaudine Verlet) «Das alte werk», Sewt 9597 - A, stereo.

# l'osservatorio di Arbore

## La riscossa del clarinetto

« Il rock? Mi piacciono gruppi come i Blood Sweat & Tears, o i Chicago, ma gli altri non riesco proprio a mandarli giù. Musicalmente sono quasi tutti immaturi: gente che riesce a vendere molto bene la propria immagine, che punta soprattutto sulla scena e su un fascino legato in gran parte al sesso: i Rolling Stones, per esempio, che tempo fa al Madison Square Garden di New York hanno avuto un enorme successo, per l'80 per cento musicalmente sono un bluff. Eppure attirano centinaia di migliaia di ragazzi ai loro concerti. E' un paradosso, ma è ancora più paradossale che moltissimi dei ragazzi che vanno a sentire i Rolling Stones vengano anche a sentire i miei concerti. E la musica che io suono per loro è roba completamente sconosciuta », dice **Benny Goodman**.

Sessantacinque anni, ultimo superstita dei grandi clarinettisti della vecchia generazione, dopo quasi mezzo secolo di carriera Goodman è oggi più attivo che mai.

Incide dischi, fa ogni anno un paio di tournées, in giro per il mondo, continua a dare negli Stati Uniti concerti di musica classica (suona soprattutto Mozart e Béla Bartók, che scrisse per lui alcune composizioni) alternando le esibizioni con le grandi orchestre sinfoniche o con i gruppi da camera a quelle col suo nuovo complesso.

« Lo chiamiamo ancora sestetto », spiega Goodman, « anche se da più di un anno è un otetto e da un paio di mesi è diventata una formazione di nove elementi ».

Al gruppo, formato da Goodman al clarinetto, George Masso al trombone, Al Klink al sax tenore e al flauto (è un anziano musicista che ha suonato a lungo con le big-band di Glenn Miller), Pete Appleyard al vibrafono, John Bunch al pianoforte, Bucky Pizzarelli alla chitarra, Slam Stewart al contrabbasso e Joe Corsello alla batteria, si è aggiunto recentemente il trombettista John McLevy.

Qualcuno ha domandato a Benny Goodman se il continuo ampliamento dell'organico non sia per caso un primo passo verso la ricostruzione della grande orchestra con la quale trionfò nella « swing era », verso

la fine degli anni Trenta.

« Senza dubbio », dice il clarinettista, « le big-band hanno davanti a loro un futuro molto promettente. Il sound di una grande orchestra è qualcosa che il pubblico giovane di oggi praticamente non conosce, e quindi potrebbe costituire una novità, anche se oggi il mercato è invaso da una tale quantità di musica che è diventato molto difficile fare in modo che la gente si accorga delle cose nuove ».

Quello della superproduzione di dischi è per Goodman il problema più grave della musica leggera di oggi. « C'è troppo materiale in giro », spiega, « e il pubblico è disorientato. Ma penso che fra qualche anno, quando il rock sarà definitivamente chiuso nel vicolo cieco che ha imboccato, la gente comincerà a vedere un po' più chiaramente. E allora sarà di nuovo il momento delle grandi orchestre moderne, orchestre che suonino musica vera fatta da strumenti veri ».

Secondo Goodman, che ci tiene a chiarire come con le sue idee non si senta un « reazionario » ma piuttosto uno che non ha intenzione di scendere a compromessi (« I miei colleghi che si sono messi a fare la con-

correnza ai ventenni armati di chitarre sono già troppi »), la colpa dell'attuale situazione è soprattutto delle compagnie radiotelevisive.

« La radio e la televisione, in ogni Paese, a partire dagli Stati Uniti », dice, « non dedicano spazio né al jazz né alla musica classica. Sono anni che non vedo su un televisore musicisti come Arthur Rubinstein o Jascha Heifetz, mentre invece si spendono milioni per realizzare spettacoli di pop music che e volte sono così deteriori da non andare neanche in onda. Dicevo che è paradossale che ai miei concerti venga il pubblico dei Rolling Stones, e in effetti non riesco a capire perché venga. La mia musica i ragazzi non l'hanno potuta certo sentire per radio. Forse ogni tanto vanno a frugare fra i vecchi dischi dei genitori e "scoprono" il jazz come qualcosa di totalmente nuovo dal momento che non l'hanno mai sentito. Può anche darsi che la strada sia proprio questa: riportare il jazz di moda così come sono stati riportati alla luce gli abiti degli anni Venti ».

Quanto al fatto che l'epoca del clarinetto sia tramontata (c'è chi sostiene che ormai sia stato soppiantato dal flauto), Goodman non è d'accordo. « Basta chiedere alle fabbriche di strumenti », dice, « Si vendono più clarinetti che flauti, oggi, anche se il flauto è uno strumento molto più facile. E persino nel rock il clarinetto comincia a fersi vedere sempre più spesso ».

Il momento della riscossa del jazz e del clarinetto, insomma, per Goodman è vicinissimo, e l'anziano « re dello swing » ha tutte le intenzioni di volerselo godere da protagonista. E' in eccellente forma, lavora come quarant'anni fa, non ha problemi economici (la sua attività gli frutta sempre molto, e la sua villa nel Connecticut si arricchisce ogni anno di nuovi quadri che vanno ed aggiungersi alla splendida collezione di Van Gogh, Renoir e Monet). Insomma ha la carica e l'entusiasmo dei tempi in cui suonava con Teddy Wilson, Gene Krupa e Lionel Hampton. « E un giorno o l'altro », dice, « e parte il povero Gene che è scomparso, non è detto che non al ritorno tutti insieme in una big-band come quella di una volta ».

Renzo Arbore



## Un nuovo King Crimson

Sta per uscire contemporaneamente in tutta Europa il nuovo 33 giri dei King Crimson, intitolato « Starless and bible black ». L'album (sei brani composti dal quattro componenti il complesso, Bob Fripp, John Wetton, David Cross e Bill Bruford, ed uno lungo oltre dieci minuti composto dal solo Fripp) uscirà in coincidenza della tournée europea del complesso che prevede anche due date in Italia, il 21 e 22 marzo in città ancora da stabilire (con tutta probabilità Roma e Bologna). Nella foto il batterista dei King Crimson, Bill Bruford



## Barbra Streisand torna al « musical »

Il 45 giri con « The way we were », una melodiosissima canzone interpretata con la consueta bravura da Barbra Streisand, è salito ai primi posti della Hit Parade americana in poche settimane e si prevede che raggiungerà presto la vetta delle classifiche. Intanto la cantante americana, che sta rinnovando così il successo ottenuto con « People », si accinge a tornare alle scene del « musical » con la rivista « Funny Lady », che sarà il seguito della celebre « Funny Girl ».

## pop, rock, folk

### ROCK REVIVAL

Con la riscoperta del primo Rock 'n' Roll (quello per intenderci, della seconda metà degli anni Cinquanta), ecco pronte due case discografiche per pubblicare di nuovo i « classici » di quel periodo. La prima è la « RCA », che, col n. 0341, stampa il primo album di quella che dovrebbe diventare una vera collezione in più volumi, intitolate « Elvis. A legendary performer » che contiene le famosissime « That's all right, Heartbreak Hotel, Don't be cruel, Love me tender, A fool such as I, Are you lonesome tonight e Can't help falling in love », per citare le più note. E' praticamente il meglio della prima produzione di Elvis Presley, ancora oggi ripresa da molti artisti della terza generazione del

rock. L'altra casa discografica è la « CBS » che, su etichetta « Chess » n. 50001, pubblica « The best in Rock 'n' Roll », un disco dedicato alle composizioni del famoso cantante chitarrista Chuck Berry, eseguite dallo stesso Berry. Anche qui si tratta delle esecuzioni dell'epoca, ancora ascoltabili peraltro. Qualche titolo: « Roll over Beethoven, Memphis, Tennessee, Maybellene, Johnny B. Goode, Reelin' and rockin', Bye Bye Johnny, Sweet little sixteen, Rock and Roll music. Molti di questi motivi sono stati ripresi recentemente nel quadro « revival » del rock.

### DYLAN RISORTO

Dopo il fortunato « Pat Garret & Billy the Kid », ecco ritornare Bob Dylan



## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) Alle porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Angie - Rolling Stones (RS)
- 4) Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- 5) Infiniti noi - I Pooh (CBS)
- 6) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 8) Presincolinensinancisol - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la - Hit Parade - del 22 febbraio 1974)

### Stati Uniti

- 1) Americans - Byron McGrigor (Westbound)
- 2) Love's theme - Love Unlimited (20th Century)
- 3) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 4) Let me be there - Olivia Newton-John (MCA)
- 5) Beegia down - Eddia Kendrick (Tamla)
- 6) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 7) Until you come back to me - Aretha Franklin (Atlantic)
- 8) Spiders and snakes - Jim Stafford (MGM)
- 9) You're sixteen - Ringo Starr (Apple)
- 10) Rock on - David Essex (Columbia)

### Francia

- 1) Une haore, una oit - Ringo (Carrère)
- 2) Mélancolie - Sheila (Carrère)
- 3) Vions ta perdre dans mes bras - F. François (Vogue)
- 4) Someday, somewhere - Dams Roussos (Philips)
- 5) La magician - G. Lanorman (CBS)
- 6) Aoglique - C. Vidal (Vogua)
- 7) Patit papa Noël - Roméo (Carrère)
- 8) Movie man - Osmonds (MGM)
- 9) Too patit amoureux - Roméo (Carrère)
- 10) Angie - Rolling Stones (WEA)

### Inghilterra

- 1) Tiger faat - Mud (Rak)
- 2) Taaago rampaga - Sweet (RCA)
- 3) Solitaire - Andy Williams (CBS)
- 4) All my life - Diana Ross (Tamla Motown)

album **33** giri

### In Italia

- 1) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 5) Welcome - Santana (CBS)
- 6) Stasera ballo liscio - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 7) Goat's head soup - Rolling Stones (RS)
- 8) Burn - Deep Purple (EMI)
- 9) Jesus Christ Superstar - dal film
- 10) Nostal Rock - Celentano (Clan)

### Stati Uniti

- 1) John Denver's greatest hits (RCA)
- 2) You don't mess around with Jim - Jim Croce (ABC)
- 3) I got a name - Jim Croce (ABC)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)
- 5) Bette Midler (Atlantic)
- 6) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 7) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 8) Bahied closed doors - Charlia Rich (Epic)
- 9) The joker - Steve Miller (Capitol)
- 10) Bob Dylan (Columbia)

### Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Siavabird - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) Stradad - Roxy Music (Island)
- 4) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 5) Brain salad surgery - Emerson Lake and Palmer (Manitcore)

### DA SCOPRIRE

Dopo una lunga pausa trascorsa a godersi il sole di Positano, ritorna in sala d'incisione il cantautore americano **Shawn Phillips**, uno dei talenti più originali e interessanti, una voce particolare e nuovissima, duttile a varia seconda dei brani. E molto varia anche la sua vena, a volte acanzonata a divertita, a volte malinconica e appassionata. Shawn Phillips, è ancora un personaggio da scoprire anche se questo « Shawn Phillips », pubblicato su etichetta « A & M » dalla « Ricordi » col n. 64402 è il suo quinto disco.

### UNA SOLA MATRICE

Due long-playing diversi con una identica matrice musicale: quella dei Jelferson Airplane, la formazione dalla quale provengono alcuni artisti. Il primo disco è di **Grace Slick**, cantante dei Jelferson che qui debutta come solista molto convin-

## dischi leggeri

NON DA BALLARE  
J.D.N.H.



Astor Piazzolla

Il tango ci viene riproposto in questi tempi come una musica da consumare subito, ballando. Ma il tango come lo concepisce Astor Piazzolla è una musica da ascoltare. Piazzolla, cinquantenne, argentino purosangue con alle spalle una carriera internazionale, è sempre stato convinto che la musica del suo Paese debba essere trattata con molto riguardo e, se da un lato ha fornito materia per cantanti leggeri di tutto il mondo, dall'altro ha scritto composizioni impegnative che sfiorano la musica classica. E' vero che s'è accontentato di apparire anche in programmi televisivi leggeri come Senza rete, Teatro 10. Adesso musica senza pretendere d'essere presentato con particolare riguardo, ma è pur vero che anche queste sue esibizioni, come le canzoni composte per numerosi film, gli hanno permesso di far conoscere ad un pubblico vastissimo il modo argentino d'intendere la musica ed in particolare il tango. Ottima quindi l'iniziativa di Aldo Pagani che ci presenta per la prima volta in Italia un long-playing interamente dedicato a questo finissimo compositore che non disdegna di interpretare egli stesso le sue musiche ai « bandoneon » con ridotte formazioni orchestrali. Astor Piazzolla y su conjunto 9 (33 giri, 30 cm. - Analogy - distr. Mesaaggrerie Musicali) è quindi un disco di grande interesse per chi ama la buona musica leggera e per chi vuole aggiornarsi sulla metamorfosi del tango che Piazzolla ha proposto giungendo a farne il nocciolo di composizioni ambiziose. La stessa Casa pubblica in 45 giri due straordinari tanghi, Jeanne e Paul e El penultimo che danno l'evidente misura con la quale Piazzolla e i suoi accompagnatori, in particolare il violinista Antonio Agri, sanno ricamare su questo tema una musica allo stesso tempo modernissima e legata a temi folklorici.

### ZUCCHERINO

Potrà sembrare strano, ma Don Backy improvvisamente ha cambiato stile. Ne abbiamo le prove lampanti in *Io più te* (33 giri, 30 cm. - RCA) in cui il cantautore, oltre a pre-

sentare un gruppo di composizioni nuove, riprende le notissime Canzone a Poesia, riproponendole in una veste del tutto diversa da quella che conosciamo. Al posto della voce strozzata e graffiante, un grazioso borbottio sull'aria della melodia; al posto della aerea enunciazione, un disteso fraseggio melodico. Meglio il Don Backy d'un tempo o quello di adesso? E' quello che vorrebbe sapere, ne siamo convinti, anche l'interessato, che ha molto da temere avvicinandosi troppo alle posizioni di Battisti. Nell'insieme, un disco interessante e che si ascolta volentieri.

## jazz

### MA COSA VUOLE?

Quaiche anno fa Sinatra disse di lei: « Ma che cosa vuole, quella? Mi sono stufato persino di sentirla parlare ». Nonostante il drastico giudizio, Sarah Vaughan continua a riscuotere l'unanime plauso degli esperti che, in un recentissimo sondaggio, l'hanno proclamata cantante n. 1 d'America per il 1973, relegando al secondo posto Roberta Flack, cui non è bastato lo splendido album « Killing me softly » per superare la rivale che ha al suo attivo soltanto i concerti. Fortunatamente di Sarah esiste una fitta discografia del passato e ci si può consolare ascoltando quelle incisioni nell'attesa che venga edito qualche nuovo album. Capita quindi a proposito per la serie « Echoes of an era » edita dalla « Roulette » (distr. Carosello), il doppio album « The Sarah Vaughan Years » che ci permette di ascoltare la grande cantante in brani registrati fra l'aprile del 1960 e il gennaio del 1963 con le orchestre di Count Basie, Benny Carter, Quincy Jones, Jimmy Jones, Lalo Schiffrin, a con i piccoli complessi di Harry Edison, Barney Kessel e Gerald Wilson. Il materiale è un po' eterogeneo e di vario valore sono le prestazioni della Vaughan che già di sua natura sconfina spesso dal jazz puro nelle zone della musica leggera, soprattutto quando l'accompagnano grosse orchestre. Tuttavia ogni brano può essere considerato una lezione di bel canto per lo sfruttamento abilissimo di tutta l'estensione della voce, per lo splendore del timbro, per la duttilità dell'interpretazione. Diremo che quello di Sarah Vaughan è un jazz epidermico a confronto con quello di altre grandi voci (Ella Fitzgerald, Bessie Smith) mentre è sulla linea di quell'altra grande che fu Billie Holiday.

B. G. Lingua

con ben due dischi. In realtà uno, intitolato semplicemente « Dylan », raccoglie alcune vecchie registrazioni di questo artista mai pubblicate dalla



Bob Dylan

vecchia etichetta di Dylan, la « Columbia ». Su etichetta italiana « CBS » col n. 69049, il disco raccoglie incisioni probabilmente



Se in famiglia c'è  
qualche intestino pigro  
**GUTTALAX**  
è la soluzione.



Una goccia...



due...



per i bambini bastano

tre gocce...



quattro...



per gli adulti vanno bene

cinque...oppure sei...



oppure quindici e più gocce

nei casi ostinati.

Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale. Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. E' adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perchè inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.



Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua. Fino a 15 o più gocce nei casi ostinati, su prescrizione medica. Bambini (II e III infanzia) da 2 a 5 gocce in poca acqua.

E' un prodotto dell'Istituto De Angeli S.p.A.



**GUTTALAX, il lassativo che si misura**

V/G Trasmissioni scolastiche  
**Trasmissioni  
educative e scolastiche**  
della prossima settimana

**LUNEDI' 11 MARZO**

Programma Nazionale		
15 —	CORSO DI INGLESE (29° trasmissione)	M
16 —	COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo (4° trasmissione)	E
16,20	LA STAMPA PERIODICA DEI RAGAZZI L'Universo di cartone	M
16,40	IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915) I primi meridionalisti	S

**MARTEDI' 12 MARZO**

Programma Nazionale		
15 —	CORSO DI INGLESE (29° trasmissione) (Replica)	M
16 —	OGGI, CRONACA - 2° ciclo 4° trasmissione	E
16,20	DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO Il fascismo e i giovani	M
16,40	INFORMATICA Come si comunica con il calcolatore	S
18,45	SAPERE I fumetti (5° puntata)	

**MERCOLEDI' 13 MARZO**

Programma Nazionale		
15 —	CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (5° e 6° trasmissione)	M
15,40	CORSO DI INGLESE (15° trasmissione)	E
16 —	ALLA SCOPERTA DELLA NATURA - 1° ciclo Anche le piante respirano	E
16,20	OGGI CRONACA Il teatro dei burattini	M
16,40	IL CICLO DELLE ROCCE Riflessioni sul tempo	S
18,45	SAPERE Pronto Soccorso	

**GIOVEDI' 14 MARZO**

Programma Nazionale		
15 —	CORSO DI INGLESE (30° trasmissione)	M
16 —	L'UOMO RICERCA - 2° ciclo La comunicazione	E
16,20	UN'ESPERIENZA POLITICA. LA DEMOCRAZIA Il parlamento elegge	M
16,40	DENTRO L'ARCHITETTURA La Rotonda Palladiana a Vicenza	S
18,45	SAPERE Moda e società - 5° puntata	

**VENERDI' 15 MARZO**

Programma Nazionale		
15 —	CORSO DI INGLESE (30° trasmissione) (Replica)	M
16,20	DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO Il fascismo e i giovani (Replica)	M
16,40	INFORMATICA Come si comunica con il calcolatore (Replica)	S
18,45	SAPERE Cristianesimo e libertà dell'uomo 7° ed ultima puntata	

**SABATO 16 MARZO**

Programma Nazionale		
14,10	SCUOLA APERTA Settimanale di problemi educativi	
15 —	CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (7° e 8° trasmissione)	M
15,40	CORSO DI INGLESE (16° trasmissione)	E
16,20	OGGI CRONACA Il teatro dei burattini	M
16,40	IL CIELO: ALLA SCOPERTA DELL'ASTROFISICA Nascita dell'Universo	S
18,30	SAPERE Kafka	

Tutte le trasmissioni ad eccezione di SCUOLA APERTA vengono replicate sul Programma Nazionale il mattino successivo.

E = programmi per la scuola elementare

M = programmi per la scuola media

S = programmi per la scuola secondaria superiore

Quarantatrè gradi di prezioso calore.



IV/F

**Un milione  
e seicentomila persone  
seguono ogni lunedì  
«Alla romana»**

# Roma alla radio

## con la carta velina

**Il programma di Lando Fiorini,  
Jaja Fiastrì e Sandro Merli ospita anche i  
giudizi più «cattivi» sulla capitale**

di Giorgio Albani

Roma, febbraio

**C**inquanta minuti ogni lunedì sul Nazionale, fra le 12,10 e le 13; un milione e seicentomila ascoltatori, il che per la radio vuol dire un notevole indice di ascolto; un regista-attore, Sandro Merli, che porta in sala di registrazione, con palese orgoglio, i suoi cento chili; un'autrice nota, Jaja Fiastrì (*Alleluia brava gente, Angeli in bandiera* con Garinei e Giovannini, la sceneggiatura dell'ultimo film di Manfredo, *Pane e cioccolata*); e infine Lando Fiorini, il cantante-attore di cabaret, figlio genuino di Trastevere, che non può non essere il personaggio centrale di un programma che s'intitola *Alla romana*.

E, naturalmente, poiché il titolo lo dice chiaro, il tema di questa rubrica radiofonica giunta all'ottava puntata è Roma: dalle note della canzone di Trovati che apre il programma (*Roma nun fa la stupida stasera*) alle chiacchiere, che Fiorini, la Fiastrì e Merli imbastiscono al microfono fra un brano musicale e l'altro, alle interviste con i personaggi dello spettacolo e con cittadini qualsiasi, fino alla sigla di chiusura, *Roma ruffiana*, il cui motivo sembra sia diventato già familiare fra gli abituali consumatori di musica leggera.

A puro titolo di curiosità si può riferire l'unica cosa non romana di una trasmissione così capitolina: l'équipe che la realizza si trasferisce ogni settimana, armi e bagagli, a Napoli dove la serie viene registrata non essendo in questo periodo disponibile uno studio al Centro di produzione RAI di Roma.

Chi la segue sa già quali sono i momenti-chiave di *Alla romana*: una serie di aneddoti sulla capitale che Jaja Fiastrì va a pescare nei libri giusti; quindi l'intervista con attori, attrici, cantanti celebri e altri grossi nomi del cinema, del teatro o della televisione, gente che viene a dire, possibilmente fuori dei denti, che cosa pensa di Roma e dei romani. E finora non tutti sono stati, come si suol dire, dolci di sale. C'è poi, come contraltare, il dialogo che Lando Fiorini imbastisce ogni lunedì con i protagonisti quotidiani della città, una massaia, un vetturino, un impiegato statale, il pescatore di fiume: un dialogo dal quale emergono altri giudizi sulla vita e sulle abitudini romane. E qui le battute, più che dall'ossequio scontato o dalla cattiveria, sono dettate dal sarcasmo e dallo scetticismo, congeniali del resto agli abitanti della capitale, quelli, perlomeno, che hanno alle spalle sette generazioni.

Un'altra idea che sembra incontrare il favore di chi ascolta è quella del cosiddetto «repertorio»: il programma infatti ripropone numeri registrati di Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, del grande Petrolini e di altri attori romani che in passato sono stati già trasmessi. Né mancano, e come potrebbe essere diversamente, letture di sonetti in dialetto dei grandi poeti della città, dal Belli a Trilussa. La parte musicale di *Alla romana* comprende infine due canzoni di ieri e due di oggi, più una «ballata» il cui testo è scritto, diciamo così, sul tamburo dei fatti di ogni giorno, ispirato cioè all'attualità o a fenomeni di costume. Infine un brano romano interpretato da stranieri. Lunedì 4 marzo sentiremo Perry Como, così come nelle scorse settimane abbiamo potuto ascoltare Amalia Rodriguez e altri.



Lando Fiorini, cantante e attore, è il protagonista di «Alla romana». La trasmissione è giunta alla ottava puntata con un notevole indice di ascolto



Perry Como, qui con Doris Day: lo ascolteremo in una canzone romana

Fra i motivi che la trasmissione radiofonica ha lanciato c'è una simpatica melodia che merita d'essere segnalata: *Serenata di carta velina* che il Fiorini cabarettista ha tenuto a battesimo con lo spettacolo 1973-74 al Puff, il locale trasteverino dove da sei anni lavora ogni sera, di anno in anno cambiando compagni di cordata. La sua mini-compagnia, che fa registrare l'esaurito puntualmente, è composta da Toni Ucci, Emy Eco, Gioietta Gentile ed un giovane

quanto abile attore napoletano, Raf Luca. Al Puff *Serenata di carta velina* viene spesso bissata, forse perché le parole e le note della canzone sono trasparenti e piacevoli come Roma, di cui tutti si sentono autorizzati a dir male ma nella quale tutti gli italiani vivrebbero volentieri.

Alla romana va in onda il lunedì alle ore 12,10 sul Nazionale radiofonico.



# Barzetti



**il tuttobuono**

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

Alla radio i più noti solisti e maestri arrangiatori  
in un programma musicale  
«dal vivo»

# Il rilancio del

x / Roma



L'orchestra della RAI di Roma: è chiamata «del toscani» perché nacque nel '44 a Firenze subito dopo la Liberazione; fu trasferita a Roma nel '49

IV / N 'E ora l'orchestra'

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

**P**rima dell'avvento del disco e, conseguentemente, del divismo canoro, nell'Italia pre-televisiva tenevano banco le orchestre e, per esse, i loro direttori, veri e propri divi della bacchetta: Angelini, Barzizza, Ferrari, Fragna, Cergoli, Ceragioli, Nicelli, ecc. In seguito, con la grande diffusione del 45 giri, le orchestre di musica leggera «escono» dagli studi radiofonici, dove suonano regolarmente dal vivo, per entrare in quelli discografici, dove il perfezionismo è istituzionale e tutto viene registrato, montato, missato. Così, per qualche decennio, l'orchestra diventa l'umile ancella del cantante e addirittura, con la rivo-

**La trasmissione, che presenta brani non commerciabili, cioè non incisi, è presentata da Enrico Simonetti, le orchestre sono quelle della RAI di Roma e di Milano. Una guida all'ascolto e commenti «garbatamente» tecnici prima e dopo ogni esecuzione**

*orchestra della Rai*

luzione del rock e dei complessi portatori del verbo pop, ne viene rimesso in discussione il ruolo. Cioè, prima mandata a mangiare in cucina con la servitù e poi perfino cacciata dalla porta di servizio.

Ma ha saputo rientrare dalla finestra dopo una lunga espiazione di colpe consumistiche, ora riscattate da un altissimo potenziale professionistico raggiunto in anni di collettivo impegno organizzati-

vo. Esistono, per esempio, giovani arrangiatori, come Giancarlo Gazani, che se ne sono andati in America a specializzarsi sui problemi di orchestrazione di una big band, cioè di una formazione composta di soli strumenti a fiato. E al Conservatorio di Bologna è stata addirittura istituita una cattedra sperimentale di «Musica d'uso e riprodotta» col proposito di «gettare un ponte fra la musica dotta

e quella cosiddetta di consumo», e formare i relativi quadri di ricambio.

Ci troviamo, insomma, dinanzi ad un tentativo di rilancio dell'orchestra e del «sound» orchestrale che parte (o riparte) proprio dalla Radio. La quale dispone attualmente di due collaudatissime formazioni, una a Milano e una a Roma (dove agisce, ma solo per la televisione, anche una terza orchestra). Quella milanese nacque intorno al 1949 sulla base di una piccola formazione di Angelini ed ha avuto tra i suoi più ricorrenti «patron» Gorni Kragmer. Quella romana, invece, nacque nel '44, subito dopo la Liberazione, a Firenze con un'impostazione spiccatamente jazzistica, sotto la guida di Francesco Ferrari e con elementi che suonavano con Barzizza. Nel 1949 si trasferirono tutti a Roma, ma l'essere nata a Firenze la fa

# "sound" orchestrale

x / Milano



L'orchestra RAI di Milano: è nata nel 1949 sulla base di una piccola formazione di Angelini. Fra i suoi più ricorrenti « patron » è Gorni Kramer

IV/N

chiamare ancora oggi « l'orchestra dei toscani », anche se gli unici toscani superstiti sono appena tre (Gianfranco Becattini, Marcello Boschi e Baldo Rossi).

Queste due orchestre, che normalmente svolgono una rilevante mole di lavoro all'interno della produzione radiofonica e che sono utilizzate per sigle, rubriche e festival (come *Un disco per l'estate*), salgono ora alla ribalta, per così dire, in prima persona in un programma dal titolo *E ora l'orchestra* (lunedì, ore 11,30, Programma Nazionale) che è presentato, su testi di Giorgio Calabrese, da Enrico Simonetti. I brani di volta in volta eseguiti non sono commerciabili, cioè non possono essere incisi e messi in vendita, e tendono soprattutto a dare uno spazio sia a solisti di prim'ordine che fanno parte dei normali organici, e sia ai maestri arrangiatori, veri e pro-

pri « uomini-ombra » della musica leggera, il cui fondamentale lavoro di orchestrazione, artigianale e creativo insieme, viene quasi sempre sottovalutato o addirittura ignorato dal grosso pubblico. Nei confronti del quale, appunto, gli interventi in trasmissione di Simonetti tendono, in chiave garbatamente « tecnica » e didascalica, ad offrire, prima durante e dopo le singole esecuzioni, una specie di « guida ragionata all'ascolto ».

Si vuole così stimolare nell'ascoltatore un atteggiamento meno acritico e il gusto di una scoperta, o riscoperta. A favorire la quale si succederanno al podio tutti i migliori maestri arrangiatori italiani e (forse, più avanti) stranieri.

E ora l'orchestra va in onda il lunedì alle ore 11,30 sul Nazionale radiofonico.

## Il Gotha degli arrangiatori

Tranne qualche eccezione i loro nomi sono conosciuti e apprezzati solo in una ristretta cerchia di addetti ai lavori: ecco perché, mentre va in onda un programma di cui sono i veri protagonisti, vogliamo segnalarli ai lettori. E' una specie di piccolo Gotha della musica leggera radiofonica.

Ettore Ballotta	Glancarlo Gazzani	Puccio Roelena
Mario Bertolazzi	Enrico Intra	Marcello Rosa
Giampiero Boneschi	Gianfranco Intra	Ranato Sario
Pino Calvi	Giulio Libano	Vittorio Sforzi
Franco Cassano	Natalia Maasera	Sauro Sili
Enzo Ceragioli	Mario Migliardi	Vince Tampara
Marcello De Martino	Ennio Moricone	Piero Umiliani
William Gasasini	Roberto Nicolosi	Riccardo Vantellini
Giorgio Gaslini	Franco Pisano	Zeno Vukalic

## ...e dei solisti della radio

**Piano:** Roberto Pregadio, Ettore Trighello  
**Sassofoni:** Gianni Basso, Marcello Boschi, Salvatore Genovese, Baldo Maestri, Glauco Masetti  
**Trombe:** Nini Culasso, Sergio Fanni, Michela Laceranza, Cicci Santucci, Emilio Soana  
**Batteria:** Carlo Sola, Roberto Zappulla  
**Chitarra:** Mario Gangi, Piero Gosio  
**Contrabbasso:** Maurizio Majorana, Carlo Milano  
**Trombone:** Rodolfo Migliardi



# Le culture africane



1



2



3



8



9

Nelle due pagine, una serie d'immagini di « Le Americhe nere ». Foto 1: Alberto Pandolfi, autore del programma, 2: lungo il corso del Maroni, nella Guiana olandese dove vivono i « bosch negros », discendenti di schiavi fuggiti nelle foreste. 3: un tagliatore di canna da zucchero ad Haiti. 4: un gruppo di suonatori « parang » a Trinidad: durante le feste natalizie girano di casa in casa cantando motivi augurali. Sempre a Trinidad, nella foto 5, il campus dell'Università delle West Indies. Ancora a Haiti (foto 6, 7 e 8): il presidente Jean-Claude

Duvalier, figlio del defunto dittatore « papa Doc »; il pittore naïf Préfet Défaut, famoso per le sue « città immaginarie »; una veduta della Citadelle, la fortezza costruita da Roi Christophe che nel 1804 fu tra gli artefici dell'indipendenza dell'isola dai francesi. Foto 9 e 10: siamo in Martinica. Il personaggio con il curioso copricapo è Edmund Suffrin, capo d'una setta religiosa. Nella foto 11, lo speaker di Radio Harlem, una stazione radiofonica di New York interamente gestita da negri. 12: un villaggio di pescatori in Giamaica

*popolo disperso  
Dal Brasile ai Caraibi,  
serie di riprese*

# del Nuovo mondo



*Nelle cinque puntate di un nuovo programma televisivo il dramma di un che cerca di salvare la propria identità. dalle Guiane fino agli Stati Uniti, una spesso avventurose. Per la prima volta filmata una riunione segreta dei Ras Tafarien. Autore è Alberto Pandolfi*

di Pietro Squillero

Torino, febbraio

**U**n giorno è venuto un bianco nel villaggio e faceva domande a tutti. A me ha detto: io sai che cammini in modo africano? Io in Africa non ci sono mai stata, ma il mio spirito sì. Lo ha chiamato il dio Ogun. Io mi sono incamminata e quando sono giunta al mare ho cominciato a cantare. Mi sentivano da tutta la baia, cantavo una canzone come la canterebbe la gente in Africa».

«Ecco un dollaro. Se mi dici che sei negro lo avrai.

segue a pag. 86

# Le culture africane del Nuovo mondo

V/D

segue da pag. 85

Tu sei un negro americano?», «No». «E che cosa sei?». «Sono nero e bello». «Di che nazionalità sei?». «La mia nazionalità è afro-americana».

Così una vecchia della Giamaica e un ragazzo di New York. Due realtà completamente diverse ma dominate da un'ansia comune: affermare la propria identità, tornando al passato o accettando il presente, separata da quella dei bianchi. E' un fenomeno che investe oggi tutte le Americhe nere. Dagli Stati Uniti al Messico, da Trinidad alle Guiane un popolo disperso da tre secoli di schiavitù cerca di ritrovare se stesso. E questa ricerca, i modi in cui si svolge, le contraddizioni in cui si dibatte sono l'argomento del programma in cinque puntate che Alberto Pandolfi ha girato per la TV.

Un programma che ha richiesto oltre un anno di preparazione, realizzato affrontando situazioni difficili, incomprensioni, disagi, in ambienti spesso ostili, talvolta «proibiti» all'uomo bianco. Pan-

dolfi, una lunga esperienza nel documentario televisivo, specializzato in problemi del Terzo Mondo (*Ghana anno tre, West Africa, L'altra America, Viaggio nel Mar dei Caraibi, Giovane Africa*), è riuscito a intervistare i Ras Tafari di Kingston ed è la prima volta al mondo che i seguaci di Ras Tafari parlano del loro movimento davanti a una macchina da presa, ha raggiunto una tribù di bosch negros, gli schiavi fuggiti nelle foreste della Guiana, un angolo d'Africa nell'America dei bianchi, è entrato nel palazzo-fortezza di Duvalier ad Haiti per assistere al giuramento dei ton-ton macoutes, la milizia creata da Papa Doc.

Squarci di vita «marrons», dove predomina il ricordo delle origini, dove religione e istituzioni hanno ancora un'anima africana. Ma Pandolfi si è recato anche fra i negri urbani, quelli che da più tempo vivono a contatto con i bianchi e hanno modellato le loro comunità con il criterio che Bastide definisce della «sopravvivenza adattatrice». E' il caso degli

Stati Uniti. A sentire gli uffici pubblici negli USA oggi non esiste più un problema nero: «Il 51 per cento dei negri ha raggiunto il livello sociale della classe media», «L'età media è passata da 63,6 a 65,5 anni»: sono dichiarazioni trionfalistiche, ma se si guarda più a fondo si scopre che per «livello della classe media» viene indicato un reddito annuo di 3 milioni e mezzo di lire, un parametro fissato nel '63 e da allora mai cambiato. In quanto alla vita media, nello stesso periodo quella dei bianchi è passata da 70,6 a 72,7 anni.

Anche se le fonti governative sostengono che un bambino negro ha le stesse possibilità del suo coetaneo bianco di concludere gli studi superiori l'integrazione rimane un mito «Se osservate l'uscita dal lavoro di fronte a un grattacielo di Manhattan», dice lo psicologo negro Kenneth Klark, «vedrete un mondo tutto pepe e sale, nero e bianco. Ma varcata la soglia del palazzo i bianchi prendono la strada dei loro quartieri bianchi, i negri quella dei quartieri negri».

Pandolfi si è recato in questi quartieri, in quelli della disperazione, a Bedford-Stuyvesand, il ghetto-ghetto dove nemmeno la polizia entra. Nascosto in un pulmino ha ripreso i covi dei drogati, ha raccolto testimonianze, ancora più amare oggi che il sogno di Luther King sembra definitivamente morto e i grandi movimenti negri sono scomparsi, come le «Pantere nere» di Eldridge Cleaver (in esilio ad Algeri), l'«SNCC»



Una veduta di Port of Spain, la capitale di Trinidad, fino a dieci anni fa una colonia britannica

di Rap Brown (in carcere per rapina), il «Congress of racial equality». Uccisi, dicono, con le pallottole che hanno colpito Luther King e Kennedy.

Anche questo è un aspetto delle Americhe nere. Ma il programma di Pandolfi, più che un'indagine socio-politica, vuol essere soprattutto un viaggio all'interno della cultura del mondo negro americano. Per capire questo mondo bisogna fare un passo indietro, tornare in Africa, a Gorée, nel Senegal o a

## Con queste due automobili andare in automobile costa meno e si fa più strada

**Costa meno come consumi,  
tariffe di bollo, di assicurazione,  
in autostrada, in garage, dal meccanico.**

1 km	2 km	3 km	4 km	5 km	6 km	7 km	8 km	9 km	10 km
---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	----------

**I consumi indicati sono consumi medi rilevati dall'Ispettorato della Motorizzazione all'atto della omologazione del modello (secondo le norme CUNA). Tali rilievi sono effettuati con vettura a pieno carico, a velocità costante, uguale a 2/3 di quella massima, su strada piana, maggiorando il dato del consumo reale del 10%.**





V/D

Cape Coast, in Ghana, visitare i «magazzini» dove gli schiavi venivano ammassati prima del viaggio verso l'America. Quanti? Non esiste una cifra precisa. Secondo Helps cinque o sei milioni, per l'*Encyclopédie Catholique* dodici milioni, altri autori si basano sul numero delle navi adibite alla tratta, e anche qui le valutazioni sono diverse. Sicure sono invece le percentuali di mortalità: un terzo dei negri moriva durante il viaggio verso la costa: altrettanti durante

la traversata. «Gli schiavi erano così riluttanti a lasciare la loro terra», scrive un mercante, «che molti saltavano in mare dai ponti della nave e tenevano sott'acqua la testa fino a morire», in quanto agli altri «l'altezza fra una stiva e l'altra era spesso così bassa che non potevano neppure girarsi sul fianco. I marinai udivano strepiti e tumulti: erano gli schiavi che si uccidevano a vicenda sperando di procurarsi spazio per respirare...».

Nella prima puntata del documentario Pandolfi ha portato la cinepresa proprio nei luoghi dove è avvenuto quello che Léopold Senghor, presidente del Senegal, ha definito «il più mostruoso salasso umano della storia». Quel mostruoso salasso segna infatti la nascita delle Americhe nere. E' in quelle prigioni che un popolo strappato alla sua terra, sottoposto alla brutalità dei negrieri, ha trovato la forza di conservare la sua identità culturale.

Per rievocare questa pagina drammatica Pandolfi ha fatto ricorso a gruppi di teatro. Se ne servirà ancora per raccontare la storia della prigionia in America quando i padroni bianchi, continuando l'opera dei negrieri, cercarono di distruggere anche i ricordi disperdendo i membri di una stessa famiglia e imponendo la promiscuità e la sproporzione fra i sessi. Ascolteremo il Negro Ensemble di New York, gli East River Players, il Teatro di John Adams, il Collettivo della Martinica, attori famosi come Albert Le

Veau, storici, scrittori, musicisti.

Dall'Africa a Spanish Town, in Giamaica, dove esiste un museo della schiavitù e dove si può leggere il *Vademecum dei grandi proprietari terrieri cubani* con i consigli per evitare fughe e ribellioni. La vita, nelle piantagioni dell'isola, si svolgeva secondo leggi feroci. Il lavoro cominciava alle quattro: un negro, il più vecchio e malato, che non poteva fare più nulla, nemmeno scappare, suonava la campana sistemata al centro della proprietà, in cima a una torre. Gli schiavi si radunavano per il controllo, poi raggiungevano i campi. La campana suonava ancora per il pasto, per l'orazione e, venti ore dopo, per il riposo.

Un inferno che durava sette anni (la vita media di uno schiavo nelle piantagioni) senz'altra speranza che la fuga o la morte: la percentuale dei suicidi era molto alta. Proprio per quest'ultimo motivo i padroni tolleravano i riti «consolanti» che i negri celebravano nei campi e al ritorno dal lavoro. Riti africani che ancora oggi sopravvivono nelle Americhe nere. Talvolta puri, come il «macumba» bantù, più spesso, per la presenza in una piantagione di razze diverse (Uolof, Manding, Bambara, Bissago: non esiste tribù africana che non abbia fornito il suo contingente al Nuovo Mondo), riti in cui confluiscono culti diversi come «candomblé» e «shango» di origine yoruba, lo «zabanda», yoruba più bantù, il «vudu» haitiano, in cui confluiscono elementi del Dahomey e cristiani,

la «batuque» brasiliana, cultura nigeriana più cristianesimo. A queste religioni, che talvolta sconfinano nella magia, l'inchiesta TV dedica uno studio approfondito per il seguito che hanno ancora oggi fra il popolo nero delle Americhe. Pandolfi è riuscito a girare una cerimonia «shango» a Trinidad e, sulle colline di Port-au-Prince, dopo un appostamento durato tutta la notte, ha incontrato i seguaci del misterioso «vudu».

Anche le riprese fra Bosch negros — le vedremo nella quarta puntata — hanno avuto un inizio avventuroso. Queste tribù non hanno contatti con la civiltà, i loro villaggi sono nascosti nella foresta e soltanto qualche negro, accettato come amico anche se vive con i bianchi, conosce la strada per raggiungerli. Pandolfi è riuscito a trovarne uno, un ragazzo simpatico, allegro, un buon compagno. Con lui ha viaggiato quattro giorni in canoa lungo il fiume Maroni prima di raggiungere un villaggio. Grazie al suo accompagnatore Pandolfi è stato accolto dai Bosch negros con simpatia; ha potuto filmare la vita della tribù, parlare con i capi. Sulla strada del ritorno il buon compagno gli ha rivelato come aveva fatto a scoprire il villaggio: era dovuto fuggire da Paramaribo perché aveva ucciso una donna.

Pietro Squillero

Le Americhe nere va in onda mercoledì 6 marzo alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

**Fiat 127**  
14,5 km con un litro



**Fiat 126**  
oltre 19 km con un litro



11 km 12 km 13 km 14 km 15 km 16 km 17 km 18 km 19 km 20 km

**FIAT**

V/C  
**«Paese mio», una nuova rubrica televisiva che affronta con ottimismo i problemi del Duemila**



Qui sopra, nella foto a sinistra, la sede del partito comunista francese a Parigi realizzata da Niemeyer; è uno degli esempi della nuova architettura che sta trasformando le antiche città europee. A destra, un momento della prima puntata di «Paese mio». In alto, a destra, l'architetto Renzo Piano, progettista con Rogers del centro culturale di Beaubourg (Parigi). A sinistra, l'architetto Vitale davanti al plastico di Créteil, la nuova città satellite del parigini

# Con tanti auguri di buon futuro

*La trasmissione, che si riallaccia ad «Habitat», è condotta da Giulio Macchi. Come dobbiamo comportarci per non dilapidare le risorse naturali di cui ancora disponiamo. Vivere in città: dal recupero dei centri storici alle «megapolis»*

di Lina Agostini

Roma, febbraio

**I**l dissidio, o meglio la rissa, fra l'uomo e l'ambiente è più che mai un argomento di grande attualità. Questo scontro, un'apocalisse sulle ali del progresso, ha portato alla luce un immenso

campionario di cannibalismo ecologico, una mostra degli orrori scaturiti dalla cattiva convivenza, un inventario delle incomprensioni. Come se per secoli fra l'uomo e l'ambiente fosse stato tutto un ferirsi, un colpirsi, un non rispettersi a vicenda, con punte catastrofiche di menefreghismo, speculazioni, soprusi, vendette.

Sensibilizzato dall'ecologia (la



L'architetto Niemeyer  
accento al progetto di una  
torre per uffici. A  
Niemeyer, progettista di Brasilia,  
« Paese mio » dedicherà  
prossimamente un servizio

V/C V/C  
scienza che negli ultimi anni ha rior-  
dinato le ire di quanti avevano sco-  
perto un nuovo tipo di infelicità nel-  
l'alterazione del rapporto tra uomo  
e natura), l'abitante del pianeta Ter-  
ra ha preso atto con sdegno e stu-  
pore di questo mondo che gli stava  
cambiando fra le mani degradando-  
si e ha recitato, ma non fino in fon-  
do, il « mea culpa ».

Così l'artefice e la vittima della  
corsa tecnologica, industriale, scien-  
tifica, economica, demografica, cul-  
turale e politica, esaurite le riserve  
di indignazione rimaste fino a quel  
momento intatte di fronte alla so-  
praffazione industriale, all'inquina-  
mento atmosferico, ai megaeroporti  
e alla natura sempre più silenziosa  
e spoglia, ha cercato, come ha po-  
tuto, di arginare l'eco-catastrofe. Ha  
dato l'ultimatum alla cicogna per  
fermare la folle corsa dell'umanità  
alla sovrappopolazione, ha lanciato  
terribili epitaffi per bocca dei futu-  
rologi per spaventare quello, che di  
volta in volta, diventava sabotatore  
di madre natura, vittima impreveduta  
del progresso; il « sisalvichipuo » ha  
preso atto dei guasti prodotti dal-  
l'uomo, della lebbra degli oceani,  
delle fabbriche del diavolo; lo smog  
è diventato il pericolo pubblico nu-  
mero uno, mentre gli slogan terro-  
ristici assumevano l'incisività di ti-  
toli da film dell'orrore o di western  
all'italiana: veleno per via aerea,  
terra bruciata, un pianeta alla ri-  
cerca del cibo, a passo di corsa ver-  
so l'estinzione, un pianeta a briglia  
sciolta.

« Trent'anni di vita, fino al Due-  
mila, sono il termine massimo con-  
cesso all'umanità intera se questa  
insisterà con l'attuale ritmo pro-  
gressivo nella dilapidazione delle ri-  
sorse naturali »: ecco il responso  
degli ecologi americani, profeti di  
sventura fino a ieri e oggi arbitri  
nello scontro tra l'uomo e l'ambien-  
te. Ma in questi trent'anni che ci di-  
vidono dal Duemila, cosa farà l'uo-  
mo per il pianeta Terra? Come vivrà  
e dove?

« Preservare, valorizzare, sensibi-  
lizzare e collaborare »: secondo il re-  
gista Giulio Macchi i provvedimenti  
più urgenti per salvare l'ambiente  
in cui viviamo si fondano su questi  
quattro comandamenti. « Preservare  
il territorio esistente, cercarne altro  
dove il recupero è possibile; sensi-  
bilizzare l'uomo, nel suo stesso in-  
teresse, affinché utilizzi meglio e  
senza devastazioni inutili lo spazio  
che gli viene offerto; creare una col-  
laborazione fra individuo e comuni-  
tà in modo che il problema del ter-  
ritorio sia sentito da tutti indistin-  
tamente ». In tale prospettiva si col-  
loca il quarto ciclo della nuova se-  
rie di trasmissioni che si riallaccia  
al filone di *Habitat*, anche se inten-  
de ampliarne la problematica. Il ti-  
tolo prescelto è infatti *Paese mio*  
(l'uomo, il territorio, l'habitat co-  
me sottotitolo).

Moderatore e provocatore insieme  
di questo ennesimo scontro tra co-  
munità e ambiente è ancora Giulio  
Macchi, milanese, 55 anni, regista e  
sceneggiatore, realizzatore per la te-  
levisione di *Viaggio intorno al cer-  
vello* e di oltre 130 trasmissioni di  
*Orizzonti della scienza e della tecni-  
ca*, ideatore e conduttore dal 1970  
della rubrica *Habitat*.

segue a pag. 90



# Presto, evadi con Miller



**Cos'è Miller? Non è tè, non è camomilla.  
E' una deliziosa bevanda di erbe per fuggire lo stress quotidiano.**

La vita moderna è stressante. Assediata dai rumori, circondata dal traffico, condizionata dalla fretta. Sale la tensione, si accumula la fatica, crescono le ansie e le nevrosi.

Evadere sì, ma come? Riacquistando una dimensione naturale, quell'equilibrio che ci permette di trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.

## Le erbe della salute.

Per questo è nato Miller, la bevanda più semplice e salutare al tempo stesso. Semplice perché Miller è un infuso di erbe, in astuccio da 6 buste filtro, tali e quali ce le offre la natura. Salutare perché c'è la camomilla, la malva, la menta, la verbena, la melissa e decine di altre erbe dalle proprietà benefiche.

## Miller è per il naturista.

Con Miller il ritorno alla natura non poteva essere migliore. Miller ha un sapore delizioso, tanto che molti lo bevono semplicemente perché è buono. Ad ogni ora del giorno, in ogni occasione, soli o in compagnia.



Sta per nascere la moda del Miller delle 5?  
Il fatto è che Miller riporta chi lo beve in armonia con la natura.

## Mente sana in corpo sano.

L'obiettivo di Miller è precisamente questo: mente sana in corpo sano.

Per questo Miller è diverso da ogni altra bevanda calda naturale.

Il tè, per esempio, sveglia. La camomilla calma. L'azione di Miller è più allargata: per la presenza di numerose erbe, ciascuna con le sue proprietà benefiche, Miller tonifica tutto l'organismo.

Bere Miller, in casa o al bar, è quindi trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.



**BONOMELLI**  
Uomini, erbe, benessere.

# Con tanti auguri di buon futuro

segue da pag. 89

«Dopo aver viaggiato in tutto il mondo, ho pensato che era venuto il momento di andare più a fondo», spiega Macchi motivando il suo approdo alla scienza, «cercavo qualcosa di diverso dalle superficiali esperienze dell'inviato speciale. Ho trovato tutto questo nel mondo della scienza che può esprimere il vero fascino della conoscenza del nuovo». Ed in nome del «nuovo» come ricerca, Macchi porta avanti un discorso di oltre venti puntate che hanno come leitmotiv l'uomo e il territorio, l'individuo e lo spazio, la comunità e l'habitat, nel tentativo lodevole di smentire i profezi di sventure ecologiche, di suggerire rimedi, di provocare soluzioni a portata di mano, di dispensare un po' di speranza per immagini.

Infatti che cosa sono se non altrettanti auguri di «buon futuro» le città spaziali di Beaubourg, di Brasilia, le case mobili da usare e da gettare dopo l'uso come fazzoletti di carta, le celle di cemento che l'architetto giapponese Kisho Kurokawa offre ai manager dell'industria per i loro riposi? E le terrazze a forma di cavolo della città sorta fuori Parigi, Creteil, non sono forse una risposta, sia pure stravagante a quello che Léon-Paul Fargue scriveva nel 1937: «L'uomo è perduto, qualunque cosa faccia»?

Quando il futuro ha ritrovato quasi un valore carismatico, Giulio Macchi torna a recuperare il passato. «Sono stati stanziati 26 miliardi per il restauro del palazzo di Giustizia di Roma. Non sarebbe meglio abbatterlo e recuperare lo spazio che occupa per restituirlo a quel verde che tanto manca al quartiere e alla città?». Un discorso culturale avanzato, per cui il centro storico non è un monumento, o una somma di valori storico-artistici, ma un valore sociale, è riservato al centro storico di Bologna, ristrutturato in modo da offrire centinaia di case a basso costo. «Questa soluzione è da studiare attentamente perché essendo l'Italia tutto un centro storico, si potrebbero evitare quelle orrende fasce periferiche che nascono disordinatamente intorno alle città».

Nemmeno il problema delle costruzioni abusive viene dimenticato. «A Vietri sul mare è sorto senza licenza edilizia un albergo immenso; il Consiglio di Stato dovrebbe decidere la sua demolizione, ma intanto i lavori sono quasi ultimati e tutto si risolverà con una multa».

In un'altra puntata Macchi affronterà invece il problema della casa come bene. «L'abitazione non deve essere più simbolo della proprietà, ma superlicie e casa in uso, utilizzabile a tempo determinato». Quasi a sconfessare queste tesi si fanno indagini statistiche, sondaggi di opinione pubblica, ricerche di mercato. Qual è, per voi, il bene materiale più desiderato?, ha chiesto l'Istat, nel 1968, ad un campione rappresentativo della popolazione: la casa, hanno risposto 44 interpellati su cento. Dove impieghereste i vostri risparmi se ne aveste?, ha ripetuto nel 1970 l'Istituto Demoskopea: nell'acquisto di una casa, hanno risposto quasi in coro gli intervistati. Ma nonostante questa frattura quasi incolmabile creatasi tra l'uomo della strada e l'architetto che guarda al futuro, Macchi ripropone la stessa domanda, quasi a cercare una qualche smentita. «L'architetto urbanista ragiona in termini di prefabbricazione industriale, di nuovi moduli abitativi, di politica territoriale da realizzare mediante l'esproprio generalizzato dei suoli ed il puro godimento degli immobili», mentre l'uomo della strada resta saldamente ancorato al passato, considera tuttora valide le teorie degli economisti classici, vede nelle quattro mura l'investimento per eccellenza.

Dalla casa per il singolo come vocazione atavica al possesso, allo spazio riservato alla comunità: il parco del Ticino, ottenuto dagli abitanti della regione grazie ad una petizione popolare che ha raccolto cinquantamila firme; il «villaggio su misura» nato a Terni per iniziativa dell'azienda omonima a beneficio degli operai che hanno partecipato attivamente a tutte le fasi della progettazione; un quartiere in miniatura ricostruito da un gruppo di ragazzi secondo un loro concetto di «quartiere ideale»; il municipio di Segrate, primo esempio di utilizzazione a tempo pieno di un edificio pubblico che può diventare, fuori delle ore d'ufficio, sala di gioco, luogo di ritrovo, cineteca. Tutte occasioni per creare tra l'ambiente e l'uomo della strada un punto d'accordo. Ed è chiaro che posti entrambi di fronte al problema della sopravvivenza, l'approccio al compromesso è consentito.

Lina Agostini

Paese mio va in onda giovedì 7 marzo alle ore 19 sul Secondo televisivo.

*regalare é un'arte*

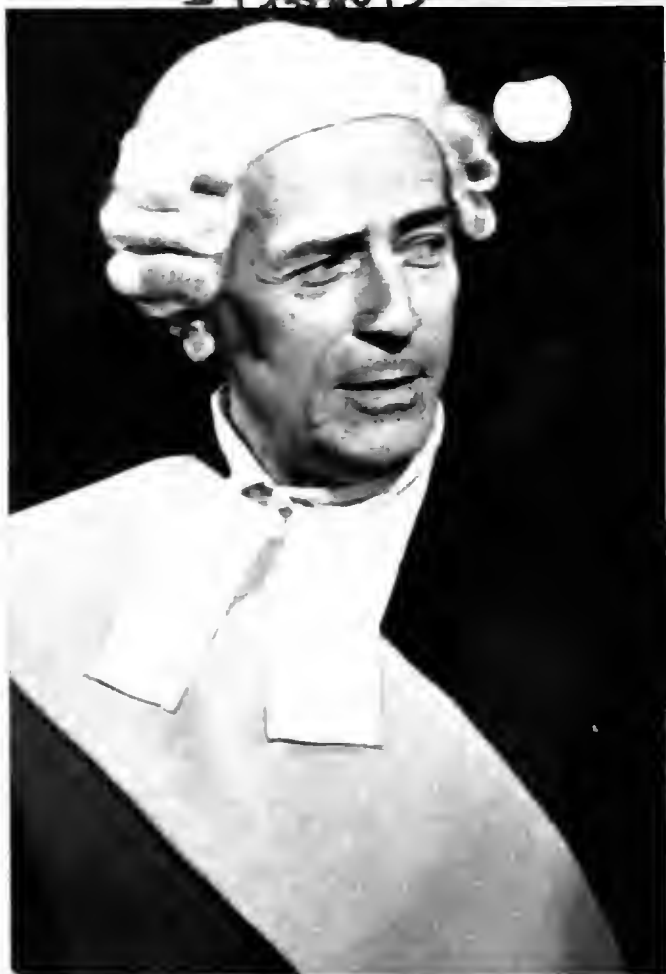
# ROSSO ANTICO



*il regalo  
per il papà  
che piace anche  
alla mamma*



Due scene del processo: a destra l'imputato, Simon Crawford (Ferruccio De Ceresa) fra i due avvocati che lo difendono, Gillespie (Leonardo Severini) e Sheila Larkin (Cecilia Sacchi). In basso, Crawford interrogato in aula



Lucio Rama impersona il giudice Osborne. Il protagonista Crawford è accusato di aver ucciso un magistrato. Le scenografie di « Reperto numero sei » sono di Andrea De Bernardi, i costumi di Giovanna Ruta



Ancora un'inquadratura dell'aula ricostruita negli studi TV di Milano. A sinistra, due fra i testimoni che contano nello sviluppo dell'intrigo: il maggiore Maltland (in alto, Franco Volpi) e il dottor Wimborne (Nico Pepe)





II | S

**Alla televisione «Reperto numero sei»,  
un giallo dell'inglese Jack Roffey diretto da Guglielmo Morandi.  
Il protagonista è Ferruccio De Ceresa**

# Questa volta nei guai è l'avvocato

di Carlo Maria Pensa

Milano, febbraio

**I**nutile, quando si compra una nuova scatola di biscotti, sperare che questa volta gli ingredienti elencati sull'elegante confezione siano diversi dalla volta precedente. Farina burro zucchero uova: non c'è scampo. (Che poi la farina sia polvere di marmo, il burro una sofisticazione dello strutto, lo zucchero un misterioso intruglio di melassa, le uova una pallida polverina sintetica, questo è un altro discorso: saranno biscotti cattivi o magari — non si sa mai — eccellenti).

Eppure non c'è un tipo di biscotti che sia uguale all'altro. Non succede mica soltanto per i biscotti, fortunatamente, sennò vi immaginate come sarebbe monotona la vita? Succede anche, ad esempio, per i romanzi e i drammi cosiddetti « gialli ». Dove gli ingredienti sono sempre gli stessi: uno o più cadaveri, un poliziotto o un giudice, un innocente sospettato, un assassino che non la farà franca. Ma come ci son biscotti che non daresti nemmeno al cane del vostro vicino più antipatico, ed altri, invece, degni di soddisfare le esigenze del buon-gustaio più esigente, così ci sono scrittori e registi che incespicano goffamente in quei cadaveri, in quei poliziotti, in quegli innocenti sospettati e in quegli assassini che altri scrittori e registi sanno invece trasformare nei personaggi di un « mystery play » pieno di tensione e di intelligenza. Ed è questo il caso (lo dico con la certezza di non essere smentito, perdonate la presunzione) di *Reperto numero sei*, in programma venerdì alla televisione.

## Hitchcock italiano

Autore, Jack Roffey: suddito di Sua Maestà Britannica, non meglio identificato ma — a giudicare dal suo copione — uno che conosce il mestiere come pochi. Regista, Guglielmo Morandi: nome sul quale non è il caso di rovesciare parole, poiché non c'è ascoltatore di radio o spettatore di televisione, in Italia, che non conosca Guglielmo Morandi, anche se, forse, non tutti ricordano che fu lui, undici anni fa, e sembra ieri, ad aprire le cateratte dei « gialli » alla TV con *La sciarpa di Durbridge* (corse

una febbre, dalle Alpi Aurine a Capri Passero, come ai tempi di *Lascia o raddoppia?*), e che fu lui a riempire di brividi e di enigmi molte altre nostre serate, portandoci in casa — poniamo — Nando Gazzolo travestito da Sherlock Holmes; tanto che un giornalista dalla definizione facile non seppe resistere alla tentazione di chiamare Morandi « l'Hitchcock italiano ». Il che — suppongo — a Guglielmo Morandi, uomo di spirito sottile e raffinato, non dispiacerà punto, a condizione che non si dimentichi che, sia in teatro sia in televisione, egli ha fatto tante altre belle cose non necessariamente « gialle ».

## Prove schiaccianti

Ma torniamo a *Reperto numero sei*. Un classico « mystery play »: la verità è nascosta, bisogna scoprirla deduttivamente. Gli appassionati di quiz polizieschi stiano tranquilli: mi guarderò bene dal rivelare quel tanto che toglierebbe loro l'emozione di sapere come va a finire la storia dell'avvocato Simon Crawford. Il quale è, sì, il titolare d'uno dei più importanti studi legali londinesi, ma questa volta in tribunale ci deve andare per difendere se stesso. Lo accusano d'aver ucciso un giudice, Antony Gregory.

Le prove sono, come s'usa dire, schiaccianti: impronte digitali nei punti topici, tracce di capelli e fili di lana del cappotto di Crawford sotto le unghie del morto. Basterebbero; ma per soprammercato c'è una lettera di tale James Armitage, investigatore privato. A lui Crawford avrebbe dato l'incarico di identificare l'automobilista che qualche anno prima gli portò via, ferendola mortalmente, la giovane figlia. In quella lettera, scritta in rosso (i colori, badate, possono significare qualcosa anche per chi non è pittore...), Armitage avrebbe rivelato il nome dell'automobilista, assassino per imperizia ma pur sempre assassino. E il nome sarebbe Antony Gregory.

Simon Crawford si sarebbe, così, spietatamente vendicato della morte della figlia amatissima. D'altronde, nonostante il prestigio e la stima di cui gode fra dipendenti, collaboratori e colleghi, l'avvocato non sembra uomo incapace di un delitto perpetrato, in fondo, come atto di giustizia. Duro, inflessibile, non mai disposto a riconoscere i propri errori, dato e non concesso che ne commetta, conoscitore pro-

fondo dei codici, delle trappole e delle accortezze della legge, Crawford può veramente esserselo costruito tutto da solo l'alibi che esibisce al giudice e alla giuria con tanta sicumera.

E' un alibi minuziosamente legato alla deposizione di un amico, l'irreprensibile maggiore Maitland... E se Maitland traballa? E se gli orologi su cui si basa l'alibi non hanno — faccio per dire — tutte le rotelle a posto? Pazienza: Crawford potrà sempre contare su gente come Sheila Larkin, sua sostituta, o Charles Milburn o Percy, impiegati di studio; o sugli avvocati Crossman e Gillespie che lo difendono, o sul dottor Wimborne o — niente da meravigliarsi — sulla stessa vedova Gregory... Come, potrà contare? Ma sì, lo dico tanto per confondere le vostre idee, per cambiar le carte in tavola, per cercare di dimostrare che il bianco è nero o, meglio, che il verde è rosso e viceversa...

A questo punto, basta davvero: altrimenti mi lascio sfuggire che Crawford è innocente. O è colpevole?...

## Gioco di specchi

Meglio passare la mano, anzi la parola, a Guglielmo Morandi: « Dai tempi del *Processo di Mary Dugan*, l'aula di un tribunale s'è infallibilmente dimostrata una sede naturale per farci del teatro. Per farci della televisione, forse, un po' meno... Ma credo di poter dire che proprio quella staticità di cose e di personaggi diventa il fascino dello spettacolo: perché, ferme le cose e fermi i personaggi, sono le telecamere che si muovono e vanno a cercare la verità negli occhi, nei piccoli gesti, nelle espressioni di chi ascolta più che nelle parole di chi parla. Un gioco di specchi, una dinamica di riflessi... Mi vengono in mente certi duelli che si combattevano una volta, coi contendenti legati a una tavola, e la loro abilità era di muoversi stando fermi... Poi dovrei aggiungere che con attori come Ferruccio De Ceresa e tutti gli altri è molto gradevole lavorare... ».

E pensare che uno (o una) di loro s'è dovuto assumere l'incarico di far fuori il povero giudice Antony Gregory.

*Reperto numero sei va in onda venerdì 8 marzo, alle ore 21, sul Secondo Programma televisivo.*

# aveva ragione il farmacista

contro:  
reumatismi  
lombaggini  
coliti  
dolori renali  
e muscolari  
ecc.



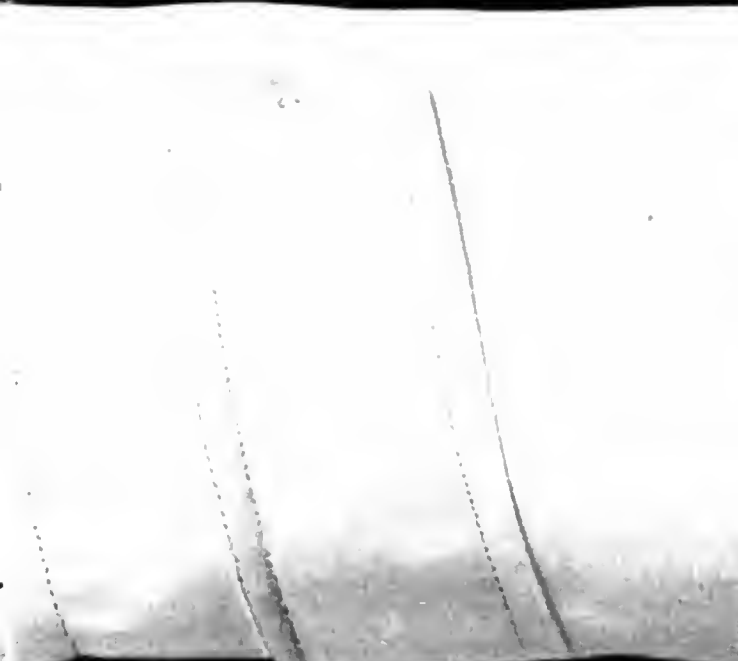
Dott. **GIBAUD** INELCO®

la linea più completa  
di articoli elastici in lana

# con GIBAUD è un'altra vita!

per voi impiegate  
il lavoro a tavolino  
può provocare o accentuare  
scoliosi, coliti, abbassamento di reni...

**Gibaud vi aiuta**  
perchè vi protegge e sostiene  
di più e mantiene il calore  
naturale. La guaina Gibaud  
è stata studiata da un medico.



**importante:**  
la guaina del  
dott. Gibaud è  
morbidissima  
lana, non dà  
fastidio  
e non si arrotola

in farmacia e negozi specializzati

## ***l'avvocato di tutti***

### **La cauzione**

« Sono inquilino di una grande società immobiliare sin dal lontano 1963 e, fra le altre clausole vessatorie cui sono stato sottoposto, vi è stato anche l'obbligo di versare un importo pari a sei mesi di pigione a titolo di deposito cauzionale. Dato che la recente legge del dicembre 1969 dice, se ben ricordo, che il deposito cauzionale richiesto dal locatore dovrà essere pari a tre mensilità del canone e dovrà essere depositato in conto bancario vincolato, chiedo se posso esigere dalla società locatrice la restituzione di tre mesi di canone anticipati a titolo di cauzione » (R.C. - Milano).

A questa domanda ho già risposto nel numero 45 del 1973, ma, per effetto di un « lapsus memoriae », ho citato male un articolo di legge, con la conseguenza che la risposta, pur essendo esatta, era motivata male. Vediamo la giusta motivazione. La legge n. 833 del 1969 effettivamente dispone, all'art. 9, che « il deposito cauzionale richiesto dal locatore per tutti i tipi di locazione non può essere superiore a tre mensilità del canone di affitto e dovrà essere depositato in conto corrente vincolato ed i relativi interessi maturati dovranno essere

accreditati al locatario ». Questa norma (sulla cui interpretazione molto si può discutere) non vale per il passato, ma vale solo per i contratti di locazione stipulati dopo l'entrata in vigore della legge del 1969. Dunque, niente da fare per un contratto del 1963. Al più l'inquilino può chiedere che gli siano corrisposti gli interessi sul deposito cauzionale, salvo che la corresponsione degli interessi sia stata esplicitamente esclusa in contratto. Ma siccome l'argomento è delicato e pieno di spine, mi riprometto di tornarvi su con un apposito « pezzo ».

Antonio Guarino

## ***il consulente sociale***

### **Lavoratrice in gravidanza**

« Sono operaia in un'azienda di vernici e, dato che sono in stato interessante, mi hanno spostata al reparto magazzini, per un lavoro più leggero e soprattutto non pericoloso. La paga è rimasta uguale, ma secondo alcuni ciò non sarebbe giusto e presto me la ridurranno, perché, effettivamente, le addette al magazzino prendono di meno » (Luisa Conti - Brescia).

Non dia retta a certe insinuazioni e stia certa che se la sua retribuzione è rimasta

uguale a quella di prima una ragione c'è e non può venire disconosciuta da nessuno. Si tratta infatti di una norma di legge (art. 3 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204), in base alla quale le lavoratrici che, durante la gravidanza, vengono adibite a mansioni inferiori a quelle abituali conservano la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originale.

Giulio de Jorio

## ***l'esperto tributario***

### **Indennità di buonuscita**

« Con riferimento alla risposta data ad un lettore sul n. 46 del Radiocorriere TV in merito all'indennità di buonuscita dovuta agli statali, le sarei grato se volesse cortesemente comunicarmi gli estremi della recente sentenza della Corte Costituzionale in cui si afferma che la predetta indennità non ha carattere retributivo » (Aldo De Negri - Ponticelli, Napoli).

La sentenza del 1973 porta il n. 82 e il dispositivo è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 27-6-1973. Se le occorre il testo integrale della sentenza deve richiederlo alla cancelleria della Corte Costituzionale.

Sebastiano Drago

## ***qui il tecnico***

### **Migliori prestazioni**

« Desiderando acquistare un complesso stereo, vorrei sapere quale complesso ritiene migliore per sonorizzare un ambiente di 9x5x3 e se, per ottenere le migliori prestazioni, sarà necessario rivestire le pareti. Che cosa ne pensa del giradischi con braccio radiale? » (Sabatino di Giovanni - Roma).

Come ho già più volte detto, nel campo dell'alta fedeltà non esiste un « non plus ultra » e ciò a causa di diversi fattori quali la continua evoluzione della tecnologia, dei costi, dei supporti fisici, dell'informazione audio (nastri, cassette, dischi, ecc.). Tuttavia è possibile, compatibilmente con le esigenze di ciascun ascoltatore, cercare il giusto compromesso tra qualità e prezzo. Nel suo caso, date le dimensioni dell'ambiente, le consigliamo la seguente « linea » che dovrebbe avere un costo contenuto entro la cifra che ella intende spendere: giradischi Garrard Zero 100-S, o Thorens 160 MK II, o Pioneer PL 12-D; testina Shure M 75-E, ADC 550 XE, Stanton 881; sintoamplificatore Marantz 2230; casse acustiche AR 2ax; piastra di registrazione Sony TC-366, Akai M 10 a bobine oppure Akai GX 60-D o Teac A 350 a cassette. Per quanto riguarda la presenza in molti sintonizzatori della sola MF, tale fatto è

da attribuire alla qualità superiore delle trasmissioni a modulazione di frequenza rispetto a quelle a modulazione d'ampiezza, per cui solo le prime possono essere convenientemente impiegate in un complesso ad alta fedeltà. Infine, i giradischi a braccio radiale eliminano l'errore di lettura che si verifica di norma in quelli normali nei quali il braccio ruota attorno ad un perno d'appoggio. Poiché i dischi (o meglio la matrice) vengono incisi con un braccio radiale, ovvero con uno speciale giradischi in cui praticamente la testina scorre, guidata da un motore, su un asse radiale di incisione passante per il centro del piatto, è chiaro che riproducendo il disco con un meccanismo simile si è nella migliore situazione per eliminare gli errori di lettura. Questi errori sono presenti nei giradischi convenzionali in cui il braccio è imperniato ad una estremità e determina un percorso non rettilineo, ma ad arco della testina nel senso che va dal bordo del disco fino al centro dello stesso. L'errore di lettura che ne consegue viene in genere compensato con vari sistemi: adottando ad esempio un braccio molto lungo in modo che l'arco descritto sia assimilabile il più possibile ad una retta, ecc. I sondaggi effettuati dalle riviste da lei citate sono orientativi data la continua lievitazione dei prezzi, ma comunque

di notevole utilità per l'acquirente.

Un certo trattamento acustico dell'ambiente, atto a eliminare risonanze e riflessioni dalle pareti che possono disturbare in modo grave l'ascolto, è sempre consigliabile. Ciò si può ottenere con tendaggi un po' spessi, tappeti e mobili che rompono la rigorosa forma geometrica dell'ambiente che facilita proprio le risonanze.

### **Indirizzi**

« Vorrei conoscere gli indirizzi delle seguenti Case di impianti Hi-Fi: Marantz, Acoustic Research, Pioneer, Garrard, Thorens, Sansui » (Tullio Alonzi - Scoppito, L'Aquila).

Poiché pensiamo che la domanda sia di interesse comune a molti lettori, riportiamo i rappresentanti in Italia e i relativi indirizzi delle Case costruttrici da lei citate ed altre che riteniamo egualmente di interesse:

Marantz, Acoustic Research, ADC, ecc.: c/o Gemco, viale Restelli 5, Milano.  
Pioneer, Bose, Dynaco, Teac, ecc.: c/o Audel s.a.s., viale Tunisia 45, Milano.  
Garrard, Leak: c/o Siprel, via S. Sempliciano 2, Milano.  
Thorens: c/o Siemens Italiana, p.le Zavattari 12, Milano.  
Sansui: c/o G. Gandi s.a.s., corso di Porta Nova 48, Milano.

Enzo Castelli



# Vivi Kambusa

**il digestivo naturale,  
che ha in più  
il buon sapore amaricante.**



Dopo mangiato un buon digestivo è la felice conclusione. Per questo beviamo Kambusa, che ha il sapore delle erbe amaricanti delle isole tropicali, così buono da gustare, trasparente e ambrato; il suo colore naturale. E anche durante la giornata, liscio o con ghiaccio, caldo o nel caffè è sempre un momento perfetto di equilibrio e di benessere.

**KAMBUSA**  
il digestivo amaricante

**il naturalista**

## Gli scorpioni

« Sono un vostro abbonato e seguo con interesse la sua rubrica. Attualmente abito in montagna (800 m) e, purtroppo, nella casa trovo spesso degli scorpioni.

Potrebbe il Naturalista suggerirmi un rimedio "biologico", oltre a quello della "ciabattata", al posto dei soliti insetticidi (ai quali del resto gli scorpioni sono resistentissimi)? » (Enrico Storti - Serra Pistoiese).

« Mi rivolgo a lei per un favore. Abito in un paese della provincia di Alessandria, vicino all'Appennino Ligure; in estate trovo sempre in casa degli scorpioni. Vorrei sapere se sono velenosi, avendo dei bambini piccoli. Come combatterli e da dove vengono? » (M. A.).

Ecco due lettere similari pervase di « terrore » per animaletti che nel nostro Paese non sono per nulla pericolosi, per lo meno non più di una vespa o di un calabrone, inoltre non attaccano mai l'uomo di propria iniziativa (in genere nessun animale lo fa) e pungono solo se presi in mano e stretti. Non esiste un rimedio chimico efficace, perché sempre inquinante e più pericoloso per l'uomo o i bambini che per lo scorpione stesso. L'unico rimedio veramente efficace, ma penso che i miei due lettori storceranno il naso, è quello della raccolta a mano. Bisogna prenderli, se uno ha il coraggio, con due dita tra pollice e indice (oppure più consigliabile con una paletta), metterli in una scatoletta e poi portarli lontano in campagna, così non altereremo l'equilibrio ecologico e non distruggeremo degli animali utili all'economia della natura. D'altronde tutti i « presunti pericoli » hanno il rovescio della medaglia. Gli scorpioni italiani, che, torno a ripetere, non sono pericolosi, sono utili anche in casa perché distruggono degli altri insetti ben più nocivi, come tarme, scarafaggi, formiche ecc., e inoltre ripuliscono gli angoli e gli interstizi dagli animaletti morti.

## Rane e rospi

« Alcuni mesi fa ho trovato due ranocchietti di 4 cm. (razza esculenta) e un piccolo rospo (bufo viridis) di cm. 3,5. Ho messo il rospo in un terrario e le rane in una vasca di plastica con sassi e piante. Purtroppo non so come comportarmi riguardo al letargo. Che insetti bisogna dare loro? (Sto nutrendoli con piccoli lombrichi) ». (Laura Quaranti - Torino).

Ho parlato recentemente di questi animali. Purtroppo con la migliore buona volontà, causa la quantità di posta che ricevo, non mi

è stato possibile darvi una risposta, come desideravate, prima dell'inverno. Io mi auguro che il vostro buon senso abbia messo a disposizione del rospo una capace cassetta di terra morbida, in cui sa benissimo a quali profondità interrarsi per passare il lungo letargo invernale. Per le rane, l'ideale era portarle in riva ad uno stagno ed avrebbero pensato esse stesse a trovare il posto più adatto, in genere nel fango del fondo dello stagno. Ho già parlato come vi ho detto di questi animaletti e mi auguro abbiate letto quanto scrivevo, comunque il cibo più adatto per rane e rospi sono insetti di qualsiasi qualità (coleotteri, lombrichi, cavallette, ragni, scarafaggi, per cui il rospo può essere utile anche in casa!). Anzi, le dirò che uno dei miei rospi domestici, che supera i 30 anni di età, è ghiottissimo di topolini e si dimostra un ottimo concorrente del gatto! Ricorderò ancora una cosa importante: gli insetti devono essere vivi.

## Gatto scontroso

« Per motivi di salute ogni tanto debbo assentarmi da casa per essere ricoverato in una clinica. In tali periodi sono costretto ad affidare il mio gatto, maschio, di 3 anni, bianco e nero, a dei parenti che stanno in campagna. Ma regolarmente invece di essere più allegro e felice, anche per la presenza di numerosi altri animali, per un lungo periodo il mio gatto rifiuta il cibo e sta rintanato nel fienile. Solo dopo circa dieci giorni si decide a mostrarsi ai miei cugini e ad accettare il cibo da loro offerto. Che cosa si può fare per ovviare a questa incesciosa situazione? » (Ornella Vanini - Genova).

Purtroppo non è possibile risolvere la situazione in quanto tale comportamento è proprio dei felini. Infatti, quando vengono portati nelle pensioni per animali, quasi sempre, per due o tre giorni non toccano cibo (però bevono abbondantemente). Per sostenerli, dato che per forza di cose devono bere, si può offrire loro del brodo, dell'acqua zuccherata, o altre bevande sempre zuccherate ed eventualmente degli omogeneizzati diluiti in un po' di brodo. Comunque è sempre opportuno non insistere oltre determinati limiti per non ottenere come reazione un rifiuto ostinato. Se tollerate dai gatti, in tali bevande possono essere messe delle gocce per stimolare l'appetito e vitamine a dosi per lattanti. Non è consigliabile esercitare nessuna altra pressione diretta o indiretta sull'animale.

Angelo Boglione

## Più politica all'ORTF

Le trasmissioni radiotelevisive dedicate all'attività parlamentare francese aumenteranno nel 1974: questa decisione è stata annunciata in seguito a un incontro del presidente della Camera Edgar Faure con Long ed altri responsabili dell'ORTF. La radio e la televisione dedicheranno una serie di trasmissioni al lavoro dei deputati (le commissioni, la elaborazione delle proposte di legge, eccetera) e alla «vocazione degli uomini politici». Verrà poi ripreso il programma televisivo *La parola all'Assemblea Nazionale*, sospeso da molti mesi.

## Niente «austerità» alla TV austriaca

La direzione dell'Oesterreichischer Rundfunk (ORF) ha annunciato che non vede la necessità di ridurre i programmi televisivi per risparmiare energia in quanto la loro fine anticipata non porterebbe nessun vero rispar-

mio: spento il televisore (i vecchi tipi consumano 0,45 kWh, i nuovi la metà) si accendono in media tre o quattro lampadine per dedicarsi ad altre occupazioni serali, con un consumo pressoché identico. Per la trasmissione dei programmi — sottolinea ancora la direzione dell'ORF — non è necessaria una «quantità particolarmente grande di energia».

## Taccione in Brasile le emittenti private

Il governo brasiliano ha revocato la licenza ad oltre duecento stazioni radiofoniche private. Potranno rinnovarla, sottostando però a severe condizioni: pubblicazione della loro gestione finanziaria e documentazione delle attività sociali e tecniche svolte. Secondo le fonti governative alla base di tali misure non ci sarebbe alcun movente politico. L'obiettivo sarebbe di «mettere ordine» nel settore che — fatta eccezione per la «Radio Nacional» — è nelle mani dei privati. Fra le proteste più accese il bollettino *Kirche und Rundfunk* cita quelle

della stazione radiofonica cattolica di San Paolo: il vescovo Neves ha accusato il governo di voler ridurre al silenzio la Chiesa.

## I giovani e la radio

Radio Bremen ha indetto un concorso per ragazzi dai quattro ai tredici anni sul tema «Quando ascoltate la radio?». I ragazzi più grandi hanno risposto con temi e composizioni di vario genere, mentre i più piccoli erano invitati ad esprimere le loro opinioni per mezzo di disegni. I risultati dell'inchiesta sono stati pubblicati in un volume che si intitola *I bambini scrivono e disegnano sul tema della radio*, a cura dell'editore H. Saade di Brema. Un primo punto che risulta dalle loro dichiarazioni è che i bambini hanno nei confronti della radio un atteggiamento più «privato» che non verso la televisione. Molti di loro criticano i genitori perché quando accendono la radio è solo per ascoltare programmi che i bambini e i ragazzi definiscono «impossibili», come musica sinfonica, ricette di cucina e simili. A volte la

radio è vista come un aiuto per la scuola: una musica di sottofondo aiuta a studiare meglio. A conclusione dell'articolo di recensione al libro il *Welt* del 18 gennaio scrive: «Gli ascoltatori della radio di oggi sono il pubblico televisivo di domani. Sembra però che il loro atteggiamento nei confronti della televisione sarà più distaccato: la loro pratica di ascolto si è formata sulla radio e sono immunizzati contro il fascino della televisione che per loro non è fonte di incessanti novità, ma semplicemente il divertimento dei loro genitori».

## Stazione televisiva pirata in Belgio?

Un gruppo di operatori economici belgi avrebbe intenzione di attivare da un natante d'alto mare quella che sarebbe la prima stazione televisiva pirata d'Europa. Il ministero degli Interni di Bruxelles sembra non sapere nulla del progetto, che però — come informa il *Kölner Stadt-Anzeiger* — sarebbe già in avanzata fase di attuazione. Non sussisterebbero difficoltà tecni-

che, tanto che il gruppo avrebbe già acquistato un notevole numero di telefilm e di serie americane e inglesi. Non si sa quando la stazione potrebbe cominciare a trasmettere, mentre i ministeri della Giustizia e degli Interni non hanno ancora trovato le modalità più opportune per contrastare l'attività delle stazioni pirata.

XIII a. Ralu

## SCHEDINA DEL CONCORSO N. 27

I pronostici di REJANE MEDEIROS

Cesena - Foggia	1	
Fiorantina - Lazio	1	2
Inter - Torino	1	2
Iuventut - Bologna	1	
Lanerossi Vicenza - Verona	2	
Roma - Genoa	1	
Sampdoria - Napoli	2	
Bari - Catanzaro	2	
Parugia - Varese	2	2
Roggiana - Catania	1	2
Spal - Ascoli	1	2
Udinese - Triestina	1	
Lucchese - Pisa	1	2

## sempre a torta alta!



Tre età, tre donne, tre torte ... un solo lievito: il Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, essenziale perché le vostre torte fatte in casa riescano sempre soffici, alte, deliziose! Con Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI si che potete presentarvi a torta alta!

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P 96, 16100 GENOVA

Una fantasia-  
novità:  
giacca a righe blu  
e arancio  
su pantaloni  
in tinta unita.  
I sei bottoni  
e i revers  
molto appuntiti  
danno particolare  
slancio  
al modello



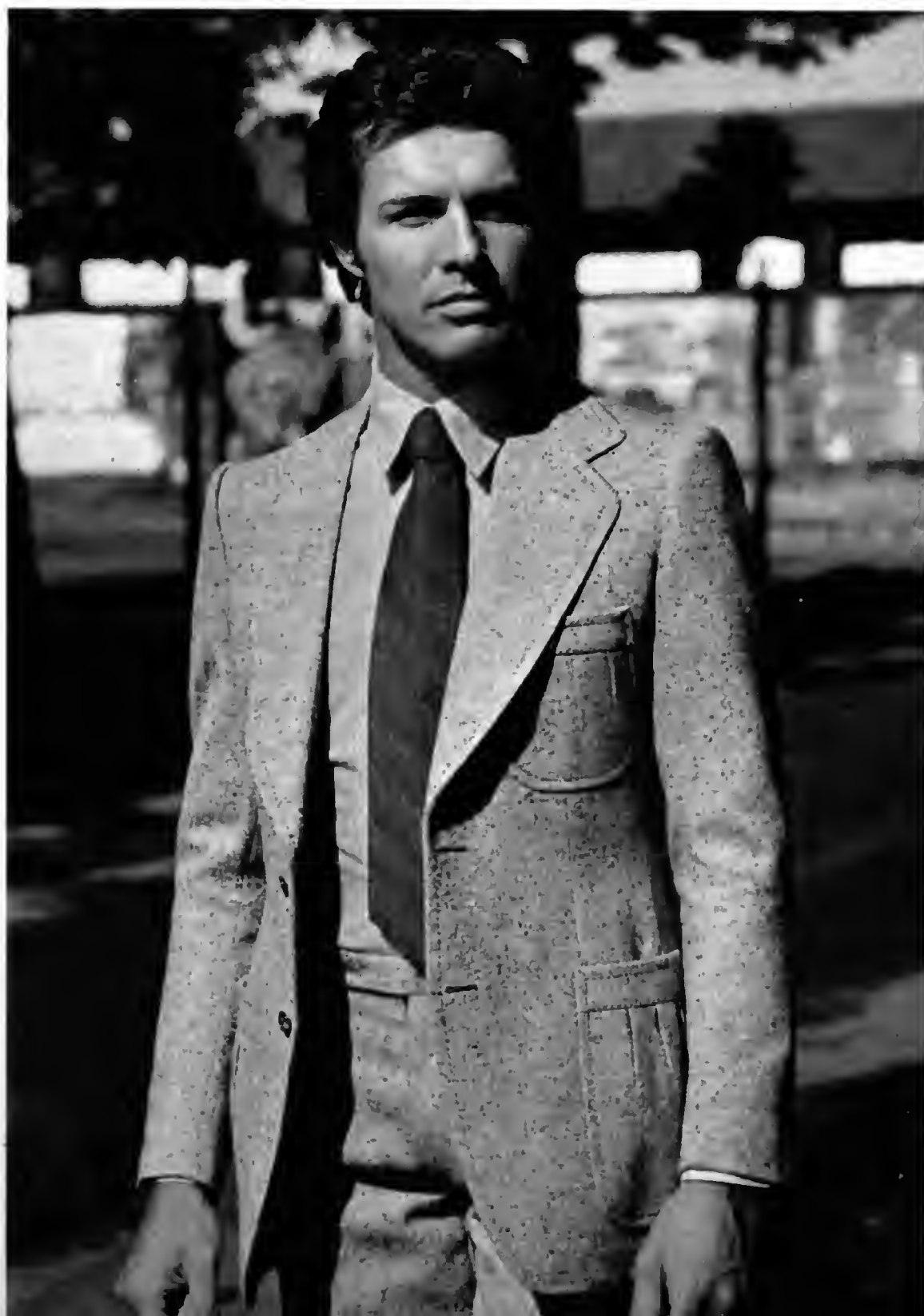
L'abito in grisaglia (a sinistra)  
è classico anche nei particolari:  
revers a lancia, tasche  
ad asola, bottoni in corno.  
Sotto, grigio più avena  
nell'accoppiata pantaloni-giacca



# Un abito per marzo

Sportivo o classico, non importa. Purché non abbia più nulla in comune con gli abiti dell'inverno e lo dimostri proponendo qualcosa di nuovo nella linea come nel colore. Uno dei più noti stilisti di moda maschile, Ugo Coccoli, ha disegnato per la collezione primavera-estate della Facup modelli particolarmente disinvolti, con pantaloni stretti al bacino ma svasati verso l'orlo (quasi sempre con risvolto) e giacca un po' più corta che in passato caratterizzata da spalle poco imbottite, spacchi laterali o centrali, revers piuttosto slanciati. Fra i colori molte tinte chiare fra cui spiccano le attualissime sfumature dell'avena.

cl. rs.



Tessuto knicker-bocker in una gradazione del color avena per il completo sportivo con le tasche modellate da nervature, i revers impunturati e i pantaloni caratterizzati dalla cintura cucita. Tutti i modelli sono di Facup



dagli  
un'acqua adatta  
già prima che nasca



Tu porti in te una nuova vita.  
In questo delicato e felice periodo, più che mai, ti è necessaria  
l'acqua: per purificare ed equilibrare l'ambiente interno  
che è alla base della vita delle cellule, tue e sue.  
L'acqua Sangemini, per il suo adeguato tenore minerale,  
è in grado di svolgere quest'attività fisiologica,  
utile alla nuova vita che in te si forma e che da te si alimenta.

Sangemini



AUT. MIN. DECRETO N. 3663 del 2.4.73

Sangemini acqua della nuova vita



Due modelli di Capucci. Qui a fianco, il « gran sera » in stile neoclassico di georgette Seletex, la cui gonna flou è giocata su tre gradazioni di ciclamino ottenute da pannelli inseriti; nell'altra foto a sinistra, un tailleur in doppia crêpe di lana Fila

La stessa tela di lana double del lanificio Fila per un sette ottavi, cinturato in vita sopra lo chemisier bianco a pieghe, e per una giacca a tre quarti in composé all'abito rigato a spina di pesce

# Alla scoperta della femminilità

Roma, febbraio

**L**a moda in movimento, la linea flou, l'esaltazione della femminilità è stata cadenzata dal passo molleggiante delle indossatrici che si sono avvicendate sulle diverse passerelle romane in occasione della rassegna dell'alta moda italiana per la primavera-estate. Le collezioni dei grandi sarti, quasi tutte riecheggianti gli anni '30 e '40, hanno visto quale protagonista dello « stil nuovo » la signora super elegante vestita di voile e di chiffon che difficilmente riuscirà, agghindata in questa maniera, ad inserirsi nella routine quotidiana del nostro tempo.

La donna tipo sfoggerà soprabiti a ruota con maniche a raglan indossati sopra abiti in pregiate sete ad effetto di motivi lucidi e opachi; porterà i piccoli tailleurs con giacche a sacchetto e sottane a pieghe soleil; esibirà aeree toilettes in georgette animate dalla ricchezza delle sottane ampissime. Molto curata negli accessori, amerà attorcigliarsi e fermare al collo con un grosso fiore la lunga sciarpa svolazzante cara e fatale a Isadora Duncan. Sotto la tesa ampia delle cappelline metterà in luce un maquillage a colori tenui acquarellati. Festose, intense le tonalità che faranno « moda » nella bella stagione ossia il giallo girasole, il blu elettrico, il rosso fiamma, il ciclamino, il glicine e il rosa, il bianco e l'écru.

La riesumazione delle fogge del vestire evocanti Mirna Loy o Alida Valli, con gli abiti allungati dai sei ai dieci centimetri sotto le ginocchia che decretano definitivamente il tramonto della mini-jupe, viene riscattata dalla applicazione dei tessuti, bellissimi e soprattutto inediti e per colore e per orditura.

Di mano scattante ma assai morbida gli shantung di lana fiammata e i voiles sempre di lana della Fila; caratteristiche le preziose crêpes de Chine, le georgettes e le mussolle della Seletex sia nelle versioni in tinta unita sia in quelle fantasia. Trionfano i leggeri chiffon a righe baiadera multicolore e le sete cinesi stampate a motivi floreali adagiati su sfondi nebulosi come la via lattea.

Elsa Rossetti



Movimentati dalle sottane in sbieco i due abiti di Sarli in leggera lana double completati dalle giacche caratterizzate dal taglio delle maniche a kimono sormontate da motivi di nervature

Georgette bianco avorio e georgette bluette di Seletex per due modelli da gran sera di Sanlorenzo. Il primo ha il corpetto ricamato in oro; il secondo ha la ricca gonna animata da elaborati inserti a ventaglio



Centinaro propone un tessuto Fila-Valli per il soprabito-trench, abbinato alla sottana in composité con la camicetta in seta, e per il tailleur pantalone stile «Deauville». Due idee per il giorno della signora raffinata



Romantico modello di Lancetti in crêpe georgette della Seletex. La ricca gonna a righe bianche e blu è ornata da volants pieghettati e abbinata alla camicetta in tinta unita con maniche riprese ai polsi



Biki inventa la primavera con due freschi modelli in voile di lana Fila. Il blu marina ed il rosso vivo sono rischiarati dal tocco candido dei colletti in lino e dai fiori di campo che fermano la cintura



La donna degli anni Trenta riappare nella moda attuale con un impegnativo abito da cerimonia in tessuto laminato a motivi floreali. La sottana a tubo è dominata da ricche maniche a farfalla. Modello Martieri



Ancora Biki e ancora due modelli da sera in tessuto Seletex. La crêpe di Chine avorio è stampata a grandi riquadri che danno un tocco giovanile. Trucco di Stefano per Zashin e di Helena Rubinstein



# Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

## concorso Voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



Agfa

AGFA-GEVAERT

## dimmi come scrivi

*sono decisa a vivere*

**Maria Rita - Pistoia** — La sua fragilità nervosa non è tale da non potersi curare con sufficiente facilità. Ancora meglio andranno le cose se alle cure lei aggiungerà una buona dose di volontà e, soprattutto, se cercherà di uscire da un tipo di vita che la limita eccessivamente. Lei è intelligente e sensibile e prova insofferenza verso la mediocrità. Peccato che non sia spinta dall'ambizione. Si sottovaluta e non sa utilizzare le proprie qualità. Tende di conseguenza all'avvilimento ed ai pensieri negativi che esasperano il suo sistema nervoso. Si aiuti con la fiducia in se stessa e soprattutto con la determinazione a voler raggiungere una posizione di libertà senza servirsi dell'appoggio di nessuno.

*come scrivi il mio*

**M. C. R. - Roma** — Nonostante le numerose esperienze di vita superate sempre con forza e dignità, lei è rimasta romantica, sentimentale e fresca, direi quasi, per certi aspetti, infantile. Le sue ambizioni le ha trasmesse agli altri, fino al punto di annullare se stessa, per generosità e, per merito del suo carattere volitivo, è passata attraverso gli ostacoli senza che i suoi ideali venissero minimamente intaccati. Quelli che non ha potuto raggiungere, sono rimasti intatti. Le occorre però il calore della vicinanza altrui per trovare qualche gioia nella vita. Sa combattere e se non ha battaglia da affrontare si trova a disagio. Ha buon gusto, una educazione sensibile e passione per tutto ciò che crea amore e dolcezza.

*la sua analisi*

**Straniera** — La sua tendenza sarebbe verso una vita un po' molle ma supera la sua intenzione di adagiarsi con una volontà che si è costruita da sola ma che non possiede naturalmente. Ha molta considerazione delle proprie qualità e sa che se lotta è in grado di vincere. Con questa forza interiore lei riesce a superare gli ostacoli. E' diplomatica, un po' diffidente ma per difesa, esuberante, osservatrice, egocentrica, ma non lo dimostra. Possiede un alto grado di sensibilità intuitiva che l'aiuta molto. Apparentemente aderisce alle idee altrui ma in realtà conserva le proprie facendole accettare senza imporle. Non sempre ha una idea chiara di ciò che vuole ma, quando la possiede, sa attendere il momento buono per riuscirci. Mi mandi la grafia che le interessa. Le risponderò sul Radiocorriere TV.

*e la trova veniente*

**Roberto C., 1950** — Ambizioso e aggressivo, lei, a causa di certe timidezze improvvise, è un po' dispersivo. Istintivamente è portato verso le cose difficili da raggiungere, specialmente in campo sentimentale, e questo le fa perdere troppo tempo. Non molto comunicativo, ombroso, alterna gli entusiasmi agli avvillimenti. E' intelligente ma si disperde nella fretta, nella curiosità di indagare. Ama le cose raffinate e non sopporta le mancanze di stile. Sia meno confuso, meno entusiasta, meno drastico e più aperto. Un po' più di autocritica le consentirebbe di raggiungere prima le sue mete ambiziose.

*chi ed è l'ambizione*

**Nella O. - Alessandria** — Generosa e vivace, dotata di spirito acuto e arguto ma pieno di bontà, lei non ha mai saputo valorizzare in pieno le sue doti ed i suoi pregi sia per un po' di indifferenza, sia per incapacità al compromesso, sia perché non ha saputo cogliere le occasioni valide. Sa captare immediatamente le situazioni, sa adeguarsi a qualsiasi ambiente restando sempre se stessa e dimostrando così una forza di volontà anche superiore a quella che in realtà possiede. Ognuno è pronto a chiederle qualcosa perché lei è sempre pronta a dare. Sa aiutare tutti tranne che se stessa, seguendo troppo gli impulsi del cuore. Impari ad essere un po' più calcolatrice ed usi l'intelligenza anche a suo vantaggio.

*all'ora del Radiocorriere*

**P. S., 5-7-'53** — Non è soltanto una questione di memoria, la sua riuscita negli studi, ma una conseguenza della sua intelligenza acuta, intuitiva, vivacissima. E' un po' esuberante e sente il bisogno di dominare, almeno a parole, per sentirsi forte. E' spontanea e un po' troppo scopertamente sincera, egocentrica, orgogliosa e un po' arruffona. Metta da parte i complessi che lei stessa si è creata con un piacere masochistico. La sua grafia è viva ed armoniosa in pieno accordo con le sue attrattive fisiche. Aggiungo che è simpatica e romantica, con una personalità che si sta delineando molto importante. Ha ancora delle ingenuità e poche astuzie, ma tanta voglia di vivere. Cautela negli entusiasmi affettivi: potrebbe bruciarsi.

*referto grafologico*

**Anna '75** — In un futuro molto prossimo il suo carattere sarà completamente cambiato, perché si sta lentamente formando e la sua ritrosia attuale è una conseguenza delle sue sensazioni e reazioni alle scoperte che viene via facendo. E' seria nei suoi intendimenti, piuttosto ambiziosa e poco portata alla confidenza perché è gelosa dei suoi pensieri. Di modi è gentile; a volte può sembrare altera. Modifica in parte la realtà per mancanza di esperienza ed è molto attaccata alle sue cose, a certe piccole abitudini. Negli affetti è gelosa e poco espansiva, malgrado la sua sensibilità. E' molto dignitosa e sopporta male le sconfitte.

**C. C. Biancia - Maria Teresa, Bologna - Paolo L., Inzagio - L'Intrepido, Levico - Mi sento vecchia, Milano - Maurizio 1950 - Mamma in ansia, Torino - A.B.K.K., Tripoli - Claudine di Parigi - ed agli altri** — Questi i numerosi lettori che avendo già avuto un responso mi chiedono a distanza di tempo di sottolineare le eventuali differenze che si sono venute manifestando negli anni. Grazie anzitutto per la fiducia ma proprio perché sono trascorsi alcuni anni dal responso originale vi prego di mandarmene una copia in modo che il raffronto possa essere più rapido ed anche esauriente. Non conservo le risposte in archivio per cui una eventuale ricerca diventa spesso molto difficile.

**Maria Gardini**

# Nell'Isola del Tesoro coi Pavesini



## La "Mappa del Tesoro" è in ogni confezione di Pavesini.

Gioca anche tu!... è il concorso-avventura con premi per oltre 100 milioni.

...15 autentici "Tesori" come questo, da vincere subito!... fantastici viaggi nelle "Isole del Corsari"!... e i favolosi "Premi del Corsaro"!

Raschia la Mappa!... vinci se trovi 4 simboli uguali (4 ancore, oppure 4 piovre, oppure 4 squali, ecc.)... e se poi trovi il "Forziere"... raddoppia il Tesoro!

**Raschia la Mappa  
Raddoppia il Tesoro**



**PAVESI**

nei giorni di flusso leggero

perché mettere un  
assorbente normale

quando oggi ce n'è uno  
piccolo così?



**LINES**  
**mini**

**l'invisibile**

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

**PICCOLO MA SICURO**

**4 PROBLEMI RISOLTI**

A volte, l'assorbente normale è di troppo:

- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato.



## l'oroscopo

### ARIETE

Volubilità e indecisione piuttosto dannose, se non vi porrete rimedio. Siate più incisivi e coerenti, dato il momento delicato che coinvolge i vostri interessi. La settimana si chiuderà bene. Giorni favorevoli: 3, 4, 6.

### TORO

Curate maggiormente l'abbigliamento. La sete di libertà sarà più accentuata del solito, e date le circostanze verrà sfruttata per il bene di tutti. Occhio aperto per le cose amorose. Fortuna e vantaggi. Giorni fausti: 3, 5, 7.

### GEMELLI

Plutone e la Luna saranno favorevoli alle nuove proposte di lavoro che portano a una svolta decisiva. Stimolo e fiducia per un favore o una parola saggia detta in particolari circostanze. Piccole contrarietà. Giorni buoni: 4, 8, 9.

### CANCRO

Frenate la troppa franchezza e rimediate ai malintesi. Chiarimento di situazione. Cercate di guadagnare la stima e la fiducia di una persona offesa e trascurata. Periodo non privo di sorprese. Giorni ottimi: 3, 4, 6.

### LEONE

Vi sentirete più in forma, e il lavoro si sembrerà più leggero e produttivo. Qualcuno vorrà esternarvi i propri sentimenti, ma voi dovrete stare attenti. Nervosismo in diminuzione. Viaggi per motivi familiari. Giorni propizi: 5, 6, 7.

### VERGINE

Lasciate che ognuno abbia modo di esprimere la propria convinzione, onde evitare turbolenze in casa e sul lavoro. Comprenderete i vostri errori, e li rimedierete senza troppo sacrificio. Dichiarazioni sincere. Giorni fausti: 4, 6, 8.

### BILANCIA

Avrete la tendenza a trattare ogni cosa con una certa impulsività, mentre sarebbe meglio essere cauti. Allontanate le idee negative e deprimenti. Consolazione per una buona notizia. Giorni favorevoli: 4, 6, 9.

### SCORPIONE

Tutto si appianerà con recuperi massicci e insperati. Vi farete strada in un settore difficile e socialmente molto valido. Sogni di significato profetico da sfruttare anche per il gioco del lotto. Giorni fausti: 4, 5, 7.

### SAGITTARIO

Vi inquieterete perché metteranno in cattiva luce chi stimete e amate. Sarà bene chiudere un occhio su certe cose. Vi sentirete avidi di affetto, di dare, di ricevere e sarete ricambiati. Giorni ottimi: 3, 5, 9.

### CAPRICORNO

Seguite la vostra ispirazione se non volete sbagliare. Equilibrio recuperato dopo un momentaneo smarrimento. Potrete attuare un vostro ambizioso programma. Notizie liete in famiglia. Giorni propizi: 3, 6, 8.

### ACQUARIO

Successi personali e fortuna in tutti i campi dei vostri interessi. E' in arrivo la risposta che da tempo attendete. Intelligenza pronta, intuitiva, dalla quale sarete guidati verso intuizioni utili. Giorni ottimi: 3, 4, 5.

### PESCI

Venere e Luna offrono delle buone speranze per raggiungere un perfetto accordo sul piano degli affetti e su quello del lavoro. Giorni buoni: 5, 7, 9.

Tommaso Palamidessi

## piante e fiori

### Vinca Rosea

« Si chiama Vinca quella pianta con belle foglie carnose e lucide che in estate produce fiori rosei? Può darsi qualche notizia? » (Pietro Frattoni - Napoli).

La pianta da lei descritta deve essere la Vinca Rosea che produce fiori bianchi o rosei in estate-autunno. Le occorrono posizione soleggiata, terreno fresco ed umifero. E' pianta perenne, si semina in primavera, non resiste ai geli. Durante l'estate va innaffiata abbondantemente.

### Veronica

« Conte si coltiva la pianta di Veronica? » (Maria Belli - Verona).

La Veronica Arbustiva sempreverde proviene dalla Nuova Zelanda. Nei climi miti fiorisce anche in inverno producendo lunghe spighe cariche di fiori blu-viola. Esistono varietà a fiore bianco, blu intenso, rosso violaceo. Per sviluppare bene richiede terreno di medio impasto, posizione assolata e durante i geli va riparata. Si può moltiplicare per talea.

### Sansevieria in casa

« Desidero sapere come si deve trattare una pianta di Sansevieria che tengo in casa » (Rina Rossi - Torino).

La Sansevieria contiene all'Aspidistra il primato di resistenza in appartamento, ma non bisogna esagerare nel trascurarla. Bisogna farle avere per il massimo tempo possibile luce diffusa ed evitare sbalzi di temperatura. Le giovani il frequente lavaggio delle foglie e annaffiamenti numerosi. Questa operazione è bene farla per immersione per evitare il marciume del colletto alle foglie. In estate è opportuno por-

tare i vasi all'aperto a mezza aria ed innaffiare spesso. Il suo terriccio deve essere composto da terriccio di foglia e da letame stramaturato con sabbione.

### Spirea

« Ho visto in un giardino un arbusto carico di fiori bianchi nel mese di maggio, mi hanno detto che si chiama Spirea. Posso avere qualche notizia su questa pianta? » (Enrico Pozzi - Bologna).

Di Spirea si coltivano molte varietà. Quella vista da lei, a fiori bianchi, potrebbe essere la Spirea Arguta. Questo cespuglio alto 1 o 2 metri a foglia caduca ha rami fragili che in maggio si ricoprono di fiori bianchi. La varietà Japonica è alta solo sino ad 1 metro e 20 ed i fiori sono di color rosso carminio, la pianta fiorisce in luglio-agosto. La potatura si effettua in aprile. La varietà Prunifolia arriva a 2 metri di altezza e in maggio produce piccoli fiori bianchi molto doppi. In autunno le foglie prendono un bel colore rosso. La varietà Thunbergii è piccola, raggiunge il metro ed in aprile si copre di piccoli fiori bianchi. In autunno le foglie diventano arancione. La varietà più comune è la Vanhouttei che arriva ai 2 metri di altezza. Fiorisce in primavera poco dopo la Arguta e sviluppa di più. A differenza delle altre varietà che richiedono posizione assolata, sopporta la penombra e vegeta bene anche sotto l'ombra dei pini.

Infine vi è la Spirea Doppia (Spirea Cantonensis) che in marzo-aprile ricopre i suoi rami di fiori bianchi. Preferisce terreno fresco, posizione soleggiata o a mezzo sole. Tutte le Spiree si possono moltiplicare per talea o per divisione di cespito.

Giorgio Vertunni



SPECIALE MAMME

# risparmia

*tranquilla:*

**la qualità  
è Perugina!**

Costa appena 190 lire!  
Com'è possibile?  
Giudica tu:  
Scatto ti dà  
un semplice sacchetto  
proprio per farti  
risparmiare.  
Così paghi solo  
il contenuto!



e a merenda...



Scatto tavoletta, ripiena di tanto buon latte da divorare

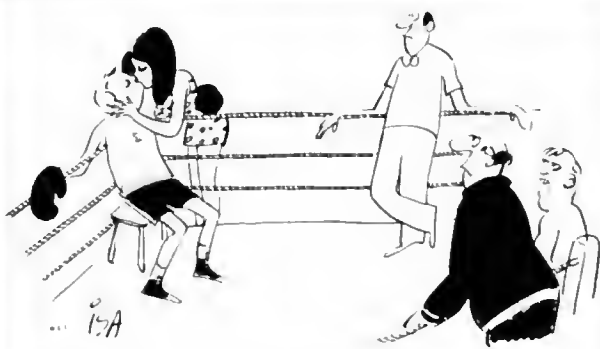
**PERUGINA** ALIMENTI PER RAGAZZI



**è al mattino...** che hanno bisogno d'energia. Ai vostri ragazzi,  
prima d'andare a scuola, date tutta l'energia naturale  
delle Confetture Cirio. Pesche, ciliege, albicocche...  
tanta frutta fresca, maturata al sole.

Cirio: Quattro Stagioni di Frutta Sceltissima.

**in poltrona**



— Sei sicuro che non si tratti di doping?



— Vedo che abbiamo molte cose in comune: lei ha scritto un libro ed io l'ho letto!



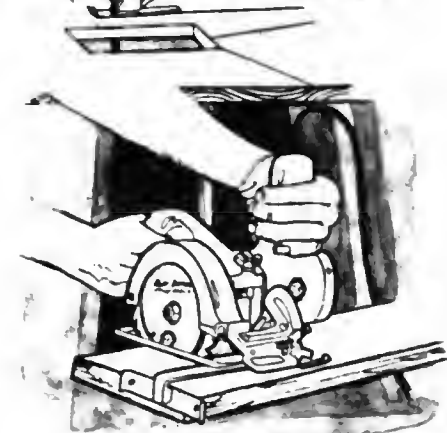
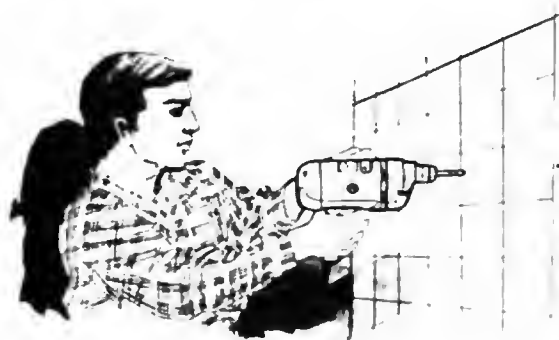
— Svelto, Henry: la macchina è parcheggiata in seconda fila!



— Che razza di marinaio! Cinque minuti in mare, ed ecco come sei ridotto!

**Se hai una casa  
devi avere un Black & Decker.**

**Ci sono tante cose  
che puoi fare  
da solo con 14.200 lire.**



Perché non fai con le tue mani quello che ti serve, oggetti utili per la casa, lavoretti o riparazioni? Uniresti il risparmio al divertimento, impiegando bene il tuo tempo libero.

Troppo complicato? Ma no, basta avere gli utensili giusti e un po' di entusiasmo. Facciamo un caso semplice: uno scaffale o una libreria. Monti sul trapano Black & Decker la sega circolare e in un attimo seghi le assi nella misura giusta. Vuoi riverniciare con cura porte e finestre? Devi prima levigarle: una passata con la levigatrice montata sul trapano e il gioco è fatto.

Se hai un bambino puoi divertirti a costruire panchette, seggioline, cassette per giocattoli e fargli un'allegria cameretta: con il trapano più il seghetto alternativo esegui tagli curvi e sagomati con facilità e precisione.

Insomma prima ti serve un Black & Decker (a 1, 2 velocità, velocità variabile o a percussione) poi, poco alla volta puoi regalarti gli accessori che pensi di usare di più e trasformare il trapano in sega, seghetto, levigatrice, fresa, tornio, ecc. E con una spesa iniziale di sole

**L.14.200** (I.V.A. esclusa)

Per avere il massimo rendimento del tuo trapano, usa soltanto accessori originali Black & Decker di alta qualità. Richiedi il catalogo gratis (o il manuale "Fatelo da Voi" allegando 200 lire in francobolli) a: Black & Decker Via Broggi, 16 - 22040 CIVATE (Como).



**Black & Decker il semplicissimo**





Oggi insieme a O.P.  
c'è anche O.P. Reserve

*confidenzialmente* ...  
...se avete qualcosa contro il brandy  
è perché non conoscete  
né O.P. né O.P. Reserve